Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 GENNAIO 2003 - ANNO 100 - N. 2 - € 1,00

L'opera classificata di "preminente interesse nazionale"

Per la Carcare-Acqui Terme-Predosa ci sono i presupposti di realizzo

Acqui Terme. L'occasione, come ammesso dalla Provincia e dalla Camera di commercio di Savona, è storica. Interessa anche l'acquese in quanto esisterebbero tutte le condizioni per realizzare la Carcare-Acqui Terme-Predosa. Ciò attraverso un primo concreto passo in avanti effettuato alla luce di un documento di impegno dello Stato ad inserire l'arteria stradale nel piano della programmazione, con assegnazione di fondi per lo studio di fattibilità. Infatti, secondo un emendamento presentato dal senatore ligure Sambin, approvato dall'ottava Commissione Lavori pubblici del Senato ed inserito nel «collegato infrastrutture» alla legge finanziaria 2002, la Carcare-Predosa potrebbe, in tempi non lunghi, muovere i primi passi. Infatti, l'articolo 19 della legge prevede uno stanziamento di 250.000 euro in favore del comune di Cairo Montenotte, per la progettazione della bretella autostradale. Arteria che, nella stipulazione dell'Intesa generale Quadro e il Governo, la Regione Liguria è stata compresa tra le infrastrutture che rivestono il carattere di «preminente interesse nazionale», entrando così a far parte delle opere strategiche della «legge obiettivo». L'arteria stradale avrebbe il compito di alleggerire di traffico pesante il tratto di autostrada litoranea da Savona a Genova. Oltre alla struttura autostradale, è interessante sottolineare che è in atto un piano per il potenziamento della linea ferroviaria Savona - San Giuseppe - Cai-

red. acq.

• continua alla pagina 2

Terme: non solo spray nasale

Acqui Terme. Sul n.48 del 2002, L'Ancora in terza pagina titolava "Spray nasale con l'acqua termale... di Agliano" con un occhiello che recitava "L'idea di un imprenditore acquese scartata dalle nostre parti". L'amministrazione comunale acquese interviene sul problema tramite l'assessore Riccardo Alemanno: «L'Amministrazione Comunale dopo essersi confrontata con la Società delle Terme di Acqui Spa e avere verificato l'iter della problematica connessa alla proposta di utilizzo dell'acqua termale da parte di un'azienda distributrice di prodotti medicali in forma di aerosol, ha constatato che le Terme Spa sono intenzionate a promuovere una linea completa di prodotti medicali con utilizzo delle diverse acque termali, ognuna con particolari specificità e quindi con necessità di differenti trattamenti per garantire l'efficacia e la conservazione dei benefici curativi.

La volontà delle Terme Spa è quella di ricercare una società che possa diventare partner su tutta le linea dei

• continua alla pagina 2

Alla fine del ponte Carlo Alberto

In zona Bagni 180 posti auto

Acqui Terme. Per la riqualificazione della zona Bagni si comincia dalla costruzione di tre parcheggi per un totale di 180 posti auto. Il primo, per il posteggio di 50 auto, sorgerà nell'area dell'ex Mulino, l'edificio vecchissimo e in totale disfacimento, situato alla base del ponte Carlo Alberto, lato Acquedotto romano.

Il secondo, di 30 posti auto, è previsto nell'area tra viale Einaudi e il fiume Bormida, appena superato il ponte per chi procede verso Visone. Il terzo, di 100 posti auto, verrà costruito nell'area ex tiro a volo.

Le opere, pur essendo in territorio delle Terme, verranno realizzate dall'amministrazione comunale.

Altre notizie a pagina 10.

C.R.

L'Ancora 2003

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2003. L'abbonamento del 2002 è scaduto il 31 dicembre. A chi era abbonato nel 2002 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per i primi 4 numeri del 2003. Abbonarsi aiuta ad evitare sorprese e serve a riconfermare la propria fiducia al giornale che da 100 anni riferisce i fatti di "casa nostra". Un caloroso benvenuto dalla grande famiglia de L'Ancora ai numerosi nuovi abbonati.
Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato contenuto in 39 euro.

Vari momenti di riflessione

Si celebra il giorno della memoria

Acqui Terme. La tragedia dell'olocausto, la Shoa ("catastrofe" in ebraico) non è avvenimento chiuso nel passato, seppure recente, ma una realtà che pesa sulla coscienza del mondo e rappresenta in modo tipico anche altri massacri e stermini che gli uomini, nel corso della storia, hanno messo in atto. Da qui la necessità di "non dimenticare", anzi di fare esplicita memoria di quanto è accaduto, perché gli adulti non lascino all'oblìo e i giovani non vengano a conoscenza degli orrori e degli eroismi di quanti ci hanno preceduto.

Il Parlamento italiano ha approvato una legge che istituisce la "giornata della memoria" il 27 gennaio, proprio per ricordare lo sterminio egli ebrei e le altre stragi del '900 (il 27 gennaio 1945 vennero abbattuti i cancelli del lager di Auschwitz). Anche ad Acqui è stata raccolta questa sollecitazione a fare memoria.

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione Cattolica insieme alla Commissione per l'Ecumenismo della diocesi ha organizzato due iniziative che si articoleranno nel modo seguente:

- Venerdì 24 gennaio, alle ore 21, a palazzo Robellini, si terrà una serata di riflessione con l'intervento della dott.sa Maria De Benedetti, psicologa, esperta della riflessione ebraica e cri-

• continua alla pagina 2

Bosetti - Gallo

Protezione civile: attrito

Acqui Terme. C'è nervosismo tra l'Associazione volontari di protezione civile e l'amministrazione comunale. Il problema del «contendere» riguarda la nomina, da parte del sindaco Danilo Rapetti, che ne ha tutta la competenza di legge, di un coordinatore per le associazioni di volontariato di protezione civile, di Giancarlo Bosetti.

La protesta proviene dal presidente dell'Associazione di protezione civile, Pier Marco Gallo. «Il coordinamento del volontariato - spiega Rapetti - è alle dirette dipendenze del sindaco e del comandante della Polizia Municipale, Mirko Mussi, che è anche il responsabile del Centro Operativo Misto e il coordinamento riguarda esclusivamente le associazioni che operano ad Acqui Terme, tenuto conto che ognuno dei diciotto sindaci del Com può nominare un proprio coordinatore, per il proprio Comune, per il volontariato di protezione civile». Della Protezione civile fanno parte anche la Croce Bianca, la Misericordia, il Gruppo degli alpini. Pare che, attraverso il volon-

• continua alla pagina 2

Il 22 gennaio

Per Sipario d'inverno "Amori miei" all'Ariston

Acqui Terme. Con «Amori miei», commedia musicale di Jaia Fiastri, portata in scena dalla Compagnia «Il Globo», con Fabio Testi, Caterina Costantini e Salvatore Marino, riprende, mercoledì 22 gennaio, alle 21,15, al Teatro Ariston di piazza Matteotti, la Stagione teatrale 2002/2003 «Sipario d'inverno». Le musiche sono di Bruno Canfora, le scene di Bruno Buonincontri. La divertente commedia, diventata anche un film, è una *pochade* in musica cucita con il filo di una logica paradossale della protagonista Annalisa: più cuore ed ottimismo che calcoli e diffidenza, una variazione sul tema del matrimonio visto dalla parte di lei.

Annalisa ama intensamente il marito Marco, giornalista, che troppo preso dal lavoro per poterla ricambiare, la invita ad amarlo... al 50 per cento. Annalisa lo prende in parola e, di nascosto, sposa anche un altro uomo, il professore di filosofia Antonio, per il quale diventa Lisa. Inventandosi un lavoro a Milano, che la costringe ad assentarsi da Roma tre giorni la settimana, Annalisa riesce a dividersi felicemente tra i due mariti. Un giorno scopre però di essere incinta. Chi sarà il padre?

La Stagione teatrale 2002/2003, giunta alla quarta

C.R.

• continua alla pagina 2

"Pagando tutti il giusto potremo pagare tutti meno"

Tarsu: l'assessore Alemanno risponde alle contestazioni

Acqui Terme. La Tarsu, ovvero la tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, ha suscitato un vespaio di commenti tra i contribuenti acquesi sicuramente non benevoli nei confronti dell'amministrazione comunale acquese che ha deciso di attuare gli accertamenti sulle superfici per un più corretto ricorso alla tassazione.

A fare da parafulmine nella bufera che si è scatenata in città è l'assessore Riccardo Alemanno, che non si sottrae alle nostra domande.

La prima contestazione che viene sollevata riguarda il fatto che solo dalle nostre parti si applicherebbe la norma.

«L'iniziativa - *risponde Alemanno* - dell'accertamento del corretto versamento dei tributi relativi alla tassa rifiuti, oltre ad essere un'attività a cui è obbligata una pubblica amministrazione, è stata attuata oltre che dal Comune di Acqui Terme anche da altri Comuni della nostra provincia, e non, sia di grande sia di media o piccola dimensione tra questi le città di Alessandria ed Asti, il Comune di Strevi, le città di Valenza ed Ovada, e ancora altri, quale la città di Bra, sono in fase d'avvio delle procedure».

Molti cittadini si lamentano. Quale è lo scopo preciso di quest'azione?

«È evidente che l'azione di accertamento può provocare disagi ai cittadini e di questo l'Amministrazione è conscia e quindi sicuramente grata della collaborazione che la stragrande maggioranza delle persone coinvolte ha dimostrato. È altrettanto importante ricordare che da questa azione accertatrice scaturirà una tassazione legata esattamente alle superfici utilizzate e che potrà portare ad una riduzione delle tariffe applicate. Vorrei inoltre ringraziare sia i funzionari sia i dipendenti comunali impegnati in questa delicata fase di verifica e contraddittorio con i contribuenti per il prezioso lavoro che stanno svolgendo, in collaborazione con la società A e G S.p.a. incaricata dal Comune delle verifiche e dell'invio degli atti. Sicuramente ogni tanto potranno verificarsi errori o incomprensioni, ma d'altra parte solo chi fa è soggetto a sbagliare».

Ma non è che attraverso questa operazione il Comune miri ad intascare soldi per coprire i numerosi debiti fatti nel recente passato?

«Deve essere evidenziato, come peraltro già fatto dalle pagine de L'Ancora ed anche in sede di Commissione Finanze del Comune, che i proventi derivanti dall'accertamento potranno essere utilizzati esclusivamente per le esigenze legate alla gestione dei rifiuti cittadini e quindi non potranno avere altra de-

R.A.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Fusione tra le cantine sociali di Cassine e Ricaldone. *Servizio a pag. 19*

- Claudina Berta ha compiuto 106 anni. *Servizio a pag. 20*

- "Alpini sempre" premio letterario. *Servizio a pag. 21*

- Ovada: residenti di Belforte denunciano l'autostrada. *Servizio a pag. 28*

- Ovada: si riapre il problema del quartiere "Aie". *Servizio a pag. 29*

- Comunità montana Valli Stura e Orba parla il presidente. *Servizio a pag. 33*

- Cairo: la Provincia riapre alla centrale a carbone. *Servizio a pag. 34*

- Canelli: moria di cani e gatti. *Servizio a pag. 39*

- Canelli: ritorna il "Microfono d'oro". *Servizio a pag. 39*

- Nizza: sanità confronto Di Santo-rappresentanti sindaci. *Servizio a pag. 43*

BENZI - RAIMONDI
VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
CITROËN AUTO
Autorizzata al rilascio del bollino blu
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Dal 7 gennaio 2003
GRANDI OFFERTE
cancelleria - carta fotocopie, laser, ink-jet
archivio - nastri e cartucce stampanti di tutti i tipi
CENTRO TIM
Buffetti

DALLA PRIMA

Per la Carcare Acqui - Predosa

ro - Acqui Terme - Alessandria. Nei confronti delle iniziative di traffico su gomma e su rotaia, si sono anche espressi favorevolmente i massimi dirigenti dell'Autorità portuale di Savona. Quindi, se il punto di partenza è rappresentato dal sistema autostradale, che si pone come riferimento e servizio a vasti comprensori territoriali sia della provincia di Savona, sia di quelle di Alessandria e di Cuneo comprensivo dell'acquese, dalla Provincia di Savona si riterrebbe inoltre importante lo «sbocco» verso la pianura padana attraverso quello che viene definito il «corridoio» della Valle Erro, cioè del Sassellese attraverso l'ex strada statale che collega la città termale alle stazioni autostradali di Albisola e di Varazze.

La necessità per le comunità locali di un ammodernamento di questa arteria è stata sottolineata da sindaci e presidenti della Comunità montana del Giovo e Parco del Beigua. In questo quadro è da rilevare il riferimento che l'ammodernamento della Acqui-Sassello-Albisola può avere nel contesto della valorizzazione turistica del territorio, senza trascurare il rilevante tessuto di piccole e medie imprese presenti sul territorio. La strada è anche alternativa a chi, per il percorso costa-entroterra, vuole evitare il flusso di traffico del nodo genovese.

DALLA PRIMA

Terme: non solo spray nasale

vari prodotti e non solo di alcuni, garantendo inoltre una diffusione a livello internazionale.

L'Amministrazione Comunale si farà parte diligente per promuovere e favorire la collaborazione fra tutti gli attori che a vario titolo partecipano e parteciperanno allo sviluppo e al rilancio del termalismo acquese, quindi presterà molta attenzione anche alla creazione di questa linea di prodotti medicali delle Terme di Acqui, un progetto che dovrà essere affrontato con la massima serietà anche in funzione del fatto che le Terme di Acqui Spa sono state giudicate dal Ministero della Salute, pertanto dal punto di vista sanitario, di prima categoria super ovvero al massimo livello di qualità».

DALLA PRIMA

Protezione civile: attrito

tariato locale, ci sia la volontà di fondare una nuova associazione adatta ad agire nelle prevenzioni o negli interventi in caso di emergenza.

Uno dei problemi che avrebbe causato i dissapori sarebbe da ricercare nel fatto che durante un'assemblea straordinaria dell'Associazione una delle domande sarebbe stata quella del motivo per cui il coordinatore non è stato nominato, o eletto, da tutti i sindaci appartenenti al Com 18. Il Prefetto, secondo un articolo di legge del '92, è considerato il cardine della struttura, il sindaco, in caso di necessità, attiva il coordinamento dei servizi di soccorso e l'unità di crisi locale, segnala l'evento alla Prefettura e alla Regione, informa la popolazione, coordina e gestisce gli interventi di soccorso e di emergenza.

DALLA PRIMA

Si celebra il giorno

stiana sulla Shoa. Gli organizzatori invitano tutti, al di là delle appartenenze politiche e religiose, per ascoltare, riflettere e dialogare su un tema di alto valore civile. Nella giornata della memoria, infatti, non siamo chiamati a ricordare soltanto lo sterminio degli Ebrei (anche se esso, essendo avvenuto da noi, per opera anche delle mani di nostri connazionali o concittadini rimane il fatto che desta in noi maggior orrore): in questa giornata siamo chiamati a ricordare alcune delle altre tragedie del '900: il massacro degli Armeni, le stragi e i gulag staliniani, l'ecatombe della Cambogia, ecc.

- Domenica 26 gennaio, alle ore 12, in via Portici Saracco, dove sorgeva l'antica Sinagoga di Acqui e dove una targa ricorda i nomi di nostri concittadini uccisi nei campi di sterminio, si terrà una breve preghiera guidata dal parroco della cattedrale, mons. Giovanni Galliano e da rappresentanti della Comunità ebraica di Genova. Seguirà, per chi lo desidera, la visita al cimitero ebraico in via Romita.

L'associazione per la pace e la nonviolenza di Acqui Terme in riferimento alla celebrazione della "Giornata della memoria" organizza sabato 25 gennaio alle ore 20.45 presso il centro studi "Galliano" in piazza San Guido 38, una "Serata per non dimenticare", parole e musica presentati da Maurizio Andriolett, chitarra, Sergio Armaroli, vibrafono, Delfina Maffeis, voce recitante.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 39.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Tarsu: l'assessore Alemanno

stinazione. La tassa dei rifiuti solidi urbani è, infatti, il corrispettivo del costo della gestione del servizio e quanto ad esso strettamente connesso».

Quanto incasserà il Comune da questa operazione?

«Al momento non è ancora possibile determinare l'ammontare del recuperato dall'azione di accertamento, in quanto ad oggi nessun cittadino, salvo che per la normale gestione per l'anno 2002, ha già effettuato pagamenti relativamente ai periodi pregressi (1998 / 1999 / 2000 / 2001 in caso di omessa denuncia o 1999 / 2000 / 2001 in casi di irregolare denuncia); i pagamenti avverranno tramite cartella esattoriale pagabile in quattro rate, con possibilità di maggiore rateizzazione in caso di verificate difficoltà e particolari condizioni reddituali».

Anche dal settore commerciale acquese i commenti non sono molto positivi.

«Per quanto riguarda le attività economiche della Città, ho incontrato ed ho intenzione di incontrare ancora le Associazioni di rappresentanza dei commercianti, artigiani, professionisti e degli albergatori nonché le principali rappresentanze sindacali per verificare l'andamento dell'azione di accertamento ed intervenire ove possibile per evitare o correggere situazioni di errore, affrontando la problematica concretamente evitando di sottovalutare le difficoltà che può incontrare il contribuente ma evitando anche di generalizzare circa eventuali singoli casi di anomalia.

Gli uffici comunali sono comunque a disposizione per ogni tipo di valutazione e verifica delle misurazioni effettuate con la possibilità di aderire all'accertamento ottenendo la riduzione del 75% delle sanzioni applicate, è quindi consigliabile, come si è verificato e si sta ancora verificando, richiedere ai numeri telefonici indicati sulle copie degli atti uno specifico appuntamento per contenere quanto più possibile i tempi di attesa. Come Assessore competente ho incontrato personalmente un grande numero di contribuenti e devo affermare che vi è sempre stato un dialogo ed un confronto franco ma cordiale, tenendo presente che non vi è nessun intento vessatorio da parte dell'Amministrazione e che spesso determinate superfici non sono state dichiarate per dimenticanza».

Sono in tanti a lamentarsi per errori evidenziati nell'azione di accertamento.

«Al 10 gennaio scorso le pratiche esaminate in contraddittorio con i contribuenti, relativamente a quelle inviate tra novembre e dicembre 2002 (un primo invio era stato effettuato tra settembre ed ottobre), ammontavano a 2.086 di cui 1590 pari al 76,22% definite e 496 pari al 23,78% annullate. È evidente che un'azione di questa portata possa portare a degli errori dovuti sia a errate elaborazioni o a dati non in possesso dell'ufficio tributi. Vorrei comunque raccomandare ai cittadini acquesi di provvedere a comunicare ogni tipo di variazione relativa alle superfici occupate e quindi tassate: con una precisa e tempestiva comunicazione si possono evitare equivoci futuri, ricordo ancora che l'obbligo di dichiarazione è a carico dell'utilizzatore dell'immobile quindi non necessariamente del proprietario».

Ci hanno suggerito di chiedere la differenza tra immobile "non utilizzabile" ed immobile "non utilizzato", ai fini della tassazione.

«Per quanto riguarda le superfici non utilizzate ricordo che una recentissima pronuncia della Corte di Cassazione (27 novembre 2002) ha sentenziato che non sono soggetti a tassazione TARSU gli immobili "non utilizzabili", per ciò che riguarda l'azione di accertamento dell'Amministrazione si è invece deciso di escludere dalla tassazione gli immobili "non utilizzati", naturalmente il non utilizzo deve essere dimostrato con documentazione o con la totale mancanza di qualsiasi arredo per ciò che riguarda le abitazioni, ovviamente l'Amministrazione ha il dovere di riservarsi di controllare quanto dichiarato dal contribuente con eventuali ulteriori accessi presso l'immobile».

In ultima analisi: il contribuente non ha davvero motivo di essere amareggiato e deluso per quest'operazione?

«Ribadisco che si tratta di un'azione sicuramente importante e di grande respiro che ha come unico obiettivo per il futuro una più equa distribuzione del carico tributario in base all'effettiva superficie utilizzata. Vorrei chiudere affermando che pur comprendendo il disagio e a volte il disappunto dei contribuenti, non riesco a comprendere chi, utilizzando terminologie non propriamente corrette, strumentalizza tale situazione dimenticando che pagando tutti il giusto potremo pagare tutti meno o, almeno, potremo pagare in modo più equo tutti, questo lo dico non solo come Assessore ma soprattutto come cittadino acquese e sicuramente orgoglioso di essere tale».

DALLA PRIMA

Per Sipario d'inverno

edizione, va in scena per un accordo effettuato tra l'Associazione Arte e Spettacolo e l'Amministrazione comunale. Si tratta di otto appuntamenti che spaziano dalla commedia comica al grande musical, all'operetta.

Gli spettacoli erano iniziati mercoledì 18 dicembre con Ric e Gian in «Una moglie con i baffi». All'appuntamento il teatro Ariston era pieno in ogni ordine di posti.

Una delle novità per gli appuntamenti di «Sipario d'inverno» riguarda il dopo teatro. Al termine di ogni spettacolo, infatti, è previsto per il pubblico dell'Ariston un momento di degustazione di vini dell'Acquese, all'Enoteca regionale, con possibilità di conversare con gli attori delle Compagnie impegnate nelle rappresentazioni. Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg, che mette a disposizione per l'assaggio il vino aromatico omaggiato dai soci del medesimo consorzio, fa parte dei sostenitori delle attività culturali promosse dall'associazione Arte e spettacolo che, in collaborazione con l'amministrazione comunale realizza gli spettacoli.

Per la commedia «Amori miei» è possibile prenotare i biglietti alla cassa del Teatro Ariston. Questi i prezzi: Platea intero € 18,00 (ridotto 14,00 euro); galleria intero € 14,00 (ridotto 10,00 €).

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI

TTS TEAM TRAVEL SERVICE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

9 - 15 marzo
SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA

26 - 30 marzo
LA FRANCIA DEL SUD
(Provenza - Camargue - Marsiglia)

18 - 23 aprile
LONDRA E BRUXELLES

19 - 21 aprile
PASQUA IN UMBRIA

19 - 21 aprile
PASQUA A VIENNA

23 - 27 aprile
TOUR OLANDA E TULIPANI

25 - 27 aprile
GRAZ (capitale europea della cultura) ***e la CARINZIA***

25 - 27 aprile
LA MAREMMA E L'ISOLA DEL GIGLIO

29 aprile - 4 maggio
TOUR DELLA SARDEGNA

30 aprile - 4 maggio
PRAGA E LINZ

1 - 4 maggio
TOUR DELLA SLOVENIA

1 - 4 maggio
CIRCEO - ISOLA DI PONZA - CIOCIARIA

18 - 24 maggio
SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA

30 maggio - 7 giugno
TOUR DELLA GRECIA

1 - 2 giugno
LIECHTENSTEIN E LAGO DI COSTANZA

TUTTI A TEATRO!
BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 9 febbraio – Milano/Teatro Nazionale
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA – Musical con G.Scarpati e C.Noschese
Domenica 2 marzo – Milano/Teatro Manzoni
STORIA D'AMORE ED ANARCHIA – Commedia con G.De Sio ed Elio
Domenica 16 marzo – Milano/Teatro Manzoni
HELLO DOLLY! – Commedia musicale con L.Goggi e P.Ferrari
Domenica 23 marzo – Milano/Teatro della Luna
PINOCCHIO – Musical con musiche de "I Pooh"
Sabato 6 aprile – Milano/Teatro Nazionale
CHICAGO - Musical di Bob Fosse

LOURDES
145º ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE
10 - 13 FEBBRAIO
Viaggio in autopullman con accompagnatore e partenza da Acqui - Nizza - Savona, hotel 3 stelle, pensione completa con bevande, visite a Carcassone - Narbonne - Aigues Mortes e St. Marie de la Mere, assicurazione compresa.

DOPO IL GRANDE SUCCESSO SI REPLICA
29-30 MARZO 2003
UN WEEKEND A REGOLA D'ARTE
TREVISO *(Mostra di Van Gogh + visita città)*
PADOVA *(Cappella degli Scrovegni)*
VENEZIA *(Visita città)*
Viaggio in autopullman con accompagnatore e partenza da Acqui - Nizza - Savona, hotel 3 stelle, mezza pensione, guida ed entrate incluse.

Patrono del fratello di Francesco Della Chiesa, che realizzò la cappella di famiglia in cattedrale

Nel trittico di Bartolomé Bermejo non San Sebastiano ma San Giuliano

Acqui Terme. L'augurio è che, in occasione della prima grande esposizione storica a livello internazionale, ormai in fase di perfezionamento nelle città di Barcellona (dal 18 febbraio all'11 maggio) e a Bilbao (dal 2 giugno al 31 agosto) su "Bartolomé Bermejo y la pintura hispanoflamenca", il Trittico della Cattedrale di Acqui Terme venga ulteriormente studiato dai più grandi esperti del settore che avranno modo di analizzare contemporaneamente tutte le venti opere che restano del grande pittore spagnolo del XV secolo.

Le osservazioni che vogliamo proporre in questa occasione riguardano la figura del personaggio che si ammira nel riquadro inferiore dello sportello interno di destra.

Ad oggi esperti e cultori hanno attribuito la raffigurazione in parte a Bermejo (l'impostazione complessiva, gran parte del paesaggio e, certamente, il volto e il sontuoso cappello); la restante parte è stata attribuita alla scuola degli Osona, con risultati inferiori al complesso del capolavoro.

Quanti hanno finora studiato il Trittico sono concordi nel riconoscere nel personaggio, con tanto di aureola, San Sebastiano; l'elemento che ha determinato la configurazione sono state certamente le due frecce (nella reflettografia ne risultano disegnate tre) che il personaggio tiene in mano. La devozione del grande martire, dei primordi della fede cattolica, è ancora oggi tra le più diffuse, soprattutto quale patrono degli appestati. Le sue catacombe a Roma, la sua militanza di capo della prima coorte delle guardie degli imperatori romani Diocleziano e Massimiano, la testimonianza di bene da lui praticato nella città di Roma, il susseguente supplizio tanto da divenire bersaglio delle frecce dei suoi stessi soldati, sopravvissuto alla prova, ucciso per pestaggio, buttato per spregio nella Cloaca Massima, pietosamente raccolto dalla matrona Lucina, fu composto nelle catacombe che portano il suo nome e fu, nella chiesa di Roma, il patrono della città eterna, dopo i santi Pietro e Paolo. Dal III secolo la sua devozione è tra le più diffuse nel popolo cristiano; anche la Cattedrale acquese e molte chiese della Diocesi lo venerano come compatrono.

Nella ricca iconografia il martire è stato rappresentato a volte in giovane età, altre invece in età avanzata, con vesti di militare o di cavaliere, talora con la corona del martirio tra le mani. A partire dall'età rinascimentale è prevalsa la rappresentazione di Sebastiano giovane, caratterizzato dall'attributo delle frecce, da solo o in sacra conversazione con altri santi, principalmente nella scena del supplizio della trafittura, nudo il corpo.

Il Trittico è stato commissionato a Bermejo dall'acquese Francesco della Chiesa come pala dell'altare di famiglia nella Cattedrale di Acqui Terme: nell'atto notarile del notaio acquese Antonio Aceto, datato 22 agosto 1533 "dopo le indicazioni circa la data, il luogo e i testimoni, segue una lunga serie di premesse che hanno a questo scopo un'importanza fondamentale" scrive il dott. Gianni Rebora, cui va il merito della scoperta nell'Archivio di Alessandria.

Innanzitutto si afferma che l'allora defunto Francesco Della Chiesa fu Domenico, cittadino acquese, un tempo dimorante a Valencia in Spagna, ove fu anche sepolto, dispose con volontà testamentaria che i suoi eredi universali, il fratello Giuliano e i di lui figli Domenico e Pietro Francesco, fossero tenuti a costruire e dotare una cappella dedicata alla Madonna di Montserrat nel Duomo di Acqui, per la quale lo stesso Francesco procurò di trasmettere da Valencia "...unam anchonam, seu retablum.." da porsi sull'altare.

Secondo la più classica delle tradizioni, il committente si fece effigiare genuflesso, in devota contemplazione della Vergine Regina e, a rimarcare la finalità rappresentativa del Trittico, fece raffigurare nell'anta interna a sinistra in basso, il proprio patrono San Francesco d'Assisi.

Nonostante le più convincenti motivazioni, il dubbio su San Sebastiano è sempre rimasto sotteso, anche perché nella famiglia acquese Della Chiesa questo nome non appare.

Nell'approfondimento della iconografia del personaggio è maturata la convinzione che non si tratta di San Sebastiano ma di San Giuliano.

Il riferimento al patrono del fratello minore di Francesco Della Chiesa, nonché erede e impegnato nella erezione della cappella nella Cattedrale di Acqui Terme, può essere lo spunto iniziale per l'attribuzione, ma da solo non è argomento probativo sufficiente.

Nello studio della agiografia di San Giuliano emergono elementi che rafforzano questa convinzione. La bibliografia in proposito è ampia: dalla Legenda aurea di Jacopo da Varagine a pubblicazioni specifiche e autorevoli molto recenti.

Questi, in sintesi, i dati agiografici del Santo: tra i vari che portano questo nome, l'attenzione si è focalizzata su Giuliano l'Ospitaliere, santo laico, VII secolo, festa il 9 gennaio, patrono di Macerata, molto venerato in Francia, particolarmente a Parigi, ma anche in Spagna.

Molti dati che le agiografie espongono in proposito risalgono a leggende.

Giovane di nobile stirpe, un giorno Giuliano mentre cacciava un cervo (nel Trittico la scena è raffigurata nel paesaggio a destra della figura), questi, prima di essere colpito dalla freccia, improvvisamente si volse proferendo una oscura minaccia: "Mi insegui per uccidermi, proprio tu che sarai l'uccisore di tuo padre e di tua madre". Colpito dalla freccia, il cervo cadde morto, e l'orrore e la paura per la minacciosa profezia furono tali che Giuliano fuggì da casa; indossò l'abito di pellegrino fino a giungere a S.Giacomo di Compostella. Si rifece una vita. Conobbe una nobile fanciulla, la sposò conducendo una vita serena. Dopo tante e lunghe ambasce, i genitori, che erano all'oscuro di tutto, riuscirono a rintracciarlo; si misero in cammino verso la nuova casa del figlio. Dopo periglioso viaggio giunsero alla meta: la giovane nuora li accolse con gioia e per dimostrare la propria ospitalità li fece riposare nella camera matrimoniale. Nottetempo Giuliano rincasò ed entrato nella camera nuziale vide giacere due persone: pensando ad un tradimento della sposa, sguainò la spada e uccise i due dormienti. Alle grida giunse la sposa, svelò la tragedia; terribile lo smarrimento.

Presi dalla angoscia, si misero entrambi in pellegrinaggio verso Roma, per implorare il perdono del Papa. L'ottennero e da quel giorno dedicarono tutta la loro vita al servizio dei viandanti più poveri, fino a costituire una vera famiglia religiosa, gli Ospitalieri.

In questo contesto si inseriscono i vari elementi iconografici: il vestito da ricco pellegrino spagnolo a Compostella, le frecce della caccia al cervo, la spada che trafisse i genitori, il libro della nuova congregazione religiosa degli Ospitalieri, la scena di caccia elemento chiarificatore e determinante.

D'altra parte era giusto che Giuliano Della Chiesa, che tanta parte ebbe nella realizzazione del proposito del fratello, ed egli stesso membro illustre della patrizia gens acquese Della Chiesa, avesse effigiato, ben visibile sull'altare di famiglia in Cattedrale, il proprio Santo Patrono.

Giacomo Rovera

Casa3000

LISTE NOZZE

Si accettano pagamenti
con le vecchie lire
ancora per i mesi
di gennaio, febbraio e marzo

Acqui Terme
Via Monteverde 26
Tel. 0144 322901

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

GENNAIO - FEBBRAIO

Dal 29 gennaio al 6 febbraio BUS
Viaggio in pullman GT con accompagnatore a TORREMOLINOS
Soggiorno in hotel con visite a Valencia, Granada, Malaga, Siviglia, Gibilterra

Dal 10 al 12 febbraio BUS
LOURDES
per l'apparizione € 80

Dal 10 al 16 febbraio BUS+NAVE
Soggiorno a
PALMA DE MAIORCA con escursioni

Dal 22 febbraio al 1º marzo BUS+NAVE
Gran tour **SICILIA + PAESTUM**
Palermo, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Etna, Taormina

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 19 gennaio
TORINO
Visita PINACOTECA AGNELLI e LINGOTTO

Giovedì 30 gennaio
AOSTA Fiera di sant'Orso

Domenica 2 febbraio
MILANO
Visita PINACOTECA DI BRERA

Giovedì 13 febbraio
TORINO STUPINIGI
La mostra "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"

Domenica16 marzo **ROVERETO**
Visita guidata al MART

I NOSTRI CARNEVALE

Domenica 16 febbraio **VIAREGGIO**

Domenica 23 febbraio **VENEZIA**

Domenica 2 marzo
Festa dei limoni a MENTONE

Martedì 4 marzo
NIZZA MARITTIMA

Domenica 9 marzo
CENTO Carnevale d'Europa

MARZO

Dal 10 al 15 BUS+NAVE
SARDEGNA

Dal 17 al 20
SAN GIOVANNI ROTONDO
LORETO - TOUR DEL GARGANO
PIETRELCINA

APRILE

Dal 17 al 22
Pasqua in SPAGNA
BARCELLONA - VALENCIA
CUENCA - MADRID - TOLEDO

Dal 19 al 21
FERRARA E IL DELTA DEL PO

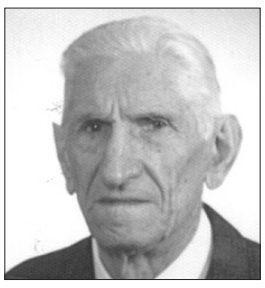
Dal 25 al 27
ALSAZIA
OBERNAY-COLMAR-STRASBURGO

MAGGIO

Dal 1º al 4
VIENNA e il bosco Viennese

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa dei gitani

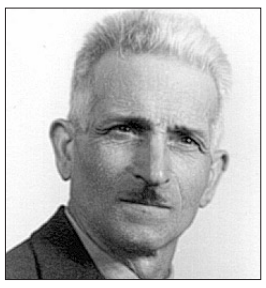
RINGRAZIAMENTO



Pietro GILARDI

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, i familiari, commossi, ringraziano. Un doveroso ringraziamento al dott. Gianfranco Ghiazza, alla dott.ssa Silvia Barisone, alle assistenti Franca, Giuse e Tania, ed in modo particolare all'affezionato amico che, durante la lunga malattia, ha alleviato le sue sofferenze.

RINGRAZIAMENTO



Agostino GAGLIONE

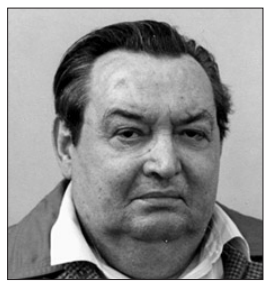
La famiglia Gaglione commossa per l'attestazione di cordoglio tributata al suo adorato Agostino, porge il più vivo ringraziamento a tutte le persone che, con la presenza ai funerali, con parole, scritti e con fiori, hanno voluto onorare la memoria del caro estinto.

RINGRAZIAMENTO

Piera GRILLO
ved. Piazza
di anni 90
† 17/11/2002

I figli ringraziano coloro che si sono uniti, con ogni forma, al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. De Giorgis per l'assistenza prestatagli e alle care amiche che le sono state vicine nella malattia.

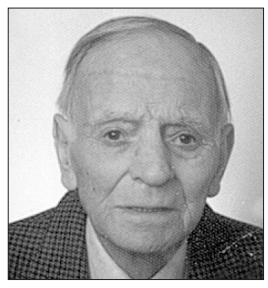
ANNUNCIO



Giovanni Battista
VIAZZI (Nani)
di anni 74

Il giorno 3 dicembre è mancato improvvisamente ai suoi cari. La moglie e i familiari esprimono il più sincero ringraziamento a quanti con fiori, scritti e presenze hanno partecipato al loro dolore.

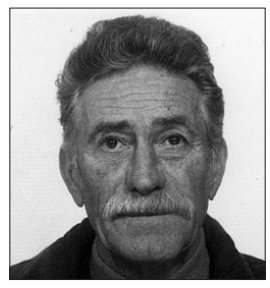
ANNUNCIO



Vincenzo LETIZIA
di anni 79

Domenica 12 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

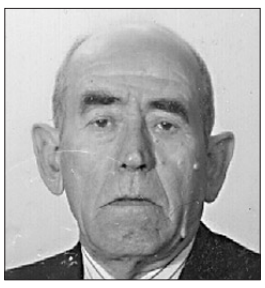
TRIGESIMA



Guido GHIGLIA

Mercoledì 25 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia esprime sentita gratitudine a quanti con parole, scritti e fiori hanno condiviso il suo dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle Stazione.

ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

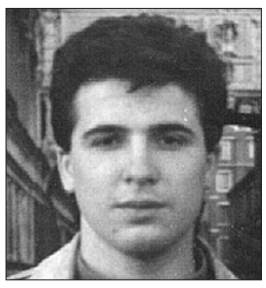
Nel 5º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guglielmina BUOSO
in Rolando

"Da un anno ci ha lasciato, ma il tempo non cancella il ricordo del tuo amore per tutti noi. Il tuo pensiero ci accompagna e ci protegge nel cammino della vita più faticoso da quando sei partita". I familiari la ricordano con infinito affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

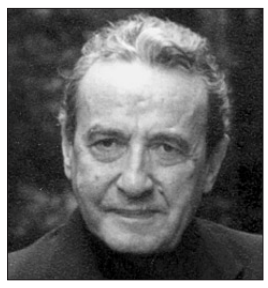
ANNIVERSARIO



Fabio CAVANNA
1993-† 22 gennaio-2003

"Nel pensiero di ogni giorno il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". I genitori, il fratello e familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Can. Pompeo RAVERA

Nel 2º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto le sorelle, familiari ed amici tutti nelle ss.messe che verranno celebrate domenica 19 gennaio alle ore 10 in cattedrale e nella chiesa parrocchiale di Acquabianca. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Attilio AVIGNOLO

Domenica 19 gennaio alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco verrà celebrata una s. messa di suffragio nell'8º anniversario della scomparsa. La moglie, la figlia e tutti i familiari lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Piero AVIGO

Nel 3º anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano immensamente e ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla s. messa alle ore 10 domenica 19 gennaio al santuario della Madonna Pellegrina.

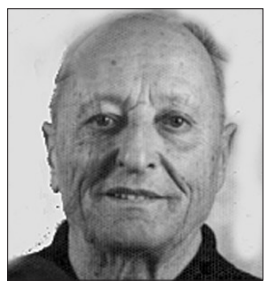
Notizie utili e stato civile a pag. 7

ANNIVERSARIO

Sandra MARABOTTI
PARISIO

Nel 1º anniversario della sua scomparsa i figli Carlo e Chicco, unitamente ai familiari la ricordano con l'amore di sempre e annunciano la s.messa che verrà celebrata venerdì 24 gennaio alle ore 18,30 nella cappella della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarle una preghiera.

ANNIVERSARIO



Costante BLENGIO

Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 gennaio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S.Giulia in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Elena BARISONE (Lena)
in Brugnone
† 21/01/2002 - 21/01/2003

"È già trascorso un anno da quando improvvisamente ci hai lasciati silenziosamente in punta di piedi, ma non ci ha lasciato il ricordo del tuo sguardo sempre dolce e l'infinita pazienza, così come i tuoi modi garbati e carichi di bontà e affetto per la tua famiglia". Noi ti vogliamo ricordare con una s. messa che verrà celebrata sabato 25 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

I familiari

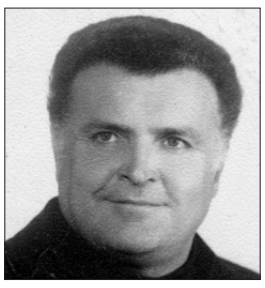
Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
http://dolermo.cjb.net - impresadolermo@genie.it

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Giovanni OLIVIERI

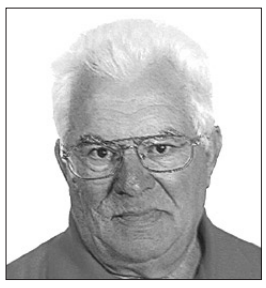
"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. La sorella, il fratello e familiari tutti ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Mirella SESIA Piroddi

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la vogliono ricordare con una messa che sarà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare alla cerimonia di suffragio.

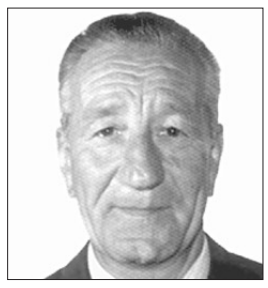
TRIGESIMA



Alessandro MINETTI (Sandro)

I familiari commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico del rep. di medicina dell'ospedale di Acqui.

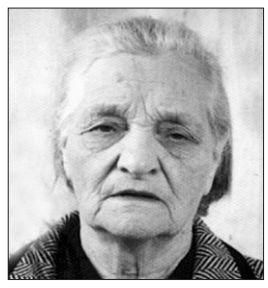
ANNIVERSARIO



Cav. Tomaso IVALDI (Maso) 2000 - 2003

"Sono trascorsi tre anni, ma il nostro affetto è sempre grande. Ogni giorno il nostro pensiero è con te, perché siamo sicuri che tu sei con noi". La moglie Flavia unita al figlio Bruno con la rispettiva famiglia, lo ricordano nella s. messa che sarà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 16.30 nella parrocchia di S. Andrea in Castel Rocchero. Un sentito grazie a tutti quelli che lo vorranno ricordare.

ANNIVERSARIO



Clelia BARBERO ved. Fornaro

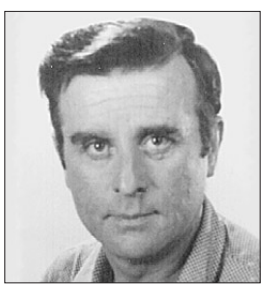
Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, il genero, il nipote e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 16 nella chiesa di S. Giovanni di Roccaverano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Piero GRECO 1982 - 2003

"Il tempo che passa rende sempre più presente la tua immagine, il tuo sorriso, la tua dolcezza fra noi". Mamma, papà, fratello e cognata, parenti e amici ti ricorderanno nella s.messa di suffragio che verrà celebrata il 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Isidoro GREGORIO (Rino)

"Il tuo esempio, il tuo ottimismo e la tua forza d'animo è presente ogni giorno nel cuore e nel ricordo di chi ti ha conosciuto". Nel 9º anniversario della scomparsa la moglie, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti lo vogliono ricordare nella s. messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Arzello. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Maestro Giovan Battista RATTI

insegnante elementare

Nel 25º anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

Geneviene FROIO in Nano

"Nel pensiero di ogni giorno il dolore ed il vuoto è sempre più grande". Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto familiari e parenti tutti nella s. messa che sarà celebrata mercoledì 22 gennaio alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Clementina GRENNA ved. Grassi

"Sono ormai trascorsi due anni dalla tua dipartita, ma il mio affetto per te non è cambiato". Una s. messa in ricordo e in suffragio verrà celebrata presso la cappella del Carlo Alberto, mercoledì 22 gennaio alle ore 16.30. Gianpiero e familiari ringraziano vivamente e anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo delle cara mamma Mentina.

ANNIVERSARIO

Teresina PARODI in Motta

Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 23 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Liliana TORRIELLI in Ottonello

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 15º anniversario della sua scomparsa la ricordiamo nella s. messa di suffragio che sarà celebrata giovedì 23 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

Il marito e la figlia

ANNIVERSARIO

Mario Carlo BORMIDA

"11 anni sono trascorsi da quando ci hai lasciato, ma il tempo che passa non può cancellare la tua dolce immagine ed il tuo caro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Vogliamo ricordare a tutti quelli che ti hanno conosciuto e ti hanno voluto bene che domenica 26 gennaio alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine verrà celebrata la s.messa anniversaria in tuo suffragio. La mamma Giuseppina e la moglie Anna ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Dott. Claudia MAIO

Nel 9º anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con immutato affetto annunciano la s. messa che sarà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

RICORDO

Maria Pia GUALA

in Boido

† 21/01/1984 - 2003

Francesca LAIOLO

ved. Guala

† 15/04/2001 - 2003

Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari le ricordano sempre con tanto affetto insieme a tutti coloro che le hanno conosciute e ringraziano quanti parteciperanno alla s.messa che verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7 Acqui Terme • **€ 26 iva compresa**

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Goslino Piero
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Più servizio
più qualità
minor prezzo
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE
FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Lunedì 13 gennaio nella cripta della cattedrale

Ricordato il 12º anniversario di consacrazione episcopale

Acqui Terme. Lunedì 13 gennaio, alle 18 nella cripta della Cattedrale è stato ricordato il 12º anniversario di consacrazione episcopale del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Durante la cerimonia è stato conferito il ministero del lettorato a due aspiranti diaconi permanenti, Daniele Nardino di Carcare e Pietro Luigi Barulli di Bruno.

Riportiamo le parole del Vescovo dette per l'occasione:

«Chiedo a voi, cari fratelli e sorelle, di unirvi a me per ringraziare il Signore in occasione dell'anniversario della mia consacrazione episcopale, avvenuta nella Cattedrale di Torino dodici anni fa.

Un grazie al Signore, e un pensiero di riconoscenza al S. Padre che mi ha eletto, al Card. Giovanni Saldarmi che mi ha consacrato, al mio predecessore Mons. Livio Maritano, conconsacrante.

Una preghiera per tutti quelli che ho incontrato nel mio ministero episcopale, e per voi, al cui servizio sono stato chiamato: che il Signore mi conceda di poter realizzare la frase scritta sull'immagine ricordo di quel giorno: *"Pietro e Giovanni dissero: Non possiamo tacere ciò che abbiamo visto e udito, cioè Gesù Cristo"*.

Rinnovo, in questo momento, il mio impegno di fedeltà a Cristo e di comunione gerarchica con il successore di Pietro e con gli altri confratelli Vescovi, che costituiscono il Collegio episcopale in successione al Collegio apostolico.

I due bellissimi brani biblici della Messa odierna ci parlano della missione di Gesù e della missione degli apostoli.

Gesù è il primo missionario del Padre, perché si è fatto uomo per parlarci di Lui e per dirci quale è il suo progetto sull'uomo: «*Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio*» (Eb. 1,1).

Gesù, a sua volta, chiama attorno a sé persone che ne continuino la missione: «*Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini* » (Mc 1,17). Tutti i cristiani, in quanto battezzati e cresimati, sono chiamati ad annunciare e a testimoniare la parola di Dio. Ma in modo particolare quelli che, mediante il sacramento dell'ordine, sono legati a cristo capo per continuare la missione di pastore.

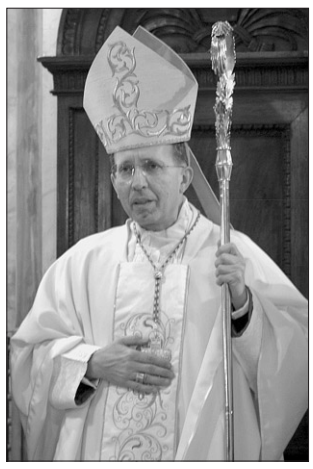
Oggi ricevono il ministero del Lettorato due fratelli candidati al diaconato permanente. È una tappa che li condurrà, a Dio piacendo, al primo gradino del sacramento dell'ordine, il Diaconato.

Il ministero del Lettorato abilita proprio all'annuncio della Parola di Dio.

Dirò loro, fra poco, elencando gli impegni che derivano dal servizio che riceveranno:

«*Proclamerete la parola di Dio nell'assemblea liturgica; educherete alla fede i fanciulli e gli adulti e li guiderete a ricevere degnamente i Sacramenti; porterete l'annuncio missionario del Vangelo di salvezza agli uomini che ancora non lo conoscono*».

Mi soffermo un momento sul primo dei compiti elencati: *«proclamare la parola di Dio nell'assemblea liturgica*». In ogni assemblea liturgica, in



particolare nella celebrazione della Messa.

Dato che il programma pastorale di quest'anno ci invita a porre particolare attenzione all'Eucaristia, prendendo lo spunto del ministero del Lettorato che sarà fra breve conferito a due fratelli aspiranti al diaconato permanente, ricordo l'importanza della lettura di brani della Bibbia nella celebrazione eucaristica.

La liturgia della Parola non è né un'introduzione alla celebrazione dell'Eucaristia, né una lezione di catechismo.

È essa stessa un atto di culto strettamente connesso con la celebrazione dell'Eucaristia.

Dio infatti convoca il suo popolo in assemblea liturgica, per fargli ascoltare la sua Parola e fargli dono della salvezza nel sacrificio pasquale di Gesù, e in tal modo nutrirlo *"alla mensa della sua parola e alla mensa dell'Eucaristia"*.

Questa stretta unione tra le due mense mette in evidenza quanto sia errata la mentalità per cui assistere validamente alla Messa basta partecipare alla liturgia eucaristica.

Nella liturgia della Parola l'assemblea liturgica diviene *"comunità dell'ascolto"*, in cui Dio agisce efficacemente con la sua Parola, facendole conoscere il suo disegno di salvezza e la sua volontà, e così provocandola alla fede e all'obbedienza; *"comunità in ascolto"*, in cui mette il suo popolo dinanzi alle sue infedeltà e ai suoi peccati, e così lo spinge alla conversione perché sia il popolo santo!

La proclamazione della Sacra Scrittura nella Messa può essere compiuta da ogni battezzato, ma colui che è deputato in modo particolare a compierla è chi ha ricevuto il ministero del Lettorato.

La proclamazione della Sacra Scrittura avviene all'ambone, luogo distinto dall'altare e elevato, sia perché sia visto da tutti, sia come segno della voce del Signore, che viene dall'alto. Da quanto detto si deduce che il lettore deve leggere bene, in modo comprensibile, e soprattutto deve essere una persona che medita e possiede la Bibbia e cerca di metterla in pratica.

Preghiamo per questi fratelli che stanno per ricevere il ministero del Lettorato e anche per i diaconi permanenti e gli aspiranti al diaconato permanente.

E preghiamo perché in diocesi sia sempre più compreso e stimato il diaconato permanente, come ministero importante nella vita della comunità, perché fa incentrare il servizio all'Eucaristia, fonte e culmine dell'essere cristiano, con la vita degli uomini».

Al via la scuola per i catechisti

Quest'anno prende il via la scuola per i catechisti. Nei passati anni non sono mancati incontri formativi destinati a tutti i catechisti, anche se l'adesione, a dire il vero, non è stata sempre incoraggiante. Quest'anno l'ufficio catechistico ha voluto fare un passo in più. Non più incontri occasionali, ma maggiormente strutturati. Così siamo giunti a proporre un percorso formativo più completo, che vogliamo chiamare con un po' di coraggio "Scuola per catechisti". Essa è suddivisa in tre anni, durante i quali si cerca di fornire una presentazione completa delle varie tematiche e di fornire un metodo di lavoro che possa aiutare a rendere più proficui gli incontri di catechesi parrocchiale. È una opportunità che speriamo risponda alle esigenze che da più parti sono giunte per ottenere indicazioni su come poter rendere maggiormente efficace l'annuncio di Gesù. Pur riconoscendo che non tutti i problemi e le difficoltà, che ordinariamente si incontrano nel difficile ministero dell'annuncio, sono sempre facilmente superabili, va riconosciuto che un buon metodo, come una buona preparazione, pur non essendo magici toccasana, indubbiamente sono da ricercare e da seguire. Nella nostra situazione dove l'annuncio non è semplice e pare talvolta 'snobbato' occorre non rassegnarsi, ma lavorare con coraggio e impegno. Per cui confidiamo che la partecipazione a questa iniziativa, sebbene chieda uno sforzo suppletivo, veda numerosi catechisti che si facciano comunicatori di quanto appreso agli assenti. Da parte di chi si dedica all'annuncio del Vangelo è necessario perseguire tutto il possibile, pur ricordando quanto sapientemente scriveva Madeleine Delbrel: «nell'evangelizzazione, la strategia è una cosa, le vie del Signore sono un'altra».

A guidare i tre incontri di quest'anno sarà don Andrea Fontana, Direttore dell'Ufficio Catechistico di Torino. Al di là di questo incarico, egli è un noto catecheta e autore di numerose pubblicazioni. L'autorevolezza di questo relatore è un buon motivo in più per non mancare!

I tre incontri di quest'anno si terranno nei locali parrocchiali di "Cristo Redentore" in Acqui, i primi due alle ore 20,30, il terzo alle 15.

Calendario della scuola

1º Anno 2002-2003: il progetto catechistico italiano (giovedì 23 gennaio); le proposte del Documento Base (giovedì 20 febbraio); l'itinerario catecumenale (domenica 30 marzo).

2º Anno 2003-2004: il metodo della catechesi; come costruire itinerari catechistici; la Parola di Dio nella catechesi; catechesi e Liturgia.

3º Anno 2004-2005: la dimensione della carità nella catechesi; il catechista educatore in una comunità educante; l'incontro catechistico; l'iniziazione cristiana oggi; catechesi e famiglia.

Ufficio Catechistico Diocesano

Appuntamenti diocesani

- Venerdì 17 – Incontro mensile di preghiera dei giovani nella Addolorata alle ore 21.

- Sabato 18 – Inizia la settimana di preghiere per l'unità dei cristiani.

- Domenica 19 – Alla Pieve di Ponzone scuola di preghiera dalle ore 9,30.

- Martedì 21 – alle 15,30 in Seminario incontro con il vescovo ortodosso Goradz sull'eucarestia nella chiesa ortodossa; don Giorgio Santi interverrà sull'eucarestia nella chiesa cattolica.

- Ore 18, nella chiesa della Addolorata, ora di preghiera ecumenica con la partecipazione del vescovo ortodosso Goradz.

- Nella settimana i delegati zonali organizzeranno un momento di preghiera zonale; nelle parrocchie un momento di preghiera per l'unità dei cristiani ogni giorno.

La partenza è per il 17 gennaio

Il viaggio del vescovo in America Latina

Acqui Terme. Il vescovo diocesano è in procinto di partire per un viaggio del tutto particolare «*un viaggio* - come il vescovo stesso ha detto - *per ribadire la comunione, l'apertura alla Chiesa universale e il nostro impegno alla solidarietà*». Pubblichiamo la nota che il vescovo ha stilato per quest'occasione:

«Carissimi sacerdoti, religiosi, religiose e fedeli laici, venerdì 17 gennaio partirò per il Messico, El Salvador, la Columbia, in visita ai sacerdoti della diocesi di Acqui impegnati nel grande compito dell'evangelizzazione nel continente dell'America latina. Nel viaggio, che durerà fino al 30 gennaio, mi accompagneranno don Pasquale Ottonello e don Paolino Siri. Sono sicuro che con loro ci sarà spiritualmente tutta la Chiesa di Acqui, secondo lo spirito descritto nella Nota pastorale della Conferenza Episcopale Italiana del 1984 *"Sacerdoti diocesani in missione nelle Chiese sorelle"*: «*La diocesi, e in particolare il presbiterio, siano solleciti nel mantenere rapporti continui con i sacerdoti in missione e nell'educate i fedeli a pregare, offrire sacrifici e porre gestì di solidarietà con loro e con quanti sono impegnati nell'attività missionaria*».

In qualche modo cercherò di esprimere quella *""speciale sollecitudine"* che il documento della Santa Sede *"Postquam Apostoli"* (n. 28) raccomanda ai Vescovi verso i loro missionari diocesani «sia per lettera, sia visitandoli personalmente o tramite altri».

Le visite effettuate dai Vescovi italiani e dai loro delegati sono ricordate tra i fattori che hanno fatto crescere la corresponsabilità dei Vescovi in ordine alla missione ed hanno contribuito a porre in luce comunione e su un piano di parità le Chiese che inviano il personale apostolico e quelle che lo ricevono, avviando in tal modo una nuova pedagogia della missione. È da ricordare, al riguardo, che la nostra Chiesa di Acqui è arricchita dal sevizio di sacerdoti della diocesi di Armenia, in Colombia, dove da anni opera un nostro sacerdote diocesano. Il viaggio in America latina precede di poco l'inizio della visita pastorale, e vuole significare che la nostra Chiesa particolare è aperta agli orizzonti della Chiesa universale.

Perché questi scopi si avverino, affido questo viaggio missionario alla Madonna, ai santi Vescovi Maggiorino, Guido e Giuseppe Marello, e alla preghiera di tutta l'amata diocesi, ricca di una bella tradizione nell'opera di evangelizzazione delle genti».

+ Pier Giorgio Micchiardi vescovo

Si è riunito con il vescovo

Gruppo di lavoro sostegno alla chiesa

Si è tenuto nei giorni scorsi ad Acqui Terme il primo incontro del Gruppo di Lavoro, riunitosi con il vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e l'incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa, don G. Paolo Pizzorno.

Scopo principale della riunione era l'abbozzo di un programma annuale di attività per sensibilizzare i cristiani a fronteggiare le necessità economiche della Comunità attraverso il versamento di offerte libere e deducibili e per ricordare ai cittadini di firmare, in sede di denuncia annuale dei redditi, per l'otto per mille a favore della Chiesa cattolica.

I fondi così incamerati, come è noto, vengono impiegati dalla Chiesa italiana per il sostentamento del clero, per le esigenze di culto e di pastorale delle chiese povere e per iniziative di carità, sia in loco che nel Terzo Mondo. Per i cattolici, come ha sottolineato il vescovo nel suo discorso introduttivo, tali scelte "sono gesti di comunione per il bene della comunità e rappresentano conseguenze pratiche della nostra fede".

Di corresponsabilità ha parlato don Paolo Pizzorno, e del necessario interessamento, da parte dei cristiani, per tutto ciò che appartiene alla Chiesa, "tenendo presente che le dimensioni che investono la Comunità sono primariamente di ordine spirituale, ma non solo: la Chiesa vive nella concretezza delle cose materiali e per la sua missione evangelizzatrice necessita anche di risorse economiche".

Membri del Gruppo di Lavoro sono i coordinatori referenti per le diverse zone pastorali della Diocesi così rappresentate: Gian Piero Baldovino per la zona di Acqui periferia, Maurizio Dotta per la zona di Nizza Monferrato, Edilio Maggio per la zona alessandrina, Bruno Marengo per la zona delle Due Bormide, Renato Nespolo per l'ovadese, Eugenio Pizzala per Acqui centro, Gian Luigi Sfondrini per la zona ligure, Piero Angelo per il savonese e Pier Luigi Venturino per la zona di Canelli. Prossimamente parleremo degli impegni programmati dal Gruppo di Lavoro.

LR. Ch.

Drittoalcuore

Signore dove abiti?

La pagina del vangelo di domenica 19 gennaio, seconda del tempo ordinario della liturgia, ci aiuta a capire lo stile pastorale di Gesù.

- I suoi appuntamenti non sono casuali, improvvisati: *"Il giorno dopo* (il battesimo nel Giordano e l'investitura del Padre) *Giovanni Battista stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: 'Ecco l'agnello di Dio'. E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù"*.

Tra Giovanni Battista e Gesù c'era un accordo che derivava dalla adesione totale al progetto del Padre da parte di entrambi: gli unici a non capire sono i due discepoli, gli apostoli Giovanni, fratello di Giacomo, e Andrea, fratello di Simon Pietro. Essi non conoscevano ancora chi fosse il Messia; certamente non si immaginavano che fosse un semplice artigiano di un oscuro paese di frontiera; è vero, anch'essi erano poveri pescatori; ma il Messia doveva essere un rabbì, un maestro. Per di più la loro terra era oppressa da una potenza straniera e quindi nell'attesa si insinuava anche un acuto bisogno di liberazione nazionale.

- La sua strada è chiaramente tracciata fin dall'inizio: *"Gesù si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: 'Che cercate?'. Gli risposero: 'Maestro dove abiti?'. Disse loro: 'Venite e vedrete'. Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio"*. Giovanni Battista lo indica come *agnello*: non restauratore morale e politico, ma vittima sacrificale del peccato.

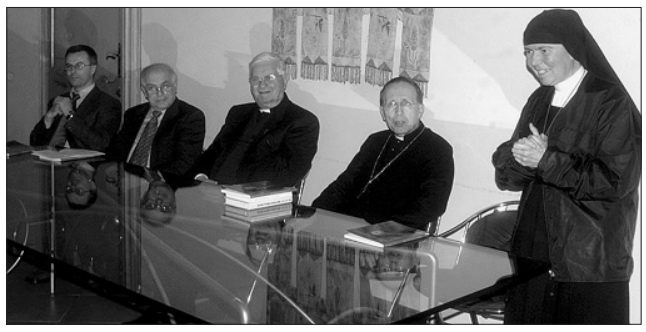
- Il metodo di lavoro pastorale: la collaborazione dell'uomo; gli apostoli Giovanni e Andrea si avvicinano a Gesù grazie alla mediazione del Battista; Pietro scopre Gesù tramite la mediazione del fratello Andrea… e così avanti. *"Quelli che seguono Gesù* – scriveva Tommaso d'Aquino – *non hanno tutti la stessa intenzione: alcuni lo seguono con la prospettiva dei beni temporali; altri con la prospettiva di beni spirituali; perciò il Signore chiede: 'Che cosa cercate?' affinché ognuno di noi avvicinandosi a Cristo manifesti a se stesso e a lui la propria intenzione"*.

Nel nostro inquieto cammino è la solidarietà che ci avvicina a Dio: quando dò qualcosa al fratello il primo ad arricchirsi sono proprio io.

don Giacomo

A palazzo Robellini e a Molare presentato il libro di mons. Galliano

Il servo di Dio don Sebastiano Zerbino



Acqui Terme. Venerdì 10 a palazzo Robellini e lunedì 13 a Molare è stato presentato il libro di mons. Giovanni Galliano sul Servo di Dio don Sebastiano Zerbino.

Il sacerdote nato nel 1838 a Carpeneto, studiò nel seminario acquese e svolse quindi la sua attività sacerdotale a Molare, come viceparroco. Il libro di monsignor Galliano, introdotto nelle due serate dal prof. Mario Piroddi, delinea con grande maestria la personalità del sacerdote come predicatore, catechista, maestro. Ma don Sebastiano Zerbino è ricordato soprattutto come fondatore, nel 1874, della Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. Dopo la morte di don Sebastiano, nel 1910, le Figlie di Maria Immacolata hanno continuato ad agire in suo nome e con il suo spirito, in tutto il mondo, lasciando segni inconfondibili di bene e di spiritualità in Brasile, India, Filippine, Perù. La storia di un sacerdote "santo" si chiude, nell'ispirato libro di mons. Galliano, con l'accenno all'iter, aperto dal vescovo mons. Maritano nel dicembre 2000, per la Beatificazione e la Canonizzazione del Servo di Dio don Sebastiano Zerbino. A settembre del 2002 il vescovo mons. Micchiardi chiudeva a Molare il processo diocesano per la stessa causa. A palazzo Robellini sala gremita, con l'assessore Roffredo a fare gli onori di casa, con la presenza del vescovo mons. Micchiardi, della madre generale delle Figlie di Maria Immacolata, del sindaco, del tenente dei carabinieri Giordano, del Vicario generale, del presidente del Consiglio comunale, del consigliere regionale Albano, assessori e consiglieri comunali. A Molare il sindaco ed il vicesindaco del fortunato paese del "fondatore", il sindaco di Carpeneto, e discendenti della famiglia Zerbino. Grande protagonista delle due serate è stato l'autore, mons. Giovanni Galliano, che con grande lucidità e la consueta verve espositiva, ha commentato il suo libro, spiegando le motivazioni che lo hanno spinto a scrivere la biografia del sacerdote di Carpeneto, la difficoltà nel reperire le fonti ed i documenti, l'attualità del messaggio di don Zerbino.

Un sacerdote poco conosciuto, in quanto ha lavorato molto, ma nel nascondimento ed in nome dell'umiltà. Ora, grazie anche all'opera di divulgazione attuata anche dal libro di mons. Galliano, si sta cercando di rendere merito al suo operato, che ha prodotto frutti copiosi di bene e di grazia. **R.A.**

Riprese le lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 13 gennaio, alla ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia, si incorreva in un incidente di percorso: l'assenza imprevista di uno dei relatori. A supplire il comprensibile imbarazzo degli organizzatori, un corsista, il signor Bruno Rabino, rivelando le sue doti di appassionato di musica finora sconosciute agli alunni dell'Unitre, improvvisava qualche brano di musica leggera al pianoforte. Ha accompagnato, poi, la prof.ssa Tiziana Venzano, insegnante e preparatrice del gruppo acquese "Spazio Danza", che ha proposto una serie di facili esercizi, preparatori alla danza, che molti alunni, sia pur "arrugginiti" e poco esperti, si sono sforzati di eseguire.

Tali esercizi, adatti per sciogliere le articolazioni, per mantenere posizioni corrette, di respirazione adeguata, di relax, di stretching, hanno occupato quasi tutto il tempo a disposizione. Prima, però, la prof.ssa Venzano aveva presentato una breve relazione su un "grande" della danza scomparso 10 anni fa, Rudolf Nureyev, l'artista che ha segnato l'immaginario collettivo, l'artista più geniale, indipendente, egocentrico, comunque unico. Nato il 17 marzo 1938 su un treno, da genitori tartari musulmani, soleva ripetere che "il nostro sangue tartaro scorre più veloce nelle vene; eppure siamo più languidi dei russi, siamo una strana mescolanza di tenerezza e di brutalità". Lavora al teatro Bolscioi di Mosca, poi a Leningrado, finché nel 1961, in tournée a Parigi, elude la sorveglianza degli agenti del K.G.B. e riesce a scappare in occidente, dimostrando la sua personalità, il suo stile brillante, il suo carattere ribelle e provocatorio. Al di là degli scandali da rotocalco, Nureyev rimane ineguagliabile: fisico ideale, rara elasticità muscolare, grazia felina, un portamento regale che sembrava abbracciare l'intera scena; un volto bello e mobile in grado di trasmettere rapidi cambiamenti d'umore; volto e corpo erano in grado di esprimere l'assenza dei sentimenti umani e questa, nella danza, è una qualità inestimabile.

Prossimo incontro lunedì 20 gennaio: ore 15.30 dott. Marzio Delorenzi; ore 16.30 prof. Arturo Vercellino.

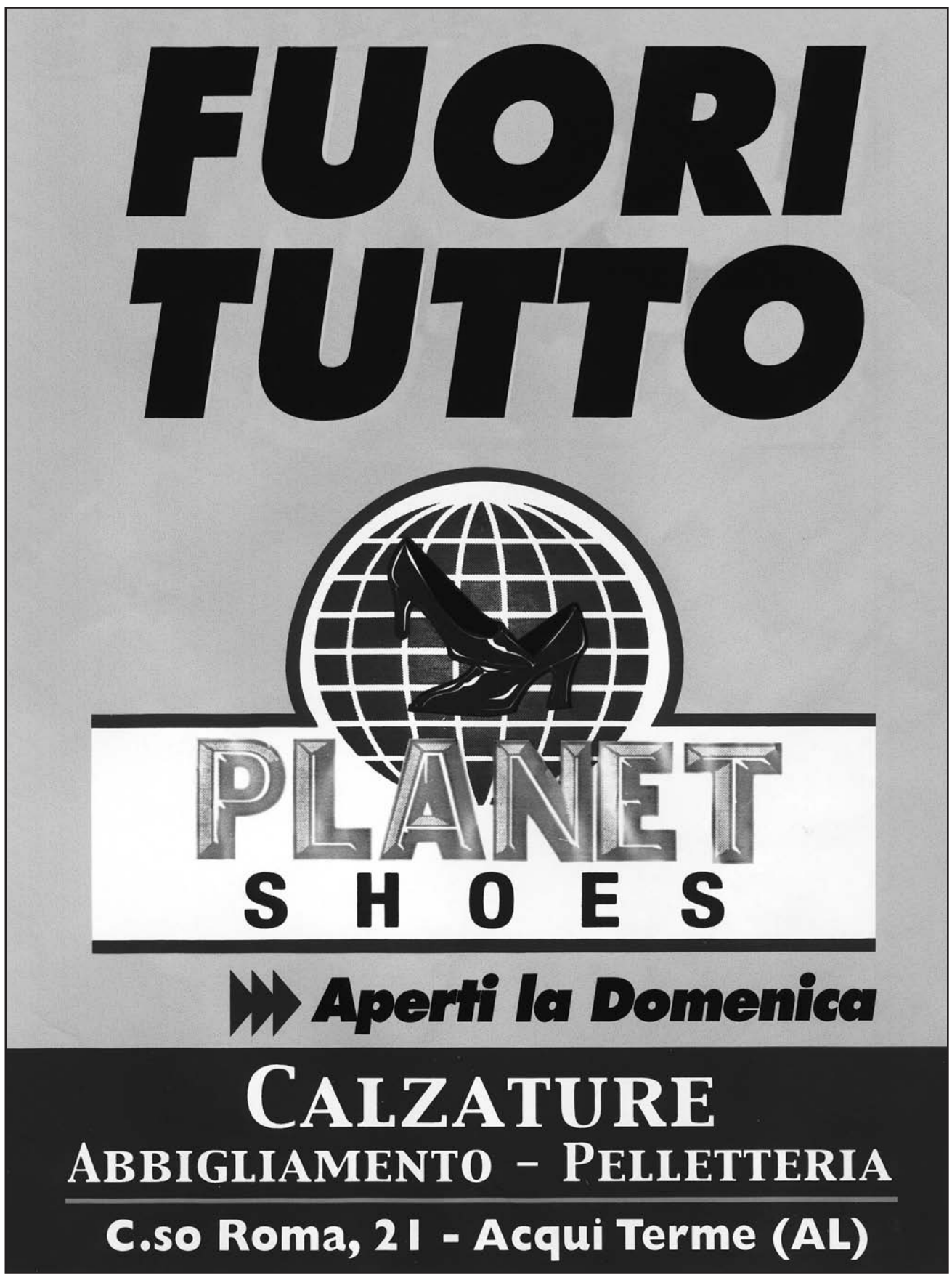
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 gennaio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 19 gennaio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 17 a giovedì 23 - ven. 17 Bollente; sab. 18 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 19 Albertini**; lun. 20 Caponnetto; mar. 21 Cignoli; mer. 22 Terme; gio. 23 Bollente.

Stato civile

Nati: Leonardo De Lorenzi, Luca Roso, Leonardo Bandini.
Morti: Elide Fontana, Luciana Ivaldi, Maria Vallino, Luigia Bonziglia, Maddalena Giulia Degiorgis, Maddalena Oddone, Vincenzo Letizia, Carlo Guglieri, Francesco Giuliano, Felice Cazzola.
Pubblicazioni di matrimonio: Marcello Vercellino con Barbara Maddalena Baldizzone.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459



Con la cerimonia di premiazione domenica 12

Conclusa la 16ª mostra dei presepi

Acqui Terme. Con la cerimonia dedicata alla consegna dei premi, alle 16 di domenica 12 gennaio è calato il sipario sulla sedicesima edizione dell'«Esposizione internazionale del presepio». La rassegna, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme con il patrocinio del Comune, iniziata sabato 7 dicembre 2002, ha ottenuto un risultato straordinario tanto a livello di partecipazione di pubblico, tanto per quanto riguarda l'interesse provocato dalle opere presepistiche esposte in appositi stand del salone delle mostre situato nella ex Kaimano.

Durante il periodo di presentazione al pubblico dei presepi di vario genere e natura, provenienti anche da ogni parte del mondo, si sono svolte rappresentazioni rivolte a trattenere il pubblico sul tema della Natività tra cui ricordiamo l'appuntamento con l'Unitre.

Alla cerimonia di premiazione c'era veramente tanta gente, oltre agli alunni delle scuole materne, elementari e medie che con loro opere hanno partecipato al Concorso «Minipresepi». Al tavolo dei relatori, con il presidente della Pro-Loco Lino Malfatto e monsignor Giovanni Galliano, gli assessori Alberto Garbarino e Daniele Ristorto. Con questi ultimi hanno collaborato nel consegnare i premi, Mariuccia Rapetti e Carlo Traversa.

La realizzazione della manifestazione non è cosa semplice, implica un'operosità che continua per sei/sette mesi, che va dai contatti con gli espositori all'opera di composizione delle strutture che ospitano le opere presepistiche e di smontaggio al termine della manifestazione. Da segnalare, a livello di composizione della rassegna, l'opera prestata da Nando Rapetti e Piero Dabove, da Giovanni Facelli ed in particolare la funzione collaborativa offerta dal Comune.

Il successo della mostra presepistica rappresenta anche un fatto promoturistico di grande rilevanza per la città. Infatti l'esposizione annualmente viene visitata da migliaia di persone provenienti da ogni parte del Nord Italia. Ospiti che, attratti dalla manifestazione, dopo avere visitato la rassegna, si soffermano in città più o meno lungamente con possibilità di apprezzare la nostra bella città e il suo interessante comparto commerciale.

La Pro-Loco di Acqui Terme, associazione che da sedici anni organizza l'Esposizione internazionale del presepio, opera al servizio della città dal 1987. Oltre che per la manifestazione presepistica, si è affermata per una serie di iniziative che hanno dato lustro alla città e alla zona. Un fiore all'occhiello della Pro-Loco Acqui Terme è rappresentato dalla Festa delle feste, dalla riunione dei trattori d'epoca e del «Bâte 'l gran».

La prima delle iniziative dell'associazione acquese per il 2003 è «Il gran bacanâl» in programma verso fine febbraio.

C.R.

Sicurezza minori

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, ha deciso di attivare, in collaborazione con Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, un cantiere di lavoro per disoccupati e inoccupati di lunga durata per avviare delle iniziative, che favorendo l'occupazione mirano alla sicurezza dei minori in età scolare: vigilanza all'uscita delle scuole, assistenza per il consumo dei pasti alla mensa, collaborazione con il personale del servizio socio assistenziale per l'accompagnamento dei disabili etc.

Chi è interessato potrà presentare domanda o direttamente al Servizio Socioassistenziale del Comune di Acqui Terme, piazza S. Guido 3 o al Centro per l'Impiego via Dabormida 2 dove potrà avere più specifiche notizie sulle modalità di partecipazione e sulle caratteristiche dell'impiego.

Scuole ed alunni premiati

Acqui Terme. Durante la cerimonia di premiazione relativa all'Esposizione internazionale del presepio del 2002, sono stati consegnati un centinaio di premi. Per quanto riguarda il Concorso per i minipresepi, ecco i risultati.

Categoria scuole materne: primo premio ex aequo a Canelli per la Scuola dell'Infanzia «Fondazione Specchio dei tempi» in collaborazione con le classi 1ª elementare «G. B. Giuliani», Scuola materna «Dalla Chiesa» e scuola elementare 2ª classe «Bosca». Secondo premio alla Scuola materna «Maria Immacolata» di Acqui Terme; terzo premio alla Scuola materna di Visone ex aequo con la Scuola materna di via Nizza di Acqui Terme.

Per le scuole elementari, primo premio alla Scuola elementare di Albisola capo, classe 3ª B tempo pieno; secondo premio alla Scuola elementare di Visone; terzo premio alla Scuola elementare «G. Saracco» di Acqui Terme classe 2ª A-B-C, classi 3ª A e B. A pari merito la Scuola elementare della zona Bagni.

Per la Scuola media, primo premio alla Scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, classe 1ª B; secondo premio alla Scuola media «G. Bella» di Acqui Terme, classe 1ª H, 2ª G, 3ª G, 2ª e 3ª C.

Un premio speciale è stato assegnato a Bruno Massolino, a Leardo Traverso e ad Alessandro Quartaroli. Il premio «tradizione» è stato appannaggio di Walter Provera e Anna Penna di Alessandria e di Clemente Barraco di Ge-Sampierdarena.

Per le collezioni internazionali, premi alla famiglia Isola-Servetti di Acqui Terme e alla famiglia Abronio di Canelli. Premi individuali sono stati assegnati a Denis Infuli della scuola elementare dei Bagni, al presepe di Marco Pittavino di Visone, a Sabrina Pianezze della Scuola media dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili senza spese

Raffica di interrogazioni presentate dal Consigliere comunale Domenico Ivaldi di Rifondazione comunista

Dalla Tarsu alla Tia

Acqui Terme. Domenico Ivaldi, consigliere comunale di Rifondazione comunista, ha presentato altre due interrogazioni, una sulla Tarsu, l'altra sui prodotti biologici. Questo il testo della prima interrogazione: «visto che dal 1º gennaio è possibile passare dalla TARSU (Tassa asporto rifiuti solidi urbani), alla TIA (Tariffa d'igiene ambientale) che è proporzionata al quantitativo di rifiuti prodotti, rivelandosi più equa perché introduce un nuovo principio secondo cui chi produce più rifiuti è tenuto a pagare di più, considerato che è interesse di ogni amministratore cercare di ridurre la quantità di rifiuti, in un'ottica di economia responsabile, e, di freno alle scellerate filosofie dell'usa e getta, certo che la TARSU non ha incontrato la benevolenza della maggioranza dei cittadini, presenta la seguente interrogazione: è intenzione di questa amministrazione passare al nuovo regime di tassazione; sono allo studio soluzioni per quantificare l'immondizia prodotta (sacchetti timbrati, ripartizione del territorio per il calcolo di area cui riferirsi per la media dei rifiuti prodotti, sconti a chi consegna nei centri di raccolta) verranno concesse agevolazioni a chi pratica la raccolta differenziata e il compostaggio?».

Questo il testo della seconda interrogazione: «Premesso che la qualità nutrizionale dei prodotti biologici è migliore di quella dei prodotti convenzionati, perché in tutti gli studi è presente almeno un risultato in tal senso.

Visto che i prodotti biologici hanno: contenuto più elevato di fosforo e calcio; contenuto più elevato di sostanza secca (elemento che rimane dopo aver eliminato l'acqua); contenuto più elevato di sostanze antiossidanti (tra cui la vitamina C); minor contenuto di grassi insaturi nella carne; minor contenuto in nitrati nelle verdure, soprattutto in quelle a foglia; una pressoché totale assenza di residui di antiparassitari.

Preso atto che è preferibile investire per la salute delle giovani generazioni, che per consulenze e progetti fatti da ditte esterne.

Considerato che il 30 ottobre 2002 il Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato una legge che prevede nei nidi d'infanzia, nelle scuole materne ed elementari, l'uso, compatibilmente con la disponibilità di mercato, per il 100% di prodotti provenienti da coltivazioni biologiche.

Presenta la seguente interrogazione: è interesse di questa Amministrazione, anche in assenza di intervento di una regione che certo non brilla per la salvaguardia del benessere dei propri cittadini, impegnarsi per migliorare la qualità della refezione scolastica con l'uso di alimenti biologici e con l'esclusione, se venissero usati, di prodotti industriali tipo merendine che non favoriscono, di certo, una sana crescita?».

Riceviamo e pubblichiamo

Comportamento scorretto verso extracomunitario

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Egregio direttore, le chiedo poco spazio del suo giornale, per poter rendere noto un sopruso messo in atto nell'ufficio di una commercialista acquese nella mattinata di martedì 14 gennaio, ai danni di un cittadino extracomunitario.

Si tratta di Amrani Hicham, un migrante in regola con tutti i documenti da oltre 15 anni, lavoratore il quale non solo non ha mai commesso atto di delinquenza alcuno in questi anni, ma ha sempre assolto ai propri doveri di cittadino sino in fondo, com' è giusto del resto.

Veniamo ai fatti: martedì mattina Amrani, si è recato presso l'ufficio in questione per il ritiro di un documento utile per la richiesta di disoccupazione.

Per altro il modulo avrebbe già dovuto essere pronto da alcuni giorni, in modo tale da consentire al lavoratore di rispettare i tempi tecnici, dettati dai nostri uffici di competenza. Al momento del ritiro del documento incriminato, dopo essersi sentito dar risposta negativa, il lavoratore ha chiesto all'impiegata che gli fosse fornito in alternativa un altro foglio, che attestasse in caso di necessità la responsabilità dell'ufficio in modo da garantire l'utente del servizio in caso di errore o di decadimento dei termini.

A questo punto avviene la caduta di stile da parte dell'impiegata, la quale di meglio non ha trovato da dire che: "non ti do alcun foglio, tornatene in Marocco!" Da qui, si è visto cacciare in maniera prepotente ed arrogante.

Premesso che l'Amrani pretendeva esclusivamente di esercitare un proprio diritto, come legalmente riconosciutogli, ammesso e non concesso che l'impiegata potesse (noi ne dubitiamo molto) avere ragione, nessuno, e qui sottolineo, può ritenersi nel diritto di compiere atti di razzismo di questa caratura, poiché di tale si tratta.

Grazie alla recente legge sull'immigrazione, denominata Bossi-Fini, le persone meno dotate di memoria storica, che quindi non ricordano o non conoscono l'entità dei flussi migratori che hanno coinvolto i cittadini italiani nel secolo scorso, si sentono legittimati a sfruttare la debolezza e la ricattabilità degli immigrati per compiere atti di matrice discriminatoria come più volte riscontrati in quest'ultimo periodo.

All'addetta, responsabile di un simile comportamento, chiediamo di non rispondere a questa lettera col tentativo di giustificare tutto ciò arrampicandosi, come si suol dire, sui vetri, ma di porgere dignitosamente le proprie scuse, cosicché si possa ritenere l'inconveniente un semplice incidente di percorso».

Tarsu, scuola alberghiera, ex albergo Roma

Acqui Terme. Tre interrogazioni sono state presentate al presidente del consiglio comunale Bernardino Bosio, dal consigliere comunale Domenico Ivaldi, una sulla Tarsu, la tassa sui rifiuti solidi urbani, una sulla presidenza della Scuola alberghiera ed una sull'ex albergo Roma. Questo il testo delle tre interrogazioni:

«Premesso che le rilevazioni sulla T.A.R.S.U. devono essere portate avanti con la massima trasparenza nei confronti dei cittadini, soprattutto per quanto concerne la realizzazione degli introiti derivati da tale operazione.

Appurata l'oggettiva difficoltà, cui sono state sottoposte - in virtù delle conseguenti stangate - le famiglie acquesi a medio e basso reddito.

Interroga l'assessore competente in materia per sapere a quanto ammonta la cifra che il Comune ha preventivato di incassare dalla operazione in questione, a quale fine si è deciso di destinare i soldi selvaggiamente sottratti alla cittadinanza, ma soprattutto esiste qualche progetto il quale esito è condizionato dall'incasso dei denari in questione o l'unico fine è quello di racimolare un po' di spiccioli per poter coprire alcuni degli innumerevoli debiti creati dalla precedente amministrazione, di cui quella attuale è la continuità?»

«Il presidente della scuola alberghiera di Acqui Terme, dott. Caligaris Eugenio - notoriamente nominato in quel ruolo dall'attuale amministrazione - di quali requisiti dispone per poter assolvere a quel compito, considerato che il campo ristorativo-alberghiero non ha correlazione alcuna con il ruolo di farmacista, per decenni ricoperto da Caligaris?

Inoltre, nel caso in cui non dovesse risultare da parte del dott. Caligaris alcuna competenza specifica al riguardo, chiede di poter discutere nel prossimo consiglio comunale, dell'immediata rimozione dal suddetto incarico per manifesta incapacità».

«Relativamente alla fatiscente struttura dell' ex albergo Roma sito in zona Bagni, appellandosi alla legge 241/90 chiede di sapere:

Esiste agli atti del Comune di Acqui Terme, l'emissione di un documento da parte della precedente amministrazione - della quale questa risulta esserne la continuità - con il quale si obbligavano gli allora proprietari, alla messa in sicurezza del suddetto albergo, pena l'intervento diretto da parte del Comune stesso, con relativi costi a carico del proprietario?

Inoltre, a quale società fu concesso mandato di periziarne l'oggettiva pericolosità e quest' ultima si è per caso espressa per l'abbattimento della struttura in questione? Se si, l'ordine di abbattimento fu per caso inserito nel documento esecutivo di cui sopra, emesso dagli allora vertici di palazzo Levi?»

L'agopuntura

Mercoledì 22 gennaio alle ore 21 presso i locali dell'Associazione Luna D'Acqua, in via Casagrande 47 si terrà la conferenza dal titolo "La tradizione millenaria dell'agopuntura" (ingresso gratuito). Relatori saranno il dott. Giancarlo Dolcini, medico-agopuntore, e il prof. Sergio Lanzarotti (Biologo ed esperto in Medicina Tradizionale Cinese). Nel corso della serata verranno affrontate le problematiche legate alla pratica dell'agopuntura nell'ambito della cultura medico-scientifica alla luce del recente riconoscimento da parte dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sulla validità terapeutica di questa metodica.

Usura e riciclaggio di preziosi arrestate sei persone

Maurizio Caltran

Enrico Cresta

Eliseo Favaro

Giovanni Giovannini

Simona Ricci

Ugo Savastano

Acqui Terme. Indagini condotte senza pausa dall'agosto dello scorso anno, intercettazioni, riprese video e pedinamenti effettuati dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno avuto come conclusione, alle 5.30 di lunedì 13 gennaio, l'arresto di sei persone per il reato di usura e di riciclaggio di oggetti preziosi. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal Gip Paola Bozzo Costa, su richiesta del procuratore della repubblica del tribunale di Acqui Terme Maurizio Picozzi, che ha coordinato l'operazione.

I risultati dell'attività investigativa sono stati resi noti nella mattinata di martedì 14 gennaio dal tenente Francesco Bianco, comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme e dal vice, il tenente Carlo Giordano, durante una conferenza stampa convocata nella caserma di largo Negri di Sanfront. Le persone coinvolte nell'organizzazione e colpite da ordine di custodia cautelare sono Maurizio Caltran, 42 anni, di Alessandria, commerciante; Eliseo Favaro, 51 anni, di Acqui Terme, disoccupato; Simona Piera Ricci, 54 anni, di Acqui Terme, commerciante; Ugo Savastano, 47 anni, di Nizza Monferrato, manovale; Giovanni Giovannini, 51 anni, di Acqui Terme, titolare del negozio «Il mercante» con sede in via Alessandria (arresti domiciliari); Enrico Luigi Cresta, 36 anni, di Cassine, agente di commercio (arresti domiciliari). Ad Anna Noto, 42 anni, impiegata, moglie di Caltran, è stato imposto l'obbligo di dimora ad Alessandria, città in cui risiede. Stando all'inchiesta, i sette avrebbero riciclato oggetti preziosi di dubbia provenienza o, pare, da furti, che erano loro forniti da nomadi. Il punto d'incontro era Bollate, città dove i carabinieri hanno, tra l'altro, filmato le riunioni e confermato i sospetti. I carabinieri hanno parlato anche di attività violenta nei confronti degli usurati, ai quali venivano richiesti interessi sino al 230 per cento sui prestiti effettuati a commercianti in difficoltà economiche. L'inchiesta aveva preso il via da contatti sospetti avuti da uno degli indagati con nomadi del milanese e dell'astigiano ed era apparsa un'attività di riciclaggio di oggetti preziosi di provenienza illecita da parte della Ricci.

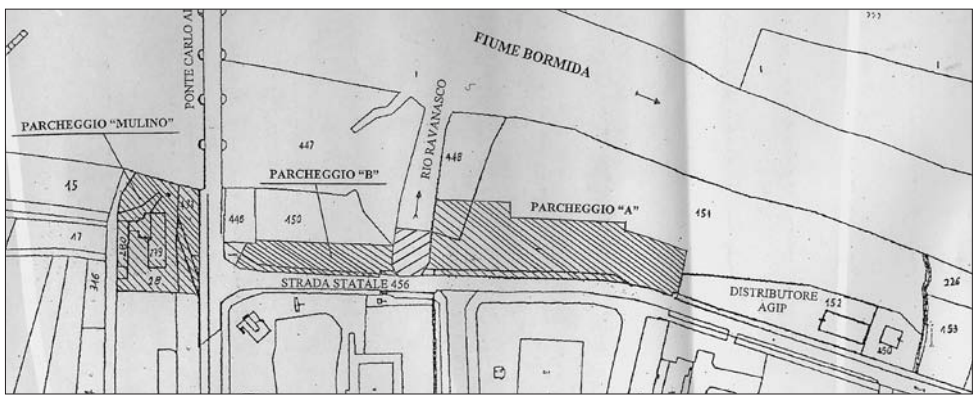
A seguito di perquisizioni in abitazioni ed in altre pertinenze in uso alle persone colpite da misure cautelari, sono stati sequestrati 28.000 euro, numerosi titoli bancari e cambiali, 700 grammi di oro costituiti da oggetti vari, 120 orologi da polso di vari modelli e marche, diverse pietre preziose, 13 chilogrammi d'argento, prodotti chimici e strumenti per la lavorazione di preziosi. È stato inoltre sequestrato il negozio «Il mercante».

red.acq.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca: Bruno Vercellino, in memoria di Piera Cavedaghi ved. Cerrini, euro 170,00; N.N. 100,00; famiglia Rapetti, in memoria di Ferdinando Rapetti, 100,00; in memoria della ved. Perini, la classe del 1924, 50,00; cart. Dina 60,00; Bonelli - Visone 5,00.

Parcheggi in zona Bagni per 180 posti auto



Acqui Terme. Come riferito in prima pagina saranno presto allestiti 180 posti auto in zona Bagni. «La riqualificazione della zona d'oltre ponte, oltre all'utilità che ne comporta, rappresenta anche una forma di rispetto per chi abita ai Bagni ed ha visto negli ultimi anni realizzare grandi opere nel centro della città», ha sostenuto l'assessore ai lavori pubblici Daniele Ristorto. Secondo quanto annunciato dal consigliere comunale Barbara Traversa, per la costruzione dei tre parcheggi è necessario un investimento di 778.000 euro, in gran parte erogati dalla Regione Piemonte. Per il finanziamento la giunta regionale ha già emesso un decreto e la prossima settimana verrà sottoscritta la convenzione necessaria ad iniziare, verso aprile / maggio i lavori.

Secondo quanto sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti, «l'obbiettivo dell'intervento è quello di dotare la città di servizi efficaci, usufruibili e competitivi». I parcheggi sono previsti alla confluenza di due strade statali di notevole importanza, quali la statale per il Sassello e quella per Ovada e Genova, ambedue situate alle porte della città, in stretta relazione con la zona termale, territorio già dotato di strutture ricettive e ricreative. La localizzazione dei parcheggi, particolarmente strategica, verrà segnalata con la massima chiarezza da ogni parte di provenienza. Per la zona Bagni, come affermato da Ristorto, è anche previsto il rifacimento di marciapiedi e comporterebbe pure la risistemazione dell'arredo urbano. La zona Bagni fa parte degli interventi che l'amministrazione comunale intende effettuare per la riqualificazione totale della città, per un rinnovamento ulteriore della immagine di Acqui Terme. Da più parti, per anni, si è parlato di voler procedere nel recupero di quell'importante spazio della città, si sono anche sentiti riferimenti a progetti stratosferici, ma nei fatti non è mai stata intrapresa una reale azione di risanamento. Ben venga dunque il piano del Comune per la riqualificazione della zona Bagni, operazione indispensabile e capace di invertire il trend negativo di cui è rimasta oggetto e portarla ad un livello consono alla sua storia.

C.R.

Festa della trippa

Torna, venerdì 24, con inizio alle 19,30, la Festa della trippa. Una serata che si rivolge ai buongustai per proporre la «buseca», un piatto tradizionale per la nostra zona. Organizzata dagli «Sciupò du Ssciapò» con il patrocinio del Comune, avrà come scena il Palafeste, l'ampio spazio della ex Kaimano, in piazza Maggiorino Ferraris. Come annunciato dagli organizzatori verrà cucinata non meno di due quintali di trippa.

Alfa Sportwagon con una somma di vantaggi. Fino al 31 gennaio.

Supervalutazione € 1.000[1] + finanziamento in 3 anni a interessi zero[2] con rata mensile € 270 + rata finale interamente rifinanziabile = € 4.419 di risparmio[3].

1. Supervalutazione riferita al listino Eutotax Blu.

2. Esempio per Alfa Sportwagon 1.9 JTD 115 CV Progression.
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa): € 26.856,00
Anticipo € 8.056,80 (o eventuale permuta)
35 rate da € 268,56 • Rata finale € 9.399,60
Spese gestione pratica € 150 + bolli
T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,36%
Salvo approvazione SAVA.
Consumi: 6,0 l/100 km (ciclo combinato)
Emissioni CO_2: 160 g/km

3. Importo determinato dalla supervalutazione dell'usato e dalla valutazione del finanziamento rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%.

*Offerta valida per tutti i modelli 1.9 JTD 115 CV in pronta consegna presso i Concessionari Alfa Romeo.

Per maggiori informazioni chiamare:
Ufficio Clienti Sava 02.93776430

www.alfaromeo.it

4.419 euro di vantaggio*.
Adesso basta guardarla da lontano.

Evoluzione
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A - Tel. 0143838200
ACQUI TERME (AL) - Via Alberto da Giussano - Tel. 0144322871
www.evoluzione.alfaromeo.com

Concessionari Alfa Romeo

Lunedì 20 gennaio

Si festeggia il patrono dei vigili urbani

Acqui Terme. È in programma per lunedì 20 gennaio la festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. La manifestazione rappresenta un momento di notevole interesse per il significato che esprime e per l'importanza che la polizia municipale riveste nella moderna concezione della nostra società. Il momento celebrativo è anche importante per ricordare i tanti e gravosi compiti che adempiono 24 ore su 24 le nostre «guardie municipali», «el gâfe», come vengono bonariamente chiamati in dialetto i vigili «sgaientò», cioè acquesi. Il programma della giornata della «Festa di San Sebastiano» inizierà alle 9,45 con il ritrovo dei vigili e delle autorità in piazza Duomo per assistere, alle 10, alla celebrazione della messa officiata dal parroco della Cattedrale, monsignor Giovanni Galliano. Alle 11,30, a palazzo Robellini, il comandante Mirko Mussi presenterà il bilancio dell'attività svolta nel 2002 dal Corpo di polizia municipale. Seguirà, all'Enoteca regionale di Acqui Terme, un brindisi beneaugurale. Le guardie comunale esistono da centinaia di anni, ma il primo regolarmente del Corpo guardie municipale risale al 1906. Il vessillo oggi in uso venne consegnato ai vigili urbani a gennaio del 1989, benedetto in Cattedrale da monsignor Galliano. Alla cerimonia prevista per lunedì 20 gennaio, con autorità civili, militari e religiose parteciperanno vigili urbani ormai ex per limiti di età, persone che nel tempo e prima di dismettere la divisa per godere la meritata pensione, hanno contribuito ai compiti e all'impegno di benemerenza e serietà che i vigili urbani svolgono da sempre ad Acqui Terme.

R.A.

Gruppo Auto-Aiuto

Acqui Terme. Il gruppo di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. continua gli incontri quindicinali per le persone che soffrono di queste malattie e per i loro familiari.

Luogo delle riunioni è il salone della Cassa di Risparmio di Alessandria in via Amendola ad Acqui Terme.

I prossimi incontri si svolgeranno, sempre alle 20.45, giovedì 23 gennaio, 6 e 20 febbraio.

Offerta San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ha ricevuto la seguente offerta: euro 30,00 in ricordo di Giacinta dalle sorelle: Malvina, Nilde, Nella Levrati e famiglie. La San Vincenzo ringrazia anche a nome degli assistiti della generosità da parte degli offerenti verso chi ha bisogno.

Per i terremotati del Molise

Arrivati a Bonefro gli aiuti del Com 18

Acqui Terme. Il "regalo di fine anno" al Comune di Bonefro è stato portato da un Gruppo di Volontari dell'Associazione cittadina di Protezione Civile che, nei giorni 27, 28 e 29 dicembre, si sono recati nel centro molisano per consegnare direttamente agli Amministratori i 9.175 euro raccolti sia in città che nei Comuni del C.O.M. 18. La somma ricevuta sarà utilizzata in parte sia per completare la ristrutturazione del patrimonio scolastico che per rendere nuovamente agibile una casa di riposo per anziani. L'iniziativa, partita a metà novembre si è conclusa, nella sua prima fase, appunto in prossimità delle feste natalizie, ma resta naturalmente la possibilità, per coloro che lo desiderano, di versare le proprie offerte sul C/C nº 10216/4 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, Filiale di Acqui Terme via Amendola con la causale "Molise-Bonefro". Ulteriori fondi raccolti saranno indirizzati agli Amministratori di Bonefro sempre per analogo impiego. I volontari recatisi "in missione" nel centro del Molise, hanno ricevuto una calorosa accoglienza ed hanno potuto verificare personalmente quali e quante siano le necessità di questa comunità che si trova a dover affrontare in condizioni assai difficili, i rigori invernali. Carla Bonifacino, Antonio Colamaio, Sandra Cutela, Giuseppe "Pino" Favale, Giuseppe "Pippo" Minacapelli, Doriana Oggero, Mirella Tosin Tessin e Fiorenzo "Renzo" Trucco, questi i volontari che si sono recati a Bonefro a rappresentare tutti i nove Comuni del C.O.M. nº 18 ed a raccogliere le testimonianze della gente.

Sono doverosi, a questo punto, i ringraziamenti a coloro che hanno collaborato.

Pier Marco Gallo

Coinvolti gli studenti acquesi

Presentato il progetto sulle lesioni spinali

Acqui Terme. La sala conferenze ex Kaimano ha ospitato una riunione per la presentazione all'amministrazione comunale di un progetto che l'Università degli studi di Milano, in collaborazione con l'Associazione amici della Santamaria di Castellanza (Va), sta elaborando sulle lesioni spinali conseguenti a gravi traumi causati da incidenti o cadute. Il presidente dell'Associazione, dopo avere ringraziato le autorità presenti, il sindaco Danilo Rapetti, monsignor Giovanni Galliano, gli assessori Elena Gotta e Daniele Ristorto oltre ai rappresentanti di associazioni, cioè Mauro Guala per la Misericordia, Gianfranco Ghiazza per Aiutiamoci a vivere, quindi le dirigenti scolastiche Carla Ghilarducci e Amalia Coretto, il presidente della Cassa di risparmio di Bra Piero Rutto, ha esposto a grandi linee le finalità del progetto.

Lo scopo di presentare ai bambini un progetto sanitario va visto nell'ambito del cercare di sensibilizzarli alle gravi conseguenze sulla salute che disattenzioni o trasgressioni alla circolazione stradale possono causare. Durante la riunione è stato ricordato che gli studenti di Acqui Terme, di tutti i livelli e grado, stanno già seguendo un corso di educazione stradale voluto dall'amministrazione comunale in collaborazione con i vigili urbani. Durante la manifestazione sono state assegnate 24 web-cam e premiati, tramite sorteggio, 6 alunni, con premi di ugual valore; sono stati, inoltre, donati simbolicamente ad ogni alunno confezioni natalizie contenenti monete di tutto il mondo, biglietti di auguri, banconote di tutto il mondo da usarsi come segnalibro. Il collegamento di Acqui Terme con Castellanza è stato possibile attraverso la signora Ines Minervino Nano, collaboratrice di entrambe le associazioni.

R.A.

Cena sociale Aido

Acqui Terme. La cena sociale del Gruppo comunale «Sergio Piccinin» dell'Aido (Associazione italiana donazione di organi e tessuti) è in programma per le 20 di sabato 25 gennaio. Si terrà, come annunciato dal direttivo dell'associazione, nella sede del Gruppo alpini di Acqui Terme situata nella ex caserma Cesare Battisti.

Le prenotazioni telefoniche si accettano sino al 21 gennaio (333/1463463).

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari di Vincenzo Letizia ringraziano tutto il personale medico e paramedico ed in particolare il dott. Ghiazza del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per le cure e la disponibilità prestate al loro caro.

sacea s.r.l.

DAL 1962 INSIEME PER GARANTIRVI IL MEGLIO

1º febbraio 2003
classico e moderno trovano dimora
nei **nuovi locali** di **via Circonvallazione 174**

Acqui Terme
Via Goito, 32
Tel. 0144 324443
Fax 0144 350455
E-mail: info@sacea.it
www.sacea.it

Pavimenti
Rivestimenti
Marmi
Pietre
Parquet
Sanitari
Vasche - Docce
Idromassaggio
Rubinetteria
Arredo bagno
Camini

Più di 1000 metri di esposizione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale Lavoro

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

PIZZAIOLO

Requisiti per l'ammissione
- Licenza media inferiore (obbligo scolastico assolto)
- Età compresa tra i 18 e i 25 anni
- Essere disoccupati

Durata
600 ore di cui 240 di stage

Orario
Diurno

Costo
Completamente gratuito

Materie fondamentali
Merceologia, contabilità, legislazione igienico sanitaria, tecnica e pratica professionale, sicurezza, qualità, informatica

Certificazione finale
Qualifica

Le mansioni
Prepara e serve pizze assemblando differenti elementi necessari conformandosi a precise norme di realizzazione (dosi, composizione, cottura). Realizza gli impasti necessari.

Come iscriversi
Rivolgersi alla segreteria del C.F.P. Alberghiero
Regione Bagni, 4
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323354
Fax 0144 55723
E-mail: info@formalberghiera.org
Sono previsti test attitudinali e colloqui valutativi in caso di esubero di domande

Inizio corso
Febbraio 2003

Una visita a palazzo Pallavicini di Mombaruzzo

L'istituto d'arte Ottolenghi e gli affreschi tra le colline

Acqui Terme. È ricominciata - nel segno dei Beni Culturali e delle dimore storiche dimenticate - l'attività didattica dell'istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi".

Iniziato il nuovo anno, mercoledì 8 gennaio una rappresentanza della scuola superiore acquese (che annoverava una ventina tra alunni e insegnanti, il capo d'Istituto prof.ssa Ghilarducci, nonché la restauratrice Armanda Zanini, in qualità di consulente) ha compiuto una visita d'istruzione a Mombaruzzo, presso il Palazzo dei Marchesi Pallavicini. Il complesso seicentesco accoglie internamente un pregevole ciclo di affreschi (grottesche, motivi classici, decorazioni a greche) risalenti alla prima metà del sec. XIX.

La residenza era probabilmente destinata alla villeggiatura estiva; ma si tratta di un palazzo davvero maestoso, a pianta quadrata, dagli ambienti imponenti, degna *domus* dei Pallavicini, signori di Mombaruzzo (proprio questo blasone, unitamente a quello dei Durazzo, è esibito in facciata) infeudati da Vittorio Amedeo II di Savoia. Era il 1708 quando del titolo marchionale fu insignito Girolamo Pallavicini. I discendenti di questa famiglia genovese, che elessero a rango di cappella privata l'attuale Chiesa dell'Assunta, risiedettero tra queste colline astigiane sino al 1978 (ultima abitatrice del palazzo fu, infatti, Carlotta Pallavicini Giustiniani).

Quindi la residenza venne acquisita dall'imprenditore vitivinicolo Flavio Damiano (Tenuta Castello) cui si deve l'invito rivolto all'ISA.

Il palazzo delle meraviglie

Gli studenti acquesi, accolti dalla Dott.ssa Ragusa, responsabile della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici per la Provincia di Asti, nonché da alcuni volontari dell'Associazione Culturale S. Marziano, hanno compiuto un accurato sopralluogo - avvalendosi non solo del blocco per schizzi ma anche… di camera digitale - ammirando lo stato di conservazione decisamente buono dell'interno (con gli splendidi pavimenti in cotto, i colori brillanti, specie negli straordinari blu, che ricordano le tonalità lapislazzuli), solo parzialmente pregiudicato da tracce d'umidità nelle parti inferiori di alcune murature.

La relativa "giovinezza" del ciclo non pregiudicava, poi, il godimento estetico, andando a sfatare quel luogo comune che consegna solo ad opere cariche di secoli l'esclusivo titolo di "capolavori".

Molte le idee sviluppatesi a seguito di questa prima ricognizione, in vista della Giornata del FAI, in primavera, nella quale la residenza Pallavicini sarà aperta al pubblico. Le ipotesi didattiche riguardano l'allestimento di saggi di descrizione delle partiture decorative, prove di lettura iconografica, studi di analisi stilistico-formale (destinata ad approfondire la tecnica del cosiddetto "mezzo affresco"), ipotesi di intervento per la conservazione (e qui le sinergie si affiancheranno a quelle del corso IFTS di prossima inaugurazione all'ISA "Ottolenghi"- si veda l'articola a fianco), con una parte "di laboratorio" destinata a riprodurre alcuni campioni delle "illustrazioni" a parete.

Non finisce di meravigliare il Palazzo Pallavicini, quasi fosse uno straordinario libro illustrato (tra l'altro è stato proposto come sede del *Museo del Monferrato* dalla sede acquese di Italia Nostra: cfr. "L'Ancora" del 15 dicembre 2002). Esso è assolutamente da inserire, e a pieno titolo, in quella ricca messe di "tesori" attraverso cui rilanciare l'immagine turistica e culturale della nostra terra.

Che la riscoperta sia iniziata coinvolgendo i giovani studenti è sembrato, per tutti, un buon auspicio. I temi della tutela non devono essere ristretti, infatti, a poche "elette" sensibilità. Dalla condivisione del culto della memoria, dalla tradizione che diventa patrimonio educativo ("testimone" in una ideale staffetta tra generazioni), dalla "apertura" di collezioni e musei, di archivi e biblioteche è possibile far nascere, nella concretezza, i progetti di recupero integrale di lungo periodo.

G.Sa

Il diario per gli esami di ammissione

Corso post diploma Ifts conservazione e restauro

Acqui Terme. Ha riscosso un notevole interesse l'attivazione - presso e Liceo d'Arte "Jona Ottolenghi" - del **Corso IFTS Tecnico Superiore "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali",** finanziato con fondi CEE (oltre 170.000 euro) erogati attraverso la Regione Piemonte.

Scaduto in data 9 gennaio 2003 il termine delle iscrizioni, quasi **ottanta** sono state le domande dei candidati (non solo provenienti dall'Acquese, ma anche da Genova, Cairo, Giusvalla, Ovada, Asti, Alessandria, Serravalle, Bosco Marengo, Basaluzzo…), ricevute dalla segreteria della scuola superiore acquese. Essa, lo ricordiamo, ha elaborato un progetto formativo - avvallato dalle competenti Soprintendenze Regionali - nel quale rientrano come partner la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, l'ENAIP Piemonte, la Società Consortile Langhe Monferrato Roero, l'impresa torinese Giorgio Gioia nonché laboratori di restauro del nostro circondario.

Preso atto del successo dell'iniziativa, ma registrata anche la confortante sensibilità che il territorio (attraverso le committenze, le botteghe artigiane, i vecchi e i nuovi percorsi di formazione - il *Liceo dell'Arte* attivato a partire dall'a.s. 2003-2004 - dell' "Ottolenghi") sta maturando nei confronti del patrimonio storico artistico, il corso IFTS entra nella sua prima fase: la valutazione in ingresso.

"Conservazione e restauro". Il diario degli esami

Il Comitato di Progetto del corso IFTS, dovendo necessariamente procedere alla **selezione di un numero massimo di 28 corsisti**, ha fissato il calendario degli esami che qui di seguito riportiamo.

La **prima prova** - **test scritto** - sarà espletata da tutti i candidati **martedì 21 gennaio 2003, con inizio alle ore 16, presso la sede acquese dell'Università** (Piazza Duomo, ex seminario minore)**.**

In merito a questo **accertamento scritto** si precisa che esso prenderà in considerazione **cinque aree**:

1) Lettere Italiane e Storia dell'Arte; 2) Matematica e Scienze; 3) Discipline di Laboratorio (Legno, Decorazione Pittorica, Disegno d'Architettura); 4) Elementi di Informatica; 5) Elementi di Lingua Inglese.

Detta verifica (strutturata, sul modello della III prova dell'Esame di Stato), consisterà in una batteria di domande a risposta chiusa (selezione tra scelte multiple, abbinamenti) e aperta, per un totale di 8-15 quesiti per area, e avrà durata di **ore due**. La valutazione sarà complessivamente espressa in centesimi.

Nei giorni **giovedì 23, venerdì 24 e lunedì 27 gennaio 2003,** presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", Via De Gasperi 66, Acqui Terme (tel.0144.55701), con orario 8.30 - 12.30 e 14.30 - 18.30 avrà svolgimento il colloquio individuale (concernente le motivazioni), la cui durata è prevista in 15/20 minuti. Al colloquio sono ammessi tutti i candidati.

L'ordine dei colloqui orali sarà concordato con gli aspiranti corsisti il giorno martedì 21 gennaio.

Vagliati i titoli, il giorno **mercoledì 29 gennaio,** la commissione procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva, riportante l'esito di ammissione / non ammissione al corso IFTS "Tecnico Superiore per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali".

G.Sa

Ringraziamento

Nel giorno di Natale, mentre tutti festeggiavano l'avvento del Signore, la famiglia Ghiglia è stata colpita dal lutto per la perdita del papà e marito Guido e con queste poche righe vorrebbe ringraziare coloro che con professionalità e affetto hanno curato ed assistito il suo caro.

"Un grazie al dott. Gotta per i suoi consigli; al reparto otorino: dott. Caruso, dott. Nicolini e infermiere, per la loro tempestività; al reparto medicina - DH: dott. Lanfranco e dott.ssa Ghione, le infermiere Elena, Patrizia, Monica e Maria Rosa e tutte le volontarie per la loro pazienza; al reparto medicina: dott. Ghiazza e dott. De Giorgis e tutto il restante personale medico e infermieristico per le cure prestategli; al dott. Pellegrini per le sue consulenze; al dott. Carrea, medico di famiglia, per la sua disponibilità; al distretto ADI, al reparto radiologia e al laboratorio analisi. Alla sezione Alpini e Cacciatori di Alice Bel Colle un ringraziamento per l'affetto dimostrato. Grazie a tutte le persone che nel dolore, ci sono state vicine".

Chicca e Bruna

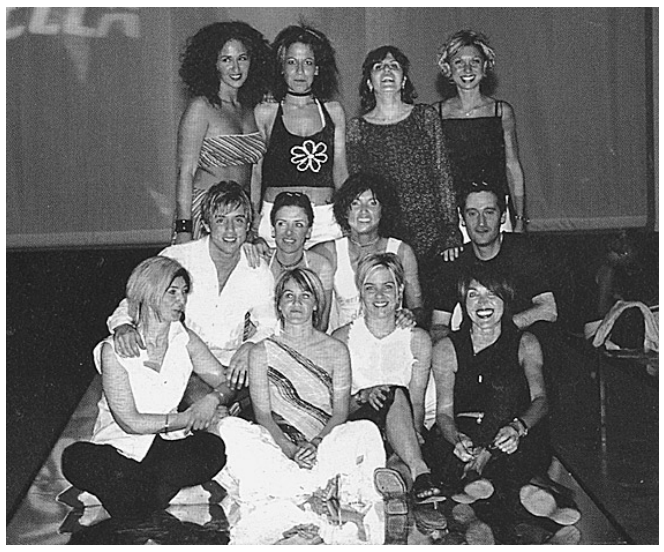
Riflettersi in un sogno

Una esperienza unica per **Chiara Ricagno**
giovane hairstylist di Hart Hair Studios,
un percorso creativo
tra abiti ed acconciature.

Chiara e altri giovani,
scelti da Wella in tutta Italia,
hanno dato vita ai loro sogni ed emozioni
creando cento abiti ed acconciature
presentati in sfilata alla presenza
dei più autorevoli stilisti e acconciatori;
gli uni per gli altri hanno saputo dar vita
a un'incredibile quantità di proposte.

Un modo per lavorare
per il futuro e sul futuro,
un successo che ha premiato
il duro impegno, l'applicazione costante
di Chiara Ricagno
che ha sfoderato tutte le qualità personali,
corroborate da una scuola
di sicuro affidamento, quella familiare,
che ha costituito sempre, per lei,
uno sprone a far sempre meglio,
a superarsi, ad affermarsi.

Il risultato è stato sicuramente appagante.



Nel corso del 2002

3876 interventi dei Vigili del Fuoco

Acqui Terme. Ammontano a 3876 le operazioni effettuate nel 2002 dai vigili del fuoco di Acqui Terme. Ben 862 sono state effettuate per domare incendi, 334 per incidenti stradali gravi, 150 per soccorsi prestati a persone in difficoltà, 62 le chiamate per salvare animali, 739 sono stati gli interventi per aprire porte e finestre in varie occasioni.

Per quanto riguarda nidi di calabroni e vespe, le chiamate sono state 827.

Uno tra gli ultimi interventi riguarda un incendio scoppiato nella serata di domenica 12 gennaio all'ultimo piano di un palazzo di via Cardinal Raimondi. Le fiamme hanno distrutto una sessantina di metri quadrati di tetto. Le cause dell'incendio sono in fase di accertamento. Per isolare gli edifici adiacenti e domare le fiamme, i vigili del fuoco, coadiuvati da colleghi di Alessandria, hanno impiegato cinque ore circa. L'incendio si è risolto solo con danni materiali, fortunatamente nessun abitante dello stabile è rimasto ferito.

I vigili del fuoco di Acqui Terme, nonostante l'ingente operatività, continuano a vivere nella sede situata in un edificio di via Crispi. I lavori per la caserma che dovrà ospitare il distaccamento di Acqui Terme, in regione Sott'Argine, proseguono a rilento dopo il fallimento della società che aveva vinto l'appalto dell'opera.

Un grazie dall'Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per le offerte pervenute di euro 26 da parte di G.B.e di euro 50 da parte di M.S.

Davide Zaccone, ispettore di polizia

Medaglia al valore da Ciampi ad un acquese

Acqui Terme. Un acquese, ispettore di polizia, è assurto all'onore della cronaca nazionale per un'operazione di servizio. È avvenuto, a Roma, in occasione della Festa del Tricolore, celebrata il 6 gennaio. In quell'occasione, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha conferito a Davide Zaccone, 40 anni, nato ad Acqui Terme, (sposato, due figli), la prestigiosa medaglia d'argento al valor civile. Questa la motivazione: «Libero dal servizio, con sprezzo del pericolo, si prodigava in ausilio di due occupanti un'autovettura il cui conducente, inseguito da una pattuglia della polizia stradale, perdeva il controllo della stessa vettura impattando a forte velocità contro il guard-rail. Dopo essersi sincerato che l'occupante scaraventato fuori dall'abitacolo fosse vivo, scavando con le proprie mani e facendo leva con mezzi di fortuna, riusciva ad estrarre dall'autovettura che perdeva carburante anche il conducente rimasto imprigionato tra le lamiere contorte e il terreno. Fulgido esempio di grande coraggio, determinazione operativa e generoso altruismo».

Davide Zaccone, è residente da una ventina di anni a Pescara e fa parte della Polizia della comunicazione di quella città. Dopo i festeggiamenti effettuati dai colleghi e dai dirigenti, Zaccone ha raccontato ai giornalisti le fasi importanti dell'episodio accaduto il 2 novembre del 2000, mentre rientrava a Pescara da Bologna e si trovò a contatto di un inseguimento di una Fiat Uno da parte della polizia stradale. Auto che lo superò a grande velocità sulla A14, nelle vicinanze di Riccione e che si ribaltò.

TERME DI ACQUI

Stagione termale 2003

APERTURA STABILIMENTI TERMALI

Stabilimento termale NUOVE TERME 27 GENNAIO

Stabilimento termale REGINA 14 APRILE

Per informazioni contattare
tel. **0144 324390 - fax 0144 356007**

Venerdì 17 gennaio

Gazebo

Discoteca Revival 70/80

Domenica pomeriggio *dalle ore 15 alle 18*
discoteca per giovanissimi

Gazebo

Il salotto del liscio

Sabato 18 gennaio
Ines e i Papillons

Domenica 19 dicembre
Ciao Pais

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 -339 4890084 - www.vay3000.it

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Società di servizi
ricerca personale per assistenza anziani
Tel. 0144 325452

La Proxima Informatica
ASSUME
personale tecnico
anche prima esperienza, ma con basilari conoscenze del settore, automunito e milite esente.
Per appuntamento
0144/325104

Società di servizi
ricerca personale
addette/i pulizie
part-time, zona di lavoro Acqui Terme - Canelli, automuniti, no perditempo.
Tel. 0131 325338
ore ufficio

TACCHELLA MACCHINE spa
Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia
RICERCA
impiegato/a di contabilità
max 30 anni, da inserire nel proprio ufficio amministrativo.
Si richiede laurea in economia o diploma di ragioneria e una buona conoscenza del personal computer.
Eventuali esperienze lavorative nell'ambito della mansione richiesta e l'eventuale conoscenza delle ACG contabili costituiscono titolo preferenziale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente riferimento: **AMM-01/03** a:
TACCHELLA MACCHINE spa
Ufficio Personale
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

Permuto appartamento in Genova Sampierdarena
mq 60, vicinanze stazione, composto da ingresso, corridoio, cucina, camera letto, sala, bagno, ripostiglio, piccolo balcone
con appartamento in Acqui Terme
Tel. 0144 56772

Ragazzo 26enne cerca qualsiasi lavoro
purchè serio.
Offro massima volontà, onestà e diligenza.
Tel. 0144 767095

Signora 40enne
equadoriana con regolare permesso di soggiorno e referenze controllabili è disponibile per
assistenza anziani e bambini
giorno e notte
Tel. 338 6796014-347 1004225

Affermata azienda apre 4 nuove filiali ad Acqui Terme, Cairo M.tte, Nizza Monf.to e Canelli
offre 2.275 euro
netti mensili
a 25 ambosessi
liberi subito
Mansioni generiche dirigenziali e organizzative, no vendita
Tel. 338 8209367
0141 824323 - 339 3928428

SerenassistenzA®
ASSISTENZE QUALIFICATE
domiciliari e ospedaliere
diurne, notturne e festive
Orario apertura ufficio
9 - 12,30 • 15 - 19
Tel. 0144 325452
Via Emilia, 35 - Acqui Terme

TECNOCASA
ricerca collaboratori
da inserire nel proprio organico per la zona di Acqui Terme
Tel. 0144 325516

Anno nuovo, vita nuova.
Se cerchi un lavoro dinamico, redditizio, dove puoi decidere i tuoi guadagni
telefona ore ufficio
allo **0131 265742**

YOGA
rilassamento
salute
e benessere

Corsi di Yoga
ad Acqui Terme
Centro fisioterapico "AQUESANA"
Via Morandi 8
(traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

RISTORANTE
VINERIA
cerca collaboratore
qualificato per sala e bar
Tel. 347 6936111

REGIONE PIEMONTE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Torino, via Giolitti 36
Mostra
Zoologia Fantastica
... animali impossibili, possibili, probabili...

Ottobre 2002 / Giugno 2003
Orario: 10 - 19 martedì chiuso
Ingresso gratuito under 18 - over 65
Informazioni e prenotazioni tel. 011 43207333
Presentando il presente coupon alla cassa del Museo si ha diritto ad un ingresso omaggio. Non sono valide le fotocopie.

CEDESI TABACCHERIA
con ricevitoria lotto
Acqui Terme, zona centralissima
Per informazioni
Ag. Immobiliare Morfino - Tel. 0144 323619

Società di costruzioni
AFFITTA e VENDE
CAPANNONI
di varie metrature
in zona industriale
a 3 km da Acqui Terme
fronte Strada Statale
Acqui-Savona
Per informazioni e planimetrie
tel. 348 2595910

Appunti sparsi per una storia della raccolta. I documenti dell'età della dominazione francese

Le fonti, l'archivio vescovile e la conquista del passato

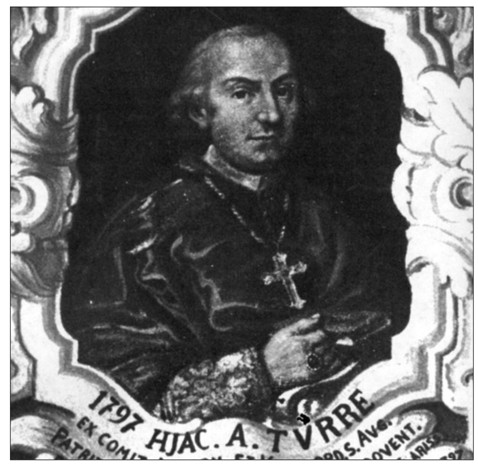
Acqui Terme. "Di balza in balza, angel di guerra, vola / *La marsigliese*. Svegliansi al galoppo / de' cavalieri d'Augerau gli ossami / liguri e celti".

"Di greppo in greppo su 'l cavallo bianco / saetta il Còrso…/ Accenna. E come fulmine Massena / urta e inonda".

Nel segno della silloge "Rime e ritmi" di Giosue Carducci - i versi sono quelli dell'ode alla Bicocca di S. Giacomo*, presso il Castello di Cosseria, luogo d'armi nell'aprile 1796 - riprendiamo il discorso interrotto nello scorso numero de "L'Ancora" cercando di approfondire, monograficamente, la storia dell'Archivio nel periodo della cosiddetta "Età napoleonica".*

*E proprio dall'Archivio Vescovile (e dalla Biblioteca del Seminario) era iniziata nell'estate del 2001 una piccola inchiesta (*La Diocesi di Acqui tra Pio VII e Napoleone*, numeri del 29 luglio e del 9 settembre) che troverà, nelle righe che seguono, una ulteriore appendice.*

Maurizio de Broglie.
Per grazia di Dio, e della santa Sede Apostolica
Vescovo d'Acqui



L'editto del vicario Toppia; il medaglione del vescovo Della Torre; Napoleone.

Archivi e documenti ai tempi di Napoleone

Nella primavera 1796 la discesa di Napoleone in Valle Bormida, e l'inizio dell'occupazione.

Il 19 frimaio dell'anno VII (9 dicembre 1798) la rinuncia all'esercizio del potere da parte di Carlo Emanuele IV di Savoia.

Il 24 piovoso anno VII (2 febbraio 1799) le deliberazioni del Governo Provvisorio in favore della annessione alla "Gran Nazione" francese. Di lì a poco la rivolta delle "insorgenze" di Strevi, presto repressa, ma capace di agitare tutte le terre acquesi… È poi, come chiosa il Lavezzari (*Storia d'Acqui*, 1878), una "città corsa e ricorsa da Francesi, Austriaci e Russi" (almeno sino al giugno di Marengo).

I repentini passaggi di potere mal si conciliano con la conservazione. Le carte sono testimoni di simpatie, di credi politici, di compromessi che si sono dovuti accettare per il quieto vivere, o per ascendere i gradini del potere.

Le carte attestano, ora, semplicemente, l'esistenza degli uomini cui si devono far abbracciare le armi (solo il nostro circondario fornì a Napoleone, dal 1805 a 1813, quasi dieci mila uomini). O da cui si attendono le indispensabili contribuzioni.

Di qui la comprensibile preoccupazione per gli archivi durante l'età napoleonica. Prima dei Canonici, che non solo dovettero convivere con l'albero della libertà eretto (era il 19 dicembre 1798) a mo' di spregio, innanzi il Duomo di San Guido. Come riferisce Gabriele Chiabrera nella sua *Cronaca 1796-1800,* i francesi cercarono, infatti, di incendiare il Seminario; le truppe di Joubert (la notizia dal Biorci) diedero il sacco alla casa episcopale (agosto 1799) e poi, nell'autunno, la requisirono destinandola a dimora "di un generale", come informa una corrispondenza (conservata dall'Archivio Vescovile) al Vescovo Giacinto della Torre del 28 novembre. Ma lo scrivente Girolamo Gattiassicura, altresì, che a parte la razzia di grano, "di legumi, di meliga e mobili si ritrova ancora il tutto intatto". Dunque l'Archivio pare salvo.

Di qui le analoghe cure che seguirono negli anni della gestione francese (e poi, dopo, ai tempi della Restaurazione), deboli argini agli oltraggi che interessarono le raccolte documentarie e la loro sopravvivenza. Per gli archivi dei religiosi un doppio, opposto, destino: oblio e facili dispersioni per gli ordini soppressi; ma anche insospettate attenzioni. Il tutto in nome della legge del pragmatismo.

È ben nota l'influenza che esercitò Napoleone non solo in campo laico (le imprese militari, l'opera legislativa e di governo, il controllo sui media, il mecenatismo…) ma anche in quello religioso. Tanto da essere indicato - nei componimenti encomiastici - quale "novello Davide", "nuovo Salomone", "pacificatore del mondo" [sic], "braccio destro di Dio". La volontà organizzativa dell'Imperatore non può esimersi da un capillare intervento.

Si passa, così, dal *Concordato* del luglio 1801 (già modificato due anni più tardi e sottoscritto dal Card. Caprara), alla deportazione di Pio VII e del clero a lui fedele (1808), a rivelare l'ennesimo tradimento di una personalità che mostra di aver ben appreso la lezione di Machiavelli.

L'attenzione maggiore, però, sembra rivolta da Napoleone non tanto alle alte sfere, quanto ai singoli pastori, "apostoli di Stato", "prefetti in viola", anello di congiunzione con parrocchie e paesi che dovevano prestarsi di buon grado non solo all'obbedienza, ma ai tributi di denaro, e di uomini attraverso la coscrizione.

Di qui la necessità di una investitura diretta (con stipendio di 15.000 franchi per gli Arcivescovi, insigniti del titolo di Conti; e compenso di 10.000 franchi, per i Vescovi, eletti al rango di Baroni dell'Impero), delle dettagliate istruzioni impartite di continuo da Parigi o dai campi imperiali, e delle tempestive misure disciplinari prese nei confronti di chi era restio a inchinarsi alla suprema volontà.

Una prima prova viene dal *Catechismo* esteso al Piemonte nel 1808 (applicato ad esempio a Torino, con circolare del 7 aprile, dal Vescovo Giacinto della Torre, che già aveva occupato ad Acqui, sino al 1805, il seggio di San Guido, e aveva dovuto districarsi nel ginepraio delle già ricordate insorgenze). Esso significativamente, raccomanda non solo "amore, rispetto, obbedienza e fedeltà" verso Napoleone, ma anche "il servizio militare e i tributi imposti" per la conservazione del trono da Dio stesso assegnato al Sovrano "protettore del culto pubblico della religione dei nostri padri".

Anche la materia archivistica è oggetto di sistematizzazione (e di avida brama, quando le raccolte manifestano inestimabile valore storico artistico: l'intero Archivio Vaticano venne trasportato a Parigi nel 1810, da cui fece ritorno a Roma solo cinque anni più tardi).

E una mentalità ordinatoria, in certo qual senso "archivistica", rivela il Censimento del 16 nevoso anno XII (7 gennaio 1804) che attribuisce 87.586 anime all'*Arrondissement* (circondario) di Acqui, sede (con 6.600 abitanti) di una sottoprefettura dipendente da Asti, capoluogo del Dipartimento del Tanaro.

Dall'anno seguente, invece, Acqui e i suoi territori saranno attribuiti al *Departement de Montenotte*, e analoghi radicali riflessi geopolitici si avvertiranno sui nuovi confini della diocesi, esplicitati da Giacinto della Torre nella sua *Lettera Pastorale* del 20 maggio 1805.

Anche la Liguria è, in quell'anno, annessa alla nazione francese: di qui la necessità di rompere le vecchie identità politiche, cercando - nel contempo - di formare una macroarea economica tra costa e interno.

Una singolare campagna… "combattere" per le carte

Un documento dell'Archivio Storico Vescovile, in particolare, ha valore riguardo il culto della memoria.

Si tratta del testo di un *Editto*, di mano del Vicario Generale Canonico Toppia, che lo emise il 1 marzo (ragionevole pensare 1807, poiché le istruzioni si riferisco all'anno successivo) a nome del Vescovo Maurizio De Broglie, trattenuto a Parigi.

Cercheremo di non stancare il lettore con la trascrizione integrale, ma siamo obbligati in questo caso a lasciare la parola alla fonte. Che, come si vedrà, ha il pregio di indicare in modo assai chiaro doveri e prerogative dell'Archivio nell'ambito della Diocesi, e soprattutto di stabilire i rapporti tra sede centrale (Acqui) e le stazioni periferiche (le comunità del territorio gestite da parroci, al tempo non a caso meritoriamente suddivisi in tre classi, e dallo Stato, in ragione diversa, retribuiti).

Dopo una necessaria *premessa* che fotografa la situazione che si intende sanare ("Avendo una funesta esperienza dimostrato che talvolta, per la disgrazia d'un incendio, o per militare invasione in tempo di guerra, e spesse fiate [volte] nella morte dei parrochi [sic] per fatto de' loro parenti ed eredi, alcune parrocchie rimangono prive totalmente dei libri di cattolicità, denominati parrocchiali, de' Battesimi cioè [e inoltre di] Matrimoni, Cresime e Sepolture, cosicché non si possono se non con difficoltà somma verificare l'età, nomi e qualità de' Parrocchiani, li sacramenti ricevuti e li canonici impedimenti dalla chiesa stabiliti"), richiamata la *normativa di riferimento* ("le tracce seguendo del glorioso S.Carlo Borromeo (*Acta Mediolanensis Ecclesiae*; partes 1ª, 4ª, 6ª) e il regolamento approvato con *Imperiale Decreto 3 frimaio anno 12* [25 novembre 1803: si noti però che al tempo Napoleone era "solo" console], individuati i *destinatari* ("tutti, e ciascuno de' signori parrochi, vicecuratti e capellani di questa nostra diocesi"), la circolare precisa, in quattro punti, le seguenti istruzioni che rivelano ("abbiamo ordinato e ordiniamo") spiccate caratteristiche di cogenza.

La prima norma esige l'obbligo di tenere, in Parrocchia, un duplice registro per gli atti di Battesimo, Cresima, Matrimonio e per le Sepolture, prescrivendo l'invio di una copia di tale libro alla Cancelleria Vescovile "perentoriamente" entro il febbraio di ogni anno "sotto le pene benevise [ben previste d]a Mons.Vescovo".

La seconda spiega, come il registro, smembrato nelle sue quattro sezioni, andrà a formare, "li rispettivi volumi" (quindi, poniamo, il fascicolo dei battezzati di Roccaverano dell'anno 1808, sarà unito a quello dei battezzati dell'anno successivo e così via); la terza precisa le dimensioni del supporto cartaceo ("carta detta da protocollo, nella larghezza simile al presente nostro editto"), che in difetto sarà restituito ai parroci per una nuova compilazione. La quarta e ultima regola indica il primo periodo da considerare (dal 1 gennaio al 31 dicembre 1808) non mancando di raccomandare la pulizia [ordine e intelligibilità] della scrittura.

Da aggiungere, poi, che, sui temi delle carte delle fabbriche parrocchiali (conti, registri di deliberazione, inventari), e sulla loro conservazione interverrà il *Decreto Imperiale* emanato dalle Tuileries il 30 dicembre 1809. E proprio questa normativa, in traduzione italiana, verrà allegata in una successiva circolare a stampa, impressa da Gian Francesco Arcasio, del 30 giugno 1811 (sempre sottoscritta dal Vicario Toppia, anch'essa reperita presso l'Archivio, *La diocesi sotto Napoleone*) in cui si precisa che "la chiesa deve avere una credenza, o cassa, o altro sito munito di tre diverse chiavi (art.li 34, 50-56) per la conservazione di tutte le carte (in particolare dei conti finanziari) che "devono restar chiuse con le altre Scritture".

E sempre da un vescovo francese, anzi còrso e pure imparentato con l'Imperatore, Luigi Arrighi, viene quella calorosa raccomandazione (leggiamo da *I vescovi della Chiesa d'Acqui*, la monografia promossa dall'Archivio nel 1997 che si deve alle fatiche di Don Pompeo Ravera) a prestare massima cura per salvaguardare gli Archivi da saccheggi e manomissioni.

Viene confermato quell'aspetto (Napoleone bibliofilo, costruttore di biblioteche, libraio mancato, editore, redattore, aggiungiamo noi *archivista*) che non sfugge a Ernesto Ferrero, nelle sue recenti *Lezioni napoleoniche (*Mondadori). E, in esergo a questa propensione, non resta che citare una ben nota frase imperiale: "I libri dei popoli [la letteratura, ma anche quelli d'archivio] sono i loro testamenti, le loro conversazioni, i loro sogni. Illuminati, grandi e magnanimi quando un popolo è grande; viziosi, frivoli o stolti quando i popolo è rozzo e corrotto".

Giulio Sardi
(fine seconda parte)

EDIL CASA

SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158

FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

VENDITA

Acqui Terme - Zona Madonnina, in palazzina di recente costruzione, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, due bagni, tre balconi, due sottotetti, cantina grande ed autobox per due autovetture. Riscaldamento autonomo.

Acqui Terme - Villa bifamigliare in costruzione **alla Madonnina.** Possibilità di effettuare modifiche interne personalizzate. Visitiamola insieme.

Acqui Terme - Attico completamente ristrutturato in zona centralissima. Terrazza con vista meravigliosa. Informazioni solo in agenzia.

Acqui Terme - Zona centralissima grandioso appartamento composto da ingresso salone, tinello, cucina abitabile con adiacente veranda, quattro camere letto, due bagni. Sottotetto di proprietà esclusiva, giardino privato con posto auto. Risc. autonomo. Unico nel suo genere. Da visitare.

Cassine, vendiamo appartamenti e case di varie metrature a prezzi molto interessanti: stupendo **alloggio** su due piani con cantina e autobox doppio solo € 86.000,00; **casa semi-indipendente** da ristrutturare € 32.000,00.

CESSIONE ATTIVITÀ

In **Acqui Terme**, cessione avviatissima e centralissima **tabaccheria** con "gioco del lotto". Informazioni solo presso il nostro ufficio.

AFFITTI

Affittiamo in Acqui **muri per negozi**:
- **zona piazza Matteotti** mq 50;
- **zona via De Gasperi** mq 60.

Affittiamo:
- ad **Acqui Terme, corso Bagni appartamento** con sala, cucina, bagno e due camere letto;
- ad **Acqui Terme, corso Bagni appartamento** con tinello con angolo cottura, camera e bagno;
- ad **Acqui Terme, vicino piazza Italia ufficio** con sala d'aspetto, studio, archivio, bagno;
- a **Cassine appartamento** con sala, cucina, due camere e bagno.

NOSTRO UFFICIO DI CERIALE (Aperti la domenica)

Vendiamo appartamenti nuovi e/o di recente costruzione, vicinissimi al mare. Ottimo investimento.

Affittiamo appartamenti per periodi invernali di uno o più mesi.

erboristeria
Verde Essenza

Vasto assortimento dimagranti, drenanti, anticellulite
TUTTI NATURALI

Pantaloncini snellenti
Collant elastici riposanti

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

ACQUI TERME
vendesi casa unifamiliare
di nuova costruzione
vicina al centro città,
libera su tre lati
con cortile, box auto, porticato,
cancello automatico

Per informazioni
tel. 0144 56359 (ore pasti)

Iniziate le lezioni alla Saracco

Alunni educati alla legalità

Acqui Terme. Nel pomeriggio di martedì 14 gennaio sono iniziate le lezioni, alla scuola elementare «G. Saracco», del progetto «Educare alla legalità», iniziativa presentata ufficialmente alla popolazione ed alla stampa ad ottobre del 2002 ad opera dei promotori, l'Agenzia delle entrate di Acqui Terme ed Ovada, il Comune di Acqui Terme ed i Lions Club di Acqui Terme ed Ovada. Nell'occasione erano presenti il direttore generale dell'Ufficio entrate dottor Pirani; del prefetto di Alessandria dottor Pellegrino; dell'Ufficio delle entrate di Acqui Terme dottor Lamari e del presidente del Lions Club, dottor Gola.

Con l'incontro di martedì, si è cominciato a realizzare ciò che interessa agli organizzatori dell'iniziativa, cioè la presentazione ai giovanissimi alunni delle tematiche relative agli obblighi fiscali del cittadino per suscitare in loro responsabilità verso gli adempimenti fiscali. Il mezzo didattico individuato per questi studenti è stato quello della fiaba presentata con adatti supporti didattici di videoproiezioni e cartacei. La narrazione dei personaggi e dei fatti della fantasiosa terra di «Fiscalot» è stata affidata a due funzionari dell'Agenzia delle entrate, Nadia Cornara e Anna Alida Cordoni, che hanno saputo attrarre l'attenzione del giovane uditorio sulle necessità fiscali di ogni collettività suscitando, a fine narrazione, una serie di quesiti, spesso molto pertinenti e talora «impertinenti», da parte degli alunni.

Durante l'incontro, il dottor Lamari, prendendo spunto da una domanda specifica, ha sottolineato come già un giovanissimo studente può assolvere al proprio dovere di fronte al fisco con la semplice sensibilità a preservare ciò che è di pubblica utilità. Il presidente del Lions Club di Acqui Terme, Giuseppe Gola, ha invitato gli alunni a preparare una serie di elaborati grafici, con tecnica a scelta di ogni singolo studente, per dimostrare quanto recepito durante la lezione. Alle migliori opere verrà assegnato un riconoscimento.

Corso aspiranti assaggiatori vino

L'ONAV rende noto che martedì 11 febbraio 2003 inizierà un corso di formazione per aspiranti assaggiatori vino. Questo si articolerà in 18 lezioni a carattere tecnico-pratico nei giorni di martedì e venerdì, per concludersi entro la metà di aprile 2003.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il segretario ONAV c/o La Nuova Enologia Corso Dante 55, Acqui Terme, tel. 0144 56939, fax 0144 323393.

Venerdì 17

Festa patronale di S. Antonio

Festa patronale (venerdì 17 gennaio), verrà celebrata la tradizionale festa di S. Antonio, patrono della chiesa della Pisterna.

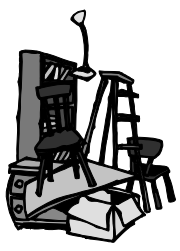
La devozione per questo grande santo taumaturgo è molto sentita dagli acquesi. Secondo la tradizione la benedizione degli animali avverrà invece domenica 19 gennaio alle ore 15.

Offerte per S. Antonio

Procede il delicato lavoro di recupero e di restauro delle decorazioni e del risanamento; è un impegno che la ditta del pittore Gazzana sta portando avanti con solerte attenzione.

Le spese sono ingenti e la chiesa è poverissima: ringraziamo di cuore chi ci aiuta in questa che per noi è una vera impresa.

Vittoria Giacchero euro 50; Adriana Cavanna 30; fam. Motta Piero 50; fam. Debernardi (Albergo d'Acqui) 100; Santi Oddone Marisa 50; dalla festa di S. Lucia 235; Pettinati Girardengo 50; in memoria di Maria e Angelo Servetti 40; A.S. 50; Maria Giuliano 20; in memoria dei genitori, dott. Adelaide Poggio 75; in memoria della indimenticabile Gemma, Tecla Bolla e Osvaldo Rapetti 100; gli amici di reg. Fontanelle e di via Trasimeno in memoria del compianto Alessandro Minetti 195; N.N. 50.



ARREDAMENTI
F.lli **Larocca**

MOBILI SU MISURA
PER CASA - UFFICIO
NEGOZIO
in laminato plastico e legno

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630

Ristorante
nell'acquese
ricerca
n. 1 cameriera
Massima serietà
Tel. 0144 377013

Box auto
affittasi
per vettura media
in Acqui Terme
via Nizza
Tel. 0144 55728

Cedesi
distributore carburante
con self service,
lavaggio self service, officina e shop
Bistagno - Via Roma - Tel. 0144 79629

Finalmente ha aperto un nuovo centro specializzato per me

Puoi venire a giocare con me tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 20 ad Acqui Terme in via Al Castello 27

È un vero e proprio nido caldo, accogliente e pieno di attenzioni

Docenti altamente qualificati guideranno il percorso di crescita del bimbo con serenità, gioia e divertimento

Arcobaleno
nido
fino a 3 anni

Tel. 0144 57580
338 1614769

Acqui Terme - Via Monteverde, 26
Tel. 0144 322901
e-mail: casa3000@libero.it

Casa 3000

Vasta gamma di ricetrasmittenti per il lavoro, lo sport e il tempo libero

Il pagamento del canone scade il 31 gennaio.

Da noi trovi i bollettini prestampati per la frequenza 27. Gli omologati LPD, frequenza 433, sono esenti dal canone.

Primario gruppo, oltre 4000 dipendenti
ricerca
per le sedi di Acqui Terme e comuni limitrofi
n. 5 diplomati/e
e **n. 5 laureati/e**
da inserire nella propria struttura commerciale

Si richiede
- Età minima 23 anni, max 40 anni
- Residenza o domicilio nelle zone sopra elencate
- Dinamismo
- Predisposizione ai contatti umani
- Automuniti

Si offre
- Corso di formazione iniziale remunerato, al temine del quale si procederà, per i selezionati, all'inquadramento quale dipendente della società (**14 mensilità**)
- Reali prospettive di carriera e guadagno commisurate alle capacità personali
- Inserimento in un ambiente lavorativo giovane e dinamico
- Costante formazione in aula con qualificati tutors

Gli interessati possono inviare il loro curriculum vitae a:
Casella Postale 105-15100 Alessandria centro

Il dott. Marco Orsi per la seconda volta con una spedizione italiana di studio

Un acquese in Antartide

Acqui Terme. *Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese dott. Marco Orsi, impegnato per il secondo anno consecutivo in una spedizione italiana di studio nel continente Antartico. Ricordiamo che chi vuol colloquiare in "diretta" con il dott. Orsi, può farlo utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: orsi.marco_s@btn.pnra.it*

«...siamo in mare e non c'è manco il tempo di arrivare in mare aperto che iniziamo a ballare per il mare mosso, non siamo ancora a livelli preoccupanti ma questo poco di mare comincia a fare le prime vittime e si cominciano a vedere in giro facce grigie e sbattute di chi non ha un "piede" molto marino; nonostante tutto il primo giorno non è male, si naviga sotto costa della Nuova Zelanda e l'isola del Sud ci offre un po' di ridosso rispetto a questa perturbazione che proviene da nord ovest; infatti il secondo giorno una volta usciti dal ridosso prendiamo mare forte, e a pranzo i posti occupati in mensa si contano sulle dita di due mani appena.

Ma basta uscire fuori per godere di uno splendido spettacolo che solo la navigazione nei mari del Sud può offrire: siamo seguiti da un corteggio di Albatros e Petrelle, uccelli marini grandi trasvolatori, che spesso si accodano alle navi in transito per fare meno fatica nel loro continuo peregrinare per i cieli dell'oceano australe; la loro compagnia riempie il cuore di chi attraversa questi mari solitari, e infatti era già tenuta in grande conto dai navigatori dei secoli passati, che li consideravano compagni di viaggio fedeli e quasi sacri, come cantano molti poemi inglesi di inizio XIX secolo.

Un bell'Albatros in scia alla nave – foto by Roberto Meloni.

Verso sera il mare si calma e allora si comincia a pensare a come fare una bella foto per documentare la nostra affascinante compagnia e si fa anche un po' di gara a chi fa lo scatto migliore.

Anche i componenti della spedizione si cominciano a rilassare e forse si stempera un po' la tensione del prepartenza, la gente si è sistemata nelle cabine, che sono sempre un po' anguste ma ci si abitua, e dopo i primi giorni e le prime difficoltà, si comincia a cementare l'unione con gli altri componenti la spedizione, insomma si inizia a costruire quel rapporto di comunione tra i membri delle varie spedizioni che, senza dubbio, è una delle cose più belle che si portano a casa una volta finito il tutto.

A bordo, intanto, si comincia ad organizzare l'attività lavorativa, a installare le attrezzature di laboratorio e a fare le prime operazioni scientifiche; lungo tutto il percorso noi lanciamo ogni 15 miglia una sonda di temperatura superficiale (xbt) che ci serve a ricostruire la situazione termica di questi mari, che sono veramente il calorifero del globo e che con i loro scambi di calore regolano il clima su tutto il pianeta.

Poi il mare si calma, la navigazione si rilassa e, di improvviso, ecco il primo iceberg molto più a nord del solito (a ca. 63° S) e bello grosso; è un attimo e si va tutti fuori, con i neofiti in testa che per l'emozione quasi corrono, e in pochi minuti si consumano più foto che in tutto il viaggio precedente; nella notte poi assistiamo a uno spettacolo veramente inusuale e affascinante: noi siamo al buio completo ma verso sud si scorge un intenso bagliore diffuso che non è altro che il circolo di illuminazione del pianeta che, in estate australe, si colloca sul circolo polare dividendo la zona del pianeta in cui si succedono giorni e notti da quella in cui il sole non tramonta mai.

Poi finalmente i ghiacci; molto più densi e compatti del solito, che vanno alla deriva per il Mare di Ross e in cui ci buttiamo per iniziare la nostra avventura; qui, nella zona a nord di Cape Adare, dobbiamo fare una prima deviazione andando decisamente più a ovest del previsto per la presenza di un enorme iceberg (gli americani lo hanno battezzato C19) che si è incagliato da quelle parti e blocca l'ingresso del mare di Ross.

Pensate: è lungo 200 km e largo 40 km, per cui ci obbliga a una lunga circumnavigazione per evitarlo e trovare il passaggio giusto per scendere sempre più a sud...»

Mitica cuoca va in pensione

Acqui Terme. Con il 2003, Mariuccia, mitica cuoca della Scuola materna di via Nizza, è in pensione. Lascia, per limiti di età, i piccoli ospiti, i colleghi di lavoro. Questi ultimi, da Teresa ad Anna, Claudia, Fauzia, Graziella, Maria Rosaria, Betty, Valeria e Maria Teresa hanno per Mariuccia parole di notevole amicizia e stima, citando «la disponibilità e l'affetto dimostrati durante tanti anni di operosità prestata alla scuola materna», una importante realtà della città termale e per un servizio dedicato a beneficio della prima infanzia, pertanto della comunità.

370mila euro per il Club house commerciale

Fondi dalla Regione

Acqui Terme. Per la realizzazione da parte dell'amministrazione comunale della «Club house commerciale» ci sono pronti 370 mila euro, oltre 700 milioni di vecchie lire, interamente finanziati in conto capitale dalla Regione Piemonte, quindi con nemmeno un centesimo di euro a carico del bilancio cittadino. Lo hanno annunciato l'assessore ai Lavori pubblici e commercio Daniele Ristorto e Barbara Traversa. Ma, che cos'è un Club house commerciale? Nel semplificare la risposta, Ristorto afferma: «Un centro commerciale naturale della nostra città per rendere il comparto economico di Acqui Terme competitivo con i centri commerciali artificiali, con la grande distribuzione». A rappresentare il Club house verrebbero create delle porte urbane situate in piazza S. Francesco, piazza Addolorata, corso Italia angolo salita della Schiavia. La sede operativa e di rappresentanza, completa di uno sportello aperto al pubblico come un punto di riferimento e di incontro con l'utente, verrebbe collocata in locali della palazzina che già servirono da uffici amministrativi della ex Kaimano.

Per quanto riguarda le porte urbane, si parla della collocazione di portali metallici aperti verso il centro storico della città, ciò a rappresentare l'ingresso al centro commerciale naturale urbano. Si tratterebbe di un «elemento attrattore» che indicherà l'accesso ai servizi. Le porte disporranno di mappe adatte ad identificare cartograficamente le attività commerciali ricercate, ad avere un collegamento telefonico privilegiato con il call-center tramite un pulsante sulla porta ed ottenere informazioni su prodotti tipici, orari di apertura e chiusura, iniziative culturali e per il tempo libero.

Nell'ambito dell'iniziativa è prevista la realizzazione di una carta definita «Acquistacqui», una «carta vantaggi» i possessori della quale avranno la possibilità di accedere alle condizioni favorevoli proposte dagli aderenti alla medesima iniziativa. **C.R.**

Grado di tenente

Acqui Terme. Dal 1º di gennaio, il vice comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, Carlo Giordano, ha aggiunto una stella sulla mostrina della divisa. Il grado di tenente gli era stato attribuito alcuni mesi fa, ma la decorrenza è di alcune settimane fa. Il tenente Giordano, da poco meno di due anni è ad Acqui Terme. Il tempo per farsi apprezzare dagli uomini dell'Arma, dai superiori e dalla popolazione.

Il neo tenente viene considerato persona responsabile, cosciente, preparata e competente. In grado dunque di raggiungere prestigiosi livelli.

alessia
è un progetto creato per promuovere in Italia e all'estero lo "Stile e Qualità" dell'offerta turistica delle diverse zone della provincia di Alessandria. Nato dalla collaborazione fra Camera di Commercio, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Alexala, questo marchio è destinato a qualificare ***hotel***, ***ristoranti***, ***agriturismi*** e **B&B** che vogliano rappresentare "l'autentica cultura dell'accoglienza" sul territorio.

INFO:
Ufficio Stile & Qualità
C.C.I.A.A. Via Vochieri, 58
15100 Alessandria
Tel. 0131 313347
Fax 0131 313247
e-mail: stilequalita@al.camcom.it
alessia@al.camcom.it
GLI OPERATORI DI QUESTI SETTORI IN ZONA DI **ACQUI TERME** SONO INVITATI A PARTECIPARE ALL'INCONTRO CHE AVRA' LUOGO
GIOVEDI 23 GENNAIO alle ore 9,30 presso la sala conferenze Palazzo Robellini Acqui Terme
alessia
il nome della **qualità** in provincia di alessandria
è un'iniziativa della · in collaborazione con · FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA · alexala · REGIONE PIEMONTE · DOCUP 2000-2006

SUPER AFFARI

Dall'11 Gennaio
al 28 Febbraio
2003

1000 Articoli in tutti nostri Reparti

A prezzi da Non Perdere!

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019/502673

La prospettata fusione delle Cantine Sociali di Cassine e Ricaldone

Nascerà un polo enologico tra i più importanti in Piemonte?

Cassine. Si continua a parlare di "fusione", eventualità sempre periodicamente ventilata negli ultimi anni ma divenuta adesso insistente nelle ultime settimane, tra le Cantine Sociali di Cassine "Tre Cascine" e di Ricaldone. Sono infatti ormai più di due anni (i primi approcci si ebbero nel luglio del 2000) che si guarda con una certa attenzione a questo progetto, che porterebbe alla costituzione del polo vitivinicolo più importante del Piemonte ed in assoluto uno dei più corposi, a livello di cooperative sociali vitivinicole, di tutt'Italia

Le Cantine Sociali di Cassine e Ricaldone attualmente operano in una zona che comprende comuni limitrofi dell'Acquese, con produzioni di qualità che hanno come riferimento la raccolta di uve DOC e DOCG: Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Barbera d'Asti, del Monferrato e del Piemonte, Dolcetto d'Acqui, Chardonnay, Cortese, produzione che in pratica copre quasi l'intera gamma dei settori di mercato. Si vinifica, in entrambi gli impianti, con sistemi avanzati, con la massima attenzione per la qualità e anche per la tradizione e in entrambi i poli si sono raggiunti buonissimi livelli produttivi.

Proprio in questi giorni, Ricaldone sta ultimando il nuovo capannone per la vinificazione degli "aromatici", mentre Cassine sta mettendo in funzione un nuovo punto vendita situato nei locali della Cantina.

Ricaldone può contare su oltre 250 conferenti ed una superficie vitata che supera i 500 ettari. Cassine da parte sua lavora sui circa 350 ettari di area vitata ed ha circa 300 soci. Sia Cassine che Ricaldone fanno parte, con altre cantine sociali del basso Piemonte, di una realtà produttiva molto importante, "Terre da Vino" che ha sede a Barolo e rappresenta un importante centro di imbottigliamento e distribuzione per i prodotti vinicoli piemontesi.

La fusione porterebbe la nuova Cooperativa Sociale a diventare, per quantità, estensione e qualità di produzione uno dei poli enologici più importanti d'Italia, con la possibilità di sfruttare nuove sinergie di lavoro e di distribuzione e la conseguente possibilità di operare, con quote anche considerevoli, a nuovi mercati. Proprio la distribuzione ad esempio, è attualmente per le Cantine Sociali, uno dei problemi più urgenti da affrontare.

Le Cantine Sociali fanno parte della storia lavorativa, ma anche culturale e sociale, del mondo agricolo e spesso rappresentano una realtà da cui è difficile staccarsi. Ma per contro è oggi indispensabile valutare la riduzione dei costi che, in un momento particolarmente delicato come che sta attraversando il settore vinicolo, potrebbero senz'altro aiutare le vendite.

Da non sottovalutare, inoltre, e in questo caso entra in gioco un mercato di "Grandi Vini" nel quale le Cantine Sociali non sempre sono riuscite ad entrare, che il mercato potrebbe essere affrontato offrendo bottiglie e prodotti di grande qualità. Sinergie di lavoro che diventano ogni giorno più importanti e delle quali è sempre più difficile fare a meno in ogni settore produttivo, non ultimo ormai quello vinicolo.

La grande struttura della Cantina di Ricaldone.

La Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine.

Sia alla Cantina Sociale di Ricaldone che alla "Tre Cascine" si dovrebbero creare, nelle prossime settimane, commissioni di lavoro, composte dai soci conferenti, che dovranno valutare la fattibilità, i problemi e le prospettive della fusione. Non si sbilanciano, per il momento, gli amministratori delle due entità che attendono i lavori della commissione prima di esporre un progetto concreto o emettere giudizi. Ma la volontà sembra esserci da ambo le parti.

Un progetto, che se andrà in porto, potrebbe rivitalizzare un settore, quello vitivinicolo, che in questi ultimi anni ha sensibilmente ceduto quote di redditività, scontrandosi con le diverse e nuove esigenze del consumatore finale, cui diventa indispensabile offrire un prodotto di qualità a costi accessibili, aspetto che le cooperative come Cassine e Ricaldone riunendosi sono in grado di raggiungere.

Stefano Ivaldi

Scende il gelo sulla pianura acquese

Rivalta Bormida. Dopo un periodo natalizio caratterizzato da temperature minime decisamente al di sopra della media, con l'arrivo di gennaio il gelo dell´inverno è arrivato prepotentemente anche nelle nostre zone. Nelle prime ore del mattino dei primi giorni di questa settimana e degli ultimi della scorsa (domenica 12 su tutti) tutte le stazioni meteo hanno fatto segnare le minime record registrate finora. A Rivalta Bormida, Cassine, Castelnuovo Bormida e Strevi, nella pianura acquese che accompagna la Bormida, la colonnina di mercurio è scesa a 4 - 5 gradi al di sotto dello zero, rivelandosi, ad esempio nella giornata di domenica, una delle località più fredde della provincia.

Il gelo ha portato con sè vaste brinate, che soprattutto nella piana e anche sui vicini versanti collinari più esposti al nord hanno imbiancato alberi, campi e tetti quasi come se avesse nevicato, perdurando anche per tutto il giorno fino alla sera successiva.

Altra conseguenza diretta il ghiaccio sulle strade, che soprattutto sulle direttrici meno battute e meno cosparse di sale, ha creato qualche problema agli automobilisti, cui è sempre consigliata la massima prudenza.

Si ribalta una cisterna a Bazzana di Mombaruzzo

Mombaruzzo. Ancora un incidente sulla direttrice Alessandria - Nizza in frazione Bazzana di Mombaruzzo, dopo il maxi tamponamento della scorsa settimana. Stavolta, a causa di una manovra brusca e forse della strada viscida per le gelate notturne, si è rovesciata un'autocisterna, che ha riversato nei campi a lato della strada circa 35 mila litri di gasolio, con un danno ambientale non indifferente. È successo nel pomeriggio di martedì 14 gennaio, causando l'interruzione per ore della direttrice per via anche della lunga bonifica (con speciali solventi, per scongiurare la contaminazione delle acque sottostanti) operata da Vigili del Fuoco e Arpa e la deviazione del traffico su strade limitrofe. Sul posto è intervenuta anche la Polstrada di Nizza e i Carabinieri di Nizza e Canelli, che hanno cercato di chiarire con il conducente del mezzo pesante, rimasto illeso, la dinamica del ribaltamento.

843 ettari, varietà di flora e fauna e monumenti storici

Il Bosco di Cassine, grande ricchezza di tutta la zona

Cassine. A cavallo tra le province di Alessandria e di Asti si trova una delle aree naturalistiche più importanti della nostra zona. In particolare, questa vasta area verde, riveste fondamentale importanza per il vicino Sud Astigiano, costituendo una delle pochissime zone boschive esistenti nella parte meridional-orientale della provincia.

La zona in questione è quella di salvaguardia del cosiddetto "Bosco di Cassine", un'area di 843 ettari, a cavallo fra i comuni di Alice Bel Colle, Cassine e Ricaldone, in provincia di Alessandria, e Maranzana in provincia di Asti. A questa si ricollega direttamente in natura (e tra qualche tempo si prevede anche a livello istituzionale) anche quella dell'"Antica Comuna" di Mombaruzzo, un ampio bosco esteso sui territori comunali di Mombaruzzo appunto e di Bruno, che da quest'anno è diventata a sua volta un'area naturalistica preferenziale.

Dall'epoca medievale, fino al secolo scorso l'intera area era di proprietà consortile, spesso contesa fra i vari Comuni confinanti. Si ha notizia della sua esistenza in documenti storici a partire dal 1491, periodo in cui i territori in oggetto, denominati "Communa" e suddivisi in Pian e Bosco, venivano contesi tra il Ducato di Milano ed il Marchesato di Monferrato.

Nel 1599 si giunge ad un'esatta delimitazione geografica dell'area, denominata "Commune" e successivamente "Bosco delle Sorti". Dal XVIII sec. al XIX sec., la zona del bosco delle sorti, subisce un graduale processo di privatizzazione, attraverso un minuziosa lottizzazione in particelle regolari, equamente distribuite tra la popolazione, di cui si osservano ancor oggi le tracce sulle mappe catastali. Si tratta di una zona di transizione fra la pianura alluvionale e le pendici che salgono gradatamente verso la fascia appenninica, costituite da alluvioni antiche e da formazioni sedimentarie, compresa fra 150 e 210 metri di quota.

La vegetazione attuale è simile a quella che si presentava a quel tempo, per quanto riguarda la composizione specifica, mentre la struttura è stata modificata nel tempo a causa del governo del bosco ceduo.

Risultano del tutto sporadiche e contenute al margine del bosco le specie infestanti quali la Robinia, mentre l'unica specie esotica riscontrata è il castagno, presenza però ormai storica, entrata a far parte degli ecosistemi forestali di tutta la fascia collinare e prealpina.

Nelle zone di crinale e in quelle più calde, la vegetazione è costituita in prevalenza da roverella e cerro, mentre nelle esposizioni più fresche prevalgono la rovere e il castagno, accompagnate talvolta dalla farnia, in prossimità dei rii.

Anche il sottobosco dei querceti di rovere si presenta ricco di varietà di piante, arbusti e fiori. Risulta particolarmente interessante per la presenza di specie che la legislazione regionale classifica come specie a protezione assoluta di cui è severamente vietata la raccolta, come alcune specie di orchidee (Orchis morio, Orchis sambucina, Platanthera chlorantha), nonché l'Antropa bella donna, specie protetta al di fuori delle Province di Alessandria ed Asti.

Una vista sul bosco inframezzato dalle coltivazioni.

La chiesa di San Francesco a Cassine, una delle bellezze architettoniche della zona.

Anche le ginestre che si trovano all'interno del bosco caratterizzano il sottobosco per le loro vistose fioriture con pregiato effetto paesaggistico. Si segnala la presenza di un rarissimo esemplare di sorbo domestico, mentre è abbondante il nespolo europeo. Il governo a ceduo e la parcellizzazione del bosco, hanno condotto nel tempo ad un'elevata variabilità dell'ecosistema boschivo, inframezzato da vigneti, seminativi e prati stabili che determinano un'elevata diversità strutturale e un'ottima potenzialità faunistica.

Il bosco risulta infatti particolarmente ricco di specie animali della fauna stanziale e migratoria. I mammiferi più frequentemente osservati sono: cinghiale, volpe, lepre europea, faina, puzzola, tasso, riccio, scoiattolo, ghiro, donnola, toporagni, chirotteri. Fra gli uccelli si ricordano: strana, fagiano, passeracei, ghianda, gazza, picchio rosso, picchio verde, capinera, pettirosso, fringuelli, cardellini, civetta, gufo, poiana, rondini, usignolo, merlo, rigogolo, cuculo, upupa, tortore, allodole, tordo, cesena, colombaccio, quaglia, germano reale, airone cenerino, gli ultimi essenzialmente legati agli specchi d'acqua dell'ex cava di argilla.

Un'area quindi di grande importanza per il mantenimento dell'ecosistema locale e per il riequilibrio, sebbene parziale, della zona a favore della Natura. E un'area che, con la creazione di percorsi naturalistici e la promozione di escursioni, tanto per esperti floro-faunistici, quanto per appassionati o amanti dell'aria aperta, nonché con un collegamento diretto alle bellezze storico-artistiche dei paesi che sorgono tutt'intorno, può diventare un punto di attrazione e di promozione territoriale di grande impatto e importanza.

S.I.

Il 15 gennaio a Sant'Andrea di Cassine

Claudina Berta ha compiuto 106 anni

Cassine. "Era il 15 gennaio dell'anno 1897 e nasceva un piccolo fiore. Con gli anni quel fiore è diventato una grande quercia. Sotto i suoi grandi rami ombrosi e protettivi hanno giocato e sono cresciute quattro generazioni di nipoti. Questa grande quercia ha visto tre secoli. La grande quercia ultracentenaria ha un nome: Claudina Berta (per tutti zia Claudia). Auguri".

Questa frase si legge nel calendario dell'epoca che i nipoti hanno donato alla zia mercoledì 15 gennaio, in occasione dei festeggiamenti per il compimento dei 106 anni di vita. Claudina Berta è la nonnina ultracentenaria di Cassine, e dei paesi dell'Acquese, è infatti nata a Cassine il 15 gennaio 1897.

Claudina da Cassine si era trasferita a Torino, rimasta vedova in giovanissima età, ha dedicato tutta la sua vita ai nipoti e ai familiari. Nel 1969 è ritornata a Cassine, in frazione Sant'Andrea, presso il fratello, dove ha abitato sino al maggio 2000 con i nipoti Giuseppe e Luigi (Gigi), lavoratori della terra, che dopo la morte dei loro genitori ha accudito come una mamma sino a pochi anni orsono.

Da quattro anni vive ad Acqui presso la nipote Anna.

Mercoledì zia Claudina, circondata dall'affetto e dall'amore di una nidiata di nipoti, pronipoti, parenti e amici ha festeggiato il suo centoseiesimo compleanno. Zia Claudina, sta bene, e non dimostra gli anni, è vispa, sempre pronta alla risposta, ha ancora la battuta e scherza e le piace ricordare il suo passato, anche se talvolta la memoria un po' la tradisce. Passa la giornata sgranando la corona del rosario e chi le dice della bella età raggiunta, risponde che è la volontà del Signore, che gli ha consentito di vivere così a lungo, toccando i tre secoli.

Ancora tanti auguri, zia Claudia, dai cassinesi, dagli acquesi, dall'intera comunità diocesana e arrivederci.

Dal presidente Mariapia Garavaglia

Onorificenza dalla CRI a Mario Pisani

Cassine. Il presidente generale della Croce Rossa Italiana, Mariapia Garavaglia, ha conferito il diploma di benemerenza, con medaglia d'oro di 2ª classe, al cav.uff. Mario Pisani, con la seguente motivazione: «In segno di vivo riconoscimento per la preziosa collaborazione prestata a favore della CRI, Delegazione di Cassine, contribuendo ad accrescere la possibilità d'intervento del Comitato provinciale CRI di Alessandria».

Mario Pisani, di Gavonata di Cassine, ora abita nella città termale, è persona molto conosciuta in paese e nell'Acquese, per il suo impegno politico, sociale e civile, profuso in tanti anni.

Impegno testimoniato da un lungo e ricco "curriculum vitae": funzionario Inps in pensione, è stato aviatore combattente nella 2ª guerra mondiale, nell'Africa settentrionale e nel Mediterraneo, ed è stato decorato; poi attivista patriota Sap divisione Patria; segretario e presidente per anni dell'Associazione Arma Aeronautica; ideatore e conduttore con altri, del 1º e 2º premio letterario nazionale "Aeronautica"; cofondatore dell'Aviosuperficie. Nel 1989 viene insignito dell'onoreficenza di cavaliere della Repubblica per meriti aeronautici. Eletto Sindaco di Cassine. È stato il fondatore della Delegazione della Croce Rossa di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero. Presidente per alcuni anni della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme. Infine consigliere e presidente dell'Acquedotto e di Consorzi stradali.

Vivissimi rallegramenti dai lettori de L'Ancora.

Ringraziamento

Strevi. I familiari di Giovanni Battista Garbarino intendono ringraziarlo per le cure prestate, con grande dedizione, al papà Carlo, durante la malattia.

Domenica 19 gennaio la trigesima

Mombaldone ricorda Giovanni Armino

Mombaldone. Sabato 14 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari Giovanni Armino (Gianni), all'età di 74 anni.

La sua bontà d'animo, l'onestà e l'equilibrio, la cordialità con tutti, la dedizione alla famiglia e al lavoro sono stati i principi ai quali ha ispirato la sua esistenza e che ha lasciato come esempio a chi gli è stato vicino.

I 42 anni di servizio presso le Ferrovie dello Stato, capo deposito titolare del personale viaggiante di San Giuseppe di Cairo, oltre ad altre attività amministrative svolte negli anni, hanno contraddistinto la sua vita laboriosa e lasciato un affettuoso ricordo fra i colleghi, che, insieme agli amici e a quanti lo conobbero, hanno voluto testimoniare con la loro presenza alle esequie svoltesi martedì 17 dicembre.

I famigliari desiderano ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore attraverso le numerose manifestazioni di cordoglio e di affetto per il caro Gianni.

Un ringraziamento alla suora che ha recitato il rosario e al parroco don Silvano per le sue visite durante la degenza in ospedale e per le belle parole espresse in ricordo del caro defunto nel corso dell'omelia.

La messa di trigesima sarà celebrata domenica 19 gennaio, alle ore 16, nella parrocchiale di "S. Nicolao" a Mombaldone.

L'elenco degli appuntamenti

Pro Loco Prasco manifestazioni 2003

Prasco. È stato varato dall'Associazione Turistica Pro Loco Prasco il calendario delle manifestazioni che verranno allestiti nel 2003.

Calendario che ha avuto come primo appuntamento dell'anno la grande tombola, presso il salone parrocchiale, la domenica dell'Epifania e che ha registrato grande successo così come la partecipazione nella città termale alla 16ª esposizione internazionale del Presepio.

La Pro Loco è presieduta da Alberto Borghetto, Maura Pareto è il vice presidente Ornella Barberis tesoriere e Guido Norero segretario altri componenti il consiglio direttivo sono: Flavio Cavallero, Antonietta Coretto, Tiziana Cotto, Loredana De Berchi, Enzo Facelli (rappresentante del Comune), Giovanni (Nani) Facelli, Franca Parissi e Gian Mauro Taramasco.

E questo è il calendario delle manifestazioni del 2003: aprile: vigilia delle Palme, presso Circolo Sportivo CSI, distribuzione uova pasquali, giochi, merenda (riservata ai bambini fino alla 5ª elementare). Maggio: secondo fine settimana (sabato 10 e domenica 11), camminata nel verde. Giugno: venerdì 13, ore 21, presso la chiesa di Sant'Antonio, "Festa delle Torte", intrattenimenti musicali.

Luglio: ultimo fine settimana (sabato 26, domenica 27 e lunedì 28), "Festa patronale SS. Nazario e Celso"; "Sagra del pollo alla cacciatora" (degustazione vini, stand gastronomici, serate danzanti).

Agosto: ultimo fine settimana (sabato 30, domenica 31), agricolando, "Festa del pane e della focaccia"; "Raduno macchine agricole d'epoca"; stand gastronomici, intrattenimenti musicali. Dimostrazione trebbiatura del grano eseguita dal gruppo Repetto Franco di Melazzo (rigorosamente con attrezzature d'epoca). Sabato 16 agosto, ore 21, presso la chiesa San Rocco, tradizionale festa, messa, estrazione lotteria.

Settembre: secondo fine settimana (sabato 13, domenica 14), "Festa delle feste", Acqui Terme.

Ottobre: secondo fine settimana (sabato 11, domenica 12), "Festa d'Autunno", rassegna prodotti tipici del Monferrato, intrattenimenti musicali.

Dicembre: seconda domenica, 14 dicembre, presso Circolo Sportivo CSI, "Festa degli anziani". Vigilia di Natale, mercoledì 24, ore 22.30 fiaccolata, ore 23.30, messa di Natale. Al termine distribuzione vin brulè e cioccolata calda.

La partecipazione a questi appuntamenti è anche l'occasione per una visita alle bellezze artistiche ed architettoniche del paese, come il Castello, risale circa al XII secolo; la parrocchiale e la chiesa cimiteriale, dei Santi Nazario e Celso ed infine nella frazione Orbregno vi è una delicata cappella votiva.

Aria recessiva in agricoltura

Il valore aggiunto agricolo è diminuito dello 0,5% nel 3º trimestre 2002 rispetto al corrispondente periodo del 2001, a fronte di risultati positivi per gli altri settori, quali il commercio (3,8%), le attività di servizio (5,2%), le costruzioni (6,8%). Se si considerano i valori a moneta costante, cioè depurati dall'inflazione, per l'agricoltura il vento di recessione si fa ancora più impetuoso: la flessione del valore aggiunto del settore in termini reali (a prezzi costanti 1995) è del 2,5%, dopo il declino già registrato nel primo e secondo trimestre dell'anno. Secondo le stime dell'ufficio statistico di Confagricoltura, i dati negativi dovrebbero essere confermati anche nel 4º trimestre del 2002.

Il libro presentato a Sassello

Il bosco della Bandita di Elisa Farinetti

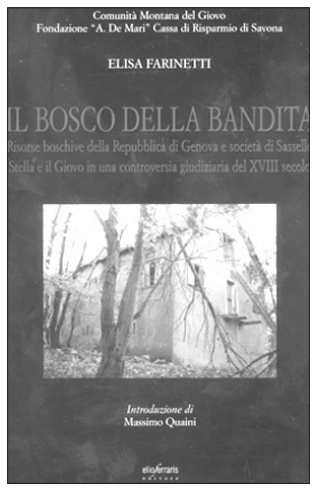
Sassello. «"Il bosco della Bandita". Risorse boschive della Repubblica di Genova e società di Sassello Stella il Giovo in una controversia giudiziaria del XVIII secolo» è il libro scritto da Elisa Farinetti, presentato in dicembre, nel teatro parrocchiale di Sassello, frutto di una attenta e laboriosa ricerca che ci fa conoscere la storia dei boschi.

Elisa Farinetti, nata ad Acqui Terme, 27 anni, laureata in lettere moderne ad indirizzo storico all'Università di Genova, si è stabilita a Torino dove lavora presso una casa d'aste internazionali, dopo aver vissuto e lavorato a Londra.

Il volume, 124 pagine, che riporta nella foto di copertina "La casa della Bandita", è edito da Elio Ferraris Editore Savona, ed è stato realizzato con il contributo della Fondazione "A. De Mari" Cassa di Risparmio di Savona, e della Comunità Montana "del Giovo". L'introduzione al libro, molto articolata, che l'autrice ha dedicato alla *"... alla nonna Gemma; ora il mio angelo custode e per sempre il mio modello di vita..."*, è del prof. Massimo Quaini.

L'assessore Mino Scasso, della Comunità Montana "del Giovo", nel presentare l'opera rimarca come *«... Lo studio della dott. Elisa Farinetti "Il bosco della Bandita" porta un notevole contributo alla conoscenza della grande quantità di interessi che ruotava attorno al taglio dei ricchi boschi del Sassellese, ci fa rivivere una querelle giudiziaria che dura quasi trent'anni e che grazie agli appoggi politici in Genova completamente bilanciati tra le due parti non porta a nessuna conclusione.*

La ricerca d'archivio e le profonda conoscenza della materia da parte dell'autrice ne fanno un racconto rigoroso che si legge con



piacere coinvolgendo a fondo il lettore. Il saggio ci deve far riflettere su come sia importante per l'economia delle zone montane liguri la risorsa bosco, di come questa risorsa sia stata completamente dimenticata negli ultimi 50/70 anni e che solo mediante un ritorno alle buone pratiche dell'uso del legname e dei prodotti del bosco si può riuscire a far decollare uno sviluppo sostenibile per le nostre vallate».

Alla presentazione del volume erano presenti il sindaco di Sassello, Paolo Badano, il presidente della Comunità Montana "del Giovo", Germano Damonte, Diego Moreno e Massimo Quaini, docenti di Geografia all'Università di Genova.

La presentazione del libro è stata preceduta da "La cantata della Bandita" proposta dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Sassello, dall'associazione Savona in musica e con un intermezzo musicale curato dai ragazzi della scuola sotto la direzione artistica del maestro Dario Caruso.

Un'opera che viene ad arricchire quel filone culturale di riscoperta e conoscenza delle nostre storie e tradizioni, di grande curiosità ed interesse.

Mercoledì 22 al ristorante "Il Teatro"

Al Lions Cortemilia il governatore Magrassi

Cortemilia. Il 2002 per il Lions Club "Cortemilia & Valli" si era chiuso con il "pranzo degli auguri" all'albergo ristorante "Madonna della neve", in regione Madonna della Neve a Cessole. Il 2003 si apre con la visita del Governatore del Distretto 108 IA3, Fernando Magrassi.

Il Governatore incontrerà i soci del Club, mercoledì 22 gennaio, al ristorante "Il Teatro" a Cortemilia. Il dr. prof. Magrassi, primario di chirurgia in pensione, sarà accompagnato nella sua visita dal cerimoniere Giovanni Sicardi.

Ad accogliere il Governatore ci sarà il vice governatore Elena Saglietti Morando ed altri ospiti, tra cui i due parroci di Cortemilia, don Bernardino Oberto e don Vincenzo Visca. A fare gli onori di casa il presidente Giuseppe Ferrero, che nel corso del pranzo illustrerà al Governatore il Club ed i service in programma in questo anno lionistico.

Per il Lions Club "Cortemilia & Valli" sarà anche la prima nel ristorante "Il Teatro", che circa due mesi ha riaperto i battenti, nella centralissima piazza Savona, in un edificio storico, noto a tutti gli amanti della enogastronomia langarola: nei locali del celebre albergo ristorante "Teatro", di proprietà della famiglia del dr. Antonio Giamello. In quel "Teatro" dove, da Netin, Anna Borreani e suo marito Pantaleo Giamello, giungevano da ogni luogo, Canelli, Nizza, Acqui, Cairo, per gustare grandi piatti langaroli e soprattutto la selvaggina, piatti unici ed inimitabili che Netin eseguiva con passione e grande inventiva culinaria.

G.S.

Da Comunità, Comune e Alpini di Ponzone

"Alpini sempre" premio letterario

Ponzone. Si riunirà nel pomeriggio di venerdì 17 gennaio, presso la sede operativa della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" ad Acqui, la commissione nominata per stilare il bando di concorso del premio letterario "Alpini sempre".

Si tratta di un premio ideato e voluto dal Gruppo Alpini di Ponzone, dall'Amministrazione comunale e dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che andrà, annualmente a premiare le migliori opere inedite, con probabile pubblicazione biennale delle opere migliori, inerenti gli alpini.

Il corpo degli alpini, di cui i giovani di queste plaghe ne andavano a far parte nel corso del servizio militare, è un tutt'uno con le popolazioni della Comunità Montana. Legame che non si è allentato nel corso degli anni, e gli alpini nei vari conflitti bellici e, successivamente, nelle varie calamità che hanno colpito il nostro Paese, dal dopoguerra ad oggi, hanno scritto pagine eroiche di dedizione, altruismo ed estremo sacrificio.

A presiedere la commissione del premio, è uno dei più grandi scrittori italiani, Marcello Venturi, legato a queste terre, che ha accettato la proposta del presidente, Giampiero Nani. Con Venturi in commissione, tra gli altri, Carlo Prosperi, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, il maestro Pregliasco, Luigi Gallareto (fungerà da segretario) oltre naturalmente al presidente Nani, al sindaco Andrea Mignone ed al capogruppo degli Alpini di Ponzone Sergio Zendale e tra i lettori, oltre naturalmente a Venturi, Prosperi, Rapetti, Gallareto, Anna Dotta, Anna Scarso, Manila Guala.

Da tempo si parlava del premio, tra Gruppo Alpini, Comune e Comunità. Il là lo diede Nani, nel corso del raduno sezionale svoltosi il 6 e 7 luglio 2002 a Ponzone, in occasione del 74º anno di fondazione del gruppo e in coincidenza con l'inaugurazione del monumento agli alpini.

L'istituzione del premio nel corso della 5ª edizione della "Festa della Montagna", svoltasi a Ponzone e a Piancastagna il 5 e 6 ottobre scorso, che verrà ricordata anche per la presentazione del censimento dei beni artistici e architettonici sul territorio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", per l'istituzione del premio letterario "Alpini sempre".

"Alpini sempre" è destinato a diventare ben presto uno dei maggiori premi letterari del Paese.

Il 2002 è stato un anno storico per il Gruppo Alpini di Ponzone, che ha in Sergio Zendale il capogruppo (incarico che riveste dal '96, in precedenza segretario del gruppo dal '92 in poi ed è consigliere della sezione di Alessandria) e che ha coinciso con il 74º di fondazione del Gruppo (è il gruppo più anziano della sezione di Alessandria; sorto il 19 agosto del 1928). Per l'occasione è stato inaugurato il monumento agli alpini, realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, capeggiata dal prof. Andrea Mignone, installato sulla piazzetta che sorge sul lato destro del palazzo comunale, adiacente al parco. L'opera realizzata in pietra locale, arenaria, grazie all'impegno del maestro Berto Zunino e del prof. Gianni Assandri, vede la collocazione di quattro formelle in bronzo, dell'artista prof. Assandri, che riproducono momenti della gloriosa e valorosa storia alpina, dal monumento in pietra eretto da quel grande genio che è Berto Zunino, eretto da lui e dal figlio, costruito con pietre di tre sfumature diverse che riproducono i colori del tricolore. Un monumento che più lo osservi e più ti sembra di vedere un tricolore che muove all'aria con muli e alpini che marciano.

E poi l'istituzione del premio "Alpini sempre".

G.S.

La presidente della commissione viabilità

Strade in Val Bormida 25 milioni in 3 anni

Bubbio. È soddisfatta la presidente della Commissione consiliare Lavori Pubblici e Viabilità, Palma Penna (Lega Nord, eletta nel collegio provinciale Monastero - Roccaverano) e vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, al termine dell'approvazione del Bilancio provinciale 2003, perché nonostante le poche risorse disponibili, è ricco di sostanziosi investimenti nel settore della viabilità. E ci sono le opere stradali di manutenzione straordinaria che interessano la Valle Bormida, per una spesa complessiva di oltre 25 milioni di euro nell'arco dei tre anni, per migliorie e sicurezza stradale.

«*Questo* - dice la presidente Penna - *nonostante gli emendamenti proposti dai consiglieri di opposizione volti a stralciare parte delle opere stradali, relative a migliorare la viabilità del territorio e nello specifico in Valle Bormida, sulla S.P. 25. Ricordo che proprio in questi giorni un autoarticolato carico di bottiglie di vetro per le aziende spumantiere canellesi è uscito di strada al bivio di Sessame e altri incidenti di automezzi più piccoli si sono registrati in località Quartino di Loazzolo, nel tratto di curve che porta al centro abitato di Bubbio, arrivando da Vesime*».

«*Volevo* - conclude la vice presidente del Consiglio provinciale Penna - *ricordare il lavoro dei nostri addetti alla viabilità, dai capi reparto ai capi cantonieri, ai cantonieri, svolto con impegno, dedizione e professionalità e ricordare che prossimamente verranno affiancati da 6 nuovi cantonieri, assunti tramite collocamento, forse non ancora sufficienti, ma al momento, non ci sono altre possibilità*».

E nell'elenco delle opere pubbliche per l'anno 2003 c'è l'eliminazione di 2 punti pericolosi, teatro di frequenti incidenti in valle Bormida: si tratta dell'ampliamento di una doppia curva lungo la strada provinciale n. 6 da Cassinasco verso Bubbio, al fondo della discesa nel comune di Bubbio e dell'ampliamento di un tratto di strada provinciale n. 25 tra Monastero Bormida e Bubbio al confine tra i due Comuni.

L'importo complessivo degli interventi ammonta a 500.000 euro (Iva compresa) e comprende l'ampliamento della carreggiata con scavi e riporti di terreno idonei per la formazione del rilevato stradale, la formazione della fondazione stradale in misto granulare stabilizzato e degli strati di conglomerato bituminoso di spessore variabile a seconda dello sviluppo in trincea o in rilevato della strada. Responsabile tecnico di questi lavori è stato designato l'ing. Giorgio Giamello.

G.S.

Premiati allevatori della Langa Astigiana

Formaggi d'alpeggio montagne piemontesi

Roccaverano. Tra le manifestazioni organizzate dalla Regione Piemonte ha suscitato grande interesse la premiazione del 1º concorso regionale "I formaggi di Alpeggio delle Montagne Piemontesi", organizzato dall'assessorato alla Montagna della Regione, in collaborazione con la neonata "Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola", nell'ambito del 39º salone europeo della Montagna a Torino.

Il concorso ha riscontrato grande interesse, si sono iscritti 115 partecipanti, in rappresentanza della quasi totalità delle zone montane del Piemonte.

Al concorso erano ammesse le aziende agricole operanti in comuni montani che trasformano direttamente ed esclusivamente o in prevalenza (almeno il 70%) il proprio latte, i caseifici sociali, cooperativi o turnari che trasformano il latte dei propri soci, purché il quantitativo annuo non superi i 500.000 litri.

I prodotti che concorrevano erano Burro d'Alpeggio, il Caprino Presamico di montagna, il Maccagno, il Nostrale d'Alpeggio, l'Ossolano, il Bettelmat, la Ricotta stagionata d'Alpeggio, la Robiola di Roccaverano Dop, la Toma piemontese d'Alpeggio ed il Tomino di Melle, per un totale di 159 campioni in concorso.

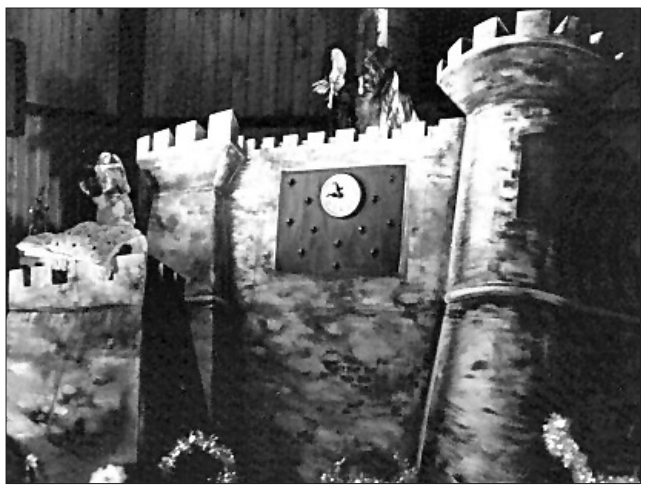
I vincitori sono stati premiati dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio che ha consegnato a tutti i concorrenti un attestato di partecipazione, mentre i primi 3 classificati per ciascuna categoria sono stati premiati con un diploma, uno strumento in legno dell'antica lavorazione casearia ed un bollino da applicare ai loro prodotti, a riconoscimento della qualità e della tipicità delle loro produzioni.

Nella categoria "Robiola di Roccaverano Dop", sottocategoria "capra", premiati: 1º classificato, azienda agricola Arturo Rizzolio, località Sessania n. 1, Monastero Bormida; 2º, azienda agricola Mariolina Taschetti, regione Martignano n. 6, Cessole; 3º, Piccola società cooperativa "La Masca", regione Cova n. 12, Roccaverano.

"Robiola di Roccaverano Dop", sottocategoria "misto": 1º classificato, azienda agricola Vanda Borreani, località Turpino - Costabella, Spigno Monferrato; 2º, azienda agricola Piera Ferrero Piera, via Roma n. 14, Montechiaro d'Acqui; 3º, azienda agricola Giuseppe Abrile, regione Ovrano, Roccaverano.

Alle scuole di Montechiaro

"Il principe ranocchio" spettacolo di burattini



Montechiaro d'Acqui. Venerdì 20 dicembre gli alunni della Scuola dell'Infanzia ed Elementare di Montechiaro d'Acqui, gli insegnanti e i famigliari dei bambini hanno assistito presso il centro polifunzionale di Montechiaro Piana ad un simpatico e divertente spettacolo di burattini, intitolato "Il principe ranocchio" e messo in scena con grande abilità dalla Compagnia di Angera, una delle migliori in Italia in questo genere di rappresentazioni, contatta grazie all'interessamento del maestro Natale Panaro, grande autore di maschere e personaggi dei burattini, residente nel vicino comune di Castelletto d'Erro.

I bambini e gli alunni hanno approfittato della manifestazione per intonare alcuni canti natalizi e porgere gli auguri di buone feste e al termine dello spettacolo un succulenti rinfresco ha permesso a tutti di scambiarsi gli auguri di Natale e di Buon Anno Nuovo.

Ora, al termine delle vacanze, riandando con la mente a quel giorno, ricordiamo con piacere l'entusiasmo dei ragazzi di fronte alla maestrìa dei burattinai, che hanno saputo coinvolgere i piccoli spettatori facendoli diventare parte stessa dello spettacolo, reagendo in maniera interattiva con le mirabolanti avventure del Principe Ranocchio.

È stata una esperienza molto interessante sia dal punto di vista educativo - didattico, sia dal punto di vista ludico, che ha unito insegnamento e divertimento. Tutti i partecipanti si sono appassionati allo spettacolo, mettendosi a loro volta in gioco e immedesimandosi con i personaggi della fiaba, affrontando il difficile problema delle diversità individuali.

Gli insegnanti della Scuola di Montechiaro colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno permesso lo svolgimento dello spettacolo, in particolare il Comune e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" che l'hanno finanziato, e il numeroso pubblico che ha calorosamente risposto all'invito dei ragazzi. Si è trattato di una bellissima esperienza, che si pensa di ripetere stabilmente ogni anno, fino alla realizzazione di un piccolo festival a livello di Comunità Montana, coinvolgendo anche le altre scuole del territorio.

Gradualità per l'applicazione della "direttiva nitrati"

Nel coordinamento tra Regione, Province e organizzazioni professionali agricole in materia di funzioni amministrative in agricoltura, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, in sintonia con la ferma posizione espressa in più occasioni dalla Confagricoltura del Piemonte, ha sottolineato la necessità di individuare un percorso per rendere graduale l'applicazione del programma di azione nelle zone vulnerabili da nitrati. In particolare si è soffermato sia sulle questioni legate alla data da stabilire come termine per gli adeguamenti strutturali da parte delle imprese, sia su quelle inerenti al calendario di presentazione del Piano di utilizzazione agronomica (Pua), esortando nel contempo le amministrazioni provinciali, nonostante la loro autonomia decisionale, ad assumere una linea di comportamento uniforme e coordinata, al fine di non ingenerare sul territorio disparità di trattamento tra le aziende. Rimangono ancora aperte le questioni inerenti alle modalità da seguire per un passaggio morbido dall'attuale regime autorizzatorio per lo spandimento dei liquami, con il limite di kg. 500 o 250 di azoto per ettaro, all'obbligo di presentazione del Pua con il conseguente vincolo dei kg. 170, nonché al reperimento delle risorse finanziarie a sostegno delle imprese che dovranno sopportare forti investimenti per adeguarsi alle nuove regole.

All'Istituto Comprensivo di Vesime

"Porte aperte" nel mese di gennaio

Vesime. Continua "Porte aperte" all'Istituto Comprensivo di scuola materna, elementare e media di Vesime.

Queste le date in cui alcune scuole dell'Istituto Comprensivo di Vesime saranno disponibili alle visite da parte delle famiglie interessate ad iscrizioni in scuole materne ed elementari.

I prossimi appuntamenti, dopo le scuole elementari di Castel Boglione, Monastero Bormida e Roccaverano e le scuole materne di Vesime e Bubbio, sono a Vesime e Cessole.

Scuola elementare di Vesime: sabato 18 gennaio, tutta la mattina.

Scuola elementare di Cessole: martedì 21 gennaio tutta la mattina.

«È un Istituto - spiega il prof. Fabio Poggi dirigente scolastico, *che gestisce tre sezioni di scuola materna, otto plessi di scuola elementare e due sezioni di scuola media in un territorio piuttosto vasto: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano e Vesime più tutti i Comuni che scolasticamente vi gravitano. Risulta quindi impegnativa e a volte difficoltosa l'organizzazione e la progettazione delle varie attività, ma l'impegno di tutti ha portato ad una crescita ed al raggiungimento di risultati positivi ed apprezzabili. Sto parlando di scuole a misura di bambino, di scuole che operano in un ambiente sereno e protetto, in una dimensione quasi familiare, condivisa da genitori attenti all'educazione e istruzione dei figli. Sono comunque scuole moderne, dotate di un supporto tecnologico che le fa stare al passo con i tempi, come la recente inaugurazione del nuovo laboratorio multimediale nel plesso scolastico di Monastero Bormida dimostra. L'Istituto scolastico vuole rappresentare una realtà dinamica ed attenta alle esigenze della comunità lavorando con passione nel campo educativo. Un appuntamento per "vedere e toccare da vicino" la nostra rete scolastica è appunto "scuole aperte" in questo mese di gennaio».*

Organizzato da Scuola, Comune e Comunità

Convegno a Cortemilia "Scuola impresa territorio"

Cortemilia. L'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero", sede di Cortemilia, il Comune di Cortemilia e la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" organizzano venerdì 17 gennaio, dalle ore 9.30 alle 13, a Palazzo della Pretura, un convegno su «Scuola Impresa Territorio - un'integrazione possibile. Il caso dell'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero" di Cortemilia».

Da oltre trent'anni l'istituto d'istruzione secondaria superiore "Piera Cillario Ferrero" di Cortemilia garantisce agli studenti delle Valli Bormida, Belbo ed Uzzone un'istruzione adeguata sia per il proseguimento degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In una società in continua evoluzione, tuttavia, non bisogna guardare al proprio passato, ma proiettarsi nel futuro per cercare di rispondere efficacemente alle diverse esigenze del territorio. Questo è quanto la scuola ha fatto negli ultimi anni, con una serie di innovazioni didattiche ed extracurricolari che la caratterizzano come uno degli istituti più moderni dell'area albese.

Il convegno vuole essere una presentazione dell'Istituto, ma anche un'analisi della dinamica socio - economica e delle esigenze dell'area, in modo da poter avvicinare sempre di più scuola e territorio, creando quell'integrazione virtuosa necessaria allo sviluppo locale.

Programma dei lavori: ore 9.30, introduzione, Gian Carlo Veglio, sindaco di Cortemilia. Ore 9.45, "L'occupazione a Cortemilia: i risultati di un questionario aziendale", Fiorenzo Crema, consulente del lavoro. Ore 10.10, "Il mercato del lavoro nell'area albese", Lucilla Ciravegna, responsabile Centro per l'impiego Alba - Bra. Ore 10.30, "L'offerta formativa della scuola", Ugo Rapetti preside I.I.S.S. "Piera Cillario Ferrero". Ore 11, coffee break. Ore 11.20, "Un progetto di integrazione tra scuola e formazione professionale", Gianluigi Bersighelli direttore APRO Alba - Barolo. Ore 11.40, "Scuola, cultura, turismo: le possibili sinergie", Bruno Bruna, assessore al Turismo e alla Cultura della Comunità Montana "Langa delle Valli". Ore 12, dibattito. Ore 12.30, conclusioni, Antonio Degiacomi assessore all'Istruzione ed al Lavoro della Provincia di Cuneo.

Segreteria organizzativa: Comune (tel. 0173 81027, fax 0173 81276) e Istituto d'istruzione secondaria superiore (tel. e fax 0173 81230).

Ogm: regole chiare per tutela del consumatore

La Confagricoltura valuta positivamente il compromesso raggiunto dal Consiglio dei ministri agricoli dell'U.E. sulla proposta di regolamento in materia di alimenti e mangimi geneticamente modificati. In base all'accordo, che dovrà ora passare all'esame del Parlamento europeo, sarà richiesta l'indicazione in etichetta della presenza di ogm nei prodotti alimentari e nei mangimi. Non ci sarà obbligo di etichettatura in caso di presenza accidentale di ogm al di sotto di una soglia di uno 0,9%. Secondo la Confagricoltura, la decisione di Bruxelles conferma la volontà delle istituzioni comunitarie di informare i consumatori in modo chiaro e con regole applicabili, respingendo logiche oltranziste. Dopo questa decisione, si rende assolutamente necessario che il quadro venga completato con l'approvazione della proposta della Commissione in materia di sementi, in modo che l'imminente campagna di coltivazione sia l'ultima ad essere gestita senza regole.

Organizzata dalla Pro Loco nell'Auditorium

A Cremolino presepi e festa della Befana

Cremolino. Un successo la "Festa della Befana" svoltasi nel bel Auditorium, organizzata dalla intraprendente e dinamica Associazione Turistica Pro Loco di Cremolino.

La vecchina con la scopa e la calza in mano non si è fatta attendere lunedì 6 gennaio, nel bel salone gremito di giovani e anziani ed ha distribuito dolci per la gioia di tutti, grandi e piccini.

La serata è stata inoltre allietata dai bravissimi giovani attori e cantanti cremolinesi.

Nel corso della "Festa della Befana" sono stati premiati i partecipanti al concorso "Presepe 2002", una nuova idea della Pro Loco.

Gli organizzatori ringraziano i cremolinesi e gli amici di Cremolino che hanno partecipato alla manifestazione e danno l'arrivederci alla prossima manifestazione.

Domenica 19 gennaio alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera Monastero Santa Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci hanno ripreso, anche per l'anno 2002-2003, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «"La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore" (Eb. 4,12).

Viva, efficace, tagliente, penetrante: l'incalzare di questi oggetti conferisce al ritmo stesso della frase una forza impressionante, fedele riflesso della potenza della Parola che salva.

La Parola non trasmette solo un messaggio, ma costituisce una presenza, è qualcuno. È la presenza di Dio con noi, è la presenza stessa di Dio fatto carne, è Gesù. Egli si rivela alla mia disponibilità ed esige che io mi impegni con essa. Non è solo l'incontro con una "scrittura" sia pure divina: è un incontro con il Dio vivente».

Dopo l'appuntamento di domenica 20 ottobre, che aperto gli incontri 2002-2003, il calendario prosegue, nel 2003: *domenica 19 gennaio,* domenica 16 febbraio, domenica 16 marzo, domenica 13 aprile, domenica 18 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9.30 e terminerà alle dodici circa. Si prega di portare la propria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 78578.

Allestito da associazioni ed esercenti

Un suggestivo Natale a Castel Boglione

Castel Boglione. La sera della vigilia, martedì 24 dicembre, dopo la messa, uscendo dalla parrocchiale del "Sacro Cuore e N.S. Assunta", le fiaccole accese accompagnavano verso la piazzetta della Fontana, in un clima di festa, dove è stato allestito un bellissimo presepe.

In mezzo a tantissima gente, un simpatico Babbo Natale regalava caramelle ai piccini (ma anche ai grandi) mentre la Pro Loco, la Polisportiva, il Gruppo Alpini, la "Butega del Pais", la macelleria, la pizzeria "3º Cerchio" e l'osteria "La Contea", offrivano cioccolata calda, vin brulè, dolci, caldarroste, pizza, stuzzichini e leccornie varie a tutti, annaffiato da ottimo vino locale.

Queste associazioni e gli esercenti ringraziano tutte le persone che hanno collaborato per l'ottima riuscita della serata e tutti quelli che sono intervenuti.

A Loazzolo, il giorno di Santo Stefano

66º di matrimonio per i coniugi Beltrame

Loazzolo. Giovanna Bottero e Pierino Beltrame, giovedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, hanno festeggiato il loro 66º anniversario di matrimonio.

I coniugi Beltrame, hanno festeggiato nella loro casa, questo grande giorno della loro vita, attorniati dall'amore e dall'affetto delle figlie, Franca, Ines, Germana, dei generi, dei nipoti e dei pronipoti Giovanni e Francesco che hanno loro formulato un mondo di auguri e ogni bene. A Giovanna e Pierino, entrambi di Loazzolo, felicitazioni vivissime e ancora lunga vita, serena e di riposo, meritato, dopo una vita dedita al duro lavoro dei campi, dall'intera comunità loazzolese e dai lettori de L'Ancora.

Agevolazioni "Tremonti"

Sono state riattivate dalla Regione Piemonte le domande al Piano di Sviluppo Rurale. Contattare gli uffici Coldiretti. Questo consente anche al settore agricolo di usufruire del credito di imposte, la cosiddetta "Tremonti agricola".

Pertanto chi fosse interessato può mettersi in contatto con gli uffici fiscali di Impresa Verde Asti Srl della Coldiretti.

È deceduto a Vesime Cesare Sugliano all'età di 86 anni

I racconti del mugnaio

Vesime. Si sono svolti venerdì 10 gennaio, i funerali di Cesare Sugliano, 86 anni, mugnaio del paese, personaggio e figura caratteristica di Vesime, della valle e della Langa. Cesare, nativo di Scaletta frazione di Castelletto Uzzone, era giunto a Vesime nel 1952, rilevò il mulino dai fratelli Bertonasco, curandone il canale alimentatore (la bialera) derivato 3 chilometri a monte dalla Bormida. Tante gente, vesimesi e non, alle sue esequie, per essere vicini alla moglie Delia Adorno, ai figli Giacomo e Luigino (che sono ancora a capo del molino di Vesime), alla nuora ed ai nipoti.

Chi era Cesare lo si capisce in questo contributo del compaesano Riccardo Brondolo:

«Certi versi, certi brandelli di canzone ti ruzzolano a volte improvvisi nella mente da lontani stipi della memoria, ti rimbalzano sulle labbra senza che tu t'accorga e senza che ne intravveda la ragione: talora il percorso che han seguito e lo stimolo che li ha smossi rimangono misteriosi, talaltra t'accorgi che la correlazione tra quelli e l'accadimento che hai sott'occhi il tuo subconscio l'ha brillantemente istituita, inseguendo, scovando le tracce di Pollicino che tu, discepolo dello scellerato Cartesio, te lo sognavi di rintracciare nell'archivio della ragione o dell'ordinatore. M'è accaduto giorni fa, quando m'han detto che anche Cesaréin-, il mugnaio di Vesime, se n'era andato, ed io ho riempito d'acchito quel vuoto stupefatto che mi si era aperto dentro con le note di *A whiter shade of pale.*

Cesaréin- era stato davvero un'ombra bianca, nelle sue vesti chiare scelte ad arte per mascherare la fatale infarinatura giornaliera; e non era solo il colore a renderlo assimilabile al clima di quella canzone. Entrato in quel suo grande, antico mulino (lo stesso di settecento anni fa) non incontravi spesso anima viva: l'impiantito di legno vibrava nello strepito del tonfo della gora, del rombo delle macine, del ronzio del buratto; dall'altro lato, nella costruzione più recente, pulegge, cinghie, cilindri giravano con ritmo assordante ad ogni ora del giorno. Così, quando un certo disagio, un affanno ti stava per assalire in quella solitudine rumorosa, te lo trovavi accanto improvviso, come appunto un fantasma bonario e operoso, vero *genius loci* premuroso a chiederti se ti occorreva qualcosa.

Già, il mulino documentato a. D. 1300, il mulino dei del Carretto e della gente del borgo, passato di mano in mano fino a lui, con quell'appendice della *bialera* che dal medioevo giungeva fin lì, alle macine puntualmente ripassate col martello, al governo delle acque che avevano dato, oltre che la farina e il pane, anche la prima luce elettrica a Vesime e ai paesi limitrofi, fino alla guerra, fino agli anni Cinquanta... ed ecco che, rimodulando quella canzone regina dell'estate del '67, riemergeva ora con la forza di una connessione misteriosa e fulminante, quell'altro verso *...as the miller told his tale... mentre il mugnaio raccontava la sua storia...*

Il medioevo chauceriano rievocato dai Procol Harum prendeva dunque forma, inavvertitamente e per un qualche sortilegio, nella figura di Cesaréin- e nell'aura del suo mulino: e di un medioevo nordico, celtico, parente stretto dei personaggi dei *Canterbury Tales* Cesaréin- aveva proprio tutto, a cominciare dal suo aspetto fisico, con quei suoi occhi d'un celeste chiaro come le acque del suo Uzzone sotto la peluria bionda spolverata di farina delle sopracciglia, con quel colorito pallido che s'accendeva appena di due pomelli rubizzi sulle guance. Emanava da lui un odore buono di farina e di pane, di biondo grano maturo, quasi che il mestiere che aveva scelto fin da quand'era garzone di un altro mugnaio si fosse compenetrato in lui fino a fare un tutt'uno con la sua persona, con la sua vita, famiglia compresa: due figli, due destini predestinati ad un ufficio e ai suoi riti. E poi quel carattere arcaico, fatto di ossequio per la tradizione unito ad un'astuzia sottile, di garbo e di volontà ferrea, di perizia e di parsimonia, di rispetto, di riserbo, e di quello scetticismo che è il marchio del *self made man,* di chi sa di poter contare solo o innanzi tutto sulla propria bravura, fatta di braccia e d'intelligenza.

Nelle soste meridiane, assopito sulla panca fuori dell'uscio, col ciglio abbassato ma con l'orecchio attento ai vari rumori-segnali che gli arrivavano dai gorghi della gora e dalle macchine, Cesaréin- era sempre disponibile, se gli capitavi accanto, ad una rievocazione o ad un racconto.

E come il mugnaio di Chaucer di storie ne aveva da raccontare... storie di sante giovinette, incontrate con un sorriso sulla traccia di un sentiero, perso il probabile idillio nel martirio della ragazza, che era Teresa Bracco; storie di adolescenti in fuga, tra sbandati, partigiani e tedeschi, nella macchia e tra i frutteti, sulle creste di tufo azzurro tra Scaletta e Santa Giulia; storie di padroni occhiuti e arcigni o benevoli di uno sguardo paterno.

Nell'ora canicolare, o al magro calore di una stufetta, con gli occhi socchiusi, Cesaréin- srotolava la pellicola della sua vita, tu gli sedevi accanto e -sparito mulino, gora, stradone- il film scorreva vivo avanti i tuoi occhi: ed erano i mille chilometri di filo elettrico steso su questi colli per portare la luce del mulino fin nelle più remote borgate, fino a Olmo, fino a Scorrone; erano i regolamenti e gli usi secolari, con le loro brave liti di terrazzani per le prese d'acqua della bialera; erano volti, schizzi di personaggi che furono la vita del paese, rimorti per oblio o scostumatezza, che riprendevano vita...

I sacchi e le macine: i sacchi panciuti allineati e accatastati e le ruote di mola, dismesse o da rimartellare con arte antica, erano (e sono; fino a quando? non so...), erano questi l'insegna del mulino, per chi giungesse da Acqui; all'altro capo, l'insegna con la scritta primo Novecento: *Molini e officina elettrica.*

Questo il suo mondo, questo il trofeo che i *furmiguni* di città fotografavano, per spiaccicarlo poi, magari, sui libri della retorica "langarola". Disponibile e forbito di un'urbanità antica con tutti, Cesare Sugliano forniva dettagli sapienti sul presente e sul passato del suo mulino; ma in fondo, come i grandi vecchi, era un uomo riserbato, consapevole dell'impossibilità di contenere in una frase o in un discorso tutta quell'acqua e quella farina che per settecento o per cinquant'anni era scorsa sotto i suoi piedi o tra le sue mani.

Entusiasta del suo lavoro, era un uomo profondamente scettico, scettico voglio dire nel senso che faceva scrivere a Malaparte, dei suoi maledetti toscani, che *"sempre in loro quest'antica fiducia nella terra si accompagna al senso della pochezza umana....[e a] un certo disprezzo per tutto ciò che sfugge al dominio della loro cauta e parsimoniosa ragione... Quegli immani flagelli con i quali Dio punisce la superbia e, talvolta, la saggezza degli uomini, pestilenze, carestie, diluvii* [con quanti di questi si dovette misurare Cesaréin-, con le acque del fiume che da strumento di lavoro e di vita si mutavano repentinamente in strumenti di morte!], *non avrebbero altro effetto, in Toscana, se non quello di rendere i toscani ancora più superbi e sicuri di loro stessi. Li indurrebbero a non aver fiducia che in se medesimi...".*

Cesaréin- non aveva mai creduto agli allunaggi americani, a quelle foto che avevano mandato in estasi il pianeta intero, alle speranze nelle magnifiche sorti del progresso. Chi gli viveva accanto, e su tutti i "dritti" del paese, sorrideva più o meno bonariamente di queste sue convinzioni, di quest'abito mentale cocciutamente *rétro.*

La sera successiva al suo trapasso la Televisione della Svizzera italiana, in un servizio approfondito e ampiamente documentato, rimetteva in discussione quelle foto e tutta la vicenda. Trentaquattr'anni dopo. Mi immagino il sorrisetto di Cesaréin- e la testa bassa, il silenzio imbarazzato di qualche suo amico, sulla nuvoletta accanto...».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI GENNAIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di *gennaio: il 20,* ore 15,30, dott. M. de Lorenzi; ore 16,30, prof. A. Vercellino. *Il 27,* ore 15,30-16,30, prof. A. Arata e prof. L. Rapetti.

Mombaruzzo, ciclo di incontri, organizzati dall'associazione "L'antica Comune Onlus", il primo sabato di ogni mese, dalle ore 15, presso la sala consiliare della Cantina Sociale, in via Stazione: *il 1º febbraio,* su "Consumi e commercio: abitudini e rinnovamento"; il commercio equo e solidale e il consumo consapevole; interventi di: servizio veterinario della Regione, Slow Food, Legambiente, Consorzio italiano compostatori, Consorzio smaltimento rifiuti dell'astigiano, Associazioni per il commercio equo e solidale. Per informazioni: tel. 333 9638383.

Acqui Terme, *dal 18 dicembre all'8 aprile 2003,* "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 20012-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: *mercoledì 22 gennaio 2003,* Fabio Testi, Caterina Costantini, Salvatore Marino in "Amori miei" di Jaia Fiastri, commedia musicale. Martedì 4 febbraio, Valeria Ciangottini, Renato Campese in "Acapulco" di Yves Jamiaque, commedia brillante. Lunedì 17 febbraio, "Jesus Christ Superstars" di Andrew Lloyd Webbere e Tim Rice, regia di Massimo Romeo Piparo; Compagnia Planet Music. Martedì 11 marzo, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. Giovedì 27, "U' segrett ed Pietro Bacio'c" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. Giovedì 10 aprile, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranzato, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Calamandrana, organizzato dalla Società Bocciofila Calamandranese, con il patrocinio del Comune e della Provincia, è in corso la 19ª edizione del "Gran Trofeo della Barbera di Calamandrana", poule a quadrette senza vincolo di società. Girone A: cat. b/c/c/d-c/c/c/c, giorne B: cat. d/d/d/d. La gara avrà luogo, via G.Avalle 8, nei seguenti giorni, dalle ore 14,30: dopo il 4 e l'11 gennaio 2003, sabato 25 e sabato 1º febbraio; i recuperi saranno giocati alla sera; qualificazioni: sabato 18 gennaio e sabato 8 febbraio; semifinali e finale, sabato 15 febbraio. Iscrizioni 160 euro, formazioni richieste: 32, partite ai 13 punti, finale ai 15 punti con handicap, vige regolamento F.I.B. Contributi di partecipazione ai giocatori offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Calamandrana. Premi: 1º, n. 4, cento pesos Cile oro + supermagnum barbera d'Asti 'La Court 1998", offerti dall'azienda vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandrana; 2º, 4 ducatoni oro; 3º-4º, n. 8, dieci dollari oro; dal 5º all'8º, n. 16, marenghi oro; dal 9º al 16º, rimborso spese 200 euro; alle prime 4 classificate sarà offerta una confezione di bottiglie di barbera d'Asti "Cipressi La Court 2000". Le formazioni perdenti il recupero avranno diritto al rimborso spese cena presso il chiosco del circolo Arci; verranno premiati i biberon, i fermi ed i pallini salvezza.

Monastero Bormida, *dal 21 dicembre al 31 maggio 2003,* 3ª rassegna teatrale ««Insieme a Teatro" - 2002-2003» promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopoteatro. Programma, nostra zona: Nizza Monferrato, *giovedì 30 gennaio,* teatro Sociale, "Semi di zucca"; Monastero Bormida, domenica 16 febbraio, teatro comunale, "Mesin-a di rat e piset per er vegi"; Nizza Monferrato, giovedì 20 febbraio, teatro Sociale, "Amleto in salsa piccante"; Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo, teatro Sociale, "La Goldoniana"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta".

SABATO 18 GENNAIO

Vesime, grande china, nel salone parrocchiale dalle ore 20,45, con ricchi premi per ogni giocata e grande tombolone finale. Il ricavato della serata verrà utilizzato per il riscaldamento della parrocchia.

LUNEDÌ 20 GENNAIO

Acqui Terme, il Corpo di Polizia Municipale organizza la celebrazione della festa di San Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani. Programma: ore 9,45, ritrovo in piazza Duomo; ore 10, celebrazione della messa, officiata da mons. Giovanni Galliano; ore 11,30, Palazzo Robellini, presentazione bilancio delle attività svolte nell'anno 2002. Segue aperitivo presso l'Enoteca Regionale.

VENERDÌ 24 GENNAIO

Acqui Terme, 3ª "Festa della Trippa", dalle ore 19,30, presso il Palafeste di piazza Maggiorino Ferraris. Saranno cucinati circa 5 quintali di "Buseca", dalla Compagnia dei "Sciupo du Sciapò". Dopo due anni di successo ritorna la grande abbuffata del piatto tipico Acquese. L'incasso sarà devoluto ad un ente a decidersi; intervenite numerosi. Organizzata da Comune, Enoteca Regionale con la Compagnia "du Sciapò".

SABATO 25 GENNAIO

Acqui Terme, l'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi e tessuti) gruppo comunale "Sergio Piccinin" (via Casagrande 9, tel. 333 1463463), vi invita alla "Cena sociale", alle ore 20, presso la sede del gruppo Alpini, nella ex caserma Cesare Battisti. Per prenotazioni telefonare (entro martedì 21 gennaio) al 333 1463463. Donate! Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere.

Cortemilia, in scena al ristorante "Geirun", la Compagnia "Teatro delle Orme" di Cortemilia e Ostu der Geirun, presentano "quando la coppia scoppia". È gradita la prenotazione all"Ostu der Geirun" (corso divisioni Alpini 175, tel. 0173 821522). durante la serata gusterete, costo 25 euro: Roero arneis con i subrics, filetto di maiale al capriccio, delizie della coppia al salmone, strudel di funghi porcini; intermezzo: "lettera d'amore"; lasagnette "non ti scordar di me", raviolini in brodo; bollito misto in salsa piccante; dolce crema all'arancia; caffè speziato; gran finale: "andare a Teatro".

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, a Palazzo Chiabrera, via Manzoni Quartiere del vino, mostra "La pittura di Alfredo's (1908-1984)". Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Vesime, mostra personale di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino nº. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

Ci scrive il dott. Giulio Save

Progetto della centrale è "impresentabile"

Riceviamo e pubblichiamo dal dott. Giulio Save, presidente dell'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita in merito alla centrale termoelettrica a carbone a Cairo Montenotte:

«Venerdì 10 gennaio si è svolta una riunione del Comitato di Pilotaggio Provinciale per l'esame della proposta "azioni urgenti per l'economia savonese" (che sostanzialmente si riduce alla richiesta di sostegno al progetto di realizzare una centrale a carbone a Cairo M.) presentata dall'Unione Industriali, dai Sindacati, Camera di Commercio ecc... Ho partecipato alla riunione, invitato, come presidente dell'Osservatorio.

La prima considerazione è positiva perché si vede finalmente riconosciuto il ruolo delle associazioni come la nostra quale interlocutore delle istituzioni tradizionali capace di dare un proprio contributo alla costruzione del futuro. Vedremo se è un buon primo passo o se è stata solo un'eccezione irripetibile.

La seconda è invece fortemente negativa. I presupposti su cui si basa la proposta di realizzazione di una centrale termoelettrica a carbone, cioè la necessità di energia elettrica e l'equazione "grande industria uguale grande occupazione", sono chiaramente falsi e non possono dare che conclusioni sbagliate. Il primo perché è noto che la Liguria produce quasi il doppio dell'energia elettrica che consuma e il secondo perché è ormai chiaramente dimostrato che la trasformazione in corso della configurazione produttiva savonese dalla grande industria inquinante e consumatrice d'energia alla piccola e media impresa più pulita e flessibile, invece che provocare una crisi occupazionale come qualcuno temeva, ha già portato, dati alla mano, a un nuovo sviluppo di economia e di occupazione.

Senza nemmeno entrare nel merito degli aspetti ambientali che sono pesantissimi, possiamo dunque dire che la strategia esposta nel documento, che aspira ad occupare gli spazi scartati dagli imprenditori più capaci che si orientano verso produzioni più avanzate, è una strategia da perdenti. E in questa sconfitta stanno per trascinare sindacati, amministratori e cittadini.

Per questo, nella riunione, ho definito la proposta "impresentabile"».

Tra i vincitori la canellese Manecchia

7ª edizione di "Re e regina di karaoke"

Si è conclusa anche quest'anno la 7ª edizione del concorso canoro nazionale "Re e Regina del Karaoke". La serata finale si è svolta domenica 22 dicembre, al teatro "Parvum" di via Mazzini n. 85 in Alessandria. Lo spettacolo, realizzato, come sempre, dall'organizzazione spettacoli "Nuvola Slow" di Nadia Molina ha riscontrato molto successo con partecipazione viva e calorosa di pubblico numeroso. La stessa Nadia, cantante lirica, si è esibita in alcune arie tratte dal suo CD suscitando forti emozioni ed apprezzamenti. Notevole anche l'esibizione altamente professionale ed originale del balletto acrobatico - televisivo di Sonia Bedeschi.

Travolgente la comicità di Roberto Ventimiglia.

Alcune regioni, che avevano richiesto l'esclusiva, hanno inviato i loro finalisti. Venti i concorrenti provenienti da: Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Toscana, Calabria. Nella categoria adulti si sono aggiudicati il titolo: Massimiliano Pianetti di Albano Vercellese con il brano "Margherita" di Cocciante e Virginia Cammilleri di Costanza (VC) con la canzone "Rainbow" di Elisa. Nella categoria ragazzi ha vinto Stefano Arnaudo di Verzuolo (CN) con il brano "Melodramma di Guerrini e Federica Manecchia di Canelli con la canzone "Senza Ali" di Giorgia.

Nella foto, da sinistra: Pianetti, Arnaudo, Molina, Manecchia, Cammilleri.

Contributi impianti fotovoltaici

Con delibera della Giunta regionale è stato pubblicato il bando che destina contributi in conto capitale nella misura massima del 65% del costo d'investimento ammesso per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza tra 1 e 20 kw collegati alla rete elettrica di distribuzione, nell'ambito di strutture edilizie, complessi edilizi e relative pertinenze. Le domande potranno essere presentate tra il 20 gennaio ed il 20 marzo al Settore programmazione e risparmio in materia energetica, corso Stati Uniti 21, Torino. Per ulteriori informazioni gli interessati si possono rivolgere alle federazioni provinciali Coldiretti.

Forza Italia: corso per gli amministratori su informazione e comunicazione

Sessame. Paolo Milano ci informa che il gruppo di coordinamento culturale di Forza Italia (via Palazzo di Città 11, Asti) ha realizzato un progetto di informazione e comunicazione che potrà essere utile per migliorare l'attività di gestione amministrativa. È un "Filo diretto con gli amministratori. Come cercare leggi, circolari regionali, bandi di concorso, costruire conoscenze e relazioni con la rete internet".

Si tratta di un corso suddiviso in 4 incontri in cui, in maniera estremamente pratica ed efficace, si potranno reperire tutte le informazioni necessarie per padroneggiare le nuove tecnologie informatiche e usufruire in tempo reale dei servizi di internet.

Queste le tematiche trattate: internet per iniziare: avviamento all'uso del computer; ricerca in rete: usare un motore di ricerca; posta elettronica; presentazione e commento di principali siti di interesse nazionale e locale.

Sarà inoltre consegnata agli amministratori una documentazione relativa ai siti illustrati durante gli incontri, ai motori di ricerca più usati, ai partiti politici in rete con un breve commento esplicativo.

Il gruppo di coordinamento culturale è composto da: Gabriele Andreetta, Pasqualino Anfosso, Adriana Cisi, Giuseppe Conti, Fortunato Maccario, Adriana Marchia, Maurizio Mela, Paolo Milano, Piero Mora, Francesco Nicola, Ferruccio Signetti. Collaborazioni: Vittorio Massano, Roberto Marmo, Mariangela Cotto e Rosanna Valle. Con il sostegno degli onorevoli Maria Teresa Armosino e Giorgio Galvagno. Ideatore del progetto è Adriana Cisi, coordinatore è Adriana Marchia. Per informazioni Adriana Marchia, Adriana Cisi, tel. e fax 0141 355550; e-mail: adriana.cisi@istruzione.it.

Capodanno: bene produttori dell'Asti

Sono stati circa mezzo milione coloro che hanno scelto di gustare il cenone di San Silvestro e brindare al nuovo anno con spumante rigorosamente italiano nelle aziende agrituristiche. Lo rileva la Confagricoltura che evidenzia anche un 2002 in ripresa per i prodotti spumantieri nazionali, con una produzione che, tra dolci e aromatici, metodo classico e altri spumanti secchi, si aggira intorno ai 100 milioni di bottiglie. In particolare, una buona ripresa dei consumi si è registrata per l'Asti, dopo il vistoso calo del 2000 e del 2001, che punta così a superare i 68 milioni di bottiglie.

I produttori dell'Asti guardano al futuro con maggiore ottimismo, dopo le preoccupazioni legate alle contrazioni dei consumi e alle conseguenti drastiche riduzioni delle rese. Per loro sarà così possibile lavorare con rinnovato impegno per elevare la qualità del prodotto, ricollocandolo in una fascia più alta del mercato, dove si è già saldamente consolidato il Moscato "tappo raso". A questo riguardo, i lusinghieri risultati già conseguiti da alcune imprese produttrici rappresentano un esempio e uno stimolo per tutti gli altri produttori.

Intervista al presidente Franco Piccinelli

Pallapugno alle Olimpiadi di Torino

Cortemilia. Da qualche settimana è in libreria il romanzo "Con le radici al vento", 34º titolo dello scrittore neivese Franco Piccinelli che, com'è noto, dal 1988 è anche presidente della Federazione Italiana Pallapugno. Partiamo proprio da questo libro che abbraccia mezzo secolo, fino a noi, di epica contadina, per iniziare questo nostro colloquio con Piccinelli.

- "Dunque mi vedevo assiso davanti al fuoco d'un camino in quella stagione un tempo felice perché, ricoverate le uve, si procedeva verso i giorni dei consuntivi, del riposo. Quei giorni non ci sono più, ad esse addio, oggi è tutta una frenesia, un correre, un etichettare, un vendere, un esportare, un gareggiare, un guardare dall'alto chi arranca nel basso". No, quel mondo, che era anche il mondo del pallone elastico, non esiste più e noi, inguaribili nostalgici e "laudatori del tempo antico" (ci pare sempre che "i campioni d'una volta, i palleggi d'una volta… fossero migliori di oggi), pur se aperti - e come potremmo non esserlo? - alle novità, ai tempi (allo sport, alle partite, ai campioni…) che cambiano, ci sentiamo a disagio. Insomma, sono, siamo noi della generazione dei Bertola e dei Berruti, in difficoltà. Il pallone elastico che abbiamo amato non c'è più, la pallapugno che avrebbe dovuto prenderne il posto e che a volte, in certi aspetti, in certi atteggiamenti, intravediamo e per cui qualcosa chi ci conosce sa che pure abbiamo fatto, non c'è ancora, o non c'è ancor completamente. Come dobbiamo comportarci, presidente?

«L'amore al nostro sport, che traspare da questa domanda, è lo stesso che nutre le comuni radici. Sai, d'inverno esse languono, ti chiedi come potranno rinvigorire l'albero che a primavera, tuttavia, rigermoglia senza sorpresa perché così vuole la natura e lo vogliono coloro che lo accudiscono. Per questo ti dico che la pallapugno c'è, eccome: nel suo prestigio interregionale e internazionale, nella stima che gode alla corte del suo padrino, il Coni, nelle riunioni conviviali per onorarne i campioni, nell'attesa dei tifosi per la ripresa dell'attività che non può essere se non il segno della sua pertinacia nell'essere vitale in un mondo piuttosto confuso se non allo sbando. "Come dobbiamo comportarci?", mi domandi. Ti rispondo: armando la fiducia che è tanto più forte quanto più, per il gioco dei contrari, la si mette alla prova. Posso assicurarti che la pallapugno c'è, tiene bene le posizioni, si fa sempre meglio visibile, dispone di strutture che le garantiscono un sereno cammino. Varie iniziative della Regione Piemonte, concrete finalmente, ci riconoscono il rango di sport culturale e tradizionale: nel contorno d'attività per le Olimpiadi di Torino, essa c'è e si metterà in mostra (penso a una formazione di serie A che rivitalizzi lo sferisterio subalpino, alle partite dimostrative, alla possibilità di conquistare nuovi consensi in aree da tempo sotto tono)».

- "Civis Romanus sum". Come mi piacerebbe che lo stesso orgoglio con cui gli antichi romani rivendicavano i privilegi della cittadinanza appartenesse ai giocatori di pallapugno, fieri di continuare una tradizione secolare, di praticare (uso parole tue)

Il presidente della Federazione Italiana Pallapugno, Franco Piccinelli.

"uno sport genuino, dove la ricompensa sia l'onestà del combattere e il desiderio di vincere"! Utopie, presidente, o davvero possiamo sperare che i nostri (di solito) viziati rampolli possano far loro queste idee?

«No, non credo che i giocatori non sentano orgogliosamente tutto questo. L'orgoglio ha vari modi di manifestarsi, a volte lo si snobba quando si sente approssimarsi l'alito di nuovi campioni che spingono per esprimersi. Ho la fierezza di sostenere che questo nostro è uno sport pulito, onesto nello svilito significato dei termini che tuttavia non ci riguarda. C'è l'orgoglio di sindaci e amministratori comunali indirizzati alla costruzione di sferisteri coperti (Montezemolo, Diano d'Alba) per attività ininterrotte. Ci sono sponsor munifici (e mancano quelli che potrebbero esserlo agevolmente e non si comprende che cosa li trattenga dall'intelligenza di sostenere ciò che fa parte delle loro stesse fortunate origini)».

- Passiamo ad argomenti più concreti. L'anno scorso, nonostante alcuni inconvenienti di cui dirò tra poco, e nonostante un inguardabile campionato di serie B, condizionato da una miriade di infortuni e ritiri, la stagione è stata positiva. A mio parere, però (e lo dice uno che è sempre stato fautore di campionati il più allargati possibile), oggi 12 squadre di serie A, per la mancanza non solo di validi giocatori, ma anche di società organizzate, sono troppe. Credo che ripiegare su 10 squadre, sia in serie A che in B, sia la soluzione migliore. Meglio, naturalmente, se si trovasse anche il "coraggio" di cambiare formula, eliminando un bel po' di partite inutili e noiose e ritornando a giocare prevalentemente di domenica.

«Concordo all'opportunità di una formula che escluda troppo ripetitività alle quali le società sono però molto affezionate, soprattutto sulla convenienza di privilegiare la domenica come giorno deputato alla disputa delle partite. Ti assicura, ancora, che il Consiglio federale terrà conto di ciò, discutendone nelle sue prossime sedute. Ma perché vuoi procurarmi un dolore ipotizzando un campionato a 10 squadre anziché 12, proprio quando si fa di tutto per aumentare il prestigio della pallapugno in termini di spazi giocati? Non tutte le gare possono essere di cartello, in nessuno sport. Le crestomazie, le scelte di fior da fiore, sono oltre tutto antidemocratiche, mortificano chi non rinuncia a volersi migliorare nell'agonismo e nella sua pratica. Sì, quello che ha incoronato Sciorella e ha riservato tanti atout per Molinari, è stato un bellissimo campionato, degno di lontane memorie. E non dimenticare che noi, pallapugno, abbiamo mediamente il maggior numero di spettatori subito dopo il calcio delle serie maggiori».

- Beh, purtroppo non è così, presidente, ma lo prendo come un messaggio di speranza. Mi sembra vero, invece, che in questi ultimi tempi c'è una preoccupante crisi di società pallonistiche. È vero che ne sorgono di nuove (penso a San Leonardo di Imperia), ma molte chiudono, o almeno ridimensionano di molto i loro progetti. Campi storici, come Acqui Terme; realtà fino a ieri splendenti, come Cortemilia e Magliano Alfieri; sodalizi giovani e ambiziosi eppure già in crisi, come Rocchetta Belbo. Crisi di uomini, credo, più che di mezzi. Chiedo scusa per l'esempio personale, che però è sintomatico: nel 1981, quando fu fondata la Pallonistica Cortemiliese, io, trentenne, ero il più giovane dei soci. Purtroppo lo sono ancora oggi…

«Hai ragione: crisi di uomini più che di mezzi, a proposito di altalenanti situazioni societarie. Ma anche questo è fisiologico: si scende e si risale, ci si scoraggia e ci si rientusiasma. La crisi è generale di tutte le attività sportive. Nonostante ogni altra considerazione, siamo fra quelli che stanno meglio. Vuoi sapere l'ultima? A Castagnole Lanze, mi si è telefonato, intendono costruire uno sferisterio da serie A. E io esprimo gratitudine per questa e per altre iniziative in cammino. Tu sei giovane come l'aglio: con il tuo aiuto, Cortemilia sono certo riavrà il suo campo, i suoi campioni, non avendo affatto perduto i tifosi».

- Un'ultima domanda, presidente, che è più un appello, una preghiera affinché la Fipap si dia da fare, con tutti i mezzi e gli uomini di cui dispone, il pallone leggero, sulla cui propedeuticità alla disciplina madre continuo a nutrire molti dubbi (risultati, finora, non ne abbiamo visti), sia insegnata nelle scuole, almeno in quelle zone (Langhe, Albese, Acquese, Cuneese, Imperiese ecc…) in cui la tradizione e la pratica sono ancora vive.

«Il pallone leggero ci dà prestigio nazionale ed è 'roba nostra'. Ciò non toglie che la disciplina madre vada sostenuta e propagandata proprio nelle scuole in primis, ma ovunque possa trovare proseliti. Sono stato di recente a parlarne in alcuni istituti. Piemonte e Liguria, si capisce, devono essere privilegiati in questa direzione. In proposito ci attrezzeremo per essere là dove dobbiamo esserci. E infine una domanda io la rivolgo a te. Non credi che uno sport il cui ultraquarantennale segretario nazionale, il commendatore Francesco Dezani, ha avuto la stella d'oro al merito, su mia proposta, da parte del Coni, disponga di salde radici e di rigogliose fronde? Talora un'ombra di pessimismo serve a farci comprendere che è con il suo opposto che si combatte e si vince».

Lalo Bruna

Come dirigente sportivo dell'anno

Silvano Marenco e Claudio Valnegri i protagonisti scelti per il 2002

Ricaldone. *«Quand ch'a j'ero masnaion - a la metâ d'i âne cinquanta - quante batâie ch'a j'uma 'ngagiâ - con i Pisterniein e quante - ch'a n'uma semp ciapâ'.*

Cmè ch'a j'uma anvidiâ cul cerbutan-ne - cui ârch fâ col bachette ed pareua - e cui slitein coi fer a T ch'im - pasâvo regularment davante - ant la discesa dla Roca!

Pisternien! Pisternien!

A j'ero "i ragazzi della via Paal" - e lur, i nemis, la "banda dell'Orto Botanico": - a cherdivo chi fiso i cativ, - a j'uma poi capì ch'j'ero i brav.

Quanc'âne ch'j son pasâ? - Tranta bulò! A suma quâse veg… - S'ut capita d'ancuntrè - chi ch'ut j'ha arfilâie, - an cula batâia ans i giardein del Castè, - un ven quâso voia ed brasele, cul bagiluon coi cavei bianch, - ma forse ut cunus pé…

Adess la Pisterna i la voro ticc, - cui ed curs Bâgn, cui d'viâl Savon-na - e cui ed basaliss du stansiette per truè - el radis, anche se poi, al suma, - i rivo da n'âter pais.

Ma ch'is la pio, ch'is beto a declamè - "Vegia Pisterna" da 'n balcuncein - dla piâssa di Dutur… tant u j'è pé - el Buti ch'ui manda a fes tusè sensa timur!

E i Pisterniein autentic? - Al caud ed chic bel condominio - e coi fiò a l'universitâ, - per adess i bugio nent.

Ma per lur la Pisterna l'è pè in burg - in post andà ch'j han giugâ masnâ, - l'è urmâi in sentiment, chicos ch'j han - andrenta e che, i poro andè andà chi voro, is pur tran sempre drera e ui lasrâ mâi pé».

Una poesia di Guido Cornaglia, letta da Giampiero Nani, ha aperto la serata per la premiazione del "Dirigente Sportivo dell'anno". Guido Cornaglia è stato ricordato, a poco più di un mese dalla sua scomparsa, per essere stato, per molti anni, uno dei grandi protagonisti dello sport acquese. Protagonista a tutto campo - come hanno sottolineato monsignor Giovanni Galliano, il professor Adriano Icardi, Stellio Sciutto e il dottor Zoccola nell'introdurre l'edizione numero quattordici del premio - ma, soprattutto, e per tutti, grande esempio di uomo di sport, di cultura e prima penna, come direttore di Acqui Sport, di grande sagacia ed intelligenza. Proprio Guido Cornaglia è stato uno dei creatori di questo premio, giunto alla quattordicesima edizione, che attraverso il giudizio dei giornalisti sportivi acquesi e degli addetti ai lavori, riconosce i meriti a quei dirigenti che hanno operato con competenza ed amore per lo sport. Un'edizione del premio diversa, perché orfana di uno dei curatori più appassionati che non aveva mai mancato di dare la sua impronta e, per noi, continuerà a darla sino a quando questo riconoscimento avrà vita. Edizione diversa anche nel numero dei premiati che sono stati due, dello stesso sport, giunti appaiati al traguardo. Ha dominato il volley con i dirigenti delle due società acquesi; Silvano Marenco del G.S. Acqui e Claudio Valnegri dello Sporting Volley davanti a Franco Merlo, direttore sportivo dell'U.S. Acqui. Un premio a due personaggi del mondo sportivo dell'acquese che hanno, con diverso approccio, creato le basi per dare ad Acqui un volley ad alto livello.

I premiati Silvano Marenco e Claudio Valnegri con il dr. Zoccola, presidente della Cantina Sociale di Ricaldone.

Il G.S. Acqui di Silvano Marenco, fondato dal professor Pasquale Cappella alla metà degli anni cinquanta, è la società storica della città ed oggi cura un vivaio ricco di oltre cento praticanti con formazioni in tutte le categorie giovanili e squadre nei campionati federali provinciali sia maschili che femminili. Meno vivaio e traguardi più importanti per le formazioni maggiori nello Sporting Volley del presidente Claudio Valnegri, nato da una costola del G.S. Acqui, che può vantare una formazione femminile in serie C e nell'ultimo campionato ha fallito la promozione in serie B2 per due soli punti. Acqui e Sporting, Marenco e Valnegri saranno protagonisti anche nel 2003 grazie ad una collaborazione che porterà importanti risultati nel panorama pallavolistico acquese. Si punterà su di un grande settore giovanile, serbatoio di squadre sempre più forti con la speranza di riportare il volley, soprattutto quello maschile, ai livelli raggiunti negli anni ottanta quando la squadra acquese praticava la serie C, allora terzo campionato italiano.

Marenco e Valnegri succedono a Colomba Coico, presidente della società di pallone elastico A.T.P.E. che proprio alla fine del campionato 2002 ha chiuso con lo sferisterio di Vallerana.

Dopo i premi il dibattito che ha riproposto "immagini" dell'anno appena trascorso, e del passato, con gli interventi di alcuni protagonisti, a partire da Franco Merlo, il direttore sportivo dell'Acqui Calcio 1911, uno delle più antiche società sportive in provincia di Alessandria, che ha sottolineato il buon momento della squadra a livello di risultati e soprattutto di organizzazione societaria. Il professor Cardini, presidente della società di badminton, il solo acquese che può vantarsi d'aver vinto due scudetti, ha presentato i gioielli, italiani e stranieri, che pare abbiano voglia di mietere successi in giro per il mondo con un marchio tutto acquese sulle maglie. Spazio per tutti quelli che hanno vinto, o cercato di farlo con volontà, per personaggi nuovi che ampliano il panorama sportivo acquese come Alfio Fontana direttore del "Centro Paracadutismo" di Acqui Terme che ha sede all'Aviosuperficie in regione Barbato; per i meno giovani come Pierluigi Cravino, prima calciatore nell'Acqui e poi in serie B, che oggi si diverte ad allenare o Nani Bracco che mentre i suoi amici vanno a passeggio in corso Italia lui imbarca un po' di roba su di un gommone e tutto solo se ne va in giro per il Mondo; o Pilone che da arbitro di pallavolo in serie A ha raccontato aneddoti; la signora Zunino che con il sestetto di pallavolo acquese degli anni cinquanta giocava in serie B, per finire a Colomba Coico, vincitrice della precedente edizione, che ha cercato di raccontare come è riuscita far sparire una società di pallone elastico, sport storico e popolarissimo nell'acquese, dopo un secolo di storia più o meno vincente.

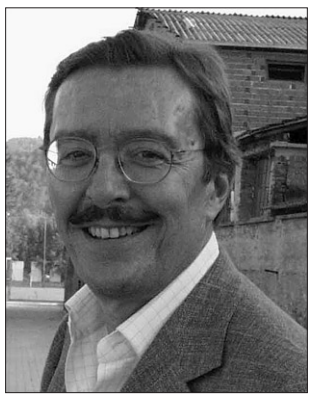
Willy Guala

L'intervista

L'Acqui e il calcio visto da Giuliano Barisone

Tra i dirigenti che tre anni fa hanno costruito quest'Acqui che sta proseguendo nel suo cammino, un ruolo particolare lo riveste Giuliano Barisone, dirigente "atipico" nel senso che valuta il mondo del calcio dilettantistico con un occhio del tutto particolare. Acquese DOC, imprenditore nel settore dell'editoria, ha vissuto per anni lontano dalla sua città e quando vi è ritornato ha trovato nel calcio un modo per socializzare: *"Mi sono avvicinato al mondo del calcio, praticato come giocatore sino a diciotto anni ma, mai da dirigente, proprio per reinserirmi nel tessuto cittadino dopo anni da milanese e giramondo. Devo dire d'aver trovato, nell'Acqui Calcio, un ambiente eccezionale, dove si sono instaurati ottimi rapporti e dove si lavora con grande professionalità".* E del mondo del calcio Barisone ha una visione del tutto particolare: *"Mi ha invece sorpreso, e per certi versi deluso, vedere che in queste categorie ci sono giocatori non più in età da studio che vivono grazie al calcio e non hanno, ed in alcuni casi nemmeno sono interessati, una attività imprenditoriale o un lavoro. Quest'aspetto mi lascia perplesso e spesso mi chiedo quale sarà il futuro di molti di questi ragazzi"*.

Da una valutazione sociale ad un aspetto puramente tecnico: *"La fortuna dell'Acqui è d'avere un gruppo dirigenziale solido e nessun debito quindi la possibilità di operare con tranquillità. Stiamo lavorando su quel programma che avevamo stilato tre anni fa, quando avevamo preso una società al collasso, e lo stiamo facendo tutti con il massimo dell'impegno"*.



Giuliano Barisone

Sotto l'aspetto sportivo?

"Direi che le cose stanno andando nel migliore dei modi; la squadra è in corsa con le prime, l'allenatore sta facendo un ottimo lavoro supportato da un bel gruppo di collaboratori. Sono stati fatti investimenti mirati e produttivi e se andiamo ad analizzare i numeri della classifica posso dire, senza per questo peccare di vittimismo, che ci mancano dei punti, due o tre, a causa di episodi non proprio fortunati".

Sul futuro?

"Società sana, voglia di fare bene, credo che ci siano tutti i presupposti per proseguire su questa linea e dare soddisfazioni ai nostri tifosi".

w.g.

Calcio 2ª categoria

Dopo Bubbio - Lobbi record di squalifiche

Bubbio. Il 2003 del Bubbio si apre con una "mazzata" del giudice sportivo per i fatti relativi alla sfida del 15 dicembre, ultima gara del girone di andata, tra i biancoazzurri ed il Lobbi. La partita, disputata all'Arturo Santi, terminata 1 a 1, era stata combattuta, spigolosa, con una breve di rissa, a metà ripresa, tra i giocatori delle due squadre. I soliti battibecchi, spintoni e qualche mischia subito sedata dall'arbitro che calmava gli animi espellendo Cordara del Bubbio (doppia ammonizione) e Notti del Lobbi. Una normale domenica di calcio, con i soliti battibecchi e le contestazioni nei confronti dell'arbitro. Tutto regolare, compreso un diverbio con il commissario di campo, comprese le reciproche scuse a fine gara, la stretta di mano con il direttore di gara, la pacca sulle spalle, gli auguri, gli abbracci come si conviene a giocatori che si danno battaglia sul campo e sono amici dopo. In casa bubbiese si aspettava la squalifica di Cordara, espulso per doppia ammonizione, ma non un comunicato che recita così: Cirio Luigi 6 turni di squalifica; Alessandro Pesce 4, Passalacqua 4, Raimondo 2, Cordara 1. Squalifica sino al 19 marzo al dirigente Massimiliano Pesce.

Una batosta che il presidente Giuseppe Pesce commenta così: *"Non riesco a capire a cosa è dovuto questo accanimento. C'è stata un rissa in campo, subito sedata dall'arbitro che alla fine mi è sembrato equilibrato e sereno nel commentare gli episodi. Credo che tutto sia dipeso dal referto del commissario di campo, che dice d'essere stato spruzzato con l'acqua da un nostro giocatore. Nessuno del Lobbi è stato squalificato, e mi va bene, mi va bene la squalifica di Cordara, ma tutto il resto è frutto di qualcosa che non funziona proprio. Faremo ricorso e poi valuteremo se sarà il caso di fare ulteriori passi in federazione"*.

w.g.

Calcio: tra Strevi e La Sorgente pari divertente

Strevi. Finisce in parità, 2 a 2, il derby amichevole tra lo Strevi e la Sorgente. Una sfida piacevole, nonostante il freddo polare ed il campo semi-ghiacciato.

Lo Strevi si è presentato con una formazione priva di parecchi titolari ed ha sofferto la verve di una Sorgente che ha dato l'impressione d'essere già pronta per un girone di ritorno ad alto livello e puntare ai play off per salire in "prima".

Diverso approccio per lo Strevi, che nel campionato di "prima" deve invece lottare per evitare la retrocessione. Per mister Giorgio Arcella con il nuovo anno potrebbero arrivare due rinforzi; Gabriele Antico, centrocampista prima nel Monferrato e poi al San Carlo, e Matteo Pelizzari, nell'ultima stagione in forza al Canelli. Tutti i gol nel primo tempo; prima Luongo per la Sorgente, poi Marchelli ha pareggiato quindi Ferraro ha riportato, in vantaggio i sorgentini, sfruttando una "papera" di Gavazzi e per ultimo il gol di Bertonasco.

w.g.

U.S. Acqui

L'Acqui rimaneggiato battuto in amichevole

Ovada. Classica amichevole di metà campionato al "Moccagatta" di Ovada tra i padroni di casa ed i bianchi. Incasso devoluto ad un bimbo di 7 anni, gravemente ammalato, e derby assolutamente privo di pathos, ben diverso dalle sfide della passata stagione nel campionato d'eccellenza. Merlo ha mandato in campo una formazione riveduta e corretta priva di Escobar e Guazzo, gli acciaccati più seri, poi senza Ballario, Amarotti, Surian e Manno alle prese con i malanni di stagione. Formazione sperimentale con il neo acquisto Maurizio Ferrarese schierato nel ruolo di libero, il giovane Aime in campo sin dal primo minuto e poi nella ripresa spazio ai giovani della juniores che hanno fatto vetrina; Tomasoni Beltrame, Businaro, Annecchino, Willermoz, Dotta.

L'Ovadese, grazie ai gol di Pesenti e Forno, realizzati nei minuti finali, ha avuto ragione dei bianchi.

Una sconfitta che preoccupa Alberto Merlo che a perdere non ci sta proprio, nemmeno se si gioca per "passatempo". *"Una sconfitta da non sottovalutare. È vero che mancavano giocatori e soprattutto gli stimoli, ma non mi garba l'approccio mentale con il quale abbiamo affrontato la partita. Questo 2 a 0 deve suonare come un campanello d'allarme in vista della ripresa del campionato quando sarà battaglia vera"*.

In settimana, l'Acqui ha affrontato La Sorgente nel derby che da qualche anno è un appuntamento fisso di gennaio e domani, sabato 18, sarà in campo a Borgo San Martino contro il San Carlo. In questi giorni ha ripreso gli allenamenti Ballario, sicuramente disponibile per la ripresa del campionato così come Guazzo, mentre si prospettano tempi più lunghi per Carlos Escobar, assente da più di un mese, ancora alle prese con un malanno muscolare che si è rivelato più grave del previsto. *"Un problema più grave del previsto* - conferma Alberto Merlo - *e i tempi di recupero si potrebbero allungare"*.

w.g.

Calendario CAI per l'anno 2003

Gare di Granfondo internazionali italiane: ***domenica 19 gennaio:*** "Promenado" della Valle Stura (CN), km 50 T.L.; "Marciabianca" di Enego (VI), km 50 T.L. ***Domenica 26 gennaio:*** "20ª Marcialonga" a Moena (TN), km 70 T.L. ***Domenica 9 febbraio:*** "Marcia Granparadiso" a Cogne (AO), km 45 T.C.

ESCURSIONISMO

Gennaio

19 - A zonzo nel finalese

Febbraio

16 - I forti di Genova (Forte Ratti e Forte Richelieu).

Marzo

14 - 16 - Isola del Giglio.

Aprile

6 - Il giro delle Cinque Torri.

La sede sociale CAI, sita in via Monteverde 44 (tel. 0144 56093), è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23.

REALE MUTUA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Agenzia di Acqui Terme - Ovada
Nobile Filippo
C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio giovanile

Crescono bene i giovani del Cassine

Cassine. Una nuova realtà è entrata a far parte del calcio giovanile della Val Bormida. È il settore giovanile dell'U.S. Cassine 1936, che ha da poco iniziato l'attività, sul quale i dirigenti puntano per il futuro e per questo vi hanno investito parecchie risorse. I giovani di Cassine e dei paesi limitrofi hanno risposto positivamente e si è creato un ottimo gruppo. Due le squadre iscritte ai campionati: i "Pulcini" e gli "Esordienti".

I Pulcini, con i giocatori nati negli anni '92, '93 e '94, riprenderanno gli allenamenti a partire dal 21 gennaio presso la palestra comunale ed il campo sportivo "Peverati", agli ordini di mister "Chicco" Bertin, in un ambiente familiare dove giocare e divertirsi è la parola d'ordine e misurarsi e migliorare uno stimolo vero. Questa la rosa dei pulcini: Jacopo Virgilio, Jacopo Favelli, Alessandro Garrone, Davide Belzer, Gianluca Madonesi, Ivan Valentini, Luca Grua, Matteo Galliano, Cristian Lo Brutto, Luca Branduardi, Marco Guadagnino, Pietro Martino, Andrea Bongiovanni, Francesca Di Dolce, Giovanni Greco, Gianluca Sirio, Marco Olivero.

Per gli Esordienti, dopo lo scotto iniziale, le cose sono andate migliorando e dopo le prime sconfitte sono arrivati positivi riscontri. Buone prestazioni contro formazioni blasonate come Asca Alessandria (1 a 1) e Fulgor (2 a 2). L'undici di mister Tassisto ha messo in evidenza alcune ottime individualità, ma tutto il gruppo ha progressivamente migliorato sia sotto il profilo tecnico che tattico. Gli allenamenti riprenderanno sia in palestra che sul campo con la voglia di essere sempre più competitivi.

L'U.S. Cassine ringrazia l'amministrazione comunale sempre sensibile alle esigenze della società, i genitori e tutti coloro che collaborano per la crescita dei grigioblù a tutti i livelli.

w.g.

Giovanile Acqui U.S.

Acqui Terme. Le festività natalizia sono state per il sodalizio termale, oltre che un pretesto per stilare un provvisorio bilancio della prima fase di stagione, un momento di incontro tra genitori, atleti, tecnici, dirigenti per commentare il lavoro svolto da ognuna di queste singole componenti e per augurarsi, nel breve termine, il raggiungimento di nuovi ambiziosi progetti, con rinnovato impegno e sacrificio.

L'occasione per i Pulcini è stata la partecipazione a due tornei nel palazzetto del "Geirino" di Ovada; per gli Esordienti una cena presso il ristorante "Giardino" di Sessame; per gli Juniores una pizza all'Hotel Royal; mentre per Giovanissimi e Allievi una ricca festa, svoltasi nei locali gentilmente concessi da don Roberto della parrocchia di Rivalta Bormida.

A tale proposito l'U.S. Acqui calcio settore giovanile ringrazia di cuore chi ha reso possibile con il proprio contributo la buona riuscita di queste serate: pasta fresca gastr. da Luigi e Esperanza di Cassine, panificio-pasticceria Toso Adrian di Rivalta, Marenco vini di Strevi, Cantina sociale di Rivalta, macelleria Berta di Rivalta, Enoteca Regionale di Acqui Terme, U.P.A. coop. panificazioni di Acqui Terme, Agenzia d'affari Bertero di Acqui Terme, Carozzi assicurazioni di Acqui Terme, le mamme per la preparazione di torte e dolciumi, le signore Bongiovanni, Corbellino e Cossu, Anita Racchi e Giovanni Santi.

Nel ciclocross

Fabio Pernigotti vince ancora

Acqui Terme. Inizia nel migliore dei modi il 2003 per Fabio Pernigotti che con l'approdo il nuovo team "La Bicicletteria" da lui stesso creato e capitanato non perde il vizio della vittoria.

Il giorno 5 gennaio si sono svolti a Capriata d'Orba i campionati regionali Udace dove Fabio non è riuscito a bissare la bella vittoria dello scorso anno e si è dovuto accontentare della piazza d'onore dietro al forte lombardo Cristian Perotti che la domenica successiva si è a sua volta piazzato secondo ai campionati italiani Udace di Cavallirio (NO).

Il giorno dopo Fabio ci riprova a Caselle dove una fitta nevicata caratterizza il "G.P. della Befana" e Fabio sbaraglia il campo degli avversari vincendo in solitaria.

Altra domenica, altra corsa, questa volta lo spettacolo va in scena a Villastellone (TO) dove sono giunti crossisti da varie regioni italiane e una decina di francesi; per la disputa del campionato europeo Unlae; anche in questo caso Fabio dà spettacolo aggiudicandosi la gara ed indossando la maglia di campione europeo amatori.

Nel torneo under 10 e under 14

Il Mombarone Tennis vince a Campo Ligure

Carola Caligaris, Martina Bollo, Martina Zunino e Alessia Ivaldi (under 10).

Vittoria a Campo Ligure

Sabato 21 dicembre si è disputata la finale del torneo di Campo Ligure under 10 e under 14 dopo le partite di minitennis previste dal programma il tc Ambrosiano e Mombarone si trovavano sul 2 pari con le vittorie di Alessia Ivaldi e Carola Caligaris e le sconfitte di Martina Biollo e Martina Zunino contro forti avversari. Entrava in campo allora per il singolare maschile under 14 Enrico Garbarino, il "Garba" dopo un incontro avvincente e tatticamente impeccabile regolava al tie break Federico Tordino. Toccava quindi a Francesca Carlon con il suo tennis elegante che però non la dispensava da una cocente sconfitta con una giocatrice di classifica inferiore.

Sul punteggio di 3 a 3 entravano quindi in campo gli "esperti" Perelli Tommaso (under 14) e Ivaldi Simone (under 12) già vincitori di diversi incontri in ambito regionale, vincendo facilmente nel doppio decisivo e regalando la vittoria al Mombarone Tennis per 4 a 3 sul TC Ambrosiano.

Torneo di Capodanno

Abbiamo lasciato, prima di Natale, Jessica Ponticelli in semifinale a Novi Ligure nel torneo under 12 di Capodanno.

Purtroppo Jessica è incappata in una giornata decisamente no, spianando la strada della finale a una avversaria abbondantemente alla sua portata, peccato e speriamo nella finale il prossimo anno ricordando comunque questa esperienza come molto importante sia nei risultati che nei contenuti tecnici.

Coppa Wingfield

Buon recupero della "A" nel proprio girone eliminatorio con una vittoria per 4-2 sul Diano Marina e un buon pareggio (3-3) in trasferta con il Ceriale dopo aver recuperato da un parziale di 0-3, sintomo di una buona preparazione che dovrà confermarsi con i nuovi impegni previsti nei Trofei FIT "Bertotto" e "Balducci" impegni a cui il Mombarone Tennis punta per un risultato di prestigio che prepari alla nuova stagione Agonistica.

Campionati Invernali Federtennis

Alla stretta finale i Campionati invernali Misti, dopo la prima fase solo la "B" si è qualificata per la fase successiva, ma sorteggiati in casa contro il Tennis Park Ovada ha dovuto cedere di fronte a giocatori più esperti in questo genere di competizioni.

Comunque considerando l'età media dei giocatori schierati, il Mombarone Tennis confida in un prossimo futuro ricco di risultati e soddisfazioni.

Torneo di Natale

Protagonista indiscussa delle finali del Torneo di Natale svoltosi sui campi coperti di Mombarone è stata sicuramente Martina Biollo (under 10) con una serie di vittorie nelle finali del Doppio Femminile e del doppio Misto in coppia rispettivamente con Ponticelli Jessica e Bruzzone Marco.

Ma anche Cavanna Davide e Carlon Francesca riuscivano a cogliere un'importante successo sui rispettivi compagni di doppio Bruzzone Marco e Ponticelli Jessica rovesciando il pronostico della vigilia nelle finali di singolo a più alto contenuto tecnico degli ultimi anni, mentre nel doppio maschile facile successo di Mattia Stella e Perelli Tommaso.

Prestigiosa partecipazione al "Lemon Bowl"

Nella Kermesse Romana qualificata partecipazione del Mombarone Tennis con Bruzzone Marco, Francesca e Matteo Carlon e Jessica Ponticelli.

Dopo il Torneo di qualificazione per il Tabellone principale solo Bruzzone riusciva a qualificarsi e passare il primo turno del torneo prima di cedere al terzo set nella successiva partita dimostrando però di essere ormai pronto per un'attività sportiva di rilievo nel Tennis Giovanile Nazionale.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

L'Acqui Badminton batte il Malles ed il Merano

Acqui Terme. Si è conclusa in modo trionfale, per la squadra acquese della Garbarino Pompe-Automatica Brus, la giornata "clou", l'ultima della regular season, che si è disputata nei magnifici impianti scolastici del Parco Nord di Milano.

Al Parco Nord erano concentrate le sei squadre della serie A nord che hanno affrontato le ultime gare per una definizione della classifica finale del girone.

L'Acqui badminton, lasciando a parziale riposo anche qualche big, si è assicurata facilmente il primo incontro contro il Malles per 6/1 con le nette vittorie di Di Lenardo-Polzoni nel doppio maschile contro De March-Mair, di Allegrini-Panini contro Mur-Wallnofer nel doppio femminile; di Romano e Morino nei singoli maschili contro Sagmeister e De March, di Stelling nel singolo femminile contro Wallnofer e di Ying Li Yong-Panini del doppio misto contro Sagmeister-Nista; unico punto ceduto agli avversari quello della Balbo nel singolo femminile, sfortunata a capitare contro la n. 1 del Malles, nazionale, ed in corsa per le Olimpiadi di Sydney proprio fino alle ultime gare.

A questo punto l'Acqui badminton si era già conquistata l'accesso ai play off scudetto, ma diventava importantissimo vincere con il Merano perché una vittoria significava il primo posto del girone e quindi incontrare nella semifinale scudetto la seconda del girone sud, assai più abbordabile della Mediterranea di Palermo, con la quasi garanzia di avere già in tasca almeno il titolo di vice-campioni d'Italia.

L'Acqui partiva inoltre sfavorita rispetto al Merano per il grave infortunio della Memoli e per il grave incidente stradale patito da Stefano Infantino (frattura del femore e della scapola) che hanno tolto l'atleta dalla corsa olimpica (si allenava con l'Allegrini in Cina). Per fortuna l'acquisizione della giovanissima Federica Panini (classe '85!), n. 3 d'Italia, presa in sostituzione della Memoli, si è rivelata una mossa importantissima, perché la giovane laziale ha stupito tutti per la sua grandissima attitudine per le gare di doppio assicurandosi subito, in coppia con l'Allegrini, contro Kollemann-Bernhard la gara del doppio femminile (11-3, 11-0); i meranesi si sono subito portati in parità nel doppio maschile con Theiner Berhard contro Polzoni-Di Lenardo (15-2, 15-13) e sono passati in vantaggio nel singolo maschile con Raffeiner contro Morino (15-9, 15-4); di nuovo subito parità e poi vantaggio per gli acquesi con il rigenerato Ying Li Yong contro Berhard (15-12, 15-3) e nel singolare femminile con Agnese Allegrini su Petra Schrott (11-2, 11-4); diventava importantissimo arrivare al punto della vittoria che è stato ottenuto dalla brava olandese Xandra Stelling sulla Kollemann per 11-4, 11-8.

Nella settima ed ultima partita il suggello definitivo con il funambolico Ying Li Yong sostenuto da una grandissima Panini sui pluricampioni italiani del misto Raffeiner e Schrott (11-5, 8-11, 11-9) che ha fissato, cosa mai successa in precedenza, il risultato a favore degli acquesi per 5-2. I meranesi possono recriminare questa volta sull'assenza della Leitner e sui sorteggi che, forse per la prima volta nella storia tra le due società, hanno favorito gli acquesi.

Nei prossimi impegni degli acquesi la partecipazione agli Assoluti d'Italia e per l'Allegrini i prestigiosi "All England" e il "Suisse Open".

Appuntamento classico

Bocce: "Edil Bovio" alla 5ª edizione

La formazione Al Pan Terzo.

Acqui Terme. Ha preso il via, martedì 7 gennaio, la quinta edizione del trofeo "Edil Bovio", gara a sistema poule, a quadrette, ben sedici, divise in due gironi da 8 punti e 6 punti. Ma, al di là dell'arida documentazione del sistema di gioco, occorre subito dire che l'Edil Bovio, fiore all'occhiello della già prestigiosa bacheca di manifestazioni della società acquese "La Boccia", è la più cospicua, variopinta ed eterogenea rappresentazione boccistica del panorama agonistico provinciale: giocatori di serie A, vedi Ressia; con quelli di B, vedi Cortellazzi, Ballatore, Marchelli, Gatti, Scarsi, Bruzzone, Piccardo, che se la debbono vedere con quelli, meno noti, di D e C e che qualche volta vengono anche battuti. Coppa dei campioni, come nel calcio, o meglio ancora coppa Italia e coppa d'Inghilterra dove spesso e volentieri, alla ribalta, ci vanno gli sconosciuti.

Edil Bovio, dunque: risultati di martedì, *girone 8 punti:* Tipografia Spertino - Bar Millennium 13-4; La Boccia 1 (Ressia) - Edil Gamalero 13-4. *Girone 6 punti:* Calamandrana - Al Pan Terzo 13-6; Biser Terzo - Amaretti Isaia 13-11.

Giovedì 9, *2ª giornata: risultati girone 8 punti:* Termosanitaria S. Michele - La Boccia 2 13-11; Mitri Esso - Soms Castellazzo 13-6; Canellese - Edil Bovio 13-7; Vini Cortesogno Acqui - Toro Assicurazioni 13-10. Partite entusiasmanti, bocciate spettacolari, accosti precisi e pallini colpiti: spettacolo assicurato. Sponsor: Vini Cortesogno. Si gioca il martedì e il venerdì.

Rally Sprint "Monti Savonesi"

Giovedì 16 gennaio si sono aperte le iscrizioni al "37º Giro dei Monti Savonesi", Rally Sprint Nazionale valido anche per il Campionato Ligure di Automobilismo, il Campionato A.C. Savona e per il 1º Memorial "Sabrina Moreno" under 25 Gruppo N che potrebbe vedere al via alcuni piloti della Val Bormida. Potranno iscriversi concorrenti con vetture di Gruppo A fino a 2000 cc., di Gruppo N fino a 2500 cc., Kit fino a 1400 cc. e vetture di scaduta omologazione. Le domande dovranno essere inviate alla Scuderia Tre Torri Sport in Via G. Mameli 17 - 17031 Albenga (SV), il modulo è scaricabile all'indirizzo internet www.tretorrisport.it. Il termine ultimo per potersi iscrivere alla gara ligure è fissato per il giorno 8 febbraio. Tre le prove speciali su asfalto ripetute due volte per un totale di 24 Km cronometrati che saranno teatro di sfida sabato 15 febbraio. La pedana di partenza e d'arrivo sarà allestita in piazza della Libertà di fronte al Palazzo Comunale di Alassio e vedrà scendere la prima vettura alle ore 18,01 e ritornare alle ore 22,40.

Pallapugno

Dodici squadre per la A Spigno schiera Gallarato

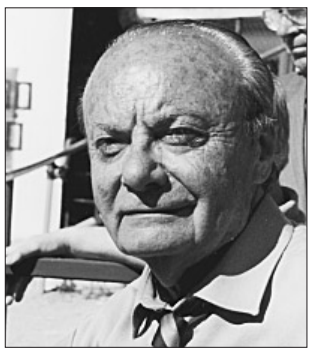
Con l'iscrizione del G.S. San Leonardo d'Imperia, saranno dodici le squadre ai nastri di partenza del massimo campionato di serie A. Si attendono sviluppi per quanto riguarda la serie cadetta ed i tornei di serie C1 e C2 ancora da completare.

Con dodici squadre, quello che prenderà 6 aprile è uno dei campionati più "affollati" degli ultimi anni; si ricordano dodici squadre nel torneo del 93 ed addirittura 13 nel '98, ma in precedenza non si erano mai superati i dieci quartetti con il minimo storico negli anni sessanta quando in "prima categoria" si giocava con sei o sette squadre. Tra gli addetti ai lavori si discute sulla qualità di alcune formazioni considerate di basso profilo e destinate, sulla carta, ad un ruolo di secondo piano ma, è sicuramente più qualificante essere in un buon numero piuttosto che presentare poche squadre e vedere e rivedere sempre gli stessi incontri. Dodici squadre danno la possibilità ai giovani di affrontarsi in un palcoscenico importante e se è vero che certe partite saranno a senso unico, le sfide dirette tra gli emergenti avranno un fascino tutto particolare proprio perché giocate in serie A.

Partono con il ruolo di favoriti la Monticellese di Sciorella, poi Ricca che gioca con Molinari, quindi la Subalcuneo di Danna, l'Albese di Giuliano Bellanti, la Santostefanese di Roberto Corino e l'Imperiese di Dotta. Tra gli outsider la Pro Paschese di Bessone, la Pro Pieve di Mariano Papone e il Ceva di Isoardi. In lotta per la salvezza tre squadre: la neo-promossa Canalese che schiera il giovane cortemiliese Oscar Giribaldi, la Pro Spigno che ha puntato sul giovane Gallarato e il G.S. San Leonardo che ha ingaggiato Trinchieri dal Ceva, ma non ha ancora regolarizzato la sua posizione.

Sabato nel consiglio federale che si terrà a Mondovì, si deciderà sulla definitiva composizione dei vari gironi ed altre importanti novità. Su tutte il contributo che il dottor Piccinelli, presidente della F.I.P.a.P. e personaggio trainante in questi ultimi anni, è riuscito ad ottenere dalla Regione per il "vecchio" balôn, lo sport di più antiche tradizione per le nostre terre. Un balôn che grazie ad un prestigioso tour operator entrerà a far parte dei giochi estivi in moltissimi villaggi turistici. A Mondovì, il consiglio federale discuterà anche del "ripescaggio" del San Leonardo e delle iniziative di collaborazione con i giornali, oltre che all'iniziativa "Disegna il Balôn", voluta dall'associazione giocatori e che sarà promossa anche nelle scuole di Acqui e dell'acquese.

w.g.



Il presidente federale dott. Franco Piccinelli.

***

Le dodici protagoniste della serie A

Monticellese. Sferisterio "Borney". Colori sociali: Giallobianconero. Sciorella Alberto (cap.) - Rigo - De Stefanis e Tamagno. D.T. Giancarlo Grasso.

Santostefanese Augusto Manzo. Sferisterio "A. Manzo". Colori sociali: biancoazzurro: Roberto Corino (cap.) - Voglino - Nimot ed Alossa. D.T. Piero Galliano.

Pro Spigno Albagrafica. Sferisterio comunale corso Roma. Colori sociali: giallo-verde. Luca Gallarato (cap.) - Faccenda - Cirillo e Marchisio. D.T. Aldo Araspi.

Subalcuneo Cuneo. Sferisterio "città di Cuneo". Colori sociali: biancorosso. Paolo Danna (cap.) - Vacchetto - Boetti e Unnia. D.T. Franco Marchisio.

Imperiese Dolcedo: Sferisterio via Cinciarego. Colori sociali: biancoblù. Flavio Dotta (cap.) - Martini - Ghigliazza e Danio. D.T. dr. Gianni Pico.

Ceva Balôn: Sferisterio "Ferro Bialera". Colori sociali: biancogranata. Gianluca Isoardi (cap.) - Rosso II - Vero e Panuello.

Pro Paschese Madonna del Pasco: Sferisterio "Bonelli". Colori sociali: verdeblù. Alessandro Bessone (cap.) - Dogliotti I - Scavino e Bongioanni.

Albese di Alba: Sferisterio "Mermet". Colori sociali: biancorosso. Giuliano Bellanti I (cap.) - Bellanti II - Massucco e Degiacomi. D.T. Ivan Dutto.

Canalese di Canale d'Alba. Sferisterio "del Roero". Colori sociali: biancoblù. Oscar Giribaldi (cap.) - Giampaolo - Adriano e Nada. D.T. Ernesto Sacco.

Pro Pieve di Pieve di Teco. Sferisterio "Casa". Colori sociali: biancoverde. Mariano Papone (cap.) - Aicardi - Massone e Anfosso. D.T. Augusto Arrigo.

Ricca d'Alba. Sferisterio comunale. Colori sociali: biancoverde. Riccardo Molinari (cap.) - Busca - Bosticardo e Pellegrini. D.T. Ercole Fontanone.

San Leonardo Piani D'Imperia: Sferisterio "città d'Imperia". Colori sociali: biancogiallo. Alessandro Trincheri (cap.) - Lanza - Brala e Maglio. D.T. Claudio Balestra.

Pallapugno: ripresi gli allenamenti

Sono ripresi gli allenamenti per tutte le squadre di palla a pugno. Luca Gallarato, capitano della Pro Spigno, si allena ad Alba, nella palestra di Domenico Raimondo, seguendo le tabelle preparate da Felice Bertola. I liguri dell'Imperiese sono seguiti, ad Imperia, dal professor Pico. Il gruppo più nutrito di capitani, centrali e terzini si allena a Santo Stefano Belbo nella palestra "New Form" di Paolo Voglino, giocatore di serie A, e Franco Zizzi entrambi insegnanti ISEF. Alla "New Form" sono di casa Riccardo Molinari, Luca Dogliotti, Roberto Corino, Alossa e tanti altri giocatori del circuito pallonaro.

G.S. Sporting Volley

Duplice vittoria per la società acquese

Acqui Terme. Duplice vittoria per la società acquese che prima ancora che sul campo si aggiudica con il presidente Valnegri il premio quale dirigente sportivo dell'anno. Un premio che, gradito, giunge tardivo a riconoscere la qualità del lavoro dell'imprenditore acquese nel mondo dello sport in generale - è stato dirigente dell'Acqui US - e della pallavolo in particolare dove negli ultimi cinque anni è riuscito a vincere quattro campionati, una coppa comitato, e ad ottenere la scorsa stagione un terzo posto in coppa Piemonte ed la partecipazione ai play-off promozione. Dopo una serie di giornate storte, è tornato il sorriso sul viso di Valnegri grazie alla vittoria casalinga ottenuta sabato dalla formazione del Yokohama- Valbormida Acciai contro il Carol's Volley di Nichelino con il punteggio di 3-1. L'incontro non era facile: Cazzulo mischia le carte ed affida la regia della squadra alla Gollo in linea con Olivieri, al centro Cazzola e Rossi, di banda Paletta e Valanzano con Esposito pronta a rilevare le compagne in seconda linea. Le torinesi commettono pochissimi errori e si avvantaggiano di un break che mantengono sino al 22/25 finale. La panchina cerca di infondere fiducia nel sestetto che lentamente macina gioco e punti Olivieri, Paletta e Valanzano si spartiscono equamente gli attacchi. Il set si chiude con un 25-23. La fiducia è la miglior medicina: a guidare è il gruppo di Cazzulo che riesce a incamerare i due set 25-19, 25-18. Sabato trasferta di "peso" ad Aosta. *Yokohama Valbormida Acciai – Carol's Volley:* 3-1 (22-25; 25-23, 25-19, 25-18).

Formazione Yokohama Valbormida Acciai: Gollo, Cazzola, Paletta, Valanzano, Rossi, Olivieri, Esposito N.E. Piccazzo, Balossino, Guazzo, Bertocchini.

Risultati 12ª giornata: Bellinzago-Cogne 3-1; Pgs Vela-La Folgore 3-2; Cambiano-Carmagnola 1-3; Chivasso-Fenis 2-3; Trecate-Ornavasso 2-3; Cafasse-Novi 3-1; *Yokohama Valbormida* – Carol's V. 3-1.

Classifica: Ornavasso 28; Carmagnola 27; Cafasse 25; Bellinzago 21; Pgs Vela 19; Cambiano 18; Novi 17; *Yokohama Valbormida*, Chivasso 16; Trecate 15; Cogne 14; La Folgore 13; Carol's V.12; Fenis 11.

Settore giovanile

Impegni casalinghi per le formazione del settore giovanile domenica 12 gennaio, positivo il risultato dell'Under 17 che ha sconfitto con un netto 3-0 il Pozzolo. Si prepara il nuovo confronto interno di Domenica contro l'Ovada.

In prima divisione femminile il Makhymo Brother era impegnato contro l'Arquatese. Nonostante lo 0-3 finale le ragazze si sono battute con orgoglio guidate dalla generosa capitana Forte. Combattuto soprattutto l'ultimo parziale prima condotto fino al 19-15 e poi chiuso sul 22-25.

Brutta prestazione per la Prima Divisione Rombi Escavazioni che contro l'Ovada ha raccolto poco finendo l'incontro sullo 0-3. Troppo forte la formazione di Dogliero, che in poco meno di sessanta minuti ha chiuso sul 25-18, 25-15, 25-15.

Nel settore minivolley il gruppo della Erbavoglio Cassa di Risparmio di Asti domenica 26 gennaio presso la palestra dell'istituto Barletti parteciperà alla festa del minivolley organizzata dal Sagitta.

Under 17 S.L. Impianti – Pozzolo 3-0.

Prima Divisione Makhymo-Arquatese 0-3: Forte, Valentini, Rizzola, D'Andria, Cristina, Panaro, Poggio, Mazzardis, Abbate, Sciutto.

Ovada - Rombi Escavazioni 3-0: Zunino, Rombi, Ricci, Basso, Barisone, Montani, Foglino (L), Mollero, Baldissone, Diotti, Garrone.

P.G.S. Sagitta Volley

Riprendono le gare dei vari campionati

Acqui Terme. In settimana le ragazze allenate dal prof. V. Cirelli riprendono i loro campionati, le prime a riprendere confidenza con i parquet saranno le giovani Under 17 ancora a digiuno di successi che nelle gare precedenti, nonostante il divario sia tecnico che di età (sono la squadra più giovane del girone), hanno denunciato margini di miglioramento notevoli ed erano in crescendo.

Le gare saranno proibitive, infatti incontreranno tra le mura amiche la capolista Ovada che sta dominando il torneo e nelle sue file militano giovani che giocano in serie C; poi le biancoblu andranno in trasferta a Novi contro la seconda forza del girone; perciò due gare dove le ragazze dovranno impegnarsi molto per contrastare le pericolose rivali, raccogliendo solo elogi ma non punti.

Nella settimana successiva anche le ragazze della 1ª Divisione Eccellenza riprenderanno il loro torno, ma l'appuntamento più importante sarà quello dei cuccioli e cucciole del Mini Volley "Delco Scavi - Studio tecnico geom. Somaglia" che domenica 26 gennaio inizieranno la loro avventura nel Grand Prix Fipav nella giornata organizzata dalla PGS Sagitta dove, nella palestra dell'Istituto Barletti, saranno di scena tutte le società della provincia per confrontarsi e divertirsi insieme.

G.S. Acqui Volley

Ratto Antifurti cede al Collegno per 3 a 2

Acqui Terme. Gara importante quella di sabato 11 gennaio per le ragazze della serie D di Ratto antifurti, in casa contro il Collegno. In campo con Baradel in palleggio, Montani opposta, Visconti e Trombelli al centro (brava), Zaccone e Arione all'ala e Armiento libero il team di Marenco è subito apparso concentrato ma molto contratto. Primo set lottato punto su punto: 26 a 24 il risultato finale. Secondo set: le avversarie ripareggiavano i conti con un 25 a 23 nonostante in cambi in casa termale con Gotta su Montani e Pintore su Arione. Terzo set chiuso dalle termali per 25 a 23 grazie ad una determinata Arione. A questo punto le torinesi si riportavano sul 2 a 2 e rimandavano tutto al quinto e decisivo set. Al cambio del campo sull'8 a 7 le torinesi prendevano il largo ed andavano a chiudere set e gara per 15 a 11.

Jonathan Sport cade a Casale giocando una buona gara

È iniziato domenica 12 a Casale un periodo denso di impegni per la squadra under 17 di Marenco che fra serie D, 1ª divisione e recuperi under 17 giocherà nelle prossime settimane una gara ogni tre giorni. Contro la capolista Casale le acquesi sono scese campo con Tripiedi e Trombelli in palleggio, Virga e Ferrero al centro, Lovisi e Deluigi di Banda e Antonella Armiento come libero. Dopo il primo set dominato dalle casalesi, il gruppo è venuto fuori giocando una buona gara, uscendo però sconfitto sempre per 25 a 23 nei due set successivi. Ottima comunque la prova per la giovanissima Lovisi e per la Armiento. Brava anche Trombelli in palleggio. Ora venerdì il team sarà in trasferta a Tortona nel recupero di andata, poi domenica 19 contro l'Asti e mercoledì 22 contro l'Alessandria.

In under 15 F bene il Centro Scarpe e grande vittoria per la Pneus contro il Pgs Vela

Riscatta al meglio in trasferta l'opaca prestazione dell'andata contro il PGS Vela la squadra under 15 di Tardibuono in quel di Alessandria sabato pomeriggio scorso. Le ragazze sono uscite vittoriose con un secco tre a zero. Grande prova per la giovanissima Samantha Armento. Gioca bene anche se non centra il risultato la squadra più giovane sempre nel campionato under 15 contro il Novi in casa. Una sconfitta tre a uno che a sua volta migliora nettamente il secco tre a zero dell'andata. In particolare ottima prova per Valentina Sciutto e Marta Agazzi.

Ottima vittoria per gli under 15 di Dogliero contro l'Occimiano

Bella prestazione quella di domenica mattina da parte dei giovanissimi di Dogliero contro i pari-età dell'Occimiano, gara finita per tre a uno a favore dei termali. La gara è stata a totale appannaggio dei ragazzi in maglia bianco-blu, trascinati da Tommaso Armiento e Andrea Alifredi gestito da un buon Mungo in palleggio.

È iniziato il campionato under 13

È iniziato lo scorso week-end il campionato under 13 femminile che ha visto le cucciolissime di Gotta e Spinello in campo con le due squadre per le prime gare ufficiali della stagione. Ottimo il due a tre rimediato dalla squadra A contro il Casale di Furione. Meno bene per la squadra B, quella composta dalle più vecchie cucciole del '90, che in campo contro il forte Gavi sono uscite sconfitte per tre a zero.

Basket Bistagno

Il campionato ricomincia con una grande vittoria

La trasferta di lunedì in quel di Valenza ha consentito alla squadra della Valbormida di ricominciare il campionato nello stesso modo con cui si era interrotto: grandissima vittoria quella ottenuta col Nizza prima della pausa, altri due punti guadagnati contro gli orafi.

Nella gara col Nizza i padroni di casa del Bistagno si trovavano senza il loro "lungo" Cristian Tartaglia, costretto a letto da un attacco influenzale: ma forse questa è stata la chiave di volta della gara, giocata in modo corale con una grande difesa, che, non potendosi affidare alla potenza di Cristian, ha dovuto giocare con grandi aiuti per evitare di essere sopraffatta dai più atletici nicesi.

Da notare tra l'altro che nelle fila del Nizza gioca un tal Amerio, due metri circa con una stazza invidiabile. Ma nel Bistagno ha giocato Gianni Parodi che, come ha detto Ivan Barione, con le sue finte e le sue entrate ci ha riportato tutti qualche anno più indietro.

Accanto a lui un più che efficace Piero Spotti, ed un Dealessandri che, forse proprio per la presenza di Parodi, ha tenuto la regia in modo lineare. Comunque si è subito rifatto nella partita, facile ma non troppo, giocata a Valenza.

Gara questa che nelle fila bistagnesi era temuta soprattutto per la tradizione avversa che negli ultimi due campionati aveva visto la squadra acquese sempre sconfitta, dopo una partita giocata con molte difficoltà. In questo campionato invece il calendario ha favorito il Bistagno che contro gli orafi ha svolto un buon allenamento, in vista dello scontro di grande cartello che lo vedrà opposto domenica 19 gennaio, al Castellazzo, da sempre grandissimo rivale.

Dopo essere andati a riposo a metà partita con soli 6 punti di vantaggio, i ragazzi di Bertero, scesi in campo maggiormente determinati, hanno preso il largo chiudendo la terza frazione con ben 21 punti di margine. Il che ha poi consentito di giocare l'ultimo quarto in scioltezza chiudendo sul punteggio di 64 a 5.

Bertero, intervistato a fine gara, con particolare riferimento a quest'ultimo mese, si è detto pienamente soddisfatto del comportamento di tutti i suoi, avendo parole di elogio per chi ha dovuto guardare i compagni dalla panchina, senza per questo creare alcun problema ed anzi partecipando attivamente agli allenamenti e facendosi trovare pronto quando ha avuto bisogno di loro. Un ringraziamento quindi ai vari Izzo, Garbarino, Boccaccia, Maranetto che hanno capito come aiutare i compagni di squadra.

Per i rumori causati dall'intenso traffico

Denunciata l'Autostrada da residenti di Belforte

Belforte M.to. L'autostrada A/26 è troppo rumorosa e così cinque famiglie del paese hanno deciso di denunciare la Società, chiedendo i relativi danni.

Il gruppo di cittadini si è evidentemente "stufato" del rumore proveniente dal continuo flusso dei mezzi di qualsiasi tipo da e per Genova e quindi ha deciso di scendere in campo contro la Società Autostradale s.p.a. ed, in particolare, contro il diretto responsabile del primo tronco autostradale, Agostino Chisari. I cinque costituitisi parte civile sono Marina Mariotti, Gian Carlo Briata, Giovanna Alloisio, Giuseppe Galliano e Michela Repetto.

E la prima udienza del processo si è già tenuta il 7 gennaio, al Tribunale di Alessandria, col giudice Davide Albini.

Secondo l'accusa il responsabile autostradale "a causa dell'intenso traffico veicolare, arrecava disturbo alle occupazioni e al riposo delle persone residenti in Belforte".

Per la verità indagini e ricerche cominciarono già quasi un anno fa, con la segnalazione dell'Agenzia Regionale della Protezione dell'Ambiente (l'A.R.P.A.). Ma è da diversi anni ormai che i residenti a Belforte si lamentano periodicamente per il rumore proveniente dall'autostrada, di giorno e di notte, tanto che secondo alcuni abitanti è necessario tenere chiuse le finestre anche d'estate.

Oltretutto sembra che la collina di fronte a quella su cui sorge l'abitato faccia "rimbalzare" il rumore autostradale e per di più le case del paese sorgono nel tratto fra due gallerie della A/26, punto dove gli utenti dell'autostrada cambiano marcia, facendo salire così il rimbombo provocato dai mezzi che percorrono l'autostrada, sia in discesa che in salita.

L'intensità eccessiva del rumore sarebbe stata misurata con rilevazioni fonometriche dell'ARPA il 6/3/02, su di una richiesta del Comune, ma già nel '95 l'ASL 22 aveva anticipato l'ARPA stessa, rilevando un'elevata intensità del rumore provocato dai passaggi continui sull'autostrada. Come si ricorderà in questi anni, a causa dell'insorgere e del perdurare del problema - rumore autostradale, si avanzarono anche diverse proposte come l'affiancamento di pannelli fono-assorbenti alla carreggiata nord di marcia verso Belforte o, in alternativa, l'immissione di alberi antirumore.

Ma non si è mai fatto niente di concreto e così è sorto in paese il "Comitato contro l'impatto acustico ambientale della A/26", che ha raccolto anche delle firme contro il rumore autostradale e che, tra l'altro, accusa la Società Autostrade di non aver mai fatto niente per affrontare e risolvere il problema - rumore. Ora dunque tocca alla Magistratura chiarire la vicenda e prendere in merito le opportune decisioni.

Certo stavolta il gruppo di belfortesi ha fatto sul serio, denunciando la Società Autostradale: è la prima volta che questo succede in provincia di Alessandria.

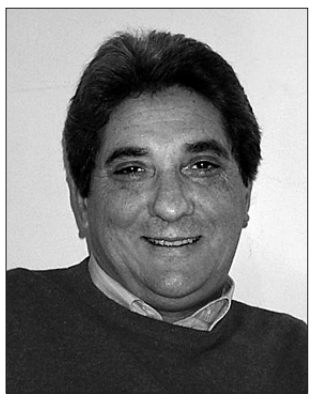
E. S.

Intervista al presidente, on. Lino Rava

Tante iniziative riuscite per la "Alto Monferrato"

Tagliolo M.to. Il Direttivo dell'Associazione "Alto Monferrato" ha approvato la relazione sulla attività svolta nel 2002. Il suo Presidente, l'On. Lino Rava, ha sottolineato, l'attività molto intensa della Associazione nello scorso anno: il "Salone Internazionale del Vino" a Düsseldorf , il Bit a Milano, "Andar per l'Alto Monferrato" a Monaco di Baviera e a Genova il Work Shops, il Biteg, il "Salone del Vino" a Torino, le Guide illustrate dell'Alto Monferrato con tutti gli Associati, la visita nel nostro territorio di giornalisti tedeschi ed americani, il potenziamento della cartellonistica, la gestione per conto del Comune dello IAT.

Per il 2003 l'On. Rava prevede un ulteriore sviluppo delle citate iniziative, ed una



intensificazione di nuove realizzazioni di marketing e di miglioramenti tecnico - commerciali per il vino e per gli altri prodotti tipici della nostra zona.

"Devo annunciare con soddisfazione - ci ha dichiarato l'Onorevole - il finanziamento da parte della Regione di 80.000 Euro, dal fondo della Legge Nazionale sulle "Strade del Vino.

Devo anche sottolineare che vi è stato un significativo aumento di visite in tutto l'Alto Monferrato che premia i cinque anni di lavoro della nostra Associazione."

In particolare un aumento deciso di interesse in particolare verso l'Ovadese, zona di grande interesse vitivinicolo e turistico, che in questi ultimi anni viene valorizzata, grazie soprattutto all'Associazione "Alto Monferrato" e dall'apertura dell'ufficio turistico, lo IAT appunto, aperto in via Cairoli.

Il Consiglio Direttivo della Associazione è così composto: Presidente: Lino Rava, Consiglieri: Luigi Barile, Eugenio Burnengo, Elisabetta Castellucci, Comune di Castelletto d'Orba, Comune di Ovada, Comune di Strevi, Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, Consorzio Tutela Gavi, Marco Pincetti, Franco Priarone, Pro Loco Ovrano, Tacchino Romina, Luca Torrelli. Probiviri: Comune di Francavilla, Comune di Novi L. Antonio Facchino.

Insomma un Consiglio Direttivo che rivela una certa estensione del territorio e dell'interesse e dell'importanza che riveste questa Associazione non solo nell'ambito della nostra Provincia.

F.P.

In via Sligge, in attesa del ripristino

Scalinata transennata per cedimento di un gradino

Ovada. La scalinata di Via Sligge che collega Via Lung'Orba e Via Cairoli è attualmente transennata da un lato, per quasi l'intera rampa, in seguito ad un cedimento di gradino che impedisce una percorribilità sicura. Quest'evento comporta lavori di ripristino provvisori, in attesa della sistemazione definitiva, come previsto dal progetto esecutivo che è stato approvato nello scorso dicembre. I criteri progettuali riguardano la riqualificazione architettonica e funzionale della stessa nonché l'intero percorso di collegamento con Via Cairoli prevedendo nello slargo a valle l'inserimento di arredo di una seduta - fioriera, con inserimento di illuminazione pubblica urbana. La scala sarà mantenuta a rampa unica, ma saranno creati due nuovi piani di sosta che si aggiungono all'esistente senza che mai si perda la visione della scalinata in lunghezza e in larghezza di tutta l'ampiezza della strada. Le pedate e i pianerottoli saranno realizzati con lastre di luserna e le alzate con mattoni faccia a vista. Il rifacimento della pavimentazione sarà eseguita con masselli di luserna posati con la giacitura " a coda di pavone". La seduta fioriera sarà collocata nello slargo a confine con Via Oddone e sarà a forma triangolare. La scalinata sarà dotata di una ringhiera metallica con elementi decorativi e l'impianto di illuminazione sarà realizzato con posa di pali costituiti da un'anima in acciaio zincato e da vari elementi in ghisa sovrapponibili. Saranno poi predisposti gli impianti di smaltimento acque meteoriche, dell'Enel e della Telecom. Il tutto per un costo di 106.000 Euro. Questo intervento di riqualificazione di un percorso storicamente importante per la città si inserisce nel piano triennale di opere pubbliche dell'Amministrazione.

E.P.

Nonostante le continue rassicurazioni

In ospedale mancano medici ed infermieri

Ovada. La visita del dott. Pasino all'Ospedale Civile e le rassicurazioni fatte sul suo futuro, all'inizio dell'anno, contrastano con la realtà effettuale della mancanza di organico di personale infermieristico nei reparti.

Sono pervenute, infatti, ai componenti dell'Osservatorio Attivo alcune segnalazioni da parte di pazienti e di familiari sulla carenza di infermieri che reggono un ritmo stressante e corrono in modo frenetico da un reparto all'altro per sopperire alle necessità dei degenti. La situazione poi si è ulteriormente aggravata nel periodo natalizio dal momento che, come previsto legislativamente, i giorni di ferie del personale vanno "consumati" entro il 31 dicembre, con risultati negativi per gli ammalati. Ebbene, chi ha visitato parenti o conoscenti ha notato, in alcuni casi, la presenza dello stesso infermiere per più giorni, senza riposo; questo a dimostrazione che la mancanza del personale è reale.

Si prospetta poi una situazione ancora più allarmante per le possibili assenze di malattia o i congedi per maternità non sostituiti, come già segnalato. Sappiamo che il problema della mancanza degli infermieri è di carattere nazionale, ma che si concentri in un unico presidio il "sotto - organico" forse è discutibile. In caso di più emergenze in un reparto, come se la caverà il povero infermiere? La delicatezza di questa professione richiede, oltre alle doti personali, di operare in un clima sereno e non di forte stanchezza, come capita da alcuni mesi a questa parte. Nonostante ciò, l'esiguo personale esercita il suo lavoro con accanimento e dedizione ammirevoli.

È poi a conoscenza di molti, che presto resteranno vacanti altri due posti di medici, il primo per raggiunti limiti di età, il secondo per trasferimento. L'efficacia e l'efficienza di un servizio pubblico non è dato solo dalle cifre ma da criteri organizzativi che non figurano, al momento, nel management dell'ASL 22.

L. R.

Riguardano ditte ed imprese di vario genere

I fallimenti in città e nei paesi della zona

Ovada. A fronte di 44 fallimenti complessivi in tutta la provincia, ve ne sono diversi che riguardano anche Ovada e zona.

Tra le aziende o ditte cittadine fallite si trovano la Arredamenti Ovadesi, di via Voltri, e la Davidson di via Molare.

La FBF ex Nuova Vilfer di via Rocca Grimalda è chiusa dal 7 gennaio ed i nove lavoratori dipendenti hanno ricevuto nelle feste natalizie la lettera di licenziamento, mentre erano in ferie. Ai portoni dell'azienda, che produceva containers speciali ed abitativi (settore metalmeccanico) sono state sostituite le serrature e così i nove attuali disoccupati non hanno potuto nemmeno entrare in fabbrica per ritirare gli effetti personali custoditi all'interno.

Come si ricorderà la ditta Vilfer era stata coinvolta nella crisi della Morteo verso cui era creditrice per vari miliardi di vecchie lire. La Vilfer si era poi trasformata in Nuova Vilfer e nel febbraio del '98 in FBF con speranze di rilancio nel settore, ora però completamente azzerate. Venerdì 10 gennaio in Piazza Matteotti c'è stato un presidio di due ore di tutti gli operai della zona, per solidarietà ai dipendenti disoccupati. Gli operai licenziati sono stati ricevuti dal Sindaco Robbiano, dalla Giunta, presente anche l'assessore provinciale Franco Caneva. Lunedì 13 gennaio ad Alessandria presso l'API c'è stato un incontro tra la dirigenza e i sindacati di categoria, dove tra l'altro il sindacalista Dacio ha chiesto se esiste la possibilità di assorbire gli operai in altre mansioni in quanto non si possono lasciare senza lavoro persone sui 35/45 anni con familiari a carico.

A Belforte è fallita la Sala giochi "Belforte Bowling", mentre a Castelletto si sono verificati due fallimenti: uno è quello della Axxa e l'altro della DSI (settore scavi e sbancamenti). A Lerma invece è fallita una ditta del settore vinicolo, l'Abbazia Valle Chiara, nota in zona perché ne era contitolare Naike, la figlia dell'attrice Ornella Muti.

B. O.

Imbrattati i muri delle facciate in via Cairoli

Ovada. I muri delle facciate rinnovate di alcuni palazzi lungo via Cairoli sono stati imbrattati e sporcati dai soliti ignoti.

Il fatto, accaduto in questi giorni, è tanto più increscioso se si pensa anche a quante parole (e non solo) sono state spese e quanti incentivi sono stati proposti perché i proprietari delle case lungo la "via" di Ovada si decidessero ad iniziare i lavori di rifacimento delle facciate. È evidente che con questi vandalismi si ritorna indietro di anni e l'estetica della via ritorna quella di prima.

Luigi Cortella, danneggiato dalle scritte nella sua proprietà, propone ora di dotare non solo edifici e strutture pubbliche ma anche vie e piazze cittadine di telecamere e monitor, per prevenire azioni e gesti vandalici o individuarne i responsabili.

Croce Verde e rinnovo Convenzione Famiglia 2003

Ovada. Dal 7 gennaio, presso l'Ufficio di Segreteria della Croce Verde in via Carducci, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì, si effettuerà il rinnovo delle Convenzioni Famiglia.

Nessuna persona è autorizzata a riscuotere somma a domicilio per conto della Croce Verde.

Il termine del rinnovo della Convenzione Famiglia - Croce Verde è stato fissato al 31 marzo.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 tel.0143/80348.
Autopompe: Esso Piazza Castello - Shell Via Voltri.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17.*Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Nel tratto tra la Coinova e Battagliosi

"Controllo della velocità o una presa in giro?"

Il tratto controllato di velocità.

Ovada. "In Ovada la scorsa settimana sono comparsi i segnali stradali con la dicitura "controllo elettronico della velocità", un ottima cosa che senz'altro impone all'automobilista un attenzione maggiore al rispetto dei limiti e quindi un minor pericolo di incidenti stradali. La nostra attenzione si è però fermata sul segnale che è stato messo sulla strada che dalla frazione Battagliosi di Molare arriva alla zona Coinova, infatti su questa strada, di competenza dell'Amministrazione comunale di Ovada è stato posto il segnale ma nessuno si è preoccupato di verificare che le condizioni del manto stradale siano disastrose, buche e asfalto ormai vecchio e logoro, provocano notevoli difficoltà agli automobilisti, inoltre quando piove si formano delle grandi pozze d'acqua che rendono molto pericoloso il passaggio, soprattutto da quando la parte sinistra della strada sta cominciando a franare.

Quindi l'idea del controllo elettronico della velocità, ci sembra più una presa in giro che un utile strumento per migliorare la viabilità, certo è che mettere un cartello costa senz'altro meno che verificare le condizioni di una strada e procedere al rifacimento dell'asfalto."

Lettera firmata

Da sei anni il gruppo opera in città

Il volontario Avulss è donatore di se stesso

Ovada. Con la conferenza "Il volontario e la sofferenza" ha preso il via il ciclo di incontri formativi dell'AVULSS, un nucleo di volontariato che si è costituito circa sei anni fa e che ha consolidato la propria presenza nel nostro presidio ospedaliero sia nelle corsie di ricovero, sia nel D.H. oncologico, collaborando con l'Associazione Vela. Inoltre è presente nelle Case di Riposo per Anziani di Via Torino, a Rocca Grimalda, all'IPAB di Lercaro e S.Antonio.

Le organizzazioni di volontariato specie nel settore socio - sanitario hanno un ruolo importante sia come espressione delle attese e delle aspettative proprie della complessità sociale del nostro Comprensorio, sia per l'efficienza delle strutture istituzionali preposte alla tutela e cura della salute del cittadino, all'accoglienza dei disabili e degli anziani. Sappiamo bene che il nostro comprensorio è caratterizzato da una presenza di centri abitativi sparsi e a popolazione limitata, con soggetti di età media elevata che riduce di fatto l'incisività della presenza di un volontariato giovanile. "Il Volontario AVULSS - si legge nella carta del Volontario - non è un dispensatore di cose, ma un donatore di "essere". Si preoccupa degli altri, cerca di stare vicino a chi soffre, ma non sostituisce nessuno, non è in opposizione con nessuno, non interferisce".

Ma il suo servizio non è qualcosa di improvvisato, perché deve impegnarsi a formarsi una personalità ricca e capace di ascolto, dialogo, intervento discreto a tempo e a luogo. Il suo simbolo è una margherita con un petalo che si sta staccando verso il basso: si lavora tutti insieme per aprirsi, ricercare e accostarsi a chi soffre.

Per questo gli incontri di formazione, le riunioni a cadenza mensile sui problemi emergenti, sia operativi sia organizzativi, i contatti con gli altri nuclei, come ad esempio con quelli di Acqui, sono importanti. Se l'operatività e l'organizzazione è stata apprezzata ciò si deve allo spirito di servizio, di sacrificio e di disponibilità dei singoli.

Se il futuro percorso delle istituzioni socio - sanitarie dovesse orientarsi verso la "smobilitazione" piuttosto che all'incremento della presenza di questo tipi di volontariato sul territorio si tradirebbe la fiducia dei più deboli.

Ci scrive il capogruppo della maggioranza

Sulle Aie Pastorino risponde alla Cisl

Ovada. "L'intervento della Cisl zonale, la scorsa settimana, sul problema delle Aie mi offre l'occasione di proporre alcune riflessioni su un argomento che mi sta particolarmente a cuore. Che la "questione Aie" affondi le proprie radici nel passato è noto a tutti gli ovadesi, che da decenni ormai assistono al progressivo degrado del "cuore" del nostro centro storico. È altrettanto noto che da parecchi lustri ogni movimento politico annovera il problema delle Aie tra i primi punti del proprio programma amministrativo. Ciò nonostante la zona conserva il proprio degrado inalterato, anzi tende ovviamente a peggiorare.

Ora, se da una parte è certamente indubbio che le Politiche urbanistiche degli ultimi decenni non sono estranee alle sorti dei quartieri del centro storico (Aie in primo luogo), dall'altra è giusto ricordare alcuni particolari importanti.

Il primo: sul finire degli anni '90 per la prima volta, fu approvato in sede regionale un piano urbanistico per le Aie che, è bene ricordarlo, sono un quartiere di proprietà privata, nel quale le iniziative urbanistiche sono sottoposte al parere vincolante dell'apposita commissione regionale. Il secondo: l'esistenza di uno strumento normativo, atteso da almeno vent'anni, non ha cambiato di un millimetro la situazione reale ed è giusto chiedersi il perché. Recentemente un autorevole professionista locale ha sostenuto in un'intervista che non c'è margine dal punto di vista economico, mentre le condizioni degli edifici diventano sempre più preoccupanti. Credo sia giusto valutare tutti i possibili scenari di cui il Comune può essere protagonista, sia in termini di garanzia del decoro e della sicurezza pubblica; sia in ordine ad interventi diretti, sia in prospettiva di un cambiamento ulteriore dello strumento urbanistico. Credo sia anche giusto, infine, ricordare che il centro storico non solo solo le Aie, che parecchio in questi anni si è mosso e si sta muovendo, e che uno degli obiettivi (mi pare largamente condivisi) che ci ponemmo otto anni fa era quello di agevolare il trasferimento delle attività produttive ancora insediate nel centro (ad esempio il Pastificio Moccagatta), consentendo ai proprietari di variare la destinazione d'uso dell'area."

Giacomo Pastorino

D'Ambrosio e Pasino ad Ovada per l'ospedale

La Casa delle Libertà soddisfatta per la visita

Ovada. Pubblichiamo il seguente comunicato fattoci pervenire dalla Casa delle Libertà di Ovada e zona a proposito della recente visita in città all'Ospedale Civile ed al Lercaro dell'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio e del direttore generale della ASL 22 Mario Pasino.

"La Casa delle Libertà esprime tutta la propria soddisfazione per i contenuti della visita dell'Assessore Regionale dott. D'Ambrosio, accompagnato dal consigliere regionale Botto e accolto dal dott. Pasino, direttore dell'Asl 22. La visita si è svolta venerdì 3 gennaio. Sono state date assicurazioni sul mantenimento dell'Ospedale di Ovada.

È stata visitata anche la Casa protetta "Lercaro" della quale, alla presenza degli operatori e dei volontari, sono stati esaminati i problemi. Il clima sereno e disteso fa pensare che ogni nota di pessimismo, da qualunque parte provenga, serva solo a disorientare e allarmare l'opinione pubblica. La visita dell'assessore D'Ambrosio è stata organizzata da Mauro Cartesegna e da Alfio Mazzarello della sezione ovadese di "Forza Italia". Erano presenti il consigliere comunale Viano della Lega Nord, il coordinatore di Forza Italia della Valle Stura Lorenzo Zunino e il prof. Flavio Ambrosetti.

Il 3 gennaio D'Ambrosio, nella ricorrenza dell'anniversario della nascita di S. Paolo della Croce, ha anche visitato la Casa natale del Santo. Nel registro dei visitatori ha scritto che "L'Ospedale di Ovada resterà tale nei prossimi anni", un impegno importante. La Casa delle Libertà ringrazia l'assessore D'Ambrosio e si assume l'impegno di operare nel nuovo anno 2003, al servizio del bene dei cittadini".

Casa delle Libertà Ovada

Il presidente Ciampi in aprile alla Benedicta?

Ovada. La Provincia, con il vice presidente Borioli, ed il Comune di Alessandria hanno invitato il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, all'inaugurazione del ripristino del Sacrario della Benedicta, barbaramente danneggiato da teppisti l'estate scorsa.

Nella seconda settimana di aprile in occasione della commemorazione dell'eccidio dei 400 partigiani trucidati dai nazifascisti, il Presidente Ciampi, se accetterà l'invito, sarà presente alla manifestazione, come auspicato da tutti.

Il sacrario fu inaugurato dall'allora Presidente Giuseppe Saragat, poi nel 1967 è stato oggetto di visita da parte di un altro Presidente, l'indimenticato Sandro Pertini. Ora stanno terminando i lavori alle lapidi dei Caduti e alla Chiesetta e si pensa anche alla realizzazione di un Centro di documentazione formato da docenti universitari, storici, studiosi e studenti.

Adesso la Provincia attende dal Quirinale la conferma della presenza del Presidente Ciampi per la prossima primavera.

Per la verifica del progetto del capo

Comunità capi scout in uscita a Molare

Ovada. Sabato 11 e domenica 12 gennaio la Comunità Capi del gruppo Scout di Ovada ha effettuato la consueta uscita di inizio anno. Dopo aver partecipato alla Messa delle ore 17.30 i 15 Capi presenti sono stati ospitati nei locali della Parrocchia di Molare.

I due giorni sono stati dedicati alla verifica del Progetto del Capo, ovvero ogni educatore ha fatto il punto della situazione della propria crescita personale privilegiando la verifica del cammino di fede.

Il Progetto del Capo (P. di C.) è uno scritto personale in cui ogni capo pianifica i tre anni a venire, focalizzando l'attenzione su alcuni argomenti, in particolare il servizio, la fede e le realtà che lo circondano.

Si tratta di uno strumento che ha lo scopo di aiutare il Capo a fare un'analisi della situazione di partenza e di individuare i correttivi negli ambiti in cui l'educatore evidenza le proprie carenze. Sempre in spirito scout la serata del sabato è stata vissuta all'insegna del gioco e dell'animazione: i Capi della Branca dei Lupetti hanno proposto una serie di esilaranti gags e divertenti giochi a tema.

Domenica c'è stato un momento solenne per la presentazione del primo P. di C. di Alberto e Fabrizio che hanno concluso il loro anno di tirocinio e che iniziano a tutti gli effetti il loro cammino da Capi.

Inoltre i Capi di ogni Unità hanno presentato il programma dell'anno, è stato approvato il bilancio consuntivo e sono stati pianificati gli impegni e le spese dei prossimi mesi.

La Comunità Capi ringrazia ancora Don Giuseppe, parroco di Molare, per la disponibilità dei locali.

Raffaella

Nel giardino davanti al liceo scientifico

Strane potature e siepi... rasate

Ovada. Ecco la documentazione di una potatura di siepe da giardino. Francamente la foto risale al mese di novembre 2002, ma gli effetti di quel gesto sono ancora oggi ben visibili nella loro totalità. Siamo in via Pastorino, nel giardinetto attiguo al Liceo Scientifico "Pascal". Nel mese di ottobre oltre alle non floride condizioni dell'area verde di quel quartiere, era lampante lo stato di non cura di questa siepe, ora completamente rasata. Era davvero troppo alta e grande (in alcuni punti raggiungeva quasi i tre metri di altezza) e si poteva vedere come non fosse stata potata da troppo tempo. Era quindi d'obbligo una doverosa opera di "ridimensionamento", sia per fini estetici che per motivi di confini, infatti quella siepe superava in altezza le vicine recinzioni. Ovviamente, con una siepe così sviluppata e non curata, qualsiasi intervento di potatura avrebbe dato origine ad un qualcosa di "non bello" dal punto di vista estetico, al-

meno per i primi mesi fino alla primavera. Quello era il prezzo da pagare per gli anni di oblio passati da quel lauroceraso, ma ora, quel taglio netto, appare davvero troppo eccessivo. Non c'era proprio altro modo di operare? Quella siepe aveva la malattia dei platani di via Galliera? Ora si spera che queste piante non vengano più dimenticate come in passato e che vengano curate a dovere.

F. V.

Grave incidente tra Ovada e Molare

Ovada. Grave incidente sulla ex Statale del Turchino nei pressi del capannone ex Carle & Montanari tra Ovada e Molare, mercoledì 8 gennaio alle 14 circa. Una Fiat Panda, condotta da Domenico Lanza, 67 anni, residente a Bandita di Cassinelle, si è scontrata frontalmente contro una Toyota Avensis, guidata da Ugo Remiti, 52 anni di Tortona, Vicolo Commedia 1.

L'impatto ha distrutto le due auto, imprigionando tra le lamiere i due autisti che sono stati estratti dai Vigili del Fuoco subito intervenuti per i soccorsi. Lanza è stato trasportato con il Servizio 118 all'Ospedale di Alessandria in gravi condizioni, mentre a Remiti trasportato all'Ospedale Civile di Ovada, sono stati diagnosticati pochi giorni di prognosi.

Sono in corso le indagini dei Carabinieri di Carpeneto, intervenuti sul posto, per stabilire la dinamica dell'incidente.

In biblioteca il 17, 21 e 24 a cura del C.T.P.

Tre incontri sul progetto "In cammino con l'euro"

Ovada. È ormai trascorso un anno dall'ingresso effettivo dell'Euro nella nostra quotidianità: abbiamo manipolato le monete e le banconote, imparato a riconoscerle, ma non possiamo affermare con certezza di avere raggiunto piena familiarità con la nuova moneta.

Spesso seppure inconsciamente, ci troviamo ancora ad esprimere il valore delle merci in lire o ad effettuare repentine ed approssimative conversioni valutarie dall'euro per comprendere se conviene o meno acquistare un determinato prodotto. Col passare dei mesi non è certo diminuita la differenza, né si sono diradate le nubi del dubbio che ancora oggi fa sì che molte persone si chiedono se l'euro sia realmente la causa dell'inflazione galoppante, dell'aumento improvviso del costo della vita.

Permangono, inoltre, questioni insolute e domande per le quali i cittadini attendono risposte chiare, per comprendere appieno il fenomeno culturale dell'euro.

Sono stati questi gli in-put, le riflessioni, che hanno indotto il CTP (Centro Territoriale per l'educazione permanente degli adulti) di Ovada-Acqui-Novi ad organizzare alcuni seminari formativi previsti dal progetto "In cammino con l'euro", presentato dal CTP di Acqui e finanziato dal M.I.U.R. - D.G.R. Piemonte. Ad Ovada si svolgeranno su questo tema tre incontri presso la sala conferenze della Biblioteca Civica con il seguente calendario:

Venerdì 17 gennaio alle ore 21 "Europa unita e sue istituzioni, principi guida comunitarie nazionali; effetti dell'euro sulle politiche in materia di lotta contro la criminalità organizzata" Relatori: dottoressa Montagna della Prefettura di Alessandria, dottor Maurizio Prina Comandante Polizia Municipale.

"Effetti dell'introduzione della moneta unica; banche e mercati finanziari nell'era dell'euro" relatore un esperto incaricato dalla Banca CRT di Ovada.

Martedì 21 gennaio, alle ore 21 "Il lavoratore dell'Europa unita" relatore: un esperto incaricato dalla organizzazioni sindacali.

Venerdì 24 gennaio, ore 21 "Un anno di euro: vantaggi e svantaggi per i consumatori" relatore un esperto incaricato dalla Federconsumatori.

Il CTP con la realizzazione del questo progetto, intende qualificarsi come nucleo di informazione, stimolo e supporto per i cittadini e tutti gli operatori sociali nella risoluzione delle problematiche emerse dopo la transizione verso la moneta unica, assumendo un ruolo attivo e propositivo nel quadro di questa significativa innovazione che non è soltanto economica, ma in primo luogo, sociale e culturale. Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza che è invitata ad intervenire numerosa.

Iscrizioni alla prima elementare

Ovada. Le iscrizioni alla Scuola Elementare degli obbligati alla classe 1ª per l'anno scolastico 2003/4 (nati nel 1997) saranno effettuate da martedì 21 gennaio a sabato 25 gennaio 2003 presso le Segreterie della Direzione Didattica di Ovada via Dania e dell'Istituto Comprensivo "Pertini".

All'atto dell'iscrizione i genitori dovranno compilare il modulo comprensivo dell'autocertificazione dei dati di nascita e di vaccinazione dei figli.

"A lè staeta ciù la puia che ò mà"

Allo Splendor straordinario successo della commedia

Ovada. Uno straordinario successo di pubblico, applausi e tutto esaurito, sabato 11 gennaio al Teatro Splendor hanno premiato la rappresentazione della commedia in tre atti: "A lè staeta ciù la puia che ò mà" di Nicolò Baccigalupo. A divertire il pubblico è stato il "Gruppo Teatrale G.A.L.A." di Cogoleto con protagonisti davvero bravi. Ci si è divertiti continuamente di fronte a una lite per un'eredità, un avvocato che cerca di conciliare le parti avverse e l'intrigante di turno, Gerardo, che rischia di mandare tutto all'aria anche se le sue intenzioni sono buone, ma tutto è bene quel che finisce bene e l'amore trionfa sempre.

Si imparerà a suonare uno strumento

Alla "S.Pertini" corsi ad indirizzo musicale

Ovada. La Scuola Media Statale "S. Pertini" intende richiedere l'istituzione, a partire dall'anno scolastico 2003/4, dei corsi ad indirizzo musicale, secondo le disposizioni previste dal Decreto Ministeriale del 6 agosto '99.

Gli studenti delle classi prime che sceglieranno questo indirizzo potranno seguire durante il triennio della scuola media, oltre alle materie curricolari tradizionali, lezioni individuali per lo studio di uno strumento musicale prescelto e lezioni collettive di teoria e solfeggio, dopo aver superato una prova attitudinale e sulla base dei posti disponibili. Inoltre avranno la possibilità di suonare anche con i compagni di corso in gruppi di musica d'insieme, per costituire l'Orchestra della Scuola.

Si precisa che la frequenza dei corsi è gratuita. Le lezioni sono tenute da docenti inseriti nelle apposite graduatorie per l'insegnamento di "strumento musicale nella scuola media" compilate dal CSA di Alessandria sulla base dei titoli artistici e didattici posseduti.

Le lezioni si svolgeranno al pomeriggio, dal lunedì al venerdì, con orari da concordare.

La materia "Strumento musicale" è inserita a pieno titolo fra quelle curricolari ed integra ed arricchisce "l'Educazione Musicale", insegnamento che viene impartito da altri docenti. La materia "Strumento musicale", prevede la verifica dei risultati e la valutazione sulla scheda individuale in sede di esame di licenza media.

Si prevedono, in linea di massima: 1 ora pomeridiana di lezione individuale di strumento; 1 ora pomeridiana collettiva di teoria e solfeggi.

Sabato **18 gennaio alle ore 11** presso la sede della Scuola Media "S. Pertini" si svolgerà un incontro con i genitori interessati per meglio specificare le caratteristiche dei corsi ad indirizzo musicale proposti.

Nel giardino della scuola di musica

Presepe… senza bambino ma in Cernaia c'era!

Ovada. La foto del bel Presepe disegnato da Gian Carlo Soldi, collocato nel giardino della Scuola di Musica "A. Rebora", rivela una assenza di un certo rilievo: manca il Bambino Gesù! A parte le scritte murarie, non certamente edificanti, che facevano da... corona al Presepe, che dovevano essere cancellate, rappresentare una Natività senza il Nativo ci sembra una cosa, a dir poco, eccezionale. A tal proposito l'autore dei dipinti e altri testimoni ci hanno garantito che nelle prime collocazioni del Presepe negli anni passati, in Cernaia, il Bambino Gesù c'era.

I numeri vincenti dei biglietti della lotteria di Molare

Molare. Sabato 11, nella sala consiliare del Comune, sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria "Un gesto d'amicizia", promossa da Pro Loco di Molare, Bandita, Battagliosi-Albareto, Cassinelle, Cremolino, Santuario Rocche e dalle Associazioni Oratorio Cassinelle, Polisportiva Molare.

1º premio "Scooter Malaguti F 10" **Nº 5417** venduto in Ovada da Giraudi; 2º premio "Telecamera Samsung UPW 70" **Nº 0708** venduto da Dado Spotorno; 3º premio "Fotocamera digitale FUJI 202" **Nº 2882**, venduto al Punto Video; 4º premio "Playstation 2"; **Nº 5108** venduto da Pinuccia Malaguti, 5º premio "Cellulare Nokia 3330" **Nº 8429** venduto al Bar Sola; 5º premio "Piatto in vetrofusione" **Nº 4753** venduto a Genova.

Per il ritiro dei premi rivolgersi a Fortunato Valter - tel. 0143/821371.

Figure che scompaiono

Da una mamma di Ovada per Monica Giacobbe

Ovada. Cara Monica, sono trascorsi due mesi da quando in una piovosa giornata di novembre ci hai lasciati ed il vuoto che è rimasto nei nostri cuori risulta essere così difficile da colmare.

Sono tra coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerti sin da piccina, visto che sei stata compagna di scuola dei miei due figli: Cristina e Gianni, e di conseguenza ho avuto modo di vederti crescere col trascorrere degli anni.

Direi che è inutile sottolineare la tua simpatia, vivacità, gioia di vivere, caratteristiche certamente positive ma che comunque sono comuni in molte ragazze.

Ciò che mi ha sempre stupito è stato il tuo interesse per le persone che soffrono, le persone meno fortunate.

Ancora ricordo le volte in cui tu, ancora adolescente, ti interessavi delle condizioni di salute di mia madre e sovente ti ricordavi di farle visita, regalando quindi ad una anziana sofferente degli attimi di serenità.

Hai sempre avuto una particolare sensibilità per il prossimo, distinguendoti nettamente da una società che, spesso e volentieri, risulta essere sempre più indifferente ai problemi altrui e alle persone che soffrono.

Ed è importante ricordare che questo tuo interesse lo hai sempre manifestato sin da piccola, ben prima quindi che quel terribile male di colpisse.

Non posso che augurarti che ad ogni soffio di vento il dono che ti mi hai lasciato, quell'incondizionato amore per il prossimo, possa essere portato nei cuori di coloro che non hanno avuto la fortuna di conoscerti.

Ancora oggi, con l'aiuto della mia fede, quando ripenso al giorno in cui ci hai lasciati, interpreto quel timido raggio di sole apparso alla fine di un pomeriggio piovoso come la tua salita in Paradiso. Grazie Monica.

Una mamma di Ovada

I ragazzi della 3D attori allo Splendor

Ovada. Sabato 18 gennaio, alle ore 16,30, al Teatro Splendor i ragazzi della 3ª D dell'Istituto Comprensivo S. Pertini presentano: "Non solo gli uccelli emigrano". La rappresentazione teatrale è promossa dall'Istituto S. Pertini e dal Centro per la Pace e la non violenza. Oltre ai ragazzi ci sarà la partecipazione dei musicisti Sandra Bonielli e Paolo Ciarchi. Lo spettacolo si è potuto realizzare grazie alla sponsorizzazione di tutti i Comuni aderenti al Centro. La rappresentazione teatrale è un ricco ed emozionante progetto di educazione interculturale che la Scuola Media ha promosso in merito alla tematica dell'emigrazione in America e che coinvolge gli alunni della 3ª D con l'insegnante Mimina Ravera. Lo spettacolo è stato vincitore del Concorso "Storie di migrazioni" nella sezione elaborati di gruppo indetto dalla Regione nel 2001.

Il 22 gennaio alle ore 21

"Possession" il film del mercoledì al comunale

Ovada. ***Possession*** (USA 2002). Di *Neil LaBute con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam, Jennifer Ehle.*

Aaron Eckhart interpreta lo studioso americano Roland Michell, che ha appena scoperto l'esistenza di alcune lettere d'amore scritte da Randolph Henry Ash (Jeremy Northam), il poeta vittoriano su cui sta ricercando, ad una donna che non ne è la moglie e che identifica come la poetessa Christabel LaMotte (Jennifer Ehle). La scoperta è rivoluzionaria, sia in quanto da un lato Ash (la cui centralità nell'ambiente accademico inglese era proprio in quell'anno stata rinnovata dalla celebrazione del centenario della scoperta delle sue opere) era da sempre stato considerato fedelissimo alla moglie, sia perché, dall'altro lato, la critica era unanime nel considerare La Motte un'autrice lesbica.

Con la collaborazione della più insigne studiosa della poetessa vittoriana, Maud Bailey (interpretata da Gwyneth Paltrow), Roland studia opere e corrispondenze dei due poeti. I critici, ricostruendo la natura del rapporto fra la coppia di autori, lentamente seguono le loro stesse orme, confrontandosi con un'attrazione reciproca. Il film indaga parallelamente le due storie d'amore, che, pur essendo distanziate da più di un secolo, presentano problemi e tematiche identici.

La pellicola, tratta dall'omonimo romanzo di A. S. Byatt, è particolarmente notevole per l'originalità del tema, il processo di investigazione nella vita e nelle opere di scrittori da parte dei critici, che possono raggiungere livelli da veri detective letterari, ed è ottimamente interpretata da uno splendido cast.

In programmazione al Cine Teatro Comunale mercoledì 22 gennaio alle ore 21,00.

S. S.

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nuovi insediamenti produttivi

Un centro commerciale a Belforte entro il 2003

Belforte Monf.to. La zona intorno alla Mecof è destinata a popolarsi di altri centri produttivi-commerciali.

In poche decine di giorni infatti un grande capannone è stato edificato - quello nella foto - il quale ospiterà un'impresa che prima era nella zona Coinova di Ovada.

Fuga ogni dubbio l'altra foto, invece, circa la destinazione d'uso della vasta zona di terreno alle spalle del mobilificio. Il pannello della direzione lavori avvisa infatti che l'area ospiterà un nuovo centro commerciale, già presente con un altro insediamento al centro di Ovada. Si pensa che i lavori possano ultimarsi durante il 2003, per una apertura nel 2004.

Come mai aprire due centri commerciali della stessa proprietà a pochi chilometri di distanza? Sembra - ma naturalmente è ancora prematuro - che il nuovo centro ospiterà il settore "non food" ovvero elettrodomestici, ecc., mentre in Ovada rimarranno i generi alimentari.

Questo intervento si coniuga infatti anche con l'allargamento di via Voltri e la rotonda che dovrebbe cambiare la vibilità nei pressi dell'autostrada. Un nuovo centro commerciale che segna davvero il declino del commercio al minuto, o almeno di quel tipo di commercio della "bottega" dove le nostre nonne andavano a comprare.

Ma come abbiamo già detto tante volte, e non ci stanchiamo a ripeterlo, queste sono le scelte obbligate ed imposte dal mercato che, dopo tutto, non è altro che la risposta alle esigenze di una clientela con sempre meno tempo e sempre più esigenze. **G.P. P.**

A Rocca Grimalda al Belvedere Marconi

Ristrutturato l'edificio di elementare e materna

Rocca Grimalda. Gli alunni della Scuola Materna ed Elementare sono rientrati dalle Feste Natalizie con una gradita sorpresa.

Infatti i lavori di ripristino dell'edificio scolastico, che si trova adiacente al Belvedere Marconi dove i bambini possono, nelle ricreazione, godere di un bel giardino con la recinzione e dei giochi presenti nella piazza, oltremodo panoramica, sono terminati e ad accoglierli sono state grandi aule tutte messe a nuovo, con nuovi servizi igienici, palestra, aula di musica, di Educazione artistica e quella della mensa.

Anche esteriormente l'edificio è stato intonacato e ora si presenta nel modi migliore.

La spesa complessiva per i lavori è stata di 285 mila euro circa di cui 224 mila euro a carico del Comune, 36 mila euro con finanziamento della Regione e gli altri 25 mila euro circa finanziati dalla Provincia.

In Primavera poi si pensa di intitolare la Scuola ad un personaggio insigne e di inaugurarla ufficialmente.

Per ora c'è la bella realtà di una "struttura scolastica nuova, pienamente a norma ed efficiente - come sottolinea l'assessore alla Pubblica Istruzione Giorgio Perfumo - i cui punti di forza, tra gli altri, sono costituiti dalla palestra, moderna e funzionale, e da un servizio - mensa dove i pasti non sono precotti o portati in loco da una ditta esterna ma cucinati e variati giornalmente da una cuoca che tutte le mattine fa la spesa per il pranzo dei bambini".

B. O.

Mamme a casa per l'influenza

Lo spettacolo allo Splendor di sabato 11 imperniato sulla recita delle mamme della parrocchia di Molare, non ha potuto avere luogo a causa dell'influenza che ha colpito le attrici.

Autore Pippo Carrubba

Ecco "Il posto fisso" un libro di attualità

Silvano d'Orba. "Il posto fisso" sarà il più fortunato libro di Pippo Carrubba. L'autore, che oggi vive in paese, ha già pubblicato altri volumi: "Lettera al Ministro", Il Gruppettaro" (2 voll.) nel 2000 e "Lettere in fabbrica" nel 1999.

Ma Carrubba con "Il posto fisso", che si potrebbe definire "scritto sulla sua pelle", ha anticipato i tempi, o meglio ha previsto le nuvole di tempesta che si addensavano sul mondo del lavoro nel nostro Paese, oggi, vedi l'esempio più eclatante, quello della FIAT, stanno portando un vero tifone.

"È stato abbastanza facile" - ci confida l'autore - *"prevedere quanto sta succedendo in questi tempi, dopo aver passato, come operaio, molti anni in grandi complessi industriali".*

Il posto fisso sta diventando per le nuove generazioni una chimera?

"Ho paura che sia proprio così. Da anni ci sono reiterati tentativi di inculcare nella gente che il posto fisso è una cosa del passato. Guardate in America, ci hanno detto e tutt'ora ci ripetono, che é ricca e potente grazie al fatto che che non ci sono sindacati ...politici, vi é molta mobilitazione nei posti di lavoro, licenziano in tronco, ma per poi riassumere quando la fabbrica va meglio, una buona paga - tutto compreso: assicurazioni, mutua, ferie - che ognuno si amministra come vuole, senza carrozzoni tipo INPS ,ecc."

Secondo l'autore questi lavaggi del cervello erano indirizzati a cambiare molte cose dello Statuto dei lavoratori, i sistemi di previdenza, il settore sanitario le pensioni, ovvero liberalizzare senza molte garanzie di nessun genere.

Nel libro, che conta ventitrè anni dalla sua prima edizione, vi è una testimonianza storica di quanto è avvenuto alla fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70 all'interno dell'Italcantieri di Genova. Testimonianza di "condizioni di lavoro duro e dell'arroganza di un capitalismo di Stato gretto e superato".

Il testo, molto di più di pesanti trattati di sociologia industriale, spiega e chiarifica decenni di conflitti, di sopraffazioni "da parte di una classe dirigente industriale spesso non all'altezza dei propri compiti".

Carrubba ha scritto così un manuale visto dalla parte degli operai perché si comprenda che il mondo del lavoro è un sistema complesso, dove ogni operatore è utile e gli operai "ne sono la componente indispensabile".

F. P.

Fondi per l'alluvione

Trisobbio. Arrivano dalla regione i contributi destinati a opere pubbliche, che corrispondono al nono stralcio dei fondi stanziati nella passata Finanziaria. I fondi serviranno per ripristinare le strade, le frane, le difesa spondali di corsi d'acqua e altre opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 2000 a cui vanno sommati i danni riguardanti anche l'alluvione del 2002. In tutto saranno divisi 107 milioni e 250 mila euro ai Comuni piemontesi. Per la zona di Ovada a beneficiare sono stati i Comuni di Bosio per il cedimento del muro della strada comunale Praghe con un contributo di 48.000 euro; il Comune di Lerma per la frana sulla strada Avarena con un contributo di 40.000 euro; il Comune di Silvano per la strada nella frazione Pieve per un importo di 62.000 euro; il Comune di Trisobbio per il cedimento del muro di S. Rocco di 66.300 euro; il Comune di Molare per la frana in frazione Albareto per 25.000 euro.

Dedicata a San Giacomo Maggiore

Confraternita di Toleto ha compiuto 4 mesi

Toleto. A Toleto, piccola frazione di Ponzone, il 22 agosto dell'anno appena passato è nata una nuova Confraternita dedicata a S. Giacomo Maggiore, santo Patrono del paese. Approvata da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, il 28 agosto, la Confraternita ha mosso i suoi primi passi in occasione della festività dei Santi, preparando un calendario che racchiude, nell'arco di dodici mesi, scorci del paese e della sua Chiesa dagli anni Venti sino ad oggi. In occasione del S. Natale i confratelli sono riconoscenti per chi si è prodigato nella ristrutturazione della nascente sede: il parroco don Franco Ottonello che ha messo a disposizione i locali, Ermanno, Luciano e Romano per le opere di muratura, "Bertino" per l'impianto elettrico, Roberto per l'allacciamento dell'acqua, Guido per tutta la strada che ha fatto con la carriola, Stefano il primo che li ha sostenuti e poi tutti quelli che sono stati loro vicini. Uno speciale riconoscimento per Mons. Cerretti, per l'indispensabile aiuto fornito ai confratelli. La Confraternita si prefigge, tra gli altri, i seguenti scopi: agire in armonia col Parroco, curare la crescita e lo sviluppo della formazione cristiana dei confratelli, curare il decoro e la manutenzione della Chiesa di S. Giacomo Maggiore, partecipare e animare le funzioni religiose e le processioni promosse dal Parroco, ricercare e preservare il ricordo della storia e del folclore locali, organizzare attività ricreative per lo sviluppo della comunità locale, promuovere la formazione cristiana della gioventù toletese, anche mettendo a disposizione i locali della sede della Confraternita, contribuendo così al superamento del disagio giovanile.

Chi fosse intenzionato ad aderire alla Confraternita può scaricare il modulo di adesione su Internet al sito: www.confraternitadisangiacomo.it o contattare Luca, Marco, Enrico, Franco, Roberto o Don Franco.

Il vice Priore

A Molare in via Roma

La pubblicità invade le bacheche dei pullman

Molare. Nella foto la bacheca per gli orari dei pullman della Saamo ricoperta dalla pubblicità. Così l'orario del servizio è relegato con lo scotch sul palo di metallo ed è quasi invisibile per l'utenza. Questa pubblicità avrà anche il diritto di sovrapporsi all'orario delle corriere ma questo non toglie che si rechi una cattiva informazione a tanti utenti del servizio.

Contributi per strumenti urbanistici

Castelletto d'Orba. La Giunta Regionale ha erogato un contributo per l'adeguamento degli strumenti urbanistici, in base alla legge 24/96.

"Con questa legge la Regione ha raggiunto l'obiettivo di far dotare i Comuni piemontesi di Piani Regolatori Generali. Sostenendo finanziariamente i piccoli Comuni, con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, li si impegna all'adeguamento degli strumenti urbanistici, facendo apportare a tali piani le modifiche necessarie per renderli attuali, in modo che rispondano alla nuova cultura urbanistica" - sottolinea l'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Botta.

Il programma finanziario è stato accolto positivamente dai Comuni, che vengono stimolati a regolare l'assetto del territorio comunale facendo attenzione anche alla qualità del costruito, al paesaggio urbano ed alle valenze culturali. Come previsto dai programmi regionali sarà erogato un acconto pari al 50% del contributo ammesso al finanziamento, e il saldo dopo l'approvazione della variante del P.R.G. da parte del competente organo al Comune di Castelletto.

Giornale on - line di Molare

Molare. A dicembre 4 classi della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo si sono recate al teatro "Alessandrino" per assistere alla rappresentazione de "La commedia degli equivoci" di William Shakespeare, messa in scena dalla compagnia "Centro Nazionale Teatrale". La redazione del nostro giornalino - nelle persone di Stefano Boccaccio, Francesco Giacobbe e Leonardo Gianichedda ha avuto il privilegio di intervistare gli attori e il regista. Nell'attesa abbiamo scoperto che fare l'attore non significa solo recitare, ma talvolta anche aiutare tecnici a montare e smontare le scene. Siamo rimasti stupiti, perché alcuni attori erano molto diversi: il protagonista, in scena molto capelluto, era in realtà calvo; tutti sembravano molto più bassi, specialmente un'interprete femminile, che sul palcoscenico sembrava molto imponente; infine un'attrice ci ha mostrato come il suo trucco molto calcato doveva essere visto anche da lontano. Uno degli attori ci ha rivelato che il regista Sergio Pisapia Fiore, può vantare antenati attori dal 1715. Finalmente lo abbiamo potuto intervistare: ci ha detto di avere iniziato la sua carriera da teatrante sin da bambino, perché ha ereditato da suo padre la passione per il teatro. Prima di iniziare quella da regista, faceva l'attore e ama tutto del suo lavoro, a parte gli alberghi troppo cari. Il suo lavoro consiste nel portare in scena le commedie con un lavoro di trascrizione e in alcuni casi di traduzione dei testi. Poi vi sono i provini, durante i quali si scelgono gli attori ai quali assegnare le varie parti.

Altre notizie compariranno sul nostro giornalino on line la prossima settimana, cliccando sul sito www.lafragola.it.

Francesco Giacobbe

Risultati del ciclocross

Capriata d'Orba. Sessantadue corridori hanno preso il via, domenica 5, al campionato regionale di ciclocross organizzato dal Comune.

Vincitore nella categoria Senior è stato Davide Bertoni. Nella categoria Primavera, 1° Pietro Ciccardi; nella categoria Debuttanti Gabriele Battaglia, nella categoria Supergentilman Virgilio Aberti; nella categoria Cadetti Ivano Favaro; nella categoria Junior Cristian Perotti; nella categoria Veterani Marco Ciccardi.

Sul podio nella categoria donne Cinzia Scardellato, Paola Boella e Monica Bona. Buoni piazzamenti per gli ovadesi: nella categoria Cadetti Alessio Brun è arrivato 3°; per i Senior Claudio Riccardini è arrivato 4°; per la categoria Veterani: Ezio Ottria al 9° posto e Franco Stano 13°.

Calcio promozione: il 19 gennaio ore 14,30

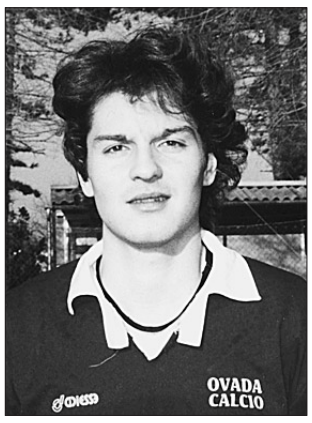
L'Ovada vince con l'Acqui e attende il Pozzomaina

Ovada. Domenica 19 gennaio 2003 alle ore 14,30 presso il Geirino l'Ovada Calcio recupera la partita con il Pozzomaina, non disputata il 15 dicembre scorso per l'impraticabilità del Geirino in seguito alla nevicata del 12. E' una partita importante in quanto, in caso di vittoria, la squadra di Biagini, supererebbe in classifica, seppur di un solo punto, il Pozzomaina e il Nizza Millefonti.

Si tratta di una sfida che l'Ovada sta preparando da diverso tempo con sedute di allenamento. La scorsa settimana la squadra ha effettuato allenamenti giornalieri per terminare con la partitella di sabato 11 gennaio al Moccagatta con l'Acqui. Questa settimana la squadra ha ripreso lunedì per continuare nella preparazione fino a venerdì ed essere pronta al recupero.

Le prime soddisfazioni sono comunque arrivate per mister Biagini: i ragazzi hanno risposto nel migliore dei modi alla preparazione e nell'amichevole con i bianchi, l'Ovada vinceva per 2-0.

Naturalmente mister Biagini smorzava l'euforia e considerava la partitella un buon allenamento. L'Ovada purtroppo si presentava all'appuntamento con gli uomini contati in quanto Ricci si era infortunato nell'allenamento precedente, Marino risentiva di alcuni guai muscolari già avvertiti lo scorso anno, Salis aveva problemi alla caviglia, Alpa non si era allenato, Facchino aveva problemi di lavoro e per di più non poteva utilizzare giovani della Juniores in quanto impegnati nel campionato. Veniva invece recuperato il difensore Massone che offriva più tranquillità al reparto arretrato. Lo schieramento presentato comprendeva quindi Benzo, Gaggero,



Il giocatore Moscatelli.

Marchelli, Pesenti, Massone, Pasquino, Cavanna, Moscatelli, Forno, Della Latta, Bozzano. A disposizione Peruzzo. Anche l'Acqui, che proveniva da una settimana di lavoro doveva rinunciare a cinque elementi. Dopo che il primo tempo terminava sul nulla di fatto le emozioni arrivano nella ripresa: a Bozzano capitava sotto porta una ghiotta occasione, ma da posizione impossibile risultava difficile la deviazione. Poi per un fallo di Marafioti su Cavanna commesso nell'angolo dell'area grande, veniva concessa una punizione; la battuta era di Della Latta che trovava la deviazione vincente di Pesenti. Poco dopo il raddoppio: Forno imbeccato molto bene concludeva sul portiere dell'Acqui in uscita; questi deviava sull'accorrente Bozzano sul quale veniva però commesso un fallo. L'arbitro decretava il rigore che Forno non sbagliava.

Domenica l'Ovada è attesa, come sarà per tutto il ritorno, ad una partita troppo importante: si spera naturalmente nell'incitamento del pubblico.

E.P.

Vittoria sofferta per la Tre Rossi

Ovada. Successo stentato per la Tre Rossi che a Sestri Levante ha confermato le indicazioni fornite la settimana scorsa nell'incontro casalingo con il Maremola.

I ragazzi di Gatti e Pezzi non stanno certo passando il periodo più brillante della stagione. Per queste considerazioni, il successo vale oro. La squadra di casa avrebbe meritato la vittoria per il gioco espresso "Ci è mancata un po' di malizia nel finale" ha commentato coach Rebora alla fine. Difficile formulare un giudizio su Brozzu & Compagni: la preparazione, svolta a ritmi intensi anche nel corso dell'ultima settimana, ha appesantito le gambe e annebbiato le idee. La Tre Rossi si è spesso trovata in difficoltà, non è stata incisiva come al solito in fase difensiva. Gli esterni avversari hanno spesso mancato tiri non contestati. Decisivo ne finale è stato Arbasino che, con i suoi otto recuperi, uniti alle due stoppate, ha ancorato la difesa biancorossa. Prossima partita, sabato al Geirinio, di scena il Cus Genova per la conclusione del girone di andata. A. B. Sestri - Tre Rossi Red Basket 61-66 Parziali 11/17 27/29 46/48 61/66. Tre Rossi: Brozzu 10, Caneva 12, Giovanello, Innocenti 8; Arbasino 6,; Canegallo 11; De Leo, Bottos 9; Armana 8; Berta 2. Arbitri Gamberini e Valenti di Genova.

M.Bisio subentra a Mario Ozzano

Ovada. Sabato 11 gennaio il campionato Juniores provinciale di calcio ha disputato la 13ª ed ultima giornata del girone di andata. La decisione del Comitato Provinciale di anticipare la ripresa del torneo è stata dettata dal fatto che ci sono da recuperare ancora un paio di giornate del 2002. Per cui sabato scorso l'Ovada si recava a Cantalupo per affrontare l'Europa. La partita si presentava assai importante in quanto l'Ovada aveva provveduto a sostituire il tecnico Mario Ozzano con Marco Bisio. L'avvicendamento non portava al successo ovadese, ma il neo mister traeva utili indicazioni. Bisio non nascondeva di ottenere soddisfazioni con questo gruppo, grazie anche alla passione e spirito di collaborazione. Per circa un'ora l'Ovada comandava il gioco e solo una condizione fisica non ancora al meglio, permetteva ai padroni di casa di avere la meglio per 5-1. Di Grillo la rete del momentaneo pareggio. Formazione: Ottonello, Ferraro, Sciutto, Marchelli R. Rapetti, Arata, Olivieri, Marchelli G. Grillo, Murchio, Parodi. Utilizzati: Piccoli, Pantisano, Ferrando, Oddone, Valente.

Sabato 18 gennaio ancora un recupero: l'Ovada si reca a San Salvatore per affrontare il Monferrato.

Volley: battuto il Quarto per 3-0

Prima gara del 2003 vittoriosa per la Plastipol

Ovada. Sfatando la tradizione che vuole i Biancorossi in difficoltà alla ripresa del campionato dopo la pausa natalizia, la Plastipol si è presentata in campo sabato 11 gennaio al Geirino concentrata e in discrete condizioni ottenendo un facile successo per 3-0. A fare le spese della determinazione di Cancelli e C. è stato il Deledda Quartu (Cagliari) squadra di discreta levatura scesa al Geirino con l'intento di far punti e ridurre il distacco che la separava dal trio di testa. I Sardi hanno però dovuto piegarsi alla supremazia degli uomini di Minetto che con una gara accorta e senza sbavature poco hanno concesso agli avversari. Gli ovadesi si sono presentati all'appuntamento a ranghi completi con Roserba in gran spolvero che ha superato gli acciacchi che lo avevano bloccato nella gara di Asti prima delle feste.

L'avvio è decisamente di marca biancorossa grazie alla precisione nel servizio e ad una difesa attenta: in una quindicina di minuti si chiude il set con un netto 25/14. Nel secondo parziale gli ospiti incominciano a prendere le misure e la gara si fa decisamente più equilibrata anche se è sempre la Plastipol a fare la partita e alla fine il Deledda deve nuovamente arrendersi.

Terza frazione di gioco ancor più movimentata con i sardi che passano decisamente all'azione e nella prima parte del set ottengono un vantaggio massimo di tre punti.

La reazione di Cancelli e C. non si fa attendere e con un break di sette punti nel servizio di Quaglieri da 8/10 si portano sul 17/10 chiudendo in pratica un incontro tutto sommato piacevole.

Con questo successo la Plastipol mantiene la testa di una classifica tutta da rivedere per le numerose gare da recuperare.

Un primato comunque non virtuale visti i risultati e il gioco sinora espresso dalla squadra di Minetto che con questo bel biglietto da visita si presenterà sabato 18 alla Maddalena per affrontare nell'ultima giornata di andata l'US Garibaldi in un bi g match che può valere il titolo di campione d'inverno.

Plastipol - Deledda Quartu: 3-0 (25/14 - 25/19 - 25/18).

Formazione: Quaglieri G. Belzer, Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli. Libero: Quaglieri U. A disposizione: Barisisone, Porro, Morini, Puppo, Dutto. All: Minetto. Acc: Viganego.

Risultati: Polimatica Chieri - Garibaldi 1-3; Dizionari Paravia - Solo Volley Sassari 3-2; S.Anna Pescatori - Pall. Arborea 2-3; Toro Valsusa - Audax Quartucciu 2-3; Volley Team Finale - UTA Ca 0-3. Ha riposato Erbavoglio Asti.

Classifica: Plastipol 27; Garibaldi 25; Dizionari Paravia 22; Pall. Arborea 18; Uta Cagliari 17; Quartu 16; Quartucciu, Erbavoglio Asti 15; Polimatica Chieri 11; Volley Team Finale 10; Toro Valsusa 8; S.Anna Pescatori, Solo Volley Sassari 7.

Volley giovanile Plastipol

Per i ragazzi under 17 5ª vittoria consecutiva

Ovada. Quinta vittoria consecutiva per i ragazzi dell'Under 17, che, espugnando il parquet di Novi mantengono la testa della classifica.

Trascinati da Nicola Dutto, i ragazzi di Dogliero non hanno dovuto faticare molto ad avere la meglio sui pari età novesi. Pallavolo Novi - Plastipol 0-3 (12/25 13/25 13/25)? Formazione: Dutto, Bertolani, Moizo, Priano, Boccaccio, Pagano. Ut. A. Murer, S. Murer. All.: Dogliero.

Doppia sconfitta per le ragazzine di 1ª Divisione Eccellenza.

Nel giro di 4 giorni le ragazze allenate da Attilio Consorte ed Elena Tacchino hanno incontrato due delle formazioni più esperte del campionato il Quattrovalli in trasferta ed il Villanova al Geirino.

Sono arrivate due sconfitte, ma si sono visti progressi nelle giovanissime atlete che sono chiamate a disputare un campionato difficile.

Un campionato che serve per crescere, migliorare nei fondamentali e come obiettivo ha quello della salvezza. Ricordiamo che solo una squadra retrocederà nel campionato inferiore.

Quattrovalli - Plastipol 3-0 (25/16 25/23 25/18). Plastipol - Villanova 0-3 (17/25 14/25 14/25).

Formazione: Gaggero, Ciliberto, Bastiera, Martini, Mascaro, Lumini. Ut.: Ferrando, Vitale. A disp.: Lerma. All.: Consorte/Tacchino.

Ancora ferme le formazioni della 1ª Divisione maschile e quella dell'Under 17 femminile. Al palo anche la formazione femminile dell'Under 15, causa rinvio della partita con lo Spendibene C.

Buon esordio delle Under 13 allenate da Dogliero. Al Geirino, di fronte ad un buon pubblico, la Plastipol alla sua prima partita ufficiale, ha giocato come è adesso nella sua possibilità, ma la sapiente mano del tecnico siamo certi si farà sentire già dai prossimi impegni. Plastipol - Pozzolese 0-3 (14/25 21/25 19/25). Formazione: Porata, Cavanna, Pesce, Currà Falino, Ferrari. Ut.: Baretto, Colao, a disp.: Bartucca, Bettinotti. All.: Dogliero.

Volley spettacolo domenica sera al Geirino grazie alle formazioni Under 20 di Ovada e Biella.

Con elementi già impiegati nella squadra di B/1, la compagine biellese allenata dall'ex Cresta aveva la meglio per 3-0 ma non tragga in inganno il risultato netto poiché la Plastipol ha giocato alla pari, cedendo i primi 2 set per 25 a 23 e l'ultimo per 30 a 28. Plastipol - Biella 0-3. Formazione: Quaglieri, Belzer, Puppo, Traversa, Pastorino, Dutto. Ut.: Bertolani, Boccaccio. A disp.: Murer A., Priano, Murer S. all. Minetto.

Le biancorosse al passo del Casale

Le Plastigirls superano il San Francesco per 3-0

Ovada. La pausa natalizia sembra aver giovato molto alle plastigirls che alla ripresa del campionato hanno disputato la loro miglior partita della stagione.

Sabato 11 gennaio al Geirino le biancorosse infliggevano un secco 3-0 al San Francesco al Campo, una delle migliori formazioni del girone.

Solo la Plastipol quinidi sembra poter tenere il passo del Junior Casale e la lotta per il primo posto sembra essere una questione a due visto che ora alle loro spalle si è praticamente creato il vuoto e ciò alimenta le attese per lo scontro diretto a Casale quando inizierà il girone di ritorno.

Il risultato rotondo con cui le ragazze di Consorte si sono sbarazzate della loro immediata inseguitrice non deve trarre in inganno: la partita è stata dura, difficile contro un avversario tenace e grintoso che ha lottato sino all'ultimo mettendo in evidenza un'ottimo gioco di difesa.

Ma le biancorosse sono state superlative, molto efficaci nell'attacco in banda dove Cadei ha messo in mostra un invidiabile repertorio di colpi e soprattutto in ricezione e difesa per merito del libero Pignatelli che ha lasciato cadere nulla, consentendo di giocare sempre al meglio la palla.

Dopo un avvio un po' stentato ed equilibrato le ovadesi hanno preso il largo allungando di tre o quattro punti e accelerando sul finale.

Praticamente perfetto il secondo set dove ha funzionato tutto, battuta, ricezione, difesa e attacco fino al 21/9 momento in cui Brondolo ha accusato un dolore al solito ginocchio creando un po' di apprensione e lasciando il posto ad Alpa. Chiuso il set, nel terzo parziale

le ospiti hanno tentato il tutto per tutto portandosi a condurre per 14/12 prima di essere sorpassate dalle Plastigirls sul 17/16 ed assistere poi al loro trionfo.

Sabato 18 si chiude l'andata con la Plastipol impegnata in trasferta sull'insidioso campo di Beinasco, squadra ultimamente in buona ripresa.

Plastipol - San Francesco al Campo 3-0 (25/17 - 25/13 - 25/22).

Formazione: Scarso, Brondolo, Pernigotti; Bovio, Martini, Cadei. Libero: Pignatelli. Utilizzate: Alpa, Tudino. A disposizione: Perfumo, Giacobbe, Falino. All: Consorte.

Risultati

Sport Evolution Asti -Fortitudo 3-1; Volley Canelli - Più Volley 3-0; Azzurra Moncalvo - La Bussola 0-3; Pro Molare - Junior Pallavolo 3-0; Crescentino - Pozzolese 3-0; Acqui - Collegno 2-3.

Classifica

Junior Pallavolo, Plastipol 28; San Francesco al Campo, Volley Canelli 25; Fortitudo 21; Pozzolese, Azzurra Moncalvo, Crescentino 19; Più Volley 18; Acqui 13; Collegno, Pro Molare 12; La Bussola 10; Sport Evolution Asti 3.

Tennis Park vince ancora

Ovada. Esordio positivo della squadra del Tennis Park Ovada nella fase ad eliminazione diretta del campionato provinciale di quarta categoria, svoltasi ad Acqui.

La compagine ovadese, capitanata da Marco Genocchio, si è imposta in trasferta sulla squadra del TC Mombarone per 3-0.

Artefici del successo Arianna Agosto che vinceva 6/4 6/2 contro un'avversaria di classifica superiore, giocando una partita di grande carattere, Giancarlo Icardi che giocava una vera e propria maratona di tre set e il doppio formato dallo stesso Genocchio e dal "senatore" della squadra Flavio Marchiano che passeggiavano nell'incontro finale.

Il Tennis Park Ovada si qualifica così ai quarti di finale del campionato provinciale, domenica prossima affronterà la squadra di Novi dell'Ilva, testa di serie numero 4 della manifestazione.

L'Oltregioco a Fabbrica Curone

Carrosio. Iniziano domenica 19 gennaio i recuperi anche nel campionato di 2° categoria di calcio. Per il girone R, l'Oltregiogo di Marco Siro si reca a Fabbrica Curone per affrontare i locali.

Si tratta di un impegno difficile dove la squadra della nostra zona non deve perdere punti se intende avvicinarsi alla capolista Villaromagnano. Purtroppo le feste e gli allenamenti in condizioni non certamente favorevoli influiscono sui rendimenti delle squadre.

L' Oltregiogo è inoltre reduce dai grandiosi festeggiamenti in occasione del Natale.

Al convivio di Mornese sono infatti intervenute anche politici dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria che si sono complimentati per la nascita di un gruppo sportivo dopo quello di alta levatura culturale.

Presenti pure i sindaci e i presidenti delle Pro Loco che fanno parte dell'Oltregiogo.

E' stato il Dott. Carlo Massa, presidente della società a fare gli onori di casa e ad augurare un 2003 di successi per la squadra di seconda categoria.

L'Ovada Calcio per il prossimo

Ovada. L'incasso della partita amichevole dell'Ovada Calcio con l'Acqui è stato devoluto in beneficenza.

Destinataria è stata una famiglia di Molare con un bambino che necessita di cure urgenti.

Già in precedenza, in occasione della manifestazione di calcetto, svoltasi nel dicembre scorso, l'Ovada e il Pro Molare avevano destinato una somma a sostegno del giovane.

Terzo anno alla guida dell'Ente

Intervista al presidente della Comunità Montana

Campo Ligure. Incontriamo il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba per alcune riflessioni sul suo terzo anno di attività alla guida dell'Ente Montano.

Quali sono state le maggiori criticità che ha dovuto affrontare l'ente Montano del corso del 2002?

Sicuramente la questione del progetto "Biomasse" che per troppo tempo, soprattutto per questioni di carattere amministrativo, è rimasta aperta non consentendo il rispetto dei tempi nelle procedura d'appalto che erano stati prefissati.

A tal riguardo si dice che tutto ciò sia causa di cattivi rapporti con l'Amministrazione Comunale di Masone.

Non si tratta di cattivi rapporti, più semplicemente esiste una dialettica tra Enti che attiene in larga misura ad oggettive difficoltà nel far passare una linea d'azione comprensoriale, anche perché la prevalenza della "Municipalità", anche se ovviamente giustificabile, è sempre troppo accentuata rispetto "all'associazionismo" tra Enti e questo vale per tutti e non solo per le nostre vallate.

In ogni caso pare che per questi ipotetici "cattivi rapporti" tra la Comunità Montana ed il Comune di Masone vi siano state anche le dimissioni da Assessore Comunale del signor Tomaso Macciò.

In questo caso si è trattato di una decisione sofferta ed assolutamente autonoma dell'amico Macciò che per motivazioni personali e per impegni di famiglia non era più nelle condizioni di poter svolgere adeguatamente i due incarichi di Assessore.

Andiamo oltre. Nel 2002 abbiamo anche assistito a vivaci discussioni per quanto concerne la situazione della "Raccolta differenziata rifiuti", come stanno le cose a questo proposito?

Il servizio è partito ufficialmente a luglio dello scorso anno e si è concretizzato con l'affidamento del servizio stesso alla Cooperativa Sociale Ecologica Valle Stura. I risultati raggiunti nei primi mesi di questo servizio associato si possono definire incoraggianti, tanto che si è già assistito ad un significativo incremento nel conferimento dei rifiuti differenziati presso la discarica consortile di Novi Ligure - Tortona, risultato che ovviamente vanno migliorati, soprattutto a Tiglieto ed a Masone.

Nel 2002 ci sono stati anche momenti importanti fuori dall'ambito della Valle Stura per il suo Ente ed in particolare per lei. Ce li può ricordare?

Sostanzialmente possono essere riassunti in tre grandi manifestazioni pubbliche. La prima, la partecipazione al convegno regionale "Bosco ed energia - La difesa del territorio" con un mio intervento sull'esperienza della Valle Stura; la seconda una giornata di studio presso Palazzo San Giorgio sulla "Manutenzione del territorio" con una mia relazione sul progetto Biomase e sulla sue prospettive per il riequilibrio boschivo; la terza, una mia partecipazione con relativo intervento al Convegno Nazionale di Assisi "Conservazione dell'ambiente e rischio ecologico" dove il nostro Ente è stato citato ad esempio per quanto fatto a livello di difesa del suolo per la prevenzione e la difesa degli abitati.

Nel 2002 ci sono state anche pregevoli iniziative culturali. Quali ricorda con maggior piacere?

Indubbiamente la manifestazione cinematografica ambientale "In mezzo scorre il fiume" che ha rappresentato un grande messaggio culturale che tutti, ed in particolare i giovani dovrebbero raccogliere.

Quali obiettivi si prefigge l'Ente Montano per il 2003, ultimo anno di vera attività amministrativa prima delle elezioni comunali del 2004?

Soprattutto di concretizzare tutti i progetti per i quali nel corso di questi anni sono stati ottenuti finanziamenti ad iniziare dalla costruzione degli impianti a biomassa in Valle Stura, per proseguire con il completamento dei corsi di formazione sul piano di sviluppo locale già in avanzata fase operativa, per finire con l'ultimazione delle opere pubbliche connesse ai danni alluvionali residuali, nonché alla realizzazione di importanti interventi in materia di difesa del suolo, in particolare Rio del'Orso a Masone, tratto terminale dei torrenti Ponzema ed Angassino a Campo Ligure e costruzione nuovo ponte di collegamento dell'ex Cotonificio Ligure a Rossiglione.

Inevitabilmente il 2003 dovrà essere l'anno ove avremo risposte dalla Regione Liguria per la richiesta di finanziamento sull'obiettivo 2 connesso alla realizzazione di un ecomuseo delle Valli Stura ed Orba. Ma vi sono anche altri obiettivi che ci stanno particolarmente a cuore come: la terza edizione del festival cinematografico ambientale "In mezzo scorre il fiume"; vi sarà poi un lavoro di collegamento con "Genova - Capitale europea della cultura 2004" con iniziative che riguarderanno "I quaderni delle Valli Stura ed Orba", in modo da poter promuovere per quell'occasione anche i nostri territori, tentando finalmente (almeno per una volta) di farli uscire dalla marginalità.

Una realtà in continua evoluzione

Scuola dell'infanzia "Podestà" grazie a tutti gli amici

Masone. La Scuola per l'Infanzia di Masone, intitolata al Barone Giulio Podestà, è una realtà in continua evoluzione e proprio recentemente ha ottenuto nuovi importanti riconoscimenti e sostegni.

Dopo aver celermente ottenuto dal Ministero competente la Parita' Scolastica, con l'approvazione di Progetto Educativo e P.O.F. (Piano Offerta Formativa), più recentemente è stato rinnovato, in quanto scaduto secondo quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione che è ora presieduto dal consigliere Paolo Ottonello, mentre quale consigliere Rossella Bruzzone è subentrata a Margherita Piombo.

Rimangono ovviamente in carica i membri di diritto: Don Rinaldo Cartosio, Parroco di Masone; Pasquale Pastorino, Sindaco e Suor Domenica, Direttrice; segretario è Franco Bottero; mentre la Scuola si giova della collaborazione professionale gratuita di Paola Pastorino e di quella di Giacomo Ottonello

Anche tra il personale insegnante vi sono state nuove entrate, che si affiancano alle maestre "veterane" Suor Adelaide e Rosanna. Le nuove "maestrine" sono Michela e Mirella. Completano il quadro del personale l'assistente Suor Ivana e l'addetta alle pulizie, Silvana.

Tutti insieme questi operatori lavorano nel migliore dei modi per raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione, ma soprattutto riescono a portare nella Scuola anche la loro serenità e gioia, due elementi insostituibili per avere la fiducia dei piccoli alunni. Come testimonia la foto inoltre, quando il clima lo consente, si organizzano attività esterne come la castagnata, resa possibile dalla disponibilità anche di alcuni valenti nonni.

Siamo così giunti ai ringraziamenti che vanno a tutti coloro hanno nel recente passato aiutato la Scuola "Barone Giulio Podestà" , e continuano a farlo. Il Comune di Masone, sempre attento verso le necessità dell'istituto, recentemente è stata siglata la nuova Convenzione; l'Ispettoria della FMA, che provvede a non far mancare le Suore; la Parrocchia di Masone.

In particolare è da poco giunto il generoso contributo economico da parte della CARIGE (Cassa Risparmio Genova e Imperia), mediante il quale si adegueranno tutti gli arredi di almeno due aule.

Infine, per il corrente anno scolastico, si è potuto finanziare un primo intervento economico a favore di alcune famiglie con bambini frequentanti, grazie alle altrettanto generose offerte economiche provenienti da singoli e sodalizi masonesi: l'Associazione Amici dei Neonati Prematuri; il Comitato "Aurucchi"; il Gruppo SMILE; l'organizzazione del torneo estivo di calcio.

Non certo per ultimi vanno ricordati gli Alpini di Masone, che da sempre si sono resi disponibili, sia economicamente che offendo lavoro, assieme agli "elettricisti" Dria e Parisso.

Grazie a tutti!

Iniziative con i catechisti

Il Natale dei bambini a Campo Ligure

Campo Ligure. Nelle trascorse vacanze natalizie si sono susseguite diverse iniziative rivolte ai più piccoli ed organizzate dai catechisti. Giovedì 19 dicembre i bambini della scuola materna paritaria "Asilo infantile Umberto I" si sono ritrovati per augurare un buon Natale ed un felice Anno Nuovo ed al termine della manifestazione ad ogni bambino è stato consegnato un panettone. Durante la stessa serata è stato allestito il seggio per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2003-2005. I nuovi rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio sono: Mario Bonelli, Rita Ferrari, Gabriella Ottonello.

Sabato 21 dicembre è stata la volta dei bambini del catechismo che, abilmente preparati dalla professoressa Francesca Bottero, si sono esibiti in tradizionali canti natalizi. Al termine della rappresentazione ogni bimbo ha avuto in dono un Gesù Bambino benedetto. La serata si è piacevolmente conclusa con la distribuzione di cioccolata e biscotti preparati dalle mamme.

Inoltre, un'iniziativa rivolta alle missioni ha caratterizzato il periodo d'Avvento: "Un bicchiere di latte al giorno" così un gruppo di genitori sensibili ai problemi dei più bisognosi, coordinato da suor Mirella, ha raccolto ben 1.500 euro che saranno devoluti ai bambini dell'Etiopia e del Mozambico.

Michele Minetto

Mostra filigrana: i premiati

Campo Ligure. Anche se con un po' di ritardo riportiamo i vincitori estratti tra i visitatori della XXXV edizione della Mostra Nazionale del Gioiello in Filigrana d'Oro e d'Argento che hanno espresso la loro preferenza sui gioielli esposti nella sezione dedicata al terzo concorso designers orafi filigranisti.

Il primo premio è andato alla signora Piano Maria Teresa di Vado Ligure (SV), il secondo alla signora Santià Paola di Molare (AL), ed il terzo alla signora Brambilla Aurora di Milano.

Alla Croce Rossa di Masone

Tutta l'attività degli ultimi 12 mesi

Masone. Con l'inizio del 2003, il Comitato Locale di Masone della Croce Rossa riassume le attività scolte nei passati dodici mesi.

Nell'anno 2002 i volontari hanno compiuto, tra dialisi, visite programmate, terapie e non ultimi i servizi d'emergenza in convenzione con la centrale 118, ben 1573 servizi, una media di 4 ogni giorno, per un totale di 75300 Km percorsi, con un incremento rispetto al 2001 pari a circa il 10%.

Tale crescente mole di servizi può essere svolta grazie al sempre maggiore impegno profuso dai numerosi e preparati V.d.S. e Pionieri, ai quali, come consuetudine si sono recentemente aggiunti i nuovi volontari che hanno da poco ultimato il corso di primo soccorso.

Va inoltre ricordato il prezioso contributo sociale che molti cittadini, masonesi e non, esprimono con la donazione di sangue.

Il locale Gruppo donatori ha effettuato infatti nell'anno 2002 ben 205 donazioni di sangue a cui vanno aggiunte le molte donazioni di piastrine, risultato che pone il gruppo al vertice della provincia di Genova in questa attività, secondo solo alla sede centrale di Genova, che però può vantare un bacino di possibili donatori ben più ampio di quello di Masone.

A tutti quanti hanno partecipato alle raccolte periodiche estendiamo il vivo ringraziamento pervenutoci durante le festività da parte del dott. Valbonesi, primario del Centro Trasfusionale dell'Ospedale San Martino.

La Croce Rossa intende inoltre ringraziare tutti coloro che hanno contribuito all'annuale raccolta fondi; ancora una volta gli abitanti di Masone hanno risposto in maniera esemplare nei confronti del comitato C.R.I..

Grazie anche a questi contributi è stato possibile acquistare una nuova ambulanza, che proprio in questi giorni è stata consegnata dalle Officine Bollanti di Latina e che va ad accrescere l'impegnatissimo parco mezzi del sodalizio masonese.

Battuto il G.S. Masone

Per il S. Cipriano momento positivo

Masone Il S.Cipriano conferma il suo momento positivo e continua la corsa verso i vertici della classifica battendo per 2-1 il G.S: Masone sull'innevato campo del Gino Macciò.

Nel primo tempo gli ospiti accumulano meritatamente il doppio vantaggio con Alessio e Bertino complice anche la poco attenta difesa di padroni di casa.

Nonostante il passivo il G.S. Masone non è trovare la necessaria brillantezza offensiva anche per merito del S.Cipriano che avrebbe potuto addirittura arrotondare il bottino.

Tuttavia verso la mezz'ora dalla ripresa, improvvisamente il G.S. Masone si risveglia e prima è Martino a chiamar Fiandra ad una splendida parata e poi è Marchelli a superare con un colpo di testa ravvicinato il portiere avversario.

Sulle ali della segnatura i padroni di casa vanno vicinissimi al pareggio e costringono anche gli avversari ad un salvataggio nella linea su conclusione di Alessandro Ardinghi.

Il risultato tuttavia non cambia ed il S.Cipriano incamera tre preziosi punti per il suo cammino verso l'obiettivo della promozione .

G.S. Masone: Esposito 6, Carlini 6,5, Marchelli 6,5, Macciò 6 (Petrucci 6), Ardinghi Antonio 6, Bolgiani 6, De Meglio 5,5, Bordo s.v. (Rena 6) Martino 6, Meazzi 6, Ardinghi Alessio 6.

G.R.

Uscita dalla porta… rientra dalla finestra

La Provincia riapre alla centrale a carbone

Cairo Montenotte. Il 10 gennaio scorso le confederazioni sindacali e l'Unione Industriali hanno raggiunto l'obiettivo che si erano posti con il documento natalizio con il quale si riproponeva con forza la necessità di costruire una centrale a carbone a Bragno.

Sono riusciti a far iscrivere nell'agenda della Provincia di Savona la questione della centrale a carbone dell'Italiana Coke e quindi a riaprire un'ipotesi che sembrava sconfitta dai ripetuti rifiuti opposti dagli enti locali valbormidesi interessati.

La Provincia dopo una riunione di tre ore del "Comitato di Pilotaggio", che ha un nome tanto fantasioso, quanto sono serie e concrete le conseguenze delle sue riunioni, si è dichiarata disponibile ad esaminare un nuovo progetto che ancora non esiste, ma la cui menzione consente di fatto quella che è una esplicita riapertura di credito verso un'ipotesi di centrale a carbone, che era già stata bocciata persino in sede di valutazione di impatto ambientale.

"*Il progetto originale è stato respinto in quanto considerato insostenibile dal punto di vista ambientale*" ha detto la Provincia "*Ora è necessario che il nuovo progetto sia in grado di dare piene garanzie ambientali e di contribuire allo sviluppo economico dell'area impostato su aziende ad alto contenuto tecnologico e su una logistica non solamente condizionata dalla presenza del carbone.*

Nei prossimi giorni Regione, Provincia, Comune di Cairo e Camera di Commercio promuoveranno un incontra con Italiana Coke per realizzare questa verifica".

Il presidente Giacobbe ha detto che "*il progetto deve contenere le emissioni secondo i parametri più restrittivi. Bisogna sviluppare un risanamento sostanziale di tutti fattori ambientali oggi compromessi dalla cokeria e dai parchi carbone.*

Il prelievo idrico deve rispettare le esigenze di deflusso del fiume e la consistenza delle risorse del lago di Osiglia.

Deve essere sviluppato un programma di teleriscaldamento".

Bisogna dire che chi ha visto il progetto originale, già bocciato, sa che le emissioni erano già contenute nei limiti massimi possibili, che i parchi carbone sarebbero stati coperti, che la cokeria sarebbe stata chiusa e che già si parlava di teleriscaldamento.

Con tutto questo l'impatto ambientale risultava talmente forte che il progetto fu bocciato.

Il Sindaco Osvaldo Chebello ha detto al quotidiano "La Stampa" che "*la posizione contraria del Comune a centrali a carbone e poli carboniferi non significa una chiusura ermetica di fronte ad elementi di novità.*

Apertura che parte dal presupposto irrinunciabile della piena compatibilità ambientale di un simile impianto nelle sua eventuale versione dimezzata e che il progetto sia inserito in un contesto più ampio di trasformazione della zona in retroporto logistico.

Non accetteremo di farci cucire addosso un'altra monocultura industriale solo per fare un favore a Savona e Vado, ma se alla realizzazione della centrale corrisponderà lo spostamento del parco stoccaggio delle Funivie all'interno delle aree Italiana Coke in modo da riutilizzare i 350 mila metri quadrati dell'attuale parco Funivie come area logistica e per nuovi insediamenti, allora siamo disposti a verificare i progetti".

E' intervenuto anche il consigliere Milintenda, della Margherita, il quale ha affermato che "*assicurata la compatibilità ambientale, un progetto ridotto di centrale potrebbe avere ragione di esistere e di essere valutato senza pregiudizi, solo nel caso sia davvero volano di sviluppo delle aree cairesi come banchina di retroporto*".

L'assessore regionale Franco Orsi ha invece espresso forti riserve ricordando che è impensabile che in Val Bormida si possano costruire due centrali e che pertanto esiste la necessità di un confronto comparativo con il progetto Enipower per una centrale a metano a Cengio.

Per i Verdi invece un progetto di centrale termoelettrica in Val Bormida contrasta con gli obiettivi di un diverso sviluppo economico della Valle, già duramente provata da quasi un secolo di industria del carbone e della chimica. I Verdi si sono quindi dichiarati contrari alla centrale per ragioni che esulano dal solo esame degli elaborati tecnici, ma per scelte di politica di sviluppo, che fra l'altro per i Verdi debbono essere coerenti con gli accordi sottoscritti dall'Italia a Kyoto per la riduzione delle emissioni da combustibili fossili e lo sviluppo di fonte energetiche alternative.

Rifondazione Comunista è intervenuta con un'interrogazione del suo consigliere provinciale Marengo. **s.f.**

La differenziata dei commercianti

Cairo Montenotte. Il Comune continua ad effettuare, attraverso la ditta Aimeri, un servizio di raccolta differenziata specificamente rivolto agli esercizi commerciali.

Per la carta ed il cartone il servizio si svolge tre giorni la settimana: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore nove del mattino in poi, nel centro storico, in via Colla, corso Dante Alighieri, corso Martiri della Libertà e corso Di Vittorio.

Per le cassette in legno e plastica il servizio è svolto tutti i giorni presso tutti i negozi di frutta e verdura del capoluogo (frazioni escluse).

Nel centro storico vengono effettuati due ritiri al giorno alle nove del mattino ed alla mezza. Nel resto del capoluogo si effettua un solo ritiro al giorno, quello delle dodici e trenta.

Festeggiati sabato 11 gennaio nei locali delle Opes

Dieci anni di attività per l'associazione AVO

Cairo Montenotte. Sabato 11 Gennaio 2003 si é tenuta nei locali delle OPES di Cairo Montenotte la festa per i dieci anni di attività dell'AVO Valbormida, associazione che tutti i giorni, festivi compresi, silenziosamente svolge la sua attività di servizio volontario nei vari reparti dell'ospedale locale.

Alla festa ha preso parte anche il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha celebrato la Santa Messa circondato dai tanti camici azzurri dei volontari e da tutti i presenti.

Dopo un breve saluto della presidente ha preso la parola la Sig.ra Josè Turchetto Vadora, Delegata Regionale, che si é complimentata con questa piccola AVO, che non senza difficoltà é riuscita ad arrivare al traguardo dei dieci anni di attività.

Quindi il Senatore Stanislao Sambin ha sottolineato come le associazioni di volontariato a servizio dei sofferenti siano degne della massima attenzione.

Il Sindaco Osvaldo Chebello si é complimentato con l'associazione per l'impegno nel servizio e ha espresso un augurio per l'aumento del numero dei volontari.

Il Sindaco di Cengio Sergio Gamba ha constatato con piacere che anche alcuni suoi cittadini fanno parte dell'associazione e ha promesso il suo impegno personale per promuovere iniziative e far conoscere l'AVO.

Alla festa erano anche presenti Filippo Monticelli, Assessore del Comune di Carcare e volontario, l'AVIS, la Croce Bianca, l'Associazione Guido Rossi, la Fidas, lo Zonta Club Valbormida e la Società Operaia.

La festa ha anche visto la premiazione delle nove volontarie con dieci anni di attività da parte della presidente Gioconda Forgetti Ponzone.

Il Parroco Don Giovanni Bianco, che fece conoscere a Cairo l'associazione consigliando la Presidente di partecipare ai corsi organizzati dall'AVO a Savona, ha voluto premiarle la presidente stessa.

Anche i volontari e le volontarie hanno ricordato i 10 anni di presidenza consegnando un piccolo omaggio alla volontaria più anziana. Grande é stata la commozione quando la Presidente ha ricordato un caro amico e promotore dell'associazione, il Dottor Pietro Infelise, consegnando un fiore alla moglie e alla figlia.

La giornata si é conclusa con un piccolo rinfresco offerto a tutti i partecipanti.

RCM

Mentre si aggiudica un appalto all'estero

La Ferrania ha vinto il ricorso con l'Asl

Ferrania. La ditta Ferrania S.p.A. ha avuto la meglio nel ricorso amministrativo al T. A. R. (Tribunale Amministrativo Regionale) contro la Kodak e la A.S. L. di Savona per la gara d'appalto per forniture di prodotti radiologici che era stato vinto dalla Kodak ai danni di Ferrania alcuni mesi fa.

Non si conoscono ancora le motivazioni della sentenza, ma appare certo che per il T. A. R. l'appalto si debba rifare, riconoscendo le ragioni di Ferrania S.p.A. che aveva perso la gara d'appalto pur offrendo la fornitura ad un prezzo inferiore che avrebbe consentito alla A.S.L. una minor spesa di un milione e mezzo di euro.

Se per ora le due aziende non hanno commentato il fatto, c'è il sindacato dei chimici che si è dichiarato molto soddisfatto della decisione del T.A.R. che farebbe giustizia della qualità dei prodotti della Ferrania S.p.A., per i quali varrebbe anche un ottimo rapporto fra qualità e prezzo.

Critiche non tanto velate invece vengono rivolte alla Regione, che non avrebbe dimostrato un adeguato impegno nella difesa delle ragioni di un'industria ligure rispetto ai criteri e modalità di appalto tenuti dalle A.S.L. regionali.

Bisogna vedere ora se la Kodak perderà o vincerà il suo controricorso, comunque nel caso l'appalto si debba rifare, occorreranno almeno cinque o sei mesi per portarlo a compimento.

Tutto ciò, fanno rilevare negli ambienti dell'A.S.L., potrà avere effetto sul servizio e creare disagi all'utenza, anche se con diversi accorgimenti si cercherà di ammortizzare la ricaduta negativa del ritardo nelle forniture, bloccate da questa vicenda.

Intanto è stata confermata l'aggiudicazione alla Ferrania S.p.A. di un'importante fornitura per la diagnostica medicale ad una struttura sanitaria inglese.

Si tratta di una commessa di circa 420 mila Euro che Ferrania S.p.A. ha spuntato, battendo concorrenti del calibro della Siemens, della Kodak e della General Electric. ***f. s.***

L'acquedotto cambia gestore

Cengio. Dall'inizio dell'anno l'acquedotto non è più gestito dal Comune, ma dall'Acquedotto Savona.

In caso di guasti o richieste d'intervento bisogna telefonare al numero verde 800929393, che è disponibile tutti i giorni 24 ore su 24.

Per informazioni e pratiche commerciali bisogna invece rivolgersi al n. 800969696.

Rinnovata la Commissione Edilizia a Cairo

Cairo M.tte. La Giunta Comunale ha provveduto ad aggiornare la Commissione Edilizia con la nomina dei componenti esterni. Tale Commissione, ai sensi dell'art. 1 del nuovo Regolamento Edilizio, è composta dal Responsabile del Settore Urbanistico dell'Ufficio Tecnico Comunale, da un ingegnere, da un architetto, da un geologo, da un geometra, da un agronomo e da un avvocato, scelti fra le terne di nomi indicate dai rispettivi ordini professionali.

La Giunta esaminate queste terne di nomi ha designato a comporre la nuova commissione l'ing. Renato Astesiano, l'arch: Edo Ghisolfo, il geol. Alessandro Mirenghi, il geom. Franco Freccero, l'agr. Riccardo Perlini e l'avv. Massimo Piccone Casa.

Della commissione fanno parte anche due esperti in materia di bellezze naturali che sono nominati dal Sindaco e scelti fra i nomi dell'apposito Albo regionale.

cartoplast
CAIRESE
Ingrosso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
SAN GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260/c
Corso Martiri della Libertà, 25
Tel. 019 510127

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 19/1: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via Dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e Mallare.

Distributori carburante

Sabato 18/1: API Rocchetta Cairo; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 19/1:

IP, Via Colla, cairo; TAMOIL, Via Gramsci, Ferrania.

…dal 1946
Pasticceria
PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Riceviamo e pubblichiamo

I savonesi vogliono la centrale ma la vogliono fare a Bragno

Da Savona s'avanza una gran voglia di centrale. Di una centrale a carbone. Quella di Italiana Coke. I savonesi la vogliono a Cairo, a Bragno per la precisione, non certo sulla riviera. I savonesi la vogliono, partiti, sindacati, associazioni di categoria, istituzioni che siano. Ma non tanto, come piace a dirsi, perché la centrale porterà sviluppo e nuove industrie. La Regione Liguria produce già tre volte l'energia elettrica che consuma e non è per questo avvantaggiata rispetto a Piemonte e Lombardia. Si comprende facilmente che, se non è certo cosa comporterà per lo sviluppo valbormidese, si sa invece per certo che porterà quattrini e affari al porto di Savona e per le attività di personaggi ed aziende molto forti, politicamente ed economicamente, nel panorama savonese.

In valbormida questa centrale occuperà molto spazio ed occuperà meno persone di quelle impiegate nella cokeria (d'altra parte se lasciasse aperta la cokeria, invece, non rientrerebbe nei requisiti di riconversione industriale ed ambientale richiesti). I polmoni interessati poi non appartengono, in massima parte, a quelli che desiderano far la centrale.

I recenti documenti -prodotti a Savona da alcune categorie economiche- premono perché la centrale a carbone sia al centro delle preoccupazioni e dell'interessamento di Provincia ed Enti Locali. Le recenti dichiarazioni di leader politici savonesi sembrano una sostanziale apertura a questo progetto.

Certamente tutti dicono: bene la centrale se non inquinerà. Ma c'era forse qualcuno che avrebbe potuto dire va bene la centrale anche se inquina? Non è che sia una grande garanzia dire un'ovvietà.

Certo nulla è deciso, ma una cosa è stata ottenuta grazie all'iniziativa della Provincia, che ha riunito il gruppo di pilotaggio in risposta al documento delle categorie economiche: l'ipotesi di costruire una centrale a carbone a Bragno è entrata a far parte dell'agenda di lavoro della Provincia stessa.

Che dire di ciò. I savonesi vogliono decidere cosa fare in Valbormida? Non si può certo dire che sia un atto d'imperio. Qualche mese fa i cairesi hanno avuto la possibilità di dire la loro sul loro destino. Il referendum riguardava senza equivoci le centrali. Il comitato del referendum aveva spiegato chiaramente che si trattava di dire si o no a tutte le centrali termoelettriche, comprese quelle a carbone. In quella occasione una buona fetta di cairesi si aggiunse agli astensionisti di professione e decise che la cosa non gli interessava. Per 113 elettori è stato vanificato il voto di quasi cinquemila, circa il 50 per cento dell'elettorato attivo. Si può obiettare che non era stata capita l'importanza della posta in gioco? Che chi non ha voluto votare faceva conto sui propri rappresentanti (dimenticando che la forza degli stessi dipende dalla gente)?

Ci possono essere mille ragioni. Una cosa è vera e non opinabile. Gli elettori sono tutti adulti e hanno il diritto di scegliere come gli pare, ma anche il non scegliere ha delle conseguenze. E' quindi normale che altri, che non vanno al mare se si tratta dei loro interessi, ritengano di poter decidere al posto dei cairesi che cosa fare a Cairo, se questi abdicano in loro favore. Certamente il confronto è per ora solo aperto, non ancora deciso, ma a sentire le dichiarazioni sui giornali, sembra che nel fronte dei politici valbormidesi, apparentemente compatto sul no, si stiano aprendo già le prime brecce. D'altra parte se si compatta il fronte politico savonese, la pressione può diventare davvero forte anche a livello locale. Le elezioni amministrative si avvicinano e le candidature e le carriere politiche si decideranno nelle federazioni savonesi e genovesi, non certo nelle sezioni cairesi.

Il referendum è passato, quei signori che non sono andati a votare, se continueranno a tacere, non avranno alcuna ragione di recriminare o di lamentarsi dopo.

La nostra è una democrazia delegata, ma quando si votano i delegati non tutto è scritto nei programmi. Si può comunque scegliere di lasciar fare ai propri delegati, anche sulle novità non previste dai programmi elettorali, però se si abdica ai propri diritti e poteri di cittadino vuol dire che qualcun altro sceglierà anche per noi. E' quindi importante assumere nuove iniziative se veramente si vuole un diverso modello di sviluppo per il nostro territorio, ma soprattutto è importante partecipare altrimenti prevalgono le voci e le tesi degli altri. Il referendum ha comunque dimostrato che certamente la metà dei cairesi non vuole il tipo di sviluppo che ci viene proposto e riproposto. Noi non crediamo nella centrale a carbone, non solo per il tipo di progetto e per i dati delle immissioni, ma perché riteniamo che sia incompatibile con uno sviluppo produttivo che permetta la crescita di nuove attività in nuovi settori, che richiedono di ridurre il ruolo del carbone e non di aumentarlo.

Non è solo una questione importante, di salute ambientale e di aria da respirare, ma è anche un problema di più ampio respiro che concerne quale lavoro, quali attività e quali prospettive di vita vogliamo avere per noi e per i nostri figli, nei prossimi cinquant'anni. Perché, è bene sapere, che una centrale a carbone condizionerà la vita e lo sviluppo di Cairo e della Val Bormida per un periodo così lungo, senza più possibilità di tornare indietro ad altre alternative. Noi continuiamo ad essere contrari, perché riteniamo una centrale termoelettrica non solo inutile, ma dannosa per uno sviluppo più articolato e vario dell'economia valbormidese. Ma fra i tanti che condividevano questa tesi, quanto ritengono ancora di battersi per un nuovo sviluppo della valle? E' il momento di esporsi e di fare (o di confermare) le proprie scelte.

Il Circolo Territoriale dei Verdi "Valle Bormida Ligure"

Redatta mensilmente a Cairo

Compie 25 anni la rivista Rockerilla

Cairo Montenotte. Non tutti sono a conoscenza che proprio a Cairo ha la redazione e viene mensilmente pubblicata una delle riviste musicali specializzate di musica rock che si chiama "Rockerilla". Fondata a Cairo nel 1978 ad opera di alcuni appassionati pionieri di rock come Beppe Badino, Sandro Priarone, Maria Basano ed altri, con il passare degli anni é diventata una rivista culturale di assoluto valore nazionale ed internazionale.

Negli anni 80 sono entrati nella redazione altri cairesi come Giorgio Baccino e Mario Rivera. E proprio Mario Rivera é rimasto l'anima di tutta l'attività redazionale che si avvale della collaborazione della figlia e di altri giornalisti specializzati e musicologi di tutta Italia.

Rockerilla, che ha la sede a Cairo in località Carnovale, ha una tiratura mensile di 20.000 copie distribuite in edicola e in abbonamenti.

Il successo culturale ed editoriale della rivista specializzata é stato quello di anticipare spesso alla ribalta gruppi musicali o cantanti che sarebbero poi diventati famosi nel mondo. Oltre alla musica, all'analisi di una serie innumerevole di gruppi musicali, la rivista dedica ampio spazio anche al cinema e ai libri.

Il tutto viene coordinato dalla redazione cairese e stampato in una tipografia della nostra Valle.

La rivista é all'avanguardia anche dal punto di vista tipografico e fotografico. A tutto questo no poteva mancare il Direttore responsabile valbormidese che é il redattore della Stampa G. P. Carlini.

Anche se per noi cairesi, molte volte, le cose che facciamo hanno un peso minore rispetto all'erba degli altri, Rockerilla é per Cairo da ben 25 anni un evento culturale straordinario e che merita molta attenzione per la pubblicazione e la firma.

Cirio Renzo

Domenica pomeriggio al santuario delle Grazie

Incontri di preghiera per la visita pastorale

Cairo M.tte. Domenica pomeriggio, alle ore 15,30, il nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ed i rappresentanti di tutte le Parrocchie della Diocesi di Acqui Terme si sono riuniti nel Santuario Diocesano di Nostra Signora delle Grazie per pregare tutti assieme per la ormai prossima Visita Pastorale, che da Marzo a Luglio vedrà il Vescovo spostarsi e soggiornare per alcuni giorni in tutte le Parrocchie, cominciando da Rocchetta di Cairo per finire con Mioglia. Il Vescovo durante la preghiera ha espresso calorosamente il suo desiderio di fare della visita un'occasione speciale per poter stare vicino alla gente, poter meglio conoscere questa sua Diocesi passando attraverso la conoscenza delle persone.

Il santuario era gremito e l'incontro si é concluso con la distribuzione ai rappresentanti di ciascuna Parrocchia di una piccola lampada ad olio, che verrà accesa nelle rispettive chiese durante il periodo dell'intera Visita, a simboleggiare l'unità di tutta la Diocesi in questo avvenimento così bello ed importante. Il Vescovo ha anche ricordato ai presenti il viaggio che compirà nelle prossime due settimane, come preludio alla Visita, nei paesi dell'America Latina, per incontrare e far sentire la nostra vicinanza a quei sacerdoti, originari della nostra Diocesi, arrivati sin là per prestare il proprio servizio. **Gi.d.v.**

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Gli uffici della SIAE si sono trasferiti da Corso Di Vittorio nella nuova sede di via XXV Aprile, presso l'ex Palazzetto dello Sport. Gli uffici sono aperti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 019506263).
Roccavignale. La Regione Liguria ha stanziato un contributo di 140 mila Euro, rispetto ad una spesa prevista di duecentomila, per i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale.
Murialdo. L'impresario delle pompe funebri, Giovanni Melogno, è deceduto all'età di 64 anni, lo scorso sei gennaio. L'uomo è stato colto da malore mentre era alla guida della propria auto nei pressi di casa.
Carcare. Estratti i numeri della lotteria per l'AVIS di Carcare. Vincono: Tour in Tunisia il n. 1479; Week End a Parigi n. 7331; Week End a Roma n. 6751; TV Color n. 4554. Per gli altri premi chiedere direttamente all'AVIS.
Piana Crixia. La Regione Liguria ha stanziato un contributo di 93 mila Euro al Comune di Piana Crixia per il rifacimento parziale delle condotte dell'acquedotto comunale.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Venerdì 17 gennaio presso il Teatro Jolly di Cengio, alle ore 21, la compagnia teatrale "La Soffitta" di Acqui Terme presenta "L'uomo dal fiore in bocca" atto unico di Luigi Pirandello e "Il canto del cigno" – "Il fumo fa male" di Anton Cechov.
Teatro. Venerdì 31 gennaio a Cengio, presso il teatro Jolly, alle ore 21, il teatro di Dario Fo e Franca Rame è presentato dalla Compagnia di Prosa "La Bizzaria" di Venaria Reale con le opere: "Coppia aperta, quasi spalancata", "Una donna sola" e "Il risveglio".
Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero…", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 – 019519450 – 3335627696 – fax 019519711).
Teatro. Martedì 4 febbraio nel teatri Abba di Cairo Montenotte, alle ore 21, sarà la volta di "Xanax" di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey.

LAVORO

Aiuto magazziniere. Azienda della Val Bormida cerca 1 operaio aiuto magazziniere per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min. 18 max 32, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 783.
Facchino carrellista. Azienda della Val Bormida cerca 1 facchino carrellista per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min. 20 max 50, patente B, esperienza, conoscenza uso muletto e carrello. Sede di lavoro: Cengio. Riferimento offerta lavoro n. 782.
Posatore geosintetici. Azienda del Basso Piemonte cerca 3 operai posatori di geosintetici per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min. 20 max 35, patente B, auto propria, disponibilità trasferte. Sede di lavoro: cantieri vari. Riferimento offerta lavoro n. 778.
Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cosa puoi fare con 39 euro?
Abbonarmi a L'ANCORA
Bravo! Sei informato!
Certo, io leggo L'ANCORA!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Riceviamo e pubblichiamo

Una curva non fa primavera per la viabilità della Valle Bormida

Cairo M.tte - *Chi utilizza quotidianamente il tratto di strada che conduce da Cairo a Savona sa esattamente quando parte ma mai quando arriva a destinazione.*

Infatti il tratto stradale, che va dal fatiscente sottopasso di San Giuseppe al megagalattico e pericolosissimo svincolo Autostradale di Altare, non solo si può considerare "percorso" degno di un safari africano ma mette costantemente in pericolo la propria incolumità fisica e le parti meccaniche del mezzo che si conduce.

Non ultimo il fatto del nuovo manto stradale "Antipioggia " messo in opera sulla P29 (curva prima del casello autostradale di Altare) così tanto osannato dalla stampa locale, che dopo poco tempo della sua messa in opera già si sta sgretolando al passaggio dei mezzi motorizzati.

E' vero che "Pantalone" paga, ma Sr. Tealdi (Assessore alla viabilità Provinciale) la sicurezza fisica personale è molto più importante delle negligenze ed assenze di controllo da parte di chi, pur pagato, ne dovrebbe tutelare l'applicazione e l'esecuzione ad opera d'arte dei lavori fatti.

Se l'Assessore non crede a codeste mie affermazioni basta che, transitando da Vispa verso Altare, giunto nella curva da me segnalata osservi come il manto stradale non solo si è sfaldato ma ha creato un leggero fosso pericoloso per la tenuta dei mezzi che transitano.

Codesta segnalazione non solo è dovuta, ma rientra nel contesto di quelle "parole" e "promesse" che da anni i Valbormidesi sono costretti a sentire e a digerire da parte di chi da moltissimi anni è al potere amministrativo, ma che ben poco ha fatto per la nostra Valle.

Infatti basta ricordare la famosa tangenziale di Vispa, ancor oggi in "in alto mare": che, più volte assicurata dal 1998 nella sua più prossima realizzazione, è ancora e solo oggetto di incontri, discussioni e… parole.

Un fatto probabilmente positivo potrebbe essere il finanziamento avuto dal comune Cairese per uno studio di fattibilità della Carcare Predosa, ma visti i precedenti comportamenti degli amministratori pubblici locali e non, rimangano forti dubbi nella esecuzione dell'opera menzionata e contestualmente è assicurata la perdita di denaro pubblico per studi che certamente non serviranno a nulla.

L'unica proposta che mi viene a mente è che, con codesta classe politica, ne ricaveremo ben poco visti i risultati alla luce di tutti.

La Valbormida necessità urgentemente di personaggi nuovi, capaci, che lavorino per la gente e non pensino molto spesso al famoso manuale Cencelli, dove i bisogni dei mortali uomini comuni sono dimenticati a favore della notorietà personale.

Antonio Minini

Il cane del castello ha perso la testa

Cosseria. Il Natale 2002 non è stato generoso con l'antico castello di Cosseria, fra le cui rovine i granatieri piemontesi avevano tenuto testa all'armata napoleonica nell'aprile 1796.

E' caduto uno dei simboli del castello. Una rovina che, per la sua forma, aveva un nome, assegnatogli dalla fantasia popolare, e che è legata ai ricordi di tutti, più o meno giovani.

Il "*cane*" del castello ha perso la testa e con essa quella inconfondibile forma che lo rendeva caratteristico. La testa è franata a valle, sgretolandosi.

Un danno dovuto alle ingiurie del tempo, ai secoli trascorsi, ma probabilmente accelerato ed accentuato dai frequenti eventi alluvionali che hanno caratterizzato l'ultimo decennio.

Negli ultimi anni il clima di questa parte di Liguria e Piemonte s'è profondamente modificato, con piogge più violente ed intense, soprattutto a fine estete ed autunno, che hanno certamente accentuato i fenomeni di erosione che indeboliscono e logorano tutto ciò che è esposto all'azione degli agenti meteorici.

f. s.

Definito il 12 gennaio a Bologna il calendario 2003

Campionato in serie C1 per il baseball cairese

Cairo Montenotte - Fine settimana ricco di impegni per il baseball ed in particolare per il Baseball Club Cairese.

A Bologna domenica 12 gennaio il presidente federale Riccardo Fraccari ha incontrato i responsabili delle società aventi diritto alla serie C1 per discutere le innovazioni che interesseranno la categoria.

Era presente per la società Valbormidese il Vicepresidente Alessandro Veglia il quale ha commentato così l'evento:

"*La federazione sta continuando il processo di rinnovamento iniziato con il nuovo consiglio Federale: sono rimasto favorevolmente impressionato dalla volontà di rendere partecipi quanti operano in prima linea; l'obiettivo è quello di elevare la qualità elevando l livello dei Campionati, e per questo si è ridotto il numero di squadre nei Campionati di vertice e si arriverà ad avere 10 squadre in Serie A, 24 in A2, 32 in Serie B. La novità che più riguarda la nostra società è il ritorno alla separazione della Serie C1 dalla Serie C. La riqualificazione della Serie C1, che sarà ridotta a sole 48 formazioni, si completerà nel 2004 con l'inserimento del doppio incontro anche per questa categoria.*

Queste le formazioni che parteciperanno di diritto al Campionato di Serie C1 nel girone che comprende anche la Cairese, Vercelli - Porta Mortara – Malnate – Cernusco – Settimo più due tra queste tre società che hanno chiesto il ripescaggio Genova, Chiavari e Bovisio. I campionati inizieranno il 13 Aprile e finiranno il 27 Luglio."

Concludendo il vice presidente si dice soddisfatto di queste decisioni che sicuramente hanno reso meno amara la rinuncia al Campionato di Serie B per motivi economici.

A Genova, invece, il Consiglio Regionale ha incontrato le Società per discutere le attività giovanili 2003. Erano presenti in rappresentanza della Valbormida Arena Flavio, quale fiduciario degli allenatori, Pacenza Alessandro, quale rappresentante della Società cairese e Pascoli Giampiero quale Consigliere regionale.

Queste le squadre che comporranno i diversi campionati giovanili: per la cat. Ragazzi B.C. Cairese, Softball Star Cairo, Sanremo B.C., Sanremese S., Genova Baseball, Finale Ligure.

Per la categoria Allievi: B.C. Cairese, Genova Baseball, Cubs Albisola, Mondovì ed Alessandria.

Per la Categoria Cadetti: B.C. Cairese, Mondovì, Castellamonte, Avigliana, Settimo Torinese, Juventus 98 e Grizzlies Torino.

Inoltre nell'ambito della riunione è stato proposto alla società Cairese la candidatura all'organizzazione del Torneo delle rappresentative regionali, proposta che la società si appresta a valutare.

Simona

Pro rio Vesima

Cairo M.tte. La Giunta comunale ha deciso di stanziare settemila euro per far eseguire lavori di pulizia della parte a monte dell'alveo del rio Vesima "*in quanto non avendo ultimato i lavori di tombinatura a valle esiste sempre il rischio di esondazione*".

OLTRE I SALDI... FUORI TUTTO

Dal 7 gennaio al 20 febbraio 2003

Da EMPORIUM

la moda e la convenienza

la trovi con SCONTI fino al 50%

GENNAIO DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Corso Marconi, 248
S.G. di Cairo M.tte
www.emporium-moda.it

EMPORIUM
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

Com. al comune effettuata in data 20.12.2002

Col contributo della fondazione "De Mari"

Nuovo laboratorio linguistico all'istituto secondario superiore

Cairo M.tte - L'ISS, Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, ha completato, in questi giorni il rinnovo totale del suo già "glorioso" laboratorio linguistico allestito in via XXV aprile quando la scuola era costituita unicamente dall'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Federico Patetta".

A ragionieri e geometri, dall'anno scolastico 2000-2001, si sono aggiunti i periti industriali dell'ITIS e i tecnici professionali dell'IPSIA.

Oggi essa rappresenta l'unica scuola superiore ad indirizzo tecnico e professionale di tutta la Valbormida ed accoglie anche numerosi studenti che provengono dai comuni più vicini del basso Piemonte, con un bacino d'utenza che dal savonese spazia al cuneese, all'astigiano e perfino all'alessandrino.

I circa 730 studenti iscritti e frequentanti si preparano al mondo del lavoro godendo della professionalità dei loro docenti e di ampi ed attrezzati laboratori che, pur con grande sforzo economico, la Direzione e l'Amministrazione dell'Istituto mantengono sempre al passo con le continue piccole e grandi rivoluzioni cui il progresso tecnologico ci ha ormai abituati.

Inutile dire, a questo proposito, che i fondi attribuiti dal Ministero dell'Istruzione lasciano sempre a desiderare, diventando di anno in anno sempre più tardivi ed esigui, secondo un trend che è inversamente proporzionale alle richieste di qualità che da ogni parte, docenti, utenza, mondo del lavoro, perfino dallo stesso Ministero, vengono evidenziate e riconosciute.

Di qui la grande importanza che ha rivestito il finanziamento della Fondazione "De Mari", della Cassa di Risparmio di Savona, che ha elargito 25.000 Euro, rivelatisi assolutamente essenziali per allestire il nuovo laboratorio di Elettrotecnica presso l'ITIS di via Allende e completare il nuovo laboratorio linguistico multimediale presso l'ITCG di via XXV aprile.

Esso, recentemente spostato da un'ala all'altra dell'edificio, al fine di razionalizzarne l'ubicazione nelle vicinanze di altri laboratori e per ospitare le attrezzature in un salone più grande, è dotato di 28 postazioni alunno e una console dalla quale il docente interagisce collegandosi con uno o più alunni o con la classe intera. Il sistema adottato è stato fornito e viene regolarmente revisionato dalla ditta "Genesi" di Borgo S. Dalmazzo secondo le più moderne potenzialità della tecnologia.

Gli allievi possono accedere ad Internet, visionare videocassette o ascoltare cassette audio in lingua originale, possono anche vedere in diretta canali televisivi stranieri grazie al collegamento satellitare reso disponibile attraverso un'antenna parabolica. Nel laboratorio si svolgono lezioni di inglese, francese e tedesco.

Ogni alunno ha a sua disposizione un computer completo di monitor, tastiera e mouse, cuffie speciali per l'ascolto e la produzione orale.

Che l'insegnamento delle lingue stia molto a cuore all'Istituto è dimostrato anche dall'attenzione che ha posto nello stilare il suo POF (Piano dell'Offerta Formativa), ponendo in essere diversi progetti:

1) Lettore di madrelingua inglese

Dopo anni di vane richieste al Ministero dell'Istruzione pubblica, il Collegio dei Docenti ha deciso di finanziare con il proprio fondo di istituto questo progetto, attivando un contratto esterno per un totale di 105 ore con un lettore di madrelingua inglese.

Questa figura è a disposizione, durante la mattina, per un corso di conversazione di base a beneficio di tutte le classi dell'ITIS eccetto le prime.

Queste ultime usufruiranno invece, da marzo in poi, di corsi pomeridiani di perfezionamento, finanziati con i fondi ministeriali del Progetto Lingue 2000 e comprenderanno anche la lingua Spagnola.

2) Certificazioni europee

Dallo scorso anno scolastico l'ISS è sede riconosciuta di esami per il rilascio di certificazioni linguistiche europee, in collaborazione con il Trinity College di Londra.

3) Lingua Tedesca

Di nuovo attingendo al proprio fondo di istituto, l'ISS ha attivato un contratto esterno per garantire l'insegnamento della lingua Tedesca nel corso IGEAT (indirizzo Turistico), in quanto dal corrente anno scolastico 2002-2003 esso non sarà più finanziato dal Ministero dell'Istruzione.

L'ISS ha ben presente, infatti, che la lingua Tedesca è sempre più richiesta dal settore turistico e non intende venir meno all'impegno preso con i suoi studenti.

Come risulta evidente, di fronte ad un contraddittorio atteggiamento del Ministero dell'Istruzione, ad una domanda crescente e chiara di competenze linguistiche da parte del mondo del lavoro, lo sforzo dell'Istituto Secondario Superiore si realizza su più fronti, con una politica di compensazioni e di interventi mirati che si sta dimostrando moderna e vincente.

GP

Grazie alla premura della vedova Florette Morand Capasso

Nel 2003 approda a Venezia la memoria di Aldo Capasso

Cairo Montenotte. Il Memorial Aldo Capasso ha chiuso il 2002 in modo gratificante.

Parecchie sono state le manifestazioni di successo: collettiva d'omaggio, in Maggio, ad Acqui Terme; medaglia d'oro alla memoria, conferita, all'unanimità, dal consiglio comunale di Sissa (Parma); il "Trofeo Aldo Capasso", offerto da una banca emiliana, conferito al noto giornalista e drammaturgo Dario G. Martini, durante la premiazione del "Padus Amoenus".

Nel 2001 aveva vinto il riconoscimento il docente fiorentino Vittorio Vettori, autore, come Martini, di saggi sull'opera di Capasso.

Il 19 Ottobre l'inaugurazione della collettiva d'omaggio al Poeta, al Palazzo della Provincia di Savona, con la sala significativamente gremita dalla folla nonostante la pioggia, é stata un'ottima occasione di incontro. Fra pezzi firmati da Treccani, Lele Luzzati, Sassu e altri bravissimi esponenti della cultura, artisti e autori, provenienti da varie zone dell'Italia ed anche dalla Francia, hanno potuto stabilire legami di solidarietà.

Il settore "Infanzia Poesia", rallegrato da una collezione privata di clown, e tante bambole create dall'emiliana Angela Bellini, presentava testi e lavori di bambini amanti dell'arte, che hanno partecipato un po' da tutta Italia, salutati da un padrino d'eccezione: il Prof. Ammon Cohen, pioniere nostrano della comico-terapia e primario di pediatria al San Paolo.

Hanno poi reso omaggio alla memoria di Aldo Capasso: Dario Martini, Alfio Minetti e il critico milanese Giovanni Giraldi.

Olga Beltrame, Sindaco di Altare, ha rilevato al pubblico l'esistenza di una toccante corrispondenza fra i suoi alunni e il poeta, amico dei bambini.

Serena Siniscalco, presidente del premio "Noli Streghetta" ha ricordato che Capasso ne fu presidente d'onore.

Ha seguito agli interventi la consegna del "Premio Speciale Aldo Capasso", vinto dalla dottoressa Angela Fornia, sindaco di Sissa, scelta dalla giuria per l'affetto spontaneo e palese dimostrato nel parmese alla memoria del poeta.

L'eco del Memorial non si ferma a Parma: coinvolge anche Venezia che prepara un omaggio al suo illustre figlio, nato dall'altarese Lina Saroldi e dall'ufficiale napoletano Alberto Capasso, in forza al Battaglione lagunare, caduto in guerra.

Nel 2003 l'ateneo di Venezia ospiterà un convegno nazionale, promosso e presieduto dal prof. Pietro Gibellini, dell'università Ca' Foscari, intitolato "Nato a Venezia", la cui preparazione, anche all'estero, é già seguita da illustri osservatori.

L'altarese Linda Garbero, vincitrice del premio Aldo Capasso anno 2002.

Server Thera

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha aggiornato il proprio sistema informatico con l'acquisto dalla ditta "Thera S. p. A." di un nuovo server a servizio dell'elaboratore AS400 IBM con una spesa complessiva di poco meno di 16.500 Euro.

Un anno di cinema al Vallechiara

Altare - Quando quattro anni fa, al termine di una complessa opera di restauro, il cinema Vallechiara aveva riaperto i battenti, non sarebbero davvero mancati i motivi per considerare con un certo scetticismo il futuro di questa iniziativa. La crisi del cinema, anche nelle grandi città, la chiusura di molte sale, l'esiguità della comunità altarese, lasciavano ben poco spazio all'ottimismo.

Tuttavia, a riprova che, grazie al sostegno ed alla partecipazione del pubblico, simili progetti possono decollare anche in controtendenza, ci ritroviamo ora al quinto anno di attività, e tutto lascia presagire che il cinema Vallechiara avrà un futuro.

Considerando l'anno appena terminato non si può negare una certa soddisfazione... una quarantina le pellicole proiettate, spaziando attraverso tutti i generi: il pubblico altarese ha mostrato un gusto decisamente eterogeneo, interessandosi ugualmente a film comici, drammatici, commedie, cartoni animati e persino documentari splendidi, ma forse un po' ostici al grande pubblico, come "*Il popolo migratore*" di Jacques Perrin. Su 120 giornate di programmazione, ben 40 dedicate al cinema d'essai.

Un pubblico medio di 150 persone ogni fine settimana, con punte di 400 per Harry Potter e 350 per l'italianissimo Pinocchio di Roberto Benigni, sono un motivo di soddisfazione per quanti si prodigano per continuare l'attività di questa piccola sala.

Infatti il cinema Vallechiara vive e prospera grazie all'assidua collaborazione di una ventina di operosi volontari ambosessi i quali, accomunati dall'amore per il grande schermo, si alternano nelle veci di operatore di macchina, cassiere, maschera di sala ed amministratore.

FM

Festeggiate il 29 dicembre a Rocchetta Cairo

Le nozze di platino dei coniugi Battaglino

Rocchetta Cairo. Domenica 29 dicembre i rocchettesi Attilia Currado e G. Battista Battaglino hanno solennemente festeggiato il loro 70° anniversario di matrimonio, circondati dai figli, dalle nuore, da nipoti e nipotini, parenti, amici a da tutta la comunità di Rocchetta.

Battista, che nel prossimo mese di febbraio compirà 95 anni, ha sposato Attilia nell'ormai lontano 1932.

Entrambi di origine piemontese, da anni si sono trasferiti a Rocchetta Cairo per motivi di lavoro: Battista infatti ha dedicato la sua vita al lavoro presso lo stabilimento chimico della Montecatini di San Giuseppe di Cairo, mentre Attilia faceva la sarta in paese.

Il parroco don Paolo come regalo per l'eccezionale traguardo di matrimonio ha fatto dono ad Attilia e Battista di una copia incorniciata del loro atto di matrimonio, che si è procurato nella parrocchia di Portacomaro, paese astigiano di cui Attilia è originaria.

Attilia e G.Battista Battaglino con il parroco don Gian Paolo.

Per l'occasione delle nozze di platino della coppia rocchettese anche il TG regionale della RAI ha trasmesso un servizio in video.

Ric. e pubbl

Meglio al campo delle Opes la targa alla memoria del Biondino?

Cairo Montenotte. Signor Sindaco e signori Assessori, in Piazza della Vittoria, difronte ai giardini pubblici, é stata affissa una targa alla memoria del partigiano Biondino.

Tengo a precisare che la stragrande maggioranza dei partigiani e dei cittadini è contraria, quindi chiedo lo spostamento di tale targa nel campetto dell'OPES, luogo ove avvenne la fucilazione. Chiedo altresì ai vari gruppi consiliari di pronunciarsi: chi è a favore e chi é contrario.

Cordialmente

Isidoro Molinaro

Scomparso il 10 gennaio

Altare in lutto per Sandro Bormioli

Altare. Il 10 gennaio è morto Sandro Bormioli. Una malattia, riscontrata solo un anno or sono, ha chiuso precocemente una carriera ricca di riconoscimenti, impedendo per sempre alla sua fantasia ed al suo ingegno di donare al mondo altri prodotti della sua arte. Aveva iniziato a lavorare presso la SAV (Società Artistico Vetraria) all'età di quattordici anni ed a vent'anni era già maestro vetraio.

Ma le sue notevoli capacità nella lavorazione del vetro, la sua perfetta conoscenza del mestiere e soprattutto la sua creatività, lo portarono presto a realizzare opere che furono immediatamente apprezzate per la loro originalità e bellezza stilistica. Insomma, superò ben presto quel sottile confine che separa il bravo artigiano dall'artista.

Già nel 1972 ebbe un importante riconoscimento alla "Fiera del Regalo" di Genova, dove fu premiato con il primo premio per la bellezza delle opere esposte.

Il vero successo arrivò, però, a Milano, città in cui un artista può incontrare numerosi estimatori e farsi un nome anche a livello internazionale. Da questa ammirazione e stima nacque anche un vero e proprio rapporto di collaborazione con importanti esponenti del mondo del design e diversi artisti delle arti figurative, come pittori e ceramisti. Dal 1981, Sandro Bormioli aveva aperto una sua bottega in via Roma in Altare, dove si poteva vederlo lavorare dal vivo alle sue creazioni.

Sandro Bormioli lascia un figlio, Costantino, che continuerà la tradizione della bottega paterna.

Flavio Strocchio

PROGRAMMA 2003

GRANCASA

parte la prima delle Grandi Promozioni dell'anno

Dall' 8 gennaio

SU TUTTI i GRANDI ELETTRODOMESTICI

SCONTO 15%

su prezzi attualmente competitivi

INDESIT We work, you play · REX · CANDY · AEG · Whirlpool Elettrodomestici · ZEROWATT HOOVER · ARISTON · LG · BOSCH

www.grancasa.it

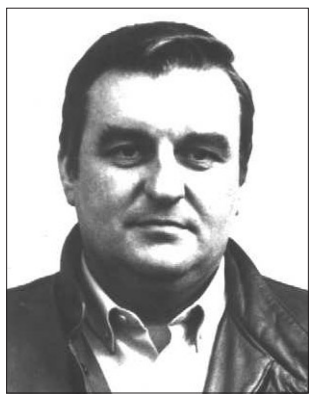
GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019/502673

Nelle regioni Secco e Aie

Sedici tra cani e gatti avvelenati negli ultimi quattro anni



Giancarlo Marmo.

Canelli. In regione Secco e Aie di Canelli è nato un comitato di protesta contro ignoti. Ne fanno parte Antonio Colelli, Giuseppe Duretto, Rocco Filardi, Paolo Travasino, Maria Scagliola, Giancarlo Marmo, Franco Chiriotti, Adriano Poggi, Marco Scagliola, Giorgio Lanero(referente zona ripopolamento e cattura), Ornella Dal Corso (Protezione Animale) che hanno dato delega a Giancarlo Marmo a rappresentarli nel disbrigo delle varie pratiche.

"Siamo arcistufi di continuare a contare i nostri compagni di vita quotidiana, morti. Stiamo parlando di 11 cani e 5 gatti, morti da avvelenamento comprovato, negli ultimi 4 anni, tutti nella zona di regione Secco - Aie".

A parlare in questi termini è Giancarlo Marmo, presidente Aido, che lamenta di aver già avuto, personalmente, una moria di due gatti e quattro cani, due dei quali morti mercoledì 8 gennaio a distanza di due ore, uno dall'altro.

"Amo moltissimo gli animali. Ho avuto la gioia di raccogliere tutti questi animali abbandonati nella zona da cacciatori o trifulau. Li ho accolti e accuditi con amore ed ero loro molto affezionato. Ora mi ritrovo a piangerli a causa di delinquenti ignoti!"

Marmo elenca poi i nominativi di altri proprietari di animali che hanno subito la stessa disavventura: Antonio Colelli ha avuto morti due cani (un pastore tedesco e un doberman); Marco Scagliola un cane meticcio di taglia piccola ed un cane avvelenato e poi salvato (tre mesi fa) ed un gatto; Paolo Travasino un gatto morto; Adriano Poggi, un gatto; e altri ancora.

"Come parte lesa abbiamo subito interessato l'Ente Caccia (Lanero Giorgio, referente della zona di ripopolamento e cattura) e l'Ente Protezione Animale (nella persona di Ornella Dal Corso) che, indignati, si costituiranno anche loro parte civile in un eventuale processo.

Ma la nostra denuncia - prosegue Marmo - vuole anche mettere in evidenza il pericolo che possono incorrere i nostri bambini che, tranquillamente, potrebbero venire a contatto con le esche".

E' bene far presente che la legge italiana in questi casi prevede una sanzione pecuniaria di trecento euro ed un anno di reclusione; superando i tre capi avvelenati la pena viene aumentata da uno a quattro anni di reclusione, senza contare la parte civile.

"Naturalmente - conclude Marmo - ho inoltrato una regolare denuncia ai Carabinieri e qualora il responsabile della mattanza venisse scoperto e condannato, per quanto mi riguarda, l'introito della causa civile lo devolverò in beneficenza alla Protezione Animale, a ricordo dei miei amici cani e gatti". **b.b.**

Classifica del Sole 24 ore

Qualità della vita in provincia: Asti al 44º posto

Canelli. La classifica de "Il Sole 24 Ore" piazza al 95º posto, per la sicurezza, la Provincia di Asti, come a dire che peggio della nostra ce ne sono soltanto più otto.

Nella classifica generale della 'qualità della vita', scivolando di 13 posizioni più in basso dello scorso anno, Asti si colloca al 77º posto.

Come si spiega questa abissale collocazione soprattutto nella sicurezza?

Vittorio Croce sulla "Gazzetta d'Asti" così la spiega: "Allarme rapine novantesimo posto, vetture rubate settantottesimo, appartamenti svaligiati novantaduesimo posto (con Cuneo), microcriminalità 81º (con Savona, Ravenna e Varese), denuncia di minori 55º posto e variazione, rispetto agli ultimi quattro anni, 41º posto (come a dire che siamo andati meglio di prima!).

Si era già obiettato nel passato, e adesso si può ripetere, che da noi l'alto senso di giustizia e la residua fiducia nelle pubbliche istituzioni fanno si che si denuncino tutti i minimi delitti, a differenza di altre province e regioni più abituate a tacere o farsi giustizia 'per strade non istituzionali'. Può darsi, ma, oltre a rappresentare un giudizio di troppo facile assoluzione, nessuno ci garantisce che sia giusto.

Consoliamoci dunque con il 17º posto assegnatoci dalla classifica de "Il Sole 24 Ore", nella tappa di 'Affari e lavoro': qui Asti brilla addirittura per un settimo posto quanto all'iniziativa imprenditoriale, che vuol poi dire per il numero di aziende avviate, cosa che sembra contrastare immediatamente con il dato seguente che ci piazza al 97º posto nel rapporto tra nuove e vecchie iscrizioni! Per il resto tutto positivo, almeno in questo capitolo: 19º posto per crediti non riscossi, 19º posto ancora per quanto riguarda i posti di lavoro, 30º per gli stranieri in regola, 24º per quanto riguarda il numero dei processi arretrati.

Ci vede nell'aurea mediocrità il capitolo del tenore di vita (44ª posizione nazionale), al 70º posto la tappa dei Servizi e ambiente con una pagella enologica abbastanza negativa da parte di Legambiente che ci assegna il 65º posto. Siamo in basso quanto al divario tra temperature estreme, ma qui evidentemente non c'è colpa da parte di nessuno, mentre la tragica classifica delle morti per tumore ci pone abbastanza in alto, al 29º posto.

Il capitolo riguardante la popolazione ci colloca al 90º posto con dati in parte piuttosto scontati, come quelli (buoni, chissà perché!) della densità (siamo al 40º posto, primo Aosta, ultimo Napoli), persino delle nascite, ciò almeno in rapporto ai picchi negativi di qualche anno fa (43º posto) e poi dei divorzi e separazioni (38ª posizione con una percentuale di 42,65 per ogni diecimila famiglie) o quello che ci affonda letteralmente, il 96º posto circa la mortalità che vede ultima in classifica la nostra vicina Alessandria. Siamo molto in basso anche per quanto riguarda l'indagine sulla soddisfazione oggettiva (88º posto), classifica invero un po' strana che piazza al primo posto Matera e all'ultimo Reggio Emilia: pessimismo e ottimismo non sono certo dati matematici!

Infine il tempo libero: molta aggregazione (29º posto), lettura così così (54º), pochi film (68º), poche palestre (71º), pochi tesserati Coni, pochi i pranzi e le cene fuori casa (68), ma la nostra parsimonia proverbiale non poteva essere smentita".

Vittorio Croce, conclude, con più che giustificata ironia: "Gli insuccessi non hanno paternità, è ovvio, ma qui si tratta addirittura di sapere se si tratta di veri insuccessi o di cali e fallimenti soltanto virtuali. Fate voi!"

Dal 15 al 18 febbraio

Alla Bit le nuove proposte della Comunità

Canelli. La Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato", ormai da tempo, si sta preparando per partecipare alla Bit (Borsa Internazionale del Turismo) che si terrà a Milano dal 15 al 18 febbraio.

Essendo la città di Canelli delegata alla Promozione del territorio dei sette Comuni facenti parte (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti, Coazzolo, Moasca, Montegrosso), abbiamo sentito l'assessore Flavio Scagliola responsabile del settore: "Già da alcuni anni abbiamo partecipato alla Bit, ognuno per proprio conto.

Già l'anno scorso abbiamo cominciato a presentarci in forma associata, viste le finalità dell'Unione. Ci siamo resi conto però che vi erano alcune lacune nella presentazione delle varie iniziative. Ogni Comune presentava le sue principali manifestazioni, ma senza un organico collegamento tra loro.

Le manifestazioni erano e sono di grande rilevanza (vedasi Assedio, Giornate del Barbera, Rapulè, Canelli Città del Vino, Canellitaly,Fiere, ecc), limitatamente però ai fine settimana, con partecipazione ancora limitata durante i giorni della settimana.

Essendo soci dell'Associazione nazionale delle 'Città del vino' abbiamo interpellato il canellese d'origine Vittorio Sachero, presidente di 'Città del Vino Welcome', società di servizi, che è anche buyer turistico che ha curato tramite il dottor Ravana uno studio di fattibilità di un pacchetto turistico per l'intero territorio.

I nostri presupposti prevedevano la richiesta di un turismo specializzato, di nicchia, e non le masse come si possono trovare per le altre manifestazioni. Abbiamo quindi richiesto un pacchetto turistico dai due ai tre giorni.

In questo modo il turista italiano e straniero potrà visitare le aziende locali, degustare i prodotti, visitare le bellezze storico culturali paesaggistiche che la nostra zona è in grado di offrire.

Tutti ormai sappiamo che l'enoturista è un cliente raffinato ed esigente ed è proprio quanto ha tenuto conto la nostra offerta.

Quindi alla Bit verrà presentato alle agenzie un catalogo sia su carta che su Cd, in tre lingue. Il tutto accompagnato da degustazioni di vini e 'dolcezze' con i nostri Militari e i gruppi folcloristici degli altri Comuni.

Certamente seminando a febbraio 2003, le rese si vedranno a partire dal 2004".

Quando la pulizia del rio Pozzuolo?

Canelli. A nome di alcuni abitanti di via Solferino (soprattutto quelli della zona del Villaggio Gancia) Mario Scaglione ci scrive: "E la storia del rio Pozzuolo, che è sempre ostruito da giunchi e piante di ogni genere e dimensione, continua fra il disinteresse dei responsabili dell'Ufficio Tecnico comunale. Infatti non basta spedire una lettera al Magistrato del Po per sostenere di aver fatto il proprio dovere. Le pratiche di questo genere, per arrivare a buon fine, devono essere seguite da telefonate o addirittura da visite di sollecito. La nostra zona, purtroppo l'esperienza ce lo insegna, è andata soggetta, dalla copertura del rio ad oggi, a numerose esondazioni dovute proprio alla sua scarsa pulizia. Ci sarà qualcuno in grado di provvedere, senza aspettare che una qualsiasi pioggia, specie in questi ultimi tempi atmosferici così 'diversi', ci abbia a sommergere?"

Al Gazebo in aprile

Ritorna a grande richiesta il "Microfono d'oro"

Canelli. Dopo alcuni anni di sospensione (l'ultima edizione risale al 1999, al Balbo), ritorna, a grande richiesta, la gara canora ideata, amata e portata avanti con grande entusiasmo, per dodici edizioni, da Franco Denny. "La tredicesima edizione - precisa Denny - speriamo porti bene! Ripresa dalle emittenti televisive locali, alla presenza di illustri ospiti, si svolgerà ad aprile, al Gazebo e potrebbe anche durare due serate. A febbraio cominceremo le selezioni". Come sempre la manifestazione sarà sponsorizzata da Super Shop - Giochi e Giochi, in collaborazione con il Gazebo, Radio Canelli e L'Ancora. Per saperne di più, telefonare al numero 0141 823111 di Radio Canelli, al 0141/823116 del Gazebo e al 0141 831220 di Franco Denny.

Proteste in redazione

Sì alle cene d'autore parcheggio selvaggio, no

Canelli. In merito ad un "parcheggio selvaggio", la settimana scorsa è giunta all'Ancora una lettera da un nostro abbonato: «Egregio direttore, volevo sottoporle, ancora una volta, un piccolo problema, a Canelli.

In alcune zone del centro, mi sembra che, in merito ai posteggi, vengano usati metri diversi di misurazione.

Premetto che io non sono un frequentatore né della Palestra né, tantomeno, delle Cantine Contratto, ma un semplice cittadino come tanti.

In via G.B. Giuliani, soprattutto da quando ha aperto il centro Okipa, esiste il problema del parcheggio selvaggio, ora migliorato con la zona disco di due ore.

La Polizia municipale, durante la settimana, fa il suo dovere, sanzionando tutti quelli che, nonostante le segnaletiche, parcheggiano in divieto di sosta.

Fin qui tutto bene e più che mai sacrosanto! È giusto far rispettare le leggi.

Sabato sera, 11 gennaio, alle cantine Contratto c'era la serata di gala con un famoso chef dal costo di oltre 200 euro. Infischiandosi della segnaletica e anche del buon senso, sono state numerose le auto parcheggiate, sia a destra che a sinistra della strada, fronte Contratto, e addirittura a pelo incrocio con via Alba riducendo la carreggiata ad uno stretto senso unico.

Risultato: ingorghi, retromarce, insulti perché qualche automobilista un po' "datato" non era così "sveglio " e pronto a capire il da farsi, tra lo stupore dei guidatori».

La sera stessa alcuni automobilisti ci avevano già telefonato invitandoci a recarci sul posto per verificare e fotografare la realtà sopra descritta.

Anche una coppia di passanti che passeggiava tranquillamente ha notato la scena e ha commentato ironicamente dicendo in dialetto: "Telefona a 'Striscia la notizia' che mandi il Gabibbo!"

Come mai nessuna delle auto in questione è stata multata?

Si dirà subito che i vigili a quell'ora sono fuori servizio, ma come mai ci sono pattuglie serali, lungo la settimana, che passano a controllare? E perché non sabato sera?

E' giusto che quelli che vanno in palestra facciano due passi a piedi per andare a parcheggiare dove ci sono gli spazi, giusto per tenersi in forma, ma é altrettanto giusto e salutare che due passi in più, per parcheggiare i loro 'bolidi' li facciano anche i vip... come "buon aperitivo e ottimo digestivo corroborante" della 'mondial cena' di turno.

Saranno tutte casualità, ma il sospetto di due pesi e due misure... esiste.

ma.fe.

Lions Canelli - Nizza

L'intenso programma dell'anno della donna

Canelli. Riprende alla grande, dopo le festività natalizie, l'intenso programma del Lions Club Nizza - Canelli sotto l'abile direzione del presidente ing. Alberto Branda, del past president Idolo Castagno, dei vice Ugo Massimelli e Aduo Risi e del segretario Ugo Conti.

"Il primo incontro 2003, martedì 21 gennaio, alle ore 20,15, al Grappolo d'Oro di Canelli - esordisce il segretario Ugo Conti - è dedicato, non a caso, alla dietologia. Non a caso perché subito dopo le pantagrueliche mangiate delle feste e perché sarà relatrice una donna, la dottoressa Maria Luisa Amerio, primario di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Ospedale civile di Asti, che tratterà il tema: "La dieta, oggi: tra tradizione e futuro".

'Non a caso', quindi, perché l'anno lionistico sarà dedicato alla donna.

"Il nostro club, per nulla 'hortus conclusus' - prosegue Conti - è stato tra i primi ad aprire all'attiva partecipazione delle donne e, tra i primi, ad aprire le porte anche ai non soci.

Mi auguro pertanto, sia per la competenza della relatrice che per l'argomento, che all'incontro ci sia anche una massiccia partecipazione femminile".

Un bilancio dell'anno sociale in corso?

"Molto lusinghiero: abbiamo praticamente iniziato con la grande inaugurazione della Croce di Roccaverano per proseguire con lo strepitoso successo meeting aperto al pubblico con il prof. Antonino Zichichi e con la riuscitissima sfilata dei diamanti... senza dimenticare il rinnovo di fine anno delle dodici adozioni di bambini del Brasile (Fortealesa). Iniziamo ora il secondo semestre dell'anno, dopo la

relazione sulla dietologia, con una serie di incontri di antropologia, tutti molto interessanti, dedicati alla 'Donna nel mondo' (coordinati dal prof. Allovio), una relazione sugli 'Ultimi giorni di Fausto Coppi' di Adriano Laiolo ed un meeting aperto a tutti con Stefania Belmondo".

b.b.

Un bilancio che rilancia l'Astigiano in Europa

Asti. "Abbiamo steso un bilancio che rilancerà l'Astigiano in Europa".

Con questo proclama, il presidente della Provincia, Roberto Marmo ha aperto la conferenza stampa di venerdì sera, 10 gennaio, convocata per tirare le somme sul 2002 ed illustrare il programma 2003.

"Un bilancio che connota un Consiglio iperattivo e corposo che lavora con intelligenza e cuore" ha proseguito, ininterrottamente per 80 minuti, Marmo davanti ad una quindicina di giornalisti, agli assessori Ebarnabo, Musso, Maccagno, Fassone, Perfumo, Mattioli, al presidente del Consiglio Porrato e ad alcuni dirigenti dell'ente.

"Questa squadra ha lavorato bene e - preannuncia - alle elezioni del 2004 potrà rinnovare la propria candidatura per portare a termine il lavoro iniziato".

Quanto alle nuove realizzazioni nel campo delle opere pubbliche, Marmo ha accennato all'inizio lavori del tunnel di Isola, alla progettazione della Canelli -,Nizza e alla creazione di una decina di rotonde. Ci saranno poi i lavori di "Colline in luce" in una quarantina di Comuni, il rilancio della 'Mercatile' e del Campeggio di Roccaverano.

Riguardo alle iniziative culturali, ha preannunciato una importante mostra sulle opere d'arte della valle Belbo che si terrà a Bubbio, Canelli e Nizza oltre che l'apertura del Museo dell'arazzeria e partirà un progetto sulla catalogazione degli archivi pubblici.

Ha poi confermato, rispondendo a Fulvio Lavina - la trattativa per l'ingresso in giunta della Lega Nord: "Stiamo discutendo. Non si tratta solo di sostituire un assessore con un altro, ma di utilizzare al meglio le nuove compe-

Roberto Marmo

tenze. E chi uscirà dalla Giunta, sarà valorizzato con altri compiti"

"Su due grandi opere siamo disponibili a svolgere ruoli importanti, ma ora tocca al Comune farsi avanti". Marmo si riferisce all'ex Enofila e al collegamento Sud Ovest.

b.b.

Il bilancio della provincia pareggia a 109 milioni di €

Canelli. Il bilancio provinciale, approvato dalla giunta Marmo e tanto contestato dalla minoranza guidata da Giuseppe Goria, si assesta su di un pareggio di oltre 109 milioni di euro, cui si perviene considerando nella voce attiva le 'entrate' tributarie per quasi 15 milioni di euro, altri 41 milioni da trasferimenti e contributi statali e altri 3 milioni grazie alla voce "extra tributarie". Infine la Provincia di Asti accenderà mutui per circa 18 milioni di euro. In 'uscita', alla voce spese correnti, troviamo oltre 57 milioni di euro (dagli emolumenti dei dipendenti alle spese di cancelleria), 40 milioni destinati agli investimenti e infine 11 milioni per rimborsare interessi, prestiti e mutui già accesi precedentemente.

Dei circa 40 milioni di investimenti la giunta provinciale ha destinato poco più di 3 a manutenzione straordinaria della viabilità provinciale e 606.457 euro per l'acquisto di macchine per la manutenzione delle strade provinciali.

Inoltre quasi 33 milioni di euro per le nuove realizzazioni, di cui **20 al terzo lotto della tangenziale di Nizza Monferrato**.

Il capitolo "edilizia sociale e scolastica" prevede i seguenti interventi: 124.000 euro per adeguamento Istituto Castigliano di Asti; 1,5 milioni di euro per palestra Istituto Magistrale A. Monti; 258.000 per rifacimento impianti palazzo Provincia; 103.000 per la nuova sala multifunzionale dell'Utea nel palazzo della Provincia; 620.000 euro per l'acquisto congiunto Provincia/Comune di San Damiano dell'immobile ospitante la sede staccata del Giobert di Asti; 258.000 euro circa per l'acquisto di un immobile in cui realizzare il centro polifunzionale per la protezione civile.

g.a.

Festa della Polizia Municipale della Comunità

Canelli. Nella ricorrenza della festività di San Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani, l'amministrazione della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", unitamente al Comando della Polizia municipale, invita tutti i cittadini alla cerimonia che si terrà domenica 19 gennaio.

Alle ore 10,30 in piazza Cavour avrà luogo l'esibizione degli sbandieratori della Comunità e della Banda Città di Canelli e successivamente, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso la santa Messa.

Seguirà, alla foresteria Bosca, in via GB Giuliani, la presentazione ufficiale e la benedizione dei nuovi mezzi della Polizia municipale dell'Unione dei Comuni, bene accompagnata da un simpatico aperitivo.

Ma.Fe.

Festa di San Sebastiano

Canelli. Come da tradizione secolare, gli abitanti della zona di via 1º Maggio, via Solferino, viale Risorgimento, via Careddu, si ritroveranno, il 20 gennaio, per festeggiare il martire "San Sebastiano", nell'omonima chiesetta, vero punto di riferimento della devozione di molti residenti. "Lunedì sera - ci telefona il rettore Beppe Bielli - ci ritroveremo insieme, alle ore 21, per celebrare, per tutti i benefattori vivi e defunti, una Santa Messa che sarà seguita seguita da vin brulé, spumante e dolci".

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 17 e giovedì 23 gennaio 2003.**

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta":** al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Fino a Maggio 2003: "Insieme a teatro" Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal 'dopoteatro'.

Fino ad Aprile, al Balbo di Canelli, "Tempo di teatro"

Da venerdì 17 a domenica 19 gennaio, presso il Centro Castello, "Pane e Nutella" per i bambini moldavi.

Sabato 18 gennaio, alle ore 11, a Santa Libera di Sant'Antonio, S. Messa in onore della Santa.

Sabato 18 gennaio, ore 20,45, presso la sede della Protezione Civile, in regione Sant Antonio, 'Tombola' con ricchi premi in generi alimentari.

Sabato 18 gennaio, ore 21,15, a Castagnole, teatro S. Bartolomeo, "Insieme a Teatro - Trio onda do mar"

Sabato 18 e domenica 19 gennaio, al Gazebo, "Salotto del liscio", rispettivamente con 'Ines e i Papillons' e 'Ciao Pais'

Domenica 19 gennaio, ore 11, in San Tommaso, Festa dei Vigili Urbani della Comunità.

Domenica 19 gennaio, gita del Sci Club 'Sciare' a Valtournanche (scuola sci)

Domenica 19 gennaio, al ristorante 'Il Quartino' di Calamandrana, 'Pranzo dei Trufulau'.

Lunedì 20 gennaio, ore 21, nella chiesetta di via 1º Maggio, "Festa di San Sebastiano": S. Messa e vin brulé, spumante, dolci.

Lunedì 20 gennaio, ore 15, presso il Pellati di Nizza "Unitre: La musica strumentale del Novecento" (rel. Alessandra Taglieri)

Lunedì 20 e mercoledì 22 gennaio, al Bocciodromo di Canelli "13º Palio bocciofilo Vallebelbo"

Martedì 21 gennaio, ore 20,15 al 'Grappolo d'Oro' di Canelli, 1º incontro Lions Nizza - Canelli: "La dieta oggi: tra tradizione e futuro" (rel. Maria Luisa Amerio)

Martedì 21 gennaio, al teatro Alfieri di Asti, ore 21, "Sotterraneo" con Claudio Remondi, Riccardo Caporossi Mari Noemi Regalia.

Giovedì 23 gennaio, alla Cri di Canelli, ore 15: "Unitre - Albert Camus - Lo straniero" (rel. Renato Ferro).

Giovedì 23 gennaio, ore 21, al teatro Balbo di Canelli, ore 21, "Anche alle balene piacciono le carezze" con Max Pisu e Debora Villa.

Venerdì 24 gennaio, a Costigliole, "Insieme a Teatro - Amleto in salsa piccante".

Max Pisu al Balbo

Sarà messo in scena, al Teatro Balbo, giovedì 23 gennaio, ore 21, "Anche alle balene piacciono le carezze" di Cucchi-Pisu-Robbiano (regia di Daniele Formica), terzo della rassegna "Tempo di Teatro". Uno spettacolo diverso, insieme musical, cabaret, commedia degli equivoci e degli scambi. Tra tanti personaggi che entrano ed escono, in un susseguirsi di racconti e di intrecci fino all'epilogo sorprendente, ironico e dolceamaro, spicca come protagonista Max Pisu nei panni di un cameriere malinconico, aspirante cantante, che raccoglie ricordi, fantasie e sogni suoi e dei passeggeri di una nave da crociera, nel corso di un viaggio tragicomico. Vincitore d'importanti concorsi di cabaret, Pisu ha partecipato a numerose trasmissioni televisive su Rai 1, Italia Uno, Canale 5.

Pranzo dei trifulau a Calamandrana

Calamandrana. Domenica 19 gennaio, tradizionale pranzo, presso il ristorante 'Il Quartino' di Calamandrana dei trifulau del Monferrato e di Langa. L'origine dell'ormai storico pranzo risale, alla fine degli anni Settanta, dall'incontro tra il pittore Federico Ferrari 'Fed', affascinato soprattutto dai personaggi del mondo dei famosi tuberi e la passione dei Balestrino proprietari del locale, grandi appassionati della cucina sana e genuina.

Festa patronale a Santa Libera

Canelli. Sabato 18 gennaio, alle ore 11, nella chiesetta di S.Libera a S.Antonio, sarà celebrata, in onore della patrona, una santa messa, al termine della quale verrà offerto un simpatico aperitivo. "Abbiamo una chiesetta carina e linda, sempre ben tenuta in ordine dagli abitanti della zona che ci tengono molto alla sua funzionalità - ci dice la rettrice Rosi Ariano - ma gli abitanti della zona hanno anche dato vita ad una squadra di bravissimi cantori e suonatori che, fra non molto, andranno a 'canté j öv' sulle nostre colline".

Corso Onav per assaggiatori di vino

Canelli. Martedì 21 Gennaio, ad Asti, presso il Circolo Anspi Don Bosticco di corso XXV Aprile n. 210, inizierà il corso per assaggiatori di vino organizzato dalla sezione di Asti dell'O.N.A.V. Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino. Per informazioni, telefonare al n. 0141 535246 oppure scrivere a onavasti@inwind.it. Mercoledì 29 gennaio sempre al Circolo Anspi Don Bosticco si terrà il primo incontro dell'anno sul tema "Parliamo di vino? Si, con ... le schede parlate".

Brevi di Cronaca

Arrestati due ladri di profumi

Canelli. Durante un controllo i Carabinieri di Castagnole hanno fermato due giovani rumeni che, a bordo di un'auto, stavano dirigendosi verso Alba. I due sono stati trovati in possesso di cosmetici, profumi rubati pochi minuti prima in una nota profumeria del centro a Canelli. I fatti: entrati come normali clienti nella profumeria, con notevole destrezza, si sono impossessati di prodotti vari uscendo indisturbati. Sono però bastati pochi minuti al negoziante per scoprire l'ammanco ed avvertire i Carabinieri di Canelli che hanno subito piazzato una serie di posti di blocco e di controllo. Proprio in uno di questi sono caduti i due ladri. Il valore del bottino, secondo una stima del negoziante, si aggira sui 700 euro.

Ritrovata la refurtiva

Canelli. Un furto, come tanti, in un'una' abitazione del centro. La solita denuncia contro ignoti. Le ricerche da parte dei Carabinieri di Canelli, questa volta, hanno dato i loro frutti. Proprio a poca distanza dal luogo del furto, in casa di un giovane impiegato, sono stati ritrovati gioielli, oro, orologi da polso, oltre 2000 euro in banconote contanti. Secondo una prima ricostruzione e controllo pare che la refurtiva provenga proprio dalla casa svaligiata dal vicino.

Incendio in villa

Roccaverano. Per un probabile corto circuito all'impianto elettrico di una stufa, lasciata accesa per scaldare la tavernetta della casa, é andata seriamente danneggiata la villetta di Graziella Capra a Roccaverano. Mentre il nucleo famigliare dormiva l'incendio si é sviluppato trovando facile esca nei mobili ed arredi del locale. I padroni di casa sono stati svegliati dai latrati del cane che era nel cortile e dal fumo denso che aveva invaso il piano superiore. Sul posto oltre ai Carabinieri di Roccaverano, i Vigili del Fuoco di Asti e Nizza che hanno circoscritto le fiamme e successivamente, puntellandolo, messo in sicurezza il soffitto. Il locale é stato dichiarato inagibile.

Tir fuori strada

Mombaruzzo. In frazione Bazzana, sulla provinciale per Alessandria, proprio dove iniziano le curve, un pesante tir, forse per l'asfalto viscido, é uscito dalla carreggiata. Fortunatamente il conducente é rimasto illeso. Solo molto lavoro per Carabinieri e tecnici della grande autogrù intervenuti per riportare in carreggiata il mezzo. La strada é rimasta bloccata per oltre un'ora.

Tamponamento tra tre auto

Canelli. Incidente stradale, domenica 12 gennaio, poco dopo le 15.45 in viale Italia, all'intersezione con via Tempia di fronte la ditta Robino e Galandrino. Tre auto provenienti da Asti si sono tamponate per cause in corso di accertamento da parte del Comando Vigili Urbani di Canelli. Sul posto sono giunte le ambulanze del 118 di Canelli e Nizza. Solo una signora ha dovuto ricorrere alle cure dei santari, ed é stata trasportata a Nizza.

Ma.Fe.

L'intensa attività di Oicce corsi convegni libri riviste

Canelli. Oicce ha ormai cinque anni di vita. Per questa questa associazione canellese il 2002 è stato un anno ricco di iniziative tecniche e denso di eventi importanti, in occasione dei quali ha goduto costantemente di grande visibilità.

"Oicce Times"

La rivista dell'associazione, "Oicce Times", gratuita per i Soci, ha ricevuto ampi apprezzamenti. Una rivista trimestrale che affronta i temi più interessanti del mondo enologico. Presenta l'esperienza di protagonisti del settore attraverso articoli di tecnica enologica, informazioni bibliografiche, norme vigenti, storia e cultura enologica, viaggi tra terre e vini di pregio

Il sito

Il sito www.oicce.it ha visto costantemente la crescita del numero di contatti. Oicce dedica un considerevole impegno per la realizzazione di uno dei più ricchi ed importanti siti internet di argomento enologico: migliaia di pagine web, costantemente aggiornate, ospitano informazioni tecniche, articoli scientifici, itinerari enogastronomici. Il sito costituisce inoltre uno dei canali di informazione sulle numerose attività dell'associazione.

Corsi e convegni

Nel 2002 Oicce è stata presente al Vinitaly e al Salone del Vino di Torino, ha svolto con ampio consenso corsi tecnici, scientifici, legali, ha realizzato una importante serie di convegni nazionali e internazionali. In particolare va ricordato il convegno internazionale sul tema "Anidride Carbonica in Enologia". Numerosi i convegni sui temi: "Nuovi risparmi per l'energia", "Il mercato internazionale del vino", "Le molte qualità del vino", "Presentazione del libro sulle Accise", pubblicato da Oicce e Tecniche Nuove, tavola rotonda sull' "imbottigliamento di qualità", "Tiam-Fiera del Levante incontrano l'enomeccanica", "Il Moscato di Canelli", "Il vino all'epoca di Cavour", "I fasti del Grignolino".

Programma 2003

Nel corso del 2003, le numerose attività di divulgazione tecnica stabilite dal Consiglio, permetteranno un'informazione accresciuta ed una importante azione divulgativa.

Corsi e Convegni

L'organizzazione dei corsi e dei convegni monotematici è una delle occasioni più importanti per la diffusione di informazioni tecniche, scientifiche e legali nel settore dell'Enologia.

affrontano gli argomenti più importanti ed attuali per il miglioramento della produzione enologica, dalla vinificazione alla confezione, alla commercializzazione.

Gli otto corsi di aggiornamento, proposti dai Soci, si svolgeranno, per il 2003, al martedì pomeriggio, presso l'Enoteca Regionale di Canelli, nel periodo compreso fra l'11 marzo e il 27 maggio. Gli argomenti spazieranno dal colore dei vini rossi alla stabilità tartarica, dalle novità normative alla degustazione. Programmi e date saranno presentati in dettaglio sulla rivista "Oicce Times", sul sito internet e saranno presentati sull'Ancora. La partecipazione ai corsi è gratuita per tutti i dipendenti dei Soci collettivi. I soci individuali possono partecipare gratuitamente a tre corsi a loro scelta e usufruiscono di sconti per la partecipazione agli altri corsi organizzati nell'anno. Il primo convegno dell'anno "Le etichette del vino", avrà luogo venerdì 7 marzo, alle ore 10, presso l'Enoteca di Canelli.

I premi

In mattinata avverrà la consegna del premio per il "Quesito Oicce" e del premio "Cassa di Risparmio di Bra". Il "Quesito annuale" è un premio istituito per favorire i collegamenti tra ricerca e mondo della produzione. Il Quesito viene proposto ogni anno ed è aperto a tutte le categorie operanti nel mondo del vino. Il soggetto del Quesito riguarda argomenti di particolare attualità. La tematica proposta e le modalità di partecipazione sono pubblicate su "Oicce Times" e sul sito www.oicce.it.

Nel 2002 si è aggiudicato il premio "Internet e l'internazionalizzazione virtuale delle piccole aziende agroalimentari" dell'ingegner Luciano Fratocchi (Facoltà di Ingegneria - Università de L'Aquila) e delle dottoresse Manuela Presutti e Marina Schicchi (Università Luiss Guido Carli - Roma). Sempre nel 2002 hanno ricevuto il Premio Oicce - Cassa di Risparmio di Bra gli allievi della classe Quinta C dell'Istituto Tecnico Commerciale 'N. Pellati' sezione associata di Canelli. Sono stati premiati per l'efficace realizzazione di un sito internet dedicato alla presentazione e alla vendita di un prodotto di grande tradizione, il Vermouth al Moscato "Ottocento Liberty".

Attività editoriali e Fondo Oicce

Nella mattinata del 7 marzo sarà presentata e distribuita la ristampa del libro di Paolo Francesco Staglieno "Istruzione intorno al miglior modo di fare e conservare i vini in Piemonte" (nel 1837 la prima edizione) a cura di Giusi Mainardi della Collana "Fonti per la storia dell'enologia", Dell'Orso Editore.

Si tratta di una delle attività editoriali e di comunicazione previste nel 2003 da Oicce, compiuta grazie al Fondo per la Cultura Vitivinicola. Oicce ha infatti istituito un Fondo per valorizzare la lunga tradizione della cultura viticola ed enologica italiana. Una commissione che riunisce storici, tecnici, ricercatori e specialisti del settore, in collaborazione con l'Accademia di Agricoltura di Torino e con l'Accademia Italiana della Vite e del Vino, valuta i progetti pervenuti e stabilisce i migliori metodi di intervento. Aperto a varie forme di collaborazione con enti ed istituzioni, il Fondo Oicce per la Cultura Vitivinicola sponsorizza convegni ed incontri e pubblica una collana di libri sulla storia del vino.

Tra le altre attività editoriali del 2003 ci sarà la pubblicazione del testo "Linee guida per il corretto funzionamento di un depuratore", in collaborazione con l'Editore Tecniche Nuove di Milano.

L'acquisto di energia elettrica a prezzi scontati

Sta anche proseguendo molto bene l'attività del "Consorzio Oicce Energia", consorzio interaziendale per l'acquisto di energia elettrica che riesce a far arrivare ai fruitori un risparmio sulle bollette anche oltre il 10%.

"Uno dei gruppi italiani di consumatori di energia con il maggior sconto - illustra il direttore Oicce dott. Pier Stefano Berta - Fra poco avremo l'applicazione dei vantaggi anche ai consumatori che superano i 100.000 KW. Ciò significa un'apertura del mercato anche alle piccole e medie imprese. Proprio per facilitare l'accesso al mercato libero dell'energia Oicce ha stabilito di assorbire i costi dell'ingresso nel Consorzio delle PMI (Piccole Medie Imprese) canellesi. Per le aziende enomeccaniche o per le cantine sociali dell'Astigiano, quindi, sarà più facile ottenere degli sconti sull'acquisto dell"energia".

Collaborazione con enti esterni

Oicce guarda con molta soddisfazione alle collaborazioni che sono state attivate nel corso di questi anni. E' prevista la collaborazione con il progetto internazionale "Go International" della Provincia di Asti, che prevede progetti di internazionalizzazione delle PMI con le Regioni europee Loire (Rhune-Alpes, Francia), Offenburg (Baden-Wurtenberg, Germania), Lucerna (Svizzera), Weiz (Stiria, Austria).

Proseguirà il progetto "I Fasti del Grignolino", con degustazioni compiute presso ristoranti al fine di definire la tipologia del prodotto più gradita e meglio individuata dai consumatori.

Continuerà la Collaborazione con il Centro di Documentazione di Ricaldone per la premiazione delle tesi di argomento vitivinicolo. La prossima premiazione avverrà nel giugno 2003.

Il 25 febbraio, in collaborazione con la Vlaamse Wijngilde, si svolgerà una degustazione nazionale in Belgio di Barbera d'Asti e Barbera d'Alba.

Per chi crede nella qualità

Per le persone e per le aziende che credono nei valori della qualità, della collaborazione interprofessionale e della diffusione delle informazioni nel settore enologico, le soddisfazioni da attendersi da Oicce potranno essere ancora superiori alle attuali. Saranno necessari collaborazione e impegno da parte di tutti.

Giusi Mainardi

L'intensa attività del Corpo Forestale

Canelli. Il Corpo Forestale dello Stato ci ha segnalato il bilancio dell'intensa attività svolta nel 2002, relativamente alle problematiche agricole - ambientali della provincia di Asti.

Gli interventi di controllo territoriale su aree esterne private e pubbliche e nelle aziende agricole, sono stati 674: 305 controlli nel settore zootecnico, 68 nel settore agricolo e e vitivinicolo, 166 cacciatori controllati, 33 cercatori di tartufi, 102 controlli in materia urbanistica (abbandono rifiuti, incendi boschivi, vincolo ambientale (ecc.).

L'attività di polizia amministrativa ha visto contestare 136 sanzioni per un importo di oltre 18.000 euro ed ha visto redare 92 segnalazioni agli Enti competenti in materia ambientale.

L'attività di polizia giudiziaria ha redatto 27 comunicazioni all'Autorità Giudiziaria, segnalando 90 persone. In campo urbanistico - ambientale sono state svolte 38 indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria. Sono stati inoltre effettuati 19 interrogatori, 2 perquisizioni ed 11 sequestri di aree a discarica o soggette a distruzione di boschi.

Torna la vecchia amata lira e Nutella per i bambini moldavi

Pane e Nutella per i bambini moldavi

L'associazione "Amici dei Bambini" (Ai.Bi.) di Canelli, in collaborazione con il Centro Commerciale il Castello organizza, nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19, una distribuzione di pane e Nutella e dolci presso il Centro stesso, a offerta. Il ricavato andrà a favore dei 'Bambini di strada' in Moldavia.

Al 'Castello' riammessa la vecchia lira

"Qui si accettano le lire" campeggia su di un manifesto all'ingresso del shopping center di regione Dota. "I clienti - ci dice il giovane direttore Mauro Dezani - dovranno semplicemente consegnare le vecchie lire alla Cassa Centrale dove verrà loro consegnato un 'Buono spesa' di pari importo in euro, spendibile presso l'ipermercato 'Dimeglio' ".

Servizio bus con rimborso

Da gennaio il Centro commerciale 'Castello' offre ai suoi clienti un nuovo servizio di bus e di navetta con rimborso: "basta presentare alle casse il biglietto della corsa e si verrà rimborsati. Infatti tutti coloro che lo vorranno potranno usufruire del servizio navetta (che porta a Nizza) che dal lunedì al venerdì effettuerà le seguenti corse con partenza da piazza Cavour e arrivo al Centro commerciale alle ore 8.30, 9.30, 10,30, 11,30, 14,30 e 16,30 mentre il ritorno è previsto alle 9,15, 10,15, 11,15, 12,15, 16,15. In alternativa si potrà anche scegliere la linea tradizionale del pullman per Asti con partenza sempre da piazza Cavour e fermata davanti a Centro commerciale con orario 10, 12,15, 13,10, 14,05, 16 e 17. Ritorno dal Centro commerciale alle 9,40, 12,05, 13,40, 16,05, 17,30. Da ricordare che il centro commerciale come pure i vari negozi presenti saranno aperti dal martedì al sabato dalle 9 alle 20,30 mentre domenica e festivi dalle 9,30 alle 19,30 lunedì dalle 14 alle 20,30. La farmacia "F.lli Marola" sarà quindi aperta con gli stessi orari del centro fornendo quindi un servizio a tutti cittadini non solo di Canelli, ma di tutta la Vallebelbo.

Fiera del bianco e saldi

Presso il Centro dal 9 gennaio è in atto una grande 'Fiera del bianco', mentre dal 10 sono iniziati i grandi saldi. Le offerte restano valide fino al 26 gennaio.

Ristorante Self Service

Da gennaio ha anche aperto sia a pranzo che a cene il ristorante self service. "Possiamo dirci soddisfatti dell'affluenza - commenta il direttore - E questo soprattutto nei giorni di festa e nei fine settimana. Alla domenica sera, vista l'affluenza, fatichiamo a chiudere alle 19,30, così come prevede l'orario domenicale". **g.a.**

"Insieme a teatro" quaranta spettacoli gratuiti

Canelli. Giunge al terzo anno di attività la rassegna teatrale "Insieme a Teatro" promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" e da Alberto Maravalle del "Gruppo Teatro Nove", con 40 spettacoli, ad ingresso gratuito, che saranno messi in scena da dicembre a maggio. Ad ogni spettacolo, che inizierà alle ore 21.15, seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopoteatro. Informazioni: per la *Zona nord della provincia* Direzione artistica e organizzativa: Mario Nosengo, Associazione Arte&Tecnica – Via d'Azeglio, 42 – 14100 Asti - tel. 0141.31.383 – fax 0141.43.77.14, www.arte-e-tecnica.com / info@arte-e-tecnica.com. Per la *Zona sud della provincia* Direzione artistica e organizzativa: Alberto Maravalle, Gruppo TeatroNove – Via Ungaretti, 32 – 14053 Canelli (At) - tel. 0141.83.40.70 – fax 0141.82.40.89 - E-mail: gruppoteatro.nove@tiscalinet.it - http://www.gruppoteatronove.it

PROGRAMMA

• Venerdì 24 gennaio: "Piemont Cabarett" a Villafranca, Chiesa del san Giovanni
• Giovedì 30 gennaio: "Semi di zucca" a Nizza Monferrato, Teatro Sociale
• Sabato 1 febbraio: "Na morosa per finta" a Calosso, Teatro Comunale
• Sabato 8 febbraio: "La Goldoniana", a Castagnole Lanze, Teatro San Bartolomeo
• Domenica 16 febbraio: "Mesin-a di rat e piset per er vegi" a Monastero Bormida, Teatro Comunale
• Giovedì 20 febbraio: "Amleto in salsa piccante" a Nizza Monferrato, Teatro Sociale
• Venerdì 21 febbraio: "Adamo innamorato" a Costigliole d'Asti, Teatro Comunale
• Sabato 22 febbraio (ore 11,00): "La Goldoniana" (riservata alle scuole) a Castelnuovo Don Bosco, Centro Socio-Culturale
• Domenica 23 febbraio: "Trio onda do mar" a Calosso, Teatro Comunale
• Venerdì 28 febbraio: "Na morosa per finta" a Rocchetta Tanaro, Hotel Fattoria Roceta – Salone Giacomo Bologna
• Venerdì 28 febbraio: "Cuori a perdere" a Villafranca, Chiesa del san Giovanni
• Sabato 1 marzo: "La Goldoniana" a Montegrosso d'Asti, Salone del Mercato Coperto
• Domenica 2 marzo: "La Goldoniana" a Buttigliera, Salone Comunale
• Venerdì 14 marzo 2003: "La farsa dell'avvocato Pathelin" a Montiglio Monferrato, Salone delle scuole medie
• Venerdì 14 marzo: "Adamo innamorato" a Rocchetta Tanaro, Hotel Fattoria Roleta – Salone Giacomo Bologna
• Sabato 15 marzo: "La vera storia dei gemelli Fizz, inventori" ad Agliano Terme, Salone Comunale
• Sabato 15 marzo: "Piemont Cabarett" a Castagnole Monferrato, La Mercantile
• Venerdì 21 marzo: "Semi di zucca" a Costigliole d'Asti, Teatro Comunale
• Sabato 22 marzo: "Na morosa per finta" a Castagnole Lanze, Teatro san Bartolomeo
• Giovedì 27 marzo: "La Goldoniana" a Nizza Monferrato, Teatro Sociale
• Venerdì 28 marzo: "Adamo innamorato" a Valfenera, Teatro dell'Oratorio
• Venerdì 4 aprile: "Giovanna Gattuso Duo" a Cocconato, Locanda Martelletti
• Sabato 5 aprile: "La Goldoniana" a Castell'Alfero, Sala Verde del castello
• Domenica 6 aprile: "Adamo innamorato" a Monastero Bormida, Teatro Comunale
• Sabato 12 aprile: Cuori a perdere" a Castagnole Monferrato, La Mercantile
• Sabato 12 aprile: "Na morosa per finta" a Costigliole d'Asti, Teatro Comunale
• Sabato 26 aprile: "Na morosa per finta" a Fontanile, Teatro Comunale san Giuseppe
• Govedì 1º maggio: "Adamo innamorato" a Buttigliera, Centro Polivalente
• Venerdì 9 maggio: "Trio onda do mar" a Rocchetta Tanaro, Hotel Fattoria Roleta – Salone Giacomo Bologna
• Sabato 10 maggio: "La farsa dell'avvocato Pathelin" a Castell'Alfero, Sala Verde del castello
• Venerdì 16 maggio: "Adamo innamorato" a Villafranca, Chiesa del San Giovanni
• Sabato 17 maggio: Operetta mon amour" a Montemagno, luogo da definire
• Venerdì 23 maggio: "Ma dai…madoi?" a Valfenera, Rosa de venti
• Sabato 24 maggio: "Operetta mon amour" a Castelnuovo D.Bosco, Centro Socio-Culturale
• Sabato 31 maggio: "Ma dai…madoi?" a Castell'Alfero, Piazza del castello.

Fioriere antiparcheggio nel piazzale di San Tommaso

Canelli. Nel piazzale San Tommaso, recentemente, proprio di fronte all'ingresso della chiesa, sono state posizionate, dagli uomini del Comune, alcune fioriere onde tentare di impedire i parcheggi. Sulla piazzetta in questione, con tanto di divieto permanente, si erano verificate, nei mesi scorsi, diversi casi di parcheggio selvaggio tanto che, addirittura, durante un funerale, gli inservienti avevano dovuto "driblare" le auto in sosta per poter far accedere il feretro in chiesa. Lodevole quindi l' iniziativa da parte dell'Amministrazione che, con la posa dei vasi sistemati in modo tale da ostacolare il parcheggio e, nello stesso tempo, permettere il passaggio dei mezzi degli abitanti della zona ed degli eventuali mezzi di soccorso, ha voluto eliminare il problema. *(foto Ferro)*

Volley Canelli

L'Olamef riconquista il 3º posto in classifica

Canelli. Un buon inizio di 2003 per l'Olamef Canelli con il risultato di 3-1 contro il Più Volley Blueco di Moncalieri, sabato 11 gennaio, al Palasport di Canelli. Hanno portato fortuna le nuove maglie, dal taglio attuale, fornite dalla società indossate per l'occasione con molta soddisfazione delle atlete. L'inizio della partita ha visto le ragazze dell'Olamef piuttosto contratte. Soltanto nella seconda parte del primo set il ghiaccio si è sciolto e sono entrate nel clima giusto della partita, chiudendo bene a muro con attacchi di banda molto efficienti.

Il primo set si è chiuso con un parziale di 25-21. Il secondo, meglio giocato, soprattutto in ricezione, le ha viste sempre in vantaggio, chiudendo a loro favore per 25-17. Un certo calo, invece, nel terzo che le ha viste, all'inizio, lanciate in avanti con qualche punto a loro favore e, successivamente, all'inseguimento delle avversarie ormai inarrestabili, con il risultato per loro sfavorevole di 21-25. Il quarto set è stato combattuto inizialmente, poi la squadra di casa è riuscita a portarsi avanti di qualche punto, mantenendolo fino alla fine, con un costante miglioramento delle prestazioni e delle posizioni in campo. Quasi alla fine del quarto set, il 'libero' Careddu ha subìto un leggero infortunio al ginocchio che non le ha consentito di finire l'incontro, sostituita ottimamente da Silvia Ghiazza, senza modificare l'assetto della squadra.

Contento a fine partita mister Zigarini che ha dichiarato: "Credo di aver finalmente individuato le posizioni ottimali di ciascuna atleta in campo. Quindi, partita dopo partita, dovrebbero registrarsi ulteriori miglioramenti." In classifica la squadra ha riconquistato il terzo posto, a 6 punti dalla prima e 5 dalla seconda.

Sabato 18 gennaio, ultima partita del girone di andata. Partita delicata: infatti si giocherà a Pozzolo Formigaro (Al) contro la Pozzolese Volley, squadra di centro classifica.

Formazione: Francesca Girardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Rosso, Elisa Santi, Michela Conti, Manuela Pattarino, Silvia Ghiazza, Roberta Careddu. A disposizione: Giulia Gatti, Chiara Alessandria e Silvia Viglietti.

Under 15 Supershop

Grande vittoria dell'Under 15 contro le prime della classe del Volley Scool Asti per 2-3, al PaladonBosco di Asti. Allenatori e dirigenti molto soddisfatti del risultato e della bella prestazione ottenuta dalle ragazze che, dall'inizio alla fine, hanno realizzato un bel gioco, ottenendo con questa vittoria un risultato di tutto rilievo.

Parziali: 21-25, 27-25, 25-18, 20-25, 11-15.

Formazione: Silvia Viglietti, Francesca Carbone, Stella Grasso, Elena Bauduino, Giulia Visconti, Chiara Alessandria, Roberta Cresta, Lorena Gallo, Giulia Gallo, Giorgia Mossino e Giulia Marangoni.

Under 13 ('90) Intercap

Le ragazze hanno perso per 3-1 a Moncalvo contro le pari età che guidano la classifica, lottando con impegno, ma senza il risultato sperato.

Parziali: 25-21, 25-19, 15-25, 25-23.

Formazione: Fiammetta Zamboni, Alessandra Gonella, Cristina Salsi, Serena Marmo, Rosita Marmo, Salesia Dus, Francesca Cattelan, Valentina Viglino, Roberta Robba, Alice Rulli, Celeste Marcato.

b.c.

Una tombola per un mini scavatore

Canelli. Sabato prossimo 18 gennaio, nella sede del Gruppo Volontari della Protezione Civile, in regione San Antonio (ex scuole elementari), alle ore 20,45 si svolgerà una simpatica e grande tombola con tanti bei premi in generi alimentari. Con le entrate il Gruppo canellese di Protezione Civile intende dotarsi di un mini scavatore. Un sogno che val la pena di contribuire a realizzare.

Basket - Prima Divisione Maschile

Il basket Canelli inizia il campionato

Canelli. Per il Basket Canelli è arrivato il momento tanto atteso: il Campionato di Prima Divisione Maschile.

Questo il calendario provvisorio del girone di andata:

- Basket Canelli-VBA Virtus Basket Asti, venerdì 17 gennaio, ore 21, Palazzetto Sport di Canelli.
- Aloha Basket-Basket Canelli, mercoledì 22 gennaio, ore 20.20, Liceo Majorana a Moncalieri (To) .
- Basket Canelli-A.S. Saturnio, venerdì 31 gennaio, ore 21, a Canelli.
- A.S. San Salvatore-Basket Canelli, sabato 8 febbraio, Palestra di San Salvatore Monferrato.
- Basket Canelli-U.S. Praia Asti, venerdì 14 febbraio, ore 21, a Canelli.
- Nuovo Basket Alessandria-Basket Canelli, sabato 22 febbraio, ore 18, Scuola Fermi di Alessandria.
- Basket Canelli-I Teneroni Basket Club, venerdì 28 febbraio, ore 21, a Canelli.
- Pallacanestro Calabroni-Basket Canelli, giovedì 6 marzo, ore 20.30, a Nichelino (To).

E' intanto iniziato il Campionato Provinciale Propaganda 2002/2003 al quale partecipano gli atleti nati nel 1990 e 1991 con la possibilità di due fuoriquota dell'88 e '89.

La prima gara si è disputata giovedì 16 gennaio contro il Pivato Mobili San Damiano al Palazzetto dello Sport di Canelli. Venerdì 24 gennaio, ore 18, sarà la volta della sfida Ottica Bella-Spumanti Bosca Canelli, al Giobert nuovo di Asti.

I nostri migliori auguri per un risultato degno degli sforzi fatti fino ad ora.

c.b.

Anche i bimbi del Secco alla festa di Lidia Alciati

Canelli. Lunedì 23 dicembre 2002, alle ore 15, presso il ristorante "Guido" di Costigliole si sono ritrovati attorno a Lidia Alciati, moglie di Guido, gli amici degli altri più importanti ristoranti astigiani.

Una festa voluta e organizzata dall'associazione "Donne del vino", con la Presidente Viglierchio e la delegata piemontese Mariuccia Borio, alla presenza di prestigiose firme del giornalismo e del settore enogastronomico nazionale, tra cui Luigi Veronelli, Sergio Miravalle e Beppe Orsini.

Anche i piccoli cantori della Scuola Elementare "A. Robino" di Canelli, con le loro insegnanti, si sono stretti attorno alla signora Lidia per festeggiare la sua carriera così ricca di soddisfazioni.

Interpretando alcune canzoni in piemontese, si sono così uniti ai "grandi", per esprimerle le loro felicitazioni per il lavoro svolto in questi anni con tanta professionalità e dedizione, accanto all'indimenticabile marito, Guido, cui è andato un particolare ricordo.

Al termine della cerimonia, durante la quale a Lidia Alciati è stato consegnato il distintivo d'onore dell'associazione "Donne del vino", la signora ha fatto omaggio ad ogni bambino del prezioso volume "Guido da Costigliole.

Sapori di Langa e Monferrato", della serie "Grandi vini – Grandi chef", che narra il mito enogastronomico del territorio attraverso l'elaborazione culturale che ne hanno fatto Guido Alciati, Lidia e i suoi figli.

I bambini del Secco ringraziano la signora Lidia per l'accoglienza riservata loro ed esprimono riconoscenza anche alle "Donne del vino" che hanno permesso di realizzare il loro sogno: continueranno ad essere "piccoli", ma "incisivi" messaggeri della cultura e delle tradizioni della nostra terra.

Festeggiato l'anniversario

25º di fondazione del Volley Canelli

Canelli. E' stato festeggiato, alla Foresteria Bosca, nella serata del 21 dicembre, il 25° di fondazione della società Volley Canelli. Presentatore della serata Fabio Gallina di Radio Valle Belbo, che con brio ha ripercorso la storia del Volley e dei suoi personaggi, che chiamava sul palco per la premiazione.

Il presidente, Luciano Santi, con la stringatezza che lo contraddistingue, ha ringraziato il folto pubblico presente e le numerose autorità sportive astigiane.

La serata è stata rallegrata dalle performances dei due clown "Camomilla" e "Arturo" per la felicità soprattutto delle piccole atlete del minivolley.

Riuscitissima la festa, alla cui realizzazione hanno contribuito in modo particolare Martino Cerutti e Sandro Bauduino.

A fine serata, sono stati consegnati doni a tutte le atlete, dalle più grandi alle più piccole.

E' stato presentato anche il calendario 2003 con le ragazze della prima squadra Olamef serie "D".

b.c.

Il freddo non frena il Canelli Calcio

Canelli. Nel freddo siberiano il Canelli si scalda a suon di vittorie ottenute nelle due amichevoli giocate sabato e domenica scorsa.

Sabato pomeriggio, contro il Cornegliano, gli azzurri si sono imposti con il risultato di 3-2.

Passati in svantaggio per 2-0 il Canelli reagiva bene, prima accorciando le distanze con Ravera e poi pareggiando prima del riposo con Greco Ferlise.

Nella ripresa ancora un super Greco firmava la rete della vittoria.

Il giorno seguente, amichevole con il Castagnole dei tanti ex: Vespa, Robba, Mazzetta, Baldovino, Castiati, il Canelli, anche se non più brillante come il giorno precedente vinceva per 1-0 sempre con rete dello scatenatissimo Greco Ferlisi.

Anche l'Under di mister Iacobuzi si é cimentata in un'amichevole con il Bubbio vincendo per 4-1 con doppietta di Marenco e del nuovo acquisto Rivetti.

I campionati riprenderanno domenica 26 gennaio.

A.Saracco

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY STORE
A GENNAIO SALDI
con sconti
del 20% e 30%
OCCASIONI DI FINE STAGIONE
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655
Com. al Sindaco effettuata

Le preoccupazioni dell'assessore Carcione, nella stesura del bilancio

Il nodo smaltimento rifiuti va risolto in sede politica

Il vicesindaco di Nizza Maurizio Carcione.

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale nicese è impegnata in queste prime settimane del 2003 alla preparazione del Bilancio preventivo per l'anno appena iniziato, il fondamentale documento di programmazione economica su cui si baserà tutta l'attività del "governo" cittadino nei prossimi dodici mesi.

Un bilancio con molti obblighi. Quest'anno l'elaborazione del documento presenta cospicue difficoltà, di gran lunga superiori a quelle degli anni passati, per l'insorgere su tutto di "complicazioni" dell'ultima ora riferibili principalmente alla prospettiva di un notevole aumento della voce di spesa relativa allo smaltimento rifiuti.

Le preoccupazione degli amministratori nicesi ci è stata evidenziata dall'assessore al Bilancio, Maurizio Carcione, impegnato in prima persona nei conti da far quadrare. Carcione ha illustrato i "paletti" che condizioneranno pesantemente la stesura del bilancio: la continua riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, che da un rapido conteggio effettuato saranno inferiori, rispetto al 2002, di 70/75.000 euro, una dinamica ormai avviata da diversi anni e sempre più tendente all'estremo; il rispetto ferreo dei parametri del cosiddetto "patto di stabilità", percentuali e aliquote a livello generale nazionale che si ripercuotono pesantemente sulla spesa pubblica degli Enti locali, da non sforare onde evitare sanzioni e penalizzazioni in sede, ad esempio, europea; infine, l'ultima "tegola", la prospettiva di un notevole aggravio della tassa rifiuti per il probabile aumento delle tariffe di smaltimento in seguito alla crescita della spesa di trasporto, se, come sembra, si dovranno stoccare in discariche molto lontane, nell'Alessandrino.

La "tegola" della raccolta rifiuti. Per via infatti dell´emergenza che ha colpito ultimamente la provincia di Asti, causa il mancato rinnovo del contratto con l´Amiat di Torino che smaltiva i rifiuti nella propria discarica, già dal 2 gennaio 2003 ogni giorno arrivano all´impianto di Castelceriolo del Consorzio Alessandrino circa 50 tonnellate di rifiuti solidi urbani astigiani, i cosiddetti rifiuti "tal quale" cioè non differenziati, per i quali vengono corrisposti 132,21 euro per ogni tonnellata (circa 256 delle vecchie lire al chilo). A Castelceriolo i rifiuti astigiani vengono avviati alle operazioni di tritovagliatura e di maturazione e al termine dell´operazione una metà circa è trasformata in «fos» (frazione organica stabilizzata) utilizzata per la bonifica della ex-discarica, mentre la parte "secca", viene avviata a varie discariche apposite, in attesa che in primavera venga messo in funzione il nuovo impianto del Consorzio Alessandrino in fase di costruzione tra Bassignana e Pecetto, nel Valenzano.Il contratto è stato siglato fino al prossimo 30 giugno.

La restante parte dei rifiuti di Asti viene smaltita a Casale. I rifiuti, circa 2500 tonnellate, con un massimo giornaliero di 50 tonnellate, saranno conferiti nell'impianto di Bazzani, a gennaio e febbraio. Anche per questa quantità la quota per gli astigiani sarà di 132,21 euro a tonnellata. Sia i responsabili alessandrini che quelli casalesi hanno ovviamente accolto con soddisfazione le richieste d'emergenza astigiane, dal momento che in questo modo i profitti dei relativi impianti sono destinati a crescere.

Le cifre della questione rifiuti. Per dare un'idea del problema dal punto di vista nicese, riportiamo alcune cifre sulla raccolta e smaltimento rifiuti.

La raccolta pesa sui bilanci del Comune per circa 675.000 euro; lo smaltimento per 753.000, la differenziata per 65.000 euro, per un totale di 1.493.000 euro. A questo importo bisognerà aggiungere 87.000 euro a carico del Comune per la percentuale che ancora si può calcolare a suo carico (entro il 2005 tutto l'importo dovrà gravare sul contribuente) ed il 30% preventivato per l'ulteriore spesa dello smaltimento, calcolato in euro 225.900, porterà il disavanzo totale sulla voce "immondizia" a circa 312.000 euro.

Quest'ultimo punto è realmente quello che più preoccupa. L'assessore Carcione esterna tutta la sua preoccupazione: «*Se non si troveranno soluzioni migliori la questione rifiuti renderà drammatica la preparazione del bilancio, al di là degli aggiustamenti, di alcuni tagli che forse bisognerà effettuare, e di alcuni escamotage tecnici: perché è impensabile dover intervenire con ulteriori aggravi per le tasche dei contribuenti. Questo è veramente un grosso problema, quasi insostenibile per le amministrazioni locali come la nostra e va affrontato e risolto a livello politico, con decisioni prima di tutto politiche e solo in seguito tecniche. Anche se in Provincia ci sono consultazioni in corso fra tutte le parti per ottimizzare le risorse e mantenere intatto il livello dei servizi, non si può procedere se prima non è stato risolto questo ingarbugliato nodo di impostazione generale e "filosofia" della questione*».

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Incontro a Torino con gli amministratori astigiani sul caso rifiuti

E con la Regione Piemonte si cerca la soluzione

La questione rifiuti, nuova mazzata per le tasche dei contribuenti astigiani?

Nizza Monferrato. Sempre a proposito del problema rifiuti, esploso a cavallo tra il 2002 appena trascorso e il 2003 appena iniziato e concretizzatosi nel previsto corposo aumento delle spese di smaltimento, a causa del trasferimento dei rifiuti astigiani dalla discarica Amiat di Torino a quelle alessandrine e casalesi, l'Amministrazione nicese ha giudicato positivamente l'iniziativa del sindaco di Asti, Vittorio Voglino, che aveva chiesto un incontro urgente, lunedì scorso 13 gennaio, tra una delegazione astigiana (sindaci di Asti, Nizza, Canelli e rappresentanti di Provincia e Consorzio rifiuti), e l'assessore Ugo Cavallera a Torino. L'obiettivo era discutere concretamente del problema e cercare di ottenere una "deroga" per continuare a portare i rifiuti della provincia nella discarica torinesi Amiat delle Basse di Stura fino al prossimo giugno, meglio se fino a dicembre, nell'attesa e nella speranza che per allora sia risolta la "querelle" in atto per la discarica di Cerro Tanaro, l'attuale soluzione "astigiana" al problema.

Come da programma, nel primo pomeriggio di lunedì 13, l'incontro si è svolto in Regione tra tutti gli interessati. Alla riunione con l'Assessore all'Ambiente Cavallera ed un suo funzionario, erano presenti i rappresentanti del Comune e della Provincia di Torino, della Provincia di Asti, del Consorzio rifiuti di Asti ed i sindaci di Asti, Vittorio Voglino, Canelli, Oscar Bielli e Nizza Monferrato, Flavio Pesce.

In un'ampia ed approfondita discussione si è fatto il punto sul problema, con l'impegno finale di ulteriori approfondimenti in successivi incontri, (da concordarsi in tempi brevissimi), per una valutazione sull'aspetto tecnico della possibilità concreta di continuare ad accettare nuovi rifiuti nella discarica dell'Amiat delle Basse di Stura, rinnovando così l'accordo rotto con l'inizio del 2003.

Intanto, nell'attesa un primo risultato è stato ottenuto: il coinvolgimento della Regione Piemonte che ha preso coscienza del problema e della necessità di trovare una soluzione unitaria per tutti i territori coinvolti.

Per ora è stato iniziato un discorso, preliminare ma importante, per capire che cosa si potrà fare, cosa succederà, come sarà necessario muoversi e quali reali possibilità ci siano per continuare ad usufruire, almeno per il prossimo futuro, della discarica torinese. Ben consci, tutti gli intervenuti all'incontro, che esiste anche la prospettiva di portare per un certo periodo l'immondizia fuori regione. Sarà compito dei tecnici valutare e suggerire le soluzioni per usufruire nuovamente della discarica dell'Amiat, la soluzione migliore ed economicamente più accettabile per la Provincia di Asti e le sue amministrazioni locali.

Tutto sommato positivo il commento del sindaco Pesce dopo l'incontro torinese: «*Ho rilevato con soddisfazione l'inizio di un ragionamento e di una fattiva e reale collaborazione con la Regione Piemonte, tanto più importante dopo l'ultima sentenza del TAR giunta poco prima che avesse inizio l'incontro, che ha confermato il blocco dei lavori, per tre mesi, alla discarica di Cerro Tanaro, attualmente quindi sempre più ipotetica, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sulla questione, atteso per l'aprile 2003*».

E intanto la telenovela dei rifiuti continua ed il problema rimane, irrisolto, come una matassa di lana ingarbugliata. E sempre più pesante, alla fine dei conti, per le tasche dei cittadini contribuenti.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Circolo Auser

A parziale rettifica dell'articolo apparso sul nostro numero scorso, per correttezza di informazione, è stato scritto (erroneamente) che i soci Auser erano 34. Per la precisione, invece, i soci del circolo nel 2002 sono stati circa 180, mentre 34 sono gli ospiti della Casa di riposo ai quali i soci dell'Associazione Auser ai quali è stato offerto l'omaggio. Ricordato ancora che il direttivo del circolo è composto dal presidente, dal suo vice, dalla segretaria e da 7 consiglieri, confermiamo che per informazioni, rinnovo e nuove iscrizioni è possibile rivolgersi alla sede del Centro presso la Casa di riposo nelle ore di apertura, già pubblicate nel nostro numero scorso.

Mercatino antiquariato

Domenica 19 gennaio piazza Garibaldi ed il foro boario "Pio Corsi" a Nizza Monferrato ospiteranno le bancarelle per l'ormai tradizionale ed importante Mercatino dell'antiquariato, appuntamento fisso di ogni terza domenica del mese.

Quadro di San Carlo

Domenica 19 gennaio nella chiesa di San Giovanni a Nizza sarà benedetto e presentato ufficialmente il Quadro di San Carlo, che ricorda il famoso "miracolo" della lampada accesa, avvenuto nel 1613, restaurato con il finanziamento dell'Associazione di cultura nicese L'Erca. La cerimonia, già programmata per il giorno 5 gennaio, e poi rimandata, avverrà al termine della Santa Messa delle ore 11. Il parroco Don Gianni Robino, benedirà il quadro alla presenza dei massimi responsabili de l'Erca.

ANNIVERSARIO

Orietta CLEMA

Sono passati 17 anni ma il tuo ricordo è sempre vivo nel nostro cuore. Vogliamo fare memoria, a tutti quelli che ti hanno conosciuto e ti hanno voluto bene, nella Santa Messa che verrà celebrata nella chiesa di *S. Giovanni a Nizza Monferrato, domenica 26 gennaio 2003, alle ore 11.*

Il nostro ringraziamento a tutti coloro che ti sono vicini con le loro preghiere, per il nostro conforto, a lenire il nostro dolore.

Mamma Maria, papà Vittorio, e il fratello Maurizio con la moglie Maria Rosa, ti pensano ogni giorno, sempre con infinito affetto.

Il dottor Di Santo alla rappresentanza dei sindaci

Sulle ipotesi per la Sanità accettato il confronto

Nizza Monferrato. Lunedì scorso, 13 gennaio il Commissario straordinario dell'ASL 19, Antonio Di Santo, ha incontrato la Rappresentanza dei sindaci astigiani (presidente il sindaco di Asti, Vittorio Voglino, accompagnato dai primi cittadini di Canelli, Oscar Bielli, di Monastero Bormida, Luigi Paolo Rizzolio, Frinco, Renzo Mangone e Nizza, Flavio Pesce, in veste anche di Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asl).

Il dottor Di Santo ha presentato le diverse ipotesi emerse dagli studi delle commissioni a proposito dei futuri riordino e razionalizzazione dei servizi sanitari del Sud Astigiano, sul presidio ospedaliero di Nizza, sulle guardie mediche del Nord Astigiano, ecc.

Su queste ipotesi sembra emergere, da parte dei vertici Asl, l'intenzione di iniziare un confronto, con una concreta e fattiva discussione e la disponibilità dell'Azienda sanitaria all'ascolto e al recepimento delle valutazioni delle Amministrazioni comunali interessate in prima persona ai provvedimenti in materia.

«*Questo confronto è una conquista importante che premia il lavoro dell'Amministrazione nicese che di questa battaglia, condotta sempre in prima persona e fin dall'inizio, ha fatto un impegno primario*» - è la valutazione del primo cittadino Flavio Pesce - «*Prendiamo atto che la posizione originaria dell'ASL si è alquanto ammorbidita. Andiamo a discutere di servizi per i cittadini per ottenere il massimo ed il meglio. Alla fine potremo giudicare quanto il nostro lavoro sia stato produttivo*».

A questo proposito si deve osservare che un grosso contributo per il cambiamento di rotta dell'Azienda sanitaria astigiana è stato ottenuto grazie al grande impegno del Libero comitato della Valle Belbo, che da qualche mese, con il sostegno e la collaborazione, Nizza in prima fila, delle diverse Amministrazioni comunali, e in sintonia con le richieste dei cittadini, è riuscito a smuovere e coinvolgere con le diverse manifestazioni e i numerosi incontri, la naturale ritrosia della popolazione e dell'opinione pubblica, rendendola partecipe con tutto il suo peso di portata immediata di una problematica sulla Sanità pubblica che va a toccare davvero tutti e per la quale tutti si devono sentire chiamati in causa. E questo, oltre ad essere un pungolo continuo per le istituzioni, è già un gran bel successo.

Il commissario Asl 19 Antonio Di Santo.

F.V.

Per sei puntate alla trasmissione di Canale 5

Il nicese Guido Falco campione di "Passaparola"

Guido Falco

Nizza Monferrato. Si è conclusa questa settimana la bella avventura di Guido Falco di Nizza Monferrato alla seguitissima trasmissione televisiva "Passaparola", il quiz condotto da Gerry Scotti, che precede il telegiornale serale di Canale 5 delle ore 20,

Per ben 6 volte il preparato nicese è stato "campione" della trasmissione, prima di essere costretto a cedere alla bravura e magari anche alla freschezza mentale del suo ultimo sfidante.

Dicevamo della freschezza mentale perché, dal momento che le trasmissioni vengono registrate (fino a tre puntate nella stessa giornata), la concentrazione deve sempre essere al massimo ma, di conseguenza, stress, stanchezza e fatica si fanno inevitabilmente sentire man mano che i giorni passano.

Guido Falco, residente a Nizza Monferrato, con la moglie Maria Grazia in Strada Gramolina, 44 anni, assistente tecnico informatico presso l'Istituto Tecnico cittadino "Nicola Pellati", nelle puntate della sua permanenza al telequiz ha dimostrato una notevole preparazione, cultura ed elasticità mentale, perché ha saputo rispondere con immediatezza e precisione alle domande sulle materie più disparate nella serie delle 21 domande finali.

Pressoché perfetto è stato poi nella sua specialità, la musica pop, dagli anni Settanta ad oggi, argomento che aveva scelto nella sezione del gioco chiamata "il raddoppio".

Al termine della piacevole e stimolante esperienza televisiva comunque, Guido Falco è tornato a casa con un buon bottino, pur non essendo riuscito al aggiudicarsi il montepremi generale: per lui 3.000 euro, 3 pellicce ed un viaggio-soggiorno sul Mar Rosso.

I nicesi hanno seguito con passione e con tifo le trasmissioni e tutte le sere hanno accompagnato, moralmente, la gara del loro concittadino, che per una settimana si è così trovato al centro delle discussioni e dei commenti del giorno dopo nei bar, nei negozi o nelle vie della città.

Positivo, naturalmente, il commento finale di Guido: *«Senz'altro una bella esperienza, che mi ha permesso di divertirmi e mettere a frutto la mia capacità mnemonica, confrontandomi con tanti altri bravi concorrenti»*.

E per la città di Nizza è stato un ottimo viatico pubblicitario perché sovente si è nominata la Barbera ed i prodotti nicesi, di cui Falco ha fatto anche omaggio allo stesso Gerry Scotti.

E sempre a proposito di televisione, una vetrina importantissima e un vettore di informazione fondamentale dei nostri tempi, dobbiamo allora rilevare come nei giorni scorsi Nizza sia stata un po' la "regina" del piccolo schermo.

Infatti, martedì 7 gennaio, ad "Unomattina", trasmissione contenitore molto seguita delle mattinate di Rai Uno, intorno alle ore 7, si è parlato del Cardo Gobbo e della Barbera, presentati dal produttore Claudio Vaccaneo.

Alcuni giorni dopo, su Canale 5, dopo il Tg di metà giornata nella rubrica "Gusto", ancora i cardi nicesi in evidenza, con un filmato sulla produzione con le varie fasi della coltivazione e poi dell'utilizzo, illustrate dall'esperto "cardiologo" Natale Visconti. Presentato anche un piatto tipico tutto astigiano doc, a base di cardi crudi e Robiola di Roccaverano, preparato dallo chef Cantamessa della "Signora in rosso", presso la Bottega del Vino di via Crova a Nizza.

Domenica 13 gennaio in San Giovanni

In festa per i 26 bambini battezzati nel corso del 2002

Nizza Monferrato. L'anniversario del Battesimo per i bambini battezzati durante l'anno precedente è, per la Parrocchia di "S. Giovanni", una festa entrata ormai nella tradizione della vita della comunità parrocchiale, attesa e gradita dai genitori dei piccoli neo-battezzati e da tutta la comunità, che partecipa numerosa alla celebrazione della Messa delle 11. Oltre ai genitori sono presenti anche gli nonni e zii, felici di stare vicino ai piccoli.

La scelta della festa del Battesimo del Signore, che quest'anno cadeva il 12 gennaio, crea un collegamento molto opportuno fra il Battesimo di Gesù e quello dei bimbi, offre l'opportunità di riflettere su questo sacramento che introduce questi piccoli nel mistero di Cristo e della Chiesa, permette di sentire la Parrocchia come una grande famiglia, in cui ci si ritrova ogni domenica per fare festa, in cui si celebrano le tappe più importanti della vita cristiana, in cui si condividono, alla luce della fede, le gioie e i dolori dell'esistenza.

I giovani ce l'hanno messa tutta per rendere bella la celebrazione con canti e suoni, ma alla loro musica faceva concorrenza il pianto dei bimbi che, secondo quanto dice sempre Don Gianni, non disturba le celebrazioni, come non disturba la vita in famiglia.

Alcuni più grandicelli si avventuravano con passi incerti fino alla scalata dei gradini che portano al presbiterio e tutta la chiesa era animata dalla presenza dei simpatici bimbi.

Quest'anno sono stati battezzati ventisei bambini. Solo alcuni mancavano all'appello.

Al termine della Messa don Gianni consegna il fiocco rosa o azzurro che per tutto l'anno è stato posto bene in vista su un pannello nella Cappella di Lourdes e una medaglietta ricordo.

F.LO.

Per la stagione musicale di "Concerti e Colline"

Operetta e melodia con Bersanetti e Cozzani

Il pianista Claudio Cozzani e la soprano Mariarosa Bersanetti ringraziano il pubblico dopo gli applausi.

Nizza Monferrato. Con l'inizio del nuovo anno, è ripresa domenica 12 gennaio presso l'auditorium Trinità la stagione musicale offerta dall'Associazione "Concerti e Colline". Il primo appuntamento del 2003 è stato all'insegna dell'operetta e della melodia italiana, interpretate dal soprano Maria Rosa Bersanetti accompagnata al pianoforte dal maestro Claudio Cozzani.

La sala gremita ha potuto così ascoltare con piacere un genere, l'operetta appunto, spesso snobbata a favore dell'opera lirica, ma che invece conserva al suo interno pagine altrettanto ricche di emozione rispetto alla sua "sorella maggiore". E proprio una scelta di queste pagine la Bersanetti ha proposto, a partire dalla "Canzone del latte" tratta da "Il Paese dei Campanelli", per arrivare poi a melodie notissime quali la "Canzone della Vilia", da "La vedova allegra"di Lehar, e "Frou Frou" da "La duchessa del Bal Tabarin" di Bard. La voce dell'affermato soprano non ha avuto minima esitazione anche nei passaggi più difficili, come nel brano "L'ultima bambola" tratto da "Cin Cin La", in cui anche nella realizzazione delle note più acute il timbro è rimasto caldo e rotondo, senza essere sporcato da "sbavature" sonore. Il maestro Cozzani, d'altra parte, ha saputo ben accompagnare la Bersanetti dosando sapientemente le sonorità del pianoforte, che in questo caso faceva le veci di quella che in teatro sarebbe stata l'orchestra. Ne risulta un insieme chiaro e armonioso, dove l'orchestra – pianoforte non sovrasta mai la voce impegnata a restituire al pubblico i sentimenti tradotti nelle pagine di parole e musica. Ammirevole in questo senso l'interpretazione di uno dei brani più famosi, "Tu che mi hai preso il cuor" da "Il paese del sorriso" di Lehar, e dei brani che hanno radice nella melodia italiana, per lo più in quella napoletana per l'esattezza. Si passa così dalla celebre "Torna a Surriento" di De Curtis alla dolce "I te vurria vasà" di Di Capua, dove la Bersanetti è abile e precisa nel rendere le inflessioni tipiche delle melodie popolari napoletane, mentre in "Marechiare" il soprano dà prova delle sue doti di agilità canora. Il concerto si conclude tra i meritati applausi, che hanno preceduto l'ormai tradizionale dopo concerto con prodotti e vini locali offerti dall'Associazione "Le donne del vino".

Il prossimo appuntamento della stagione sarà domenica 2 febbraio alle ore 17 presso l'auditorium Trinità, con il duo costituito da Fabio Taruschio al flauto e Primo Oliva al Pianoforte, con musiche della tradizione jazz di Claude Bolling. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.com oppure www.promart.it. **P.S.**

Con disegni a matita e a china

Il nicese Monaldo Svampa espone a palazzo Crova

Luigi Pistone dell'Erca, Giancarlo Porro, assessore nicese alla cultura con l'artista Monaldo Svampa.

Nizza Monferrato. Da sabato 11 gennaio e fino a domenica 19 gennaio le sale nobili di Palazzo Crova, ormai ritrovato spazio espositivo per la nostra città, hanno ospitato e ospiteranno un'interessante mostra dal titolo "Il segno oltre la forma".

Si tratta di una serie di disegni realizzati a matita e china, opera del giovane artista nicese Monaldo Svampa, non nuovo ad esposizioni nella nostra città: ricordiamo ad esempio quella allestita, circa sei anni fa, all'Auditorium Trinità di via Pistone.

Monaldo Svampa, classe 1965, nicese di adozione (il padre è stato un ottimo insegnante presso l'Istituto Tecnico Pellati), diplomato presso il Liceo scientifico "Galileo Galilei" di Nizza, da sempre con il disegno nel sangue, ha al suo attivo la pubblicazione, con relative illustrazioni, di due libri di novelle: "La rupe della solitudine" e "Pipistrello bianco".

Ha collaborato con le sue illustrazioni con l'editrice Del Drago di Milano e ha lavorato anche per la collana "Gli immortali della letteratura".

Una mostra affascinante per un artista che merita tutta la simpatia dei concittadini e l'attenzione degli esperti e dei critici per la sua tecnica sopraffina, il tratto del disegno e la fantasia della sua ricerca dell'insieme.

La mostra resterà aperta, tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 19,30. Domenica 19, giornata di chiusura, l'orario sarà dalle ore 11 alle ore 13.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

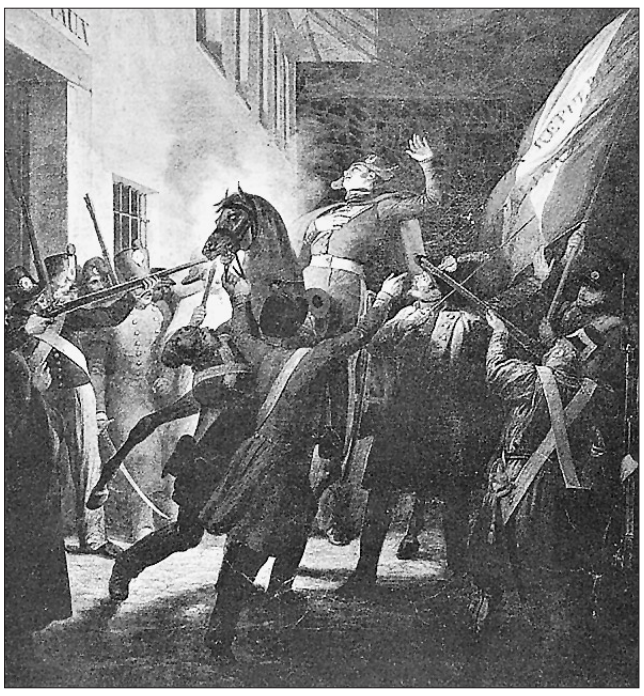
Antonio, Faustina, Prisca, Mario, Germana, Sebastiano, Agnese, Vincenzo, Emerenziana.

Taccuino di Nizza

Distributori. *Domenica 19* saranno di turno seguenti pompe di benzina: *I P,* Sig. Forini, Corso Asti. **Farmacie.** Questa settimana saranno di turno: *Dr. BALDI,17-18-19 Gennaio 2003; Dr. FENILE,* il 20-21-22-23 Gennaio 2003.**Numeri utili:** Carabinieri Nizza M.to 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza M.to (centr.) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (num. verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

È uscito il "Quaderno" dell'Erca numero 17

Storia del Castello di Incisa e briganti in Valle Belbo



Anche un inserto speciale su G.B. Scapaccino nel quaderno dell'Erca n. 17,

Nizza Monferrato. Con l'inizio del nuovo anno è uscito il numero 17 de "I Quaderni dell'Erca", la rivista semestrale di letteratura, storia, scienze umane e naturali per la valle Belbo, redatta ed amministrata dall'Accademia di Cultura Nicese.

Il contenuto del nuovo numero consiste in due saggi di carattere storico e sociale, ed inoltre, in allegato, un fascicolo contenente la riedizione dello studio sulla vita del Carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro al valor militare italiana, in occasione del bicentenario della sua nascita.

Il primo saggio presente nella pubblicazione, intitolato *"Il Chastello fortissimo ed ben munito d'Incisa, fortilizio medievale e dimora signorile*", narra la storia ed analizza la struttura del castello di Incisa Scapaccino. L'autore Michele Pasqua ripercorre le vicende storiche delle nostre zone legate a quella fortezza, a partire dalla sua costruzione risalente al secolo XI. Con ampi riferimenti ad altre opere storiche del passato più o meno recente, scopriamo le traversie del castello, munito di fortificazioni via via sempre più solide per far fronte alle numerose guerre locali del '400. Grazie a queste migliorie, il castello divenne l'architettura militare più agguerrita e inespugnabile del bacino inferiore del Belbo, potendo così resistere a numerosi assedi e finendo espugnato solo nel 1514, quando le migliorie delle armi d'assedio ne resero possibile la caduta. Il saggio segue dunque il declino del castello di Incisa, pian piano ridotto a semplici rovine, e la sorte parallela della chiesa di San Michele, un tempo protetta dalle sue mura.

Nel secondo saggio del "Quaderno" lo storico nicese Giuseppe Baldino tratta invece dei *"Malviventi e banditi della bassa valle Belbo nella seconda metà del Settecento"*. Il fenomeno del brigantaggio risulta un elemento importante in qualunque studio di carattere storico-sociale per comprendere appieno la vita delle nostre zone nel passato. Veniamo così a conoscenza di affascinanti figure di malviventi realmente vissuti, ma le cui storie sono stata arricchite, nel corso degli anni, da un'aura leggendaria, come Mayno della Spinetta e Branda de' Lucioni. Al di là di questi personaggi, il saggio elenca una serie di fatti di quella che oggi definiremmo "cronaca nera", furti e delitti di ogni genere. Può risultare divertente, nel leggere il testo, il ritrovare, nei malviventi riportati, il proprio cognome oppure quello dei propri amici e conoscenti, quasi immedesimandosi per un momento in quelle vicende così lontane da noi nel tempo.

Il volumetto allegato ripercorre invece la vicenda del carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, passato alla storia per l'estremo atto di fedeltà nei confronti dell'allora re di Sardegna Carlo Alberto. Scapaccino, prigioniero di rivoltosi ostili ai Savoia, rifiutò di rinnegare la bandiera del suo sovrano, e per questo venne ucciso: il suo gesto di coraggio, però, non fu vano, perché presto sopraggiunsero le truppe sabaude che debellarono i ribelli e gli diedero giusta sepoltura, conferendogli eterna memoria quale eroe. Proprio da allora Incisa, il suo paese natale, ha aggiunto nel suo nome il cognome del milite.

Red. Nizza

Strascichi del dopo partita contro l'Acqui

Torna alla vittoria dopo 3 ko un ritrovato Basket Nizza

Nizza Monferrato. Così come è difficile scrivere un articolo dopo una sconfitta, è altrettanto facile farlo dopo una vittoria.

Baket Nizza 68
San Salvatore 58

Infatti raccontiamo di un Basket Nizza non bellissimo, ma estremamente concreto che torna alla vittoria dopo 40 giorni (compresa la pausa natalizia del campionato) contro il San Salvatore per 68- 58. Non si possono certo paragonare ai 40 giorni di Gesù nel deserto, ma le sofferenze e le tentazioni diaboliche si sono fatte sentire anche per la società nicese: le tre sconfitte consecutive erano decisamente troppo per una squadra costruita per puntare ai vertici del campionato di promozione. Di conseguenza tutti, dai dirigenti ai giocatori, erano delusi ed arrabbiati e il clima all'interno dello spogliatoio non era certo dei migliori.

Questo era uno dei momenti cruciali del campionato e la squadra ha dato la risposta che ci si aspettava. Davanti ad un pubblico abbondante, oltre le 60 persone, i nicesi hanno affrontato il San Salvatore Monferrato (1º in classifica) cominciando bene e andando avanti nel punteggio già dalle battute iniziali. Un ottimo Mazza, rubando un numero incredibile di palloni, realizza con 4/5 contropiedi il primo break della partita, impreziosendo la sua prestazione anche con un paio di tiri da fuori. Il vantaggio si attestava sui 6/8 punti fino al 36-28 di metà partita.

Nel terzo quarto arrivava la prevedibile reazione del San Salvatore che grazie ad un paio di "bombe" e a qualche errore dei padroni di casa, si portava a -2. A questo punto sale in cattedra R. Bosia, l'ultimo acquisto dei nicesi, in prestito dalla CR Asti. Fino a quel momento, infatti, l'astigiano, pur autore di una buona prestazione difensiva, era rimasto un po' in ombra in fase d'attacco. Bosia, con l'aiuto di Amerio sottocanestro, risultava infatti decisivo per il break a favore della squadra di casa, tagliando le gambe agli avversari in recupero.

Ultimi minuti interminabili con il San Salvatore che si aggrappa al "fallo sistematico" per rimanere in partita, ma un Fiore freddissimo (buona la sua prestazione) ai tiri liberi mantiene il distacco invariato. Buona prestazione anche per Quassolo finalmente presente non solo a rimbalzo, ma anche in fase realizzativa. Da segnalare, poi, l'importantissimo rientro di Marco Lovisolo, il capitano delle ultime cinque stagioni, che gioca i suoi primi minuti di campionato dopo una lunga assenza per motivi di lavoro.

Palpabile la soddisfazione dei numerosi tifosi, compreso il presidente Fenice che si è dichiarato soddisfatto per la prestazione e per la determinazione della squadra. Il presidente ha poi voluto ringraziare Gianlcua Morini, non solo come storico giocatore del Basket Nizza, ma anche come sponsor della squadra tramite la sua azienda vinicola "Cascina Garitina" di Castelboglione.

Acqui-Bistagno Basket 66
Basket Nizza 55

La brutta sconfitta, la terza consecutiva, era arrivata poco prima di Natale, contro l'Acqui Basket per 66 - 55. Per fortuna nostra in mezzo sono intercorse le festività natalizie, che hanno stemperato le polemiche e le delusioni e poi la vittoria sul San Salvatore che ha ulteriormente rimesso in piedi la situazione.

Gli 11 punti di distacco del risultato finale rimediati ad Acqui, sono bugiardi e forse i nicesi avrebbero meritato una punizione maggiore. Inizialmente il match appare equilibrato con il Nizza a +7 alla fine del primo quarto, e sotto di un punto a metà partita (30-29). Dagli spogliatoi, però, rientra solo la squadra di casa e i nicesi non fanno nulla per contrastare gli avversari, che prendono un considerevole vantaggio.

Non bastano i 18 punti di Curletti e i 32 complessivi dei "lunghi" Visconti e Amerio (con 24 rimbalzi in due) per un Basket Nizza senza cuore e grinta, in una partita sentitissima solo dai propri dirigenti e dagli avversari. Buona la prestazione di Spotti che ha messo in mostra tutte le sue qualità, cosa che a Nizza gli era riuscita raramente.

La compagine acquese nel complesso ci è parsa molto competitiva sicuramente grazie anche alla direzione del coach Bertero, altro ex del Basket Nizza, anche se sicuramente più benvoluto di Spotti. Per concludere ci permettiamo di rispondere ad un dirigente della squadra di Acqui/Bistagno, che si domandava, dopo la partita: "Che cosa scriveranno adesso quelli di Nizza?", riferendosi inequivocabilmente agli articoli su questo giornale. La verità: questo è quello che abbiamo sempre scritto e che scriveremo ancora. Già, perché, pur essendo nicesi, cerchiamo sempre di essere onesti e di attenerci alla realtà dei fatti.

Certo, poi, non è colpa nostra se il comportamento deprecabile di "qualcuno" alimenta le polemiche. Complimenti ai vincitori, comunque, e in bocca al lupo per il prosieguo del campionato, nell'attesa della rivincita nel girone di ritorno.

Con i volontari CB della Valle Belbo

La protezione civile festeggia la Befana

Le estemporanee Befane della protezione civile con alcuni piccoli amici.

Nizza Monferrato. Anche i volontari dell'Associazione Cb Valle Belbo Nizza E.R-Gruppo di protezione civile del Servizio emergenza radio, non poteva mancare, in queste ultime feste del periodo natalizio, in concreto, con un "pensiero" per i più piccoli.

Domenica 5 gennaio hanno dato vita a "La protezione civile festeggia la Befana".

Tre volontari, travestiti da…befana hanno distribuito ai bambini nicesi, per tutta la giornata, caramelle e dolciumi per tutti i.. golosi.

È stata una bella occasione di svago, di divertimento, di solidarietà ed un momento, anche di pubblicità per invitare i cittadini a conoscere l'associazione ed il lavoro che svolge nell'ambito della protezione civile. Lo scopo principale era quello di attirare nelle proprie fila nuovi adepti e con l'invito a conoscere quello della partecipazione a qualcosa di utile per la collettività: a dare un po' del proprio tempo, invece del divertimento, ad aiutare gli altri. Così mentre alcuni facevano le funzioni della Befana, altri volontari distribuivano a grandi e piccini volantini esplicativi.

E, logica conclusione, una visita agli ospiti della Casa di riposo per portare, oltre ad una fetta di panettone ed un brindisi con gli auguri per il nuovo anno, la gioia ed il sorriso per un momento di solidarietà e di condivisione.

E questa della Befana è stata la prima delle iniziative che l'Associazione ha in mente di organizzare per un'opera capillare di sensibilizzazione.

Oggi i volontari Cb Valle Belbo, sono 25; hanno la loro sede in Via Mario Tacca 35. Chi volesse saperne di più o volesse iscriversi può contattare la coordinatrice provinciale, al n. 329.590.54.37, Patrizia Masoero.

Previsti dalla Provincia per l'anno 2004

Lavori di ampliamento per la strada del Cervino

Mombaruzzo. Prende forma concretamente, passando dalla progettazione teorica ai primi passi della trasformazione in pratica, il nuovo collegamento stradale della val Cervino, la strada che collega Nizza e la Provincia di Asti a Gamalero e alla Provincia di Alessandria, partendo dalla frazione Gianola di Castel Boglione e attraversando il comune di Mombaruzzo lungo tutto il fondovalle parallelo al piccolo rio Cervino.

Riferisce l'assessore provinciale alla Viabilità Claudio Musso, dopo la stesura del bilancio preventivo 2003 e del programma triennale di opere pubbliche: *"Nel programma triennale delle opere pubbliche approvato con il bilancio di previsione 2003 è stato inserito per l'anno 2004 la realizzazione del nuovo collegamento tra la strada provinciale n. 60 della Val Cervino e la ex strada statale n. 30 per Alessandria-Acqui.*

L'opera nasce da un'intesa tra la Provincia di Asti e la Provincia di Alessandria in quanto l'intervento interessa entrambe le province".

L'importo del finanziamento previsto dalla Provincia di Asti è di euro 3.615.198 e comprende la sistemazione dell'esistente strada provinciale della Val Cervino con adeguamento del tracciato e ampliamento della sede stradale.

In prossimità del confine con la Provincia di Alessandria, al fine di evitare un brutto e pericoloso tratto di strada in zona impervia che sarebbe difficilmente migliorabile, è prevista la realizzazione di un nuovo tratto di strada di fondovalle seguendo il tracciato di una strada attualmente sterrata.

Il nuovo tratto di strada dovrà essere completato dalla Provincia di Alessandria e porterà all'innesto sulla ex strada statale n. 30 per Alessandria e Acqui Terme.

Sarà un strada a due corsie (una per ogni senso di marcia) con una larghezza complessiva della sede stradale, banchine comprese, pari a metri 9,50 come previsto dalle norme di legge per le strade provinciali.

Nelle successive fasi di progettazione sarà particolarmente curato l'inserimento nell'ambiente al fine di minimizzare l'impatto.

Il presidente Roberto Marmo sottolinea: *"Intendiamo migliorare e soprattutto rendere più sicura la viabilità della Val Cervino che presenta una particolare esigenza di sbocco verso l'alessandrino, verso la ex strada statale n. 30 recentemente ammodernata e resa più scorrevole.*

Lo sviluppo economico della Val Cervino e l'attivismo delle cantine che ospita richiedono che la viabilità di fondo valle abbia caratteristiche adeguate: in questo sento si sta muovendo la Provincia di Asti".

S.I.

Voluntas minuto per minuto

Allievi e Pulcini 93 in testa alla classifica

Nizza Monferrato. Approfittando della sosta invernale dei diversi campionati provinciali, cogliamo l'occasione per dare il giusto risalto ad alcune squadre Voluntas che si stanno comportando al meglio, con risultati oltremodo soddisfacenti, nella propria categoria. Vogliamo ricordare la compagine degli Allievi 86/87 e quella dei Pulcini 93 che comandano, alla grande, la classifica del girone provinciale. Hanno vinto, con pieno merito e con risultati eclatanti, tutte le partite del girone fin qui disputate. Ci si augura che la serie continui e che il rendimento continui ad essere ottimo alla ripresa delle competizioni dopo la pausa invernale.

Nelle foto: le formazioni Allievi e quella dei Pulcini 93.

Domenica 19 gennaio, al "Museo dello zucchero"

La storia di Pinocchio vista da Carla Bedini

Nizza Monferrato. Domenica 19 gennaio 2003 verranno presentate ufficialmente, dalle ore 14,30 alle ore 19,30, alla sug@R(T)_house, centro documentazione aziendale Franco Pero Figli di Pinin Pero, le bustine dello con la storia di Pinocchio. Per l'occasione saranno esposte le tavole originali realizzate dalla pittrice Carla Bedini con la storia "in chiave dolce" del famoso burattino di legno di Collodi.

Inoltre, la presentazione del portfolio realizzato, in tiratura limitata, contenente 10 bustine da zucchero con riproduzioni parziali delle tavole originali della pittrice e l'esposizione di materiale sulla storia di Pinocchio. Sarà presente la pittrice Carla Bedini. Ulteriori informazioni su: www.sugarhouse.it e www.bustilla.it .

Il logo della storia di Pinocchio.

Per contatti: sig.ra Paola Onesto 333.619.75.59 e segreteria della sug@R(T) 0141.727.857.

Produttori vinicoli premiati dal "Gambero Rosso"

Nizza Monferrato. Giovedì 16 gennaio presso la Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo, alle ore 18.30, si è tenuta la cerimonia di premiazione dei produttori vinicoli della Provincia di Asti, citati con Due o Tre bicchieri dalla Guida dei Vini d'Italia 2003 a cura del Gambero Rosso-Slow food, nell'ambito della rassegna Barbera & Bicchieri, Testimoni di qualità.

Alla cerimonia, organizzata dalla Bottega del vino di Nizza Monferrato, con il patrocinio della Provincia di Asti e dell'Astesana, strada del vino, hanno presenziato i curatori della "Guida": Gigi Piumatti e Gianni Fabrizio.

I produttori della Provincia di Asti sono stati: F.lli Scagliola di Calosso; Rivetti di Castagnole Lanze; Marchesi Alfieri di S. Marzano Alfieri; Vietti di Castiglione Faletto con Barbera prodotta in Agliano.

In premio: oggettistica della galleria d'arte "Tra la terra ed il cielo di Nizza Monferrato".

Il piano viabilità della Provincia di Asti

La Nizza - Canelli e la circonvallazione nicese

Nizza Monferrato. Chiuso l'anno 2002 l'assessore Claudio Musso traccia il bilancio dell'attività svolta dalla Provincia nel settore grande viabilità: *"Il 2002 della impostazione strategica della grande viabilità. Abbiamo concordato con la Regione e lo Stato investimenti per oltre 80.000.000 di euro in tutte le direttrici. Abbiamo anche realizzato alleanze con i territori confinanti (Cuneo, Alessandria, Torino) per realizzare sbocchi esterni. Si tenga conto che Asti è una provincia al centro di due importanti vie di comunicazione a livello europeo: l'autostrada A21 Torino-Piacenza e la costruenda Asti-Cuneo che prosegue verso nord con la ex strada statale 457 per collegarsi con il sistema autostradale verso Milano e Nord Europa"*.

La Provincia sta lavorando per rendere più scorrevole il nodo di Asti, soprattutto in previsione dell'entrata in servizio dell'autostrada Asti-Cuneo e per agevolare il collegamento di tutta la provincia con la rete autostradale europea nella certezza che questo influisca positivamente sullo sviluppo socio-economico di tutto il territorio. I grandi progetti di viabilità che la Provincia intende realizzare sono stati inseriti nel Piano Territoriale Provinciale adottato dal Consiglio provinciale nel luglio 2002 e attualmente in fase di approvazione definitiva.

Sono in fase di progettazione: il completamento dell'ampliamento della ex strada statale n. 457 da Portacomaro stazione a Castell'Alfero e da qui sino a Moncalvo e a Madonnina di Serralunga di Crea per innestarsi sull'esistenza nuova strada per Vercelli; il nuovo collegamento tra Nizza e Canelli in sostituzione dell'attuale ex strada statale n. 593 e da Nizza verso Asti con il completamento dell'esistente svincolo e la costruzione di un nuovo ponte sul Belo e di un tratto di galleria artificiale per raggiungere la ex strada statale n. 456 in direzione Asti; un nuovo tratto di ex strada statale n. 10 che dallo svincolo Asti-Est della A21 porterà sino oltre Quarto, verso Alessandria eliminando così il traffico veloce da un tratto di strada ex statale molto pericolosa in quanto ormai divenuta strada urbana con le caratteristiche di strada comunale; la tangenziale sud e sud ovest di Asti che raccoglierà il traffico dell'autostrada Asti-Cuneo per portarlo sulla A21 e sulla ex strada statale n. 457 verso nord; la variante di Isola d'Asti con la costruzione del nuovo tunnel su progetto originario della Provincia di Asti e della sua struttura tecnica. I progetti gestiti direttamente dalla Provincia iniziano con una conferenza dei servizi alla quale vengono invitati tutti i comuni interessati, tutti gli enti gestori dei servizi e gli altri enti o associazioni competenti che esprimono le proprie considerazioni. La Provincia di Asti dispone di un proprio ufficio interno di progettazione, diretto dall'ingegnere Paolo Biletta, che sviluppa direttamente alcuni progetti, mentre altri sono gestiti a livello generale di supervisione dalla struttura tecnica interna e sono affidati per l'esecuzione a professionisti esterni.

Tanto per fornire alcuni dati, la Provincia di Asti sta attualmente gestendo progetti per circa 300.000.000 di euro di lavori solo sulla grande viabilità riguardanti il nodo di Asti, la ex strada statale n. 457, il collegamento Nizza-Canelli e la variante di Nizza e la ex strada statale n. 10 verso Alessandria; senza considerare gli interventi minori di miglioramento della sicurezza che comporteranno la realizzazione di 10 rotatorie e l'illuminazione della galleria di Agliano per circa 4.000.000 euro di lavori finanziati. Commenta il presidente Roberto Marmo: *"La Provincia con la sua struttura tecnica, partendo dal livello di programmazione per arrivare al livello di progettazione e di esecuzione, è ormai impegnata su tutta la rete della viabile del territorio e questo porterà certamente ad un migliore coordinamento nell'esecuzione degli interventi e soprattutto porterà ad avere degli obiettivi ben chiari da raggiungere concordati e condivisi da tutti gli enti territoriali competenti. Questi effetti sono già ora riscontrabili nei programmi di spesa che abbiamo avviato"*.

Incontro di preghiera

Nizza Monferrato. Presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, domenica 12 gennaio, si è svolto un incontro di preghiera a "Gesù Bambino di Gallinaro". L'esperienza ha preso lo spunto dall'apparizione nel 1947 di Gesù Bambino ad una giovane bambina di 7 anni, Giuseppina, in procinto di ricevere la Prima comunione, nel paese di Gallinaro (provincia di Frosinone). In seguito fu costruita una piccola cappella in onore di Gesù Bambino. Dal 1975, data della sua costruzione, si susseguono pellegrinaggi, ininterrotta la fila dei fedeli che giungono con ogni mezzo, per pregare il Bambino e per parlare con la veggente Giuseppina. Nel salone gremito, gli intervenuti, hanno pregato con la recita del Santo Rosario, le invocazione e la preghiera a Gesù Bambino e poi hanno ascoltato le toccanti testimonianze delle persone che sono state miracolate ed hanno ricevuto speciali grazie. Al termine una preghiera di ringraziamento ed un rinfresco per tutti.

Internet e Forza Italia

Il Gruppo di coordinamento culturale di Forza Italia Asti ha realizzato un progetto di informazione e comunicazione volto a migliorare l'attività amministrativa: "Filo diretto con gli amministratori". Sui tratta di un corso in quattro incontri, per imparare a padroneggiare le nuove tecnologie informatiche e Internet, ad esempio per ricerca circolari regionali, leggi, bandi di concorso, partiti politici in Rete ecc. Il Gruppo di coordinamento culturale è composto da Gabriele Andreetta, Pasquale Anfosso, Adriana Cisi e Adriana Marchia (rispettivamente ideatrice e coordinatrice del progetto), Giuseppe Conti, Fortunato Maccario, Maurizio Mela, Paolo Milano, Piero Mora, Nicola Francesco e Ferruccio Signetti.

La casa di riposo per anziani di Quaranti

Una nuova gestione per la "Mondo Azzurro"

Quaranti. Ha cambiato gestione la residenza per anziani "Mondo Azzurro", l'efficiente struttura adibita a casa di riposo voluta fortemente e con coraggio fin dal '92-'93 e alfine realizzata dall'amministrazione comunale di Quaranti, allora guidata da Meo Cavallero, nel 1998. E con le stesse volontà, decisione e determinazione l'attuale amministrazione, guidata oggi da Luigi Scovazzi, è riuscita a difendere e a mantenere questo fondamentale servizio alla cittadinanza, non solo di Quaranti ma anche dei paesi vicini (Maranzana, Castel Boglione, Alice Bel Colle) e a superare il momento delicatissimo che si era iniziato a delineare nella scorsa estate e che aveva avuto il suo apice a fine autunno del 2002.

In quei mesi infatti era emersa via via sempre più nettamente la volontà della precedente società responsabile, la cooperativa alessandrina Sol.Co. di rinunciare alla gestione di "Mondo Azzurro", per una serie di sopravvenuti problemi di carattere principalmente economico, come un insostenibile aumento dei costi e delle spese per il personale, specie dopo il provvedimento del governo Berlusconi che ha equiparato in pratica le cooperative alle aziende comuni. Ma anche una scelta aziendale probabilmente, per concentrare risorse su strutture diverse da quella di Quaranti.

Di fronte a questo problema e ad un periodo di incertezza per il futuro, ovviamente negativo per il funzionamento e l'immagine di una struttura che invece rappresenta un punto di riferimento importante, attivo e perfettamente adeguato nel panorama dei servizi sociali della zona, gli amministratori di Quaranti hanno reagito prontamente. Inquadrando la questione, muovendosi per tempo alla ricerca di soluzioni alternative e infine, nel breve lasso di alcuni mesi, arrivando all'accordo con una nuova cooperativa di gestione, la Coop. Solidarietà di Carmagnola (già operante in provincia a Tigliole), ratificato con una delibera urgente di giunta (con il sindaco Scovazzi e il vice Cavallero, gli assessori Alessandro Gabutto, Carlo Gaglione e Luisella Gabetto) a fine dicembre scorso.

Le Coop. Solidarietà, costituite per circa l'80% da soci lavoratori donne, sono attive fin dall'inizio degli anni Ottanta e vantano una cospicua esperienza un po' in tutti i settori dell'azione sociale. In questo modo il servizio all'utenza, per di più con particolari esigenze come quelle specifiche delle persone anziane, e la continuità dell'operato della struttura su livelli di eccellenza sono state garantite e la "Mondo Azzurro" può continuare ad essere uno dei fiori all'occhiello del piccolo paese astigiano. Le rette, nell'impossibilità di farne a meno, sono state leggermente ritoccate verso l'alto, ma rimangono sicuramente più basse della media.

«Era fondamentale superare in tempi ristretti questo periodo di cambiamento, per poter continuare ad assicurare le massime garanzie all'utenza - dicono Meo Cavallero e Luigi Scovazzi - *Purtroppo, dopo 4 anni molto positivi con la Sol.Co., il cambiamento era necessario e il periodo di transizione doveva essere ridotto il più possibile per lo stesso futuro della residenza. La "Mondo Azzurro" è una delle nostre priorità, perché crediamo in questo progetto e nella dimensione familiare che riesce a ricreare per gli anziani ospitati. Con il massimo della professionalità e della competenza degli operatori, con i servizi e le strutture perfettamente efficienti, ma sempre con quell'atmosfera per dir così "casalinga" che fa si che gli ospiti non si sentano estraniati dalla loro vita e dal loro ambiente. A tal proposito, ad esempio, stanno ora collaborando alcuni volontari, in veste di "animatori" per gli ospiti presenti».*

La residenza di Quaranti ospita in questo momento 16 persone, sui 18 posti disponibili. Inoltre può assicurare anche soggiorni temporanei (ad esempio solo per i mesi invernali per chi abita in luoghi isolati) o servizi anche al resto della cittadinanza come lavanderia e mensa.

«E ci venga ancora permesso - concludono Cavallero e Scovazzi - *di indirizzare uno speciale ringraziamento alla coordinatrice Antonietta Pernigotti, che a breve lascerà l'incarico e che è stata il motore fondamentale per la "Mondo Azzurro"».*

Stefano Ivaldi

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99 (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: *sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura):*

Riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili

n. 2 - **Operai assemblatori di congelatori e conservatori;** ; cod. 4823; metalmeccanico; Sede dell'attività: Occimiano; lavorazioni di assemblaggio componenti (compressori, motoventole, componenti in plastica, ecc.)per congelatori e conservatori, mediante avvitatore pneumatico, rivettatrici o altri mezzi manuali; le prenotazioni degli iscritti al Centro per l'Impiego di Acqui Terme devono essere effettuate entro il 31.01.2003;

n. 1 - **Addetto/a pulizie**; cod. 4822; servizi commerciali; Acqui Terme, Alessandria, Villanova Monferrato; mansioni di pulizia locali; part time: 21 ore settimanali; le prenotazioni degli iscritti al Centro per l'Impiego di Acqui Terme devono essere effettuate entro il 31.01.2003;

Riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi

n. 1 - **Impiegato/a amministrativo** cod. 4775; servizi amministrativi; Novi Ligure titolo di studio: scuola dell'obbligo; attestato di specializzazione professionale in informatica di almeno 300, rilasciato da soggetto autorizzato dalla Regione, o titolo superiore; iscrizione nelle liste degli orfani, vedove ed equiparati, profughi; età non inferiore ai 18 anni; tutti gli altri requisiti generali per l'ammissione agli impieghi pubblici previsti dalla normativa vigente; tempo indeterminato; gli interessati all'offerta, iscritti al Centro per l'Impiego di Acqui Terme, devono presentarsi presso il Centro di Via Dabormida 2, entro il 24.01.2003.

***

n. 1 - **Apprendista muratore;** cod. 4824; edilizia costruzioni; Acqui Terme, Nizza Monferrato; età 18/25 anni; automunito; minima esperienza lavorativa;

n. 1 - **Cameriera/e sala e addetto/a ai vini;** cod. 4778; attività ristorazione; Nizza Monferrato; collaboratore di sala; richiedesi precedente esperienza nel settore; automunita/o; tempo indeterminato Orario di lavoro: serale: dalle 19 alle 01,00;

n. 2 - **Addette pulizie locali**; cod. 4753; Acqui Terme; pulizia scale ed uffici; possibilmente con precedente esperienza lavorativa; in possesso patente guida "B"; età non superiore ai 40 anni;

n. 1 - **Apprendista barista – cameriera**; cod. 4751; Visone; bar - gelateria; minima esperienza; preferibilmente automunita; età. 18/25 anni; apprendistato Orario di lavoro pomeriggio: dalle 15 alle 19 con due sere per settimana dalle 18 alle 24;

n. Vari - **Operaio generico cimiteriale - portantini**; cod. 4733; zona di Acqui Terme - Asti; gestione cimiteri; servizio portantini; patente di guida; non richiedesi esperienza

n. 1 - **Apprendista impiegato addetto computer**; cod. 4727; Acqui Terme; rapporto a tempo determinato; attività dipendente da svolgere sia in sede ad Acqui Terme che presso i clienti; diploma; età: 18/25 anni; esperto e veloce nell'utilizzo del personal computer; indispensabile autovettura; di ufficio;

n. 1 - **Apprendista cameriera di sala e mensa**; cod. 4687; alberghiero / ristorazione; Castellazzo Bormida; orario di lavoro: dalle ore 11 alle ore 18.30; automunita.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (Via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - Fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

Le istruzioni della Cisl

Rimborsi R.C. auto

Acqui Terme. Dalla Cisl di Acqui Terme, organizzazione sindacale di notevole importanza per la tutela degli interessi sociali ed economici, giungono alcune informazioni che destano attenzione. Una, a livello di «Adiconsum», l'associazione a difesa dei consumatori presso la Cisl, riguarda il rimborso «R.C.» auto. L'altra è relativa alla nomina dell'imprenditore Paolo Ronchetti, 40 anni, che recentemente è stato nominato dal Comitato per la gestione del volontariato nel Consiglio direttivo del Centro servizi per il volontariato della provincia di Alessandria. Il neo eletto, come affermato dal funzionario della Cisl di Acqui Terme, Antonio Lo Conte, si occuperà, in seno al Centro servizi, di problematiche formative connesse con le esigenze del volontariato della nostra zona e della nostra provincia.

L'Adiconsum indica invece le istruzioni per i rimborsi «R.C» auto a seguito della condanna inflitta dall'antitrust ad alcune compagnie di assicurazione a pagare rimborsi fino ad un massimo di 1032 euro per i premi pagati in più (maggiorazione di circa il 20% sul premio annuo) negli anni dal 1997 al 2001. Dunque, per i rimborsi, bisogna inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con richiesta di rimborso alla compagnia assicuratrice; presentare ricorso al Giudice di pace per ottenere il rimborso in caso di mancata risposta dopo 15 giorni dall'invio della lettera di richiesta o di risposta negativa. Per il ricorso occorrono i seguenti documenti: polizza di assicurazione; copia delle quietanze di pagamento dal 1997 al 2001.

Sempre secondo l'Adiconsum, il rimborso si può richiedere a queste compagnie: Generali, Sai, Helvetia, Lloyd Adriatico, Azuritalia, Milano, Ras, Reale Mutua, Zurigo, Allianz Subalpina, Assitalia, Toro, Unipol, Winterthur, Axa, Fondiaria e Gan.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel 1991 a confine con la mia proprietà fu costruita una piscina che per ben cento giorni all'anno suona praticamente giorno e notte.

Di giorno cioè dalle 8.30 del mattino fino alle 19 di sera la radio viene diffusa tramite altoparlanti posizionati lungo tutto il perimetro; di notte, e cioè dalle 10.30 alle 2 di ogni giovedì e sabato c'è la discoteca all'aperto, con musica latino-americana. Io non sopporto più questa situazione. Ho due altoparlanti posizionati a 10 metri da casa mia, per cui per tre mesi non posso utilizzare parte della casa, perché all'interno, a causa della musica, non si sente né il telefono, né la televisione. Le vibrazioni hanno addirittura lesionato l'intonaco della casa.

Ho presentato esposti al sindaco, all'ARPA, ai carabinieri ed alla prefettura. Non sono stati presi provvedimenti. Il vice prefetto in risposta alla mia lettera ha elencato motivazioni che a mio parere non sono valide. Come giustificazione hanno scritto che gli altoparlanti trasmettono una radio locale. È quindi obbligatorio ascoltarla? Si chiede ai clienti se la musica crea disturbo e non ai confinanti, che sono obbligati ad ascoltarla 12 ore al giorno, anche quando c'è brutto tempo.

È vero che gli altoparlanti sono direzionati all'interno, ma la musica si diffonde anche all'esterno. A questo punto cosa mi rimane da fare?

***

Le disposizioni della legge tutelano le esigenze del titolare della piscina, ma non dimenticano le ragioni della lettrice. Il criterio adottato dalla legge è quello della normale tollerabilità; il limite di tollerabilità delle immissioni rumorose non è mai assoluto, ma è relativo alla situazione ambientale, variabile da luogo a luogo, secondo le caratteristiche della zona e le abitudini degli abitanti e non può prescindere dalla rumorosità di fondo, ossia dalla fascia rumorosa costante, sulla quale vengono ad innestarsi i rumori denunciati come immissioni intollerabili, cosicché la valutazione diretta a stabilire se i rumori restino compresi o meno nei limiti della norma, deve essere riferita, da un lato, alla sensibilità dell'uomo medio e, dall'altro, alla situazione locale.

Spetta al giudice accertare in concreto gli accorgimenti idonei a ricondurre tali immissioni nell'ambito della normale tollerabilità. Visto che gli interventi della Pubblica Amministrazione attraverso i suoi organi (Comuni, ARPA, Prefetto, Carabinieri) non hanno risolto il problema, non resta che ricorrere alla consulenza di un tecnico, il quale dopo aver misurato con appositi strumenti l'intensità delle onde sonore, sarà in grado di valutare la situazione e consentirà alla lettrice di far intervenire la Magistratura a tutela del proprio diritto di non ricevere disturbo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Insieme ad altre norme del codice della strada

Slitta di 6 mesi la patente a punti

Acqui Terme. Sono in molti a chiederci notizie sull'introduzione della cosiddetta "patente a punti" e sulle altre modifiche al codice della strada, di cui si era parlato lo scorso anno. Per avere maggiori ragguagli ci siamo rivolti a Cristiano Guglieri, titolare dell'autoscuola Rapetto.

«L'art. 10 del Decreto Legge 236 del 25 ottobre 2002 sposta di sei mesi l'entrata in vigore delle modifiche al codice della strada, recate dal Decreto Legislativo 9/2002.

Si tratta delle norme riguardanti tra l'altro:

- il certificato di circolazione e la targa per i ciclomotori;
- la possibilità di avere una targa personalizzata;
- il certificato di idoneità alla guida per i ciclomotori;
- il regime della patente a punti;
- l'innalzamento da 130 a 150 km/h del limite massimo di velocità in particolari tratti autostradali.

Dette disposizioni dovrebbero entrare in vigore, anziché il 1º gennaio 2003, il 30 giugno 2003.

Si fa presente tuttavia, per completezza di informazione, che è in discussione in parlamento il DLL di rinnovo della delega per tutta la riforma del codice della strada, per cui potrebbero verificarsi ulteriori interventi anche sul Decreto legislativo menzionato e sulla sua entrata in vigore.

Si rammenta infine che alcune disposizioni già contenute nel Decreto Legislativo 9/2002, sono entrate in vigore questa estate, per effetto della legge n. 168/02, quali l'obbligo dell'uso dei proiettori anabbaglianti:

- per ciclomotori e motocicli in qualsiasi ora del giorno;
- per gli autoveicoli, solo sulle autostrade e su strade extraurbane principali;
- la possibilità per il conducente di utilizzare il telefonino mediante auricolare;
- la riduzione del tasso alcolemico consentito da 0,8 a 0,5 grammi/litro».

Week end al cinema

GANGS OF NEW YORK *(Usa, 2002) di M.Scorsese con L.Di Caprio, D.Day-Lewis, C.Diaz, L.Neeson.*

Film leggendario ancor prima di approdare nelle sale, "Gangs" si presenta come l'ennesimo capolavoro di Martin Scorsese, italoamericano di New York, uno degli ultimi grandi maestri del cinema statunitense (Mean Street, Taxi driver).

La vicenda è lineare, si basa sull'antagonismo di due uomini, Amsterdam e Bill il macellaio, nella grande mela di metà diciannovesimo secolo. La rivalità nata per il desiderio di vendetta di Amsterdam su Bill autore dell'omicidio di suo padre, si incaponisce quando nella vicenda entra la bellissima Jenny che diventa amante di Amsterdam. Su tutto l'ombra di uno degli episodi dimenticati della storia statunitense, lo scontro degli abitanti della città con in nuovi immigrati cattolici irlandesi.

Ambientato nel quartiere di Five Points sull'isola di Manhattham il film è stato girato interamente a Roma negli studi di cinecittà luogo di culto per Scorsese che per il film ha scommesso sul rilancio di Di Caprio in calo di popolarità dopo i bagni di folla di "Titanic" e sul recupero di Daniel Day Lewis il bravissimo attore irlandese Oscar per "Il mio piede sinistro" e lontano, per scelta, dai set da oltre cinque anni.

Senza ombra di dubbio uno dei più seri candidati alla corsa per i premi Oscar del prossimo marzo.

Cinema teatro Comunale Ovada Grande Schermo

Mercoledì 22 gennaio ore 21.15: **"Possession"** di Neil LaBute. *Soggetto:* dal romanzo omonimo di A.S. Byatt. *Interpreti:* Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam, Jennifer Ehle. *Origine:* Usa, 2002, *durata:* 101'. L'ultimo film di Neil LaBute interpretato dalla splendida Gwyneth Paltrow racconta di due studiosi di letteratura, Roland e Maud, che sviscerano nei suoi molteplici aspetti la vita del poeta Randolph Henry Ash e del suo rapporto con Christabel LaMotte. La forte personalità dei poeti vittoriani finisce per coinvolgere i due studiosi ammaliati dall'intensità della passione che emerge prepotente dagli scritti personali.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 17 a mar. 21 gennaio: **Il signore degli anelli - le due Torri** (orario: fer. 21; sab. 18.30-22; dom. 15-18.30-22). Mer. 22: spettacolo teatrale: **Amori miei**, con Orso Maria Guerrini, Caterina Costantini e Salvatore Marino.
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 17 a mer. 22 gennaio: **Il mio grosso grasso matrimonio greco** (orario: ven., sab. e lun. 20.15-22.30; dom. 15.30-17.30-20.15-22.30; mar. e mer. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **Era mio padre** (ore 20-22.10). Sab. 18 e dom. 19: **Spirit** (ore 17).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **La leggenda di Al, John e Jack** (orario: ven. sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 17 a dom. 19 gennaio: **Il signore degli anelli - le due Torri** (orario ven. 21; sab. 18.30-22; dom. 15-18.30-22).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a dom. 19 gennaio: **Darkness** (orario: 20-22.30). Dom. 19: **Natale sul Nilo** (orario: 15-17.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **Il signore degli anelli - le due Torri** (orario: ven. e lun. 21; sab. 18.45-22.30; dom. 15-18.45-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **Ma che colpa abbiamo noi** (orario: fer. 20.15-22.30; sab. e dom. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **Tatoo** (orario: fer. 20.15-22.30; sab. e dom. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **Frida** (orario: 20.15-22.30); sab. 18 e dom. 19: **Spirit** (orario: 15.30-17.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 17 a mar. 21 gennaio: **Il signore degli anelli - le due Torri** (orario: fer. 21; sab. 18.30-22; dom. 15-18.30-22); mer. 22 gennaio Cineforum: **Possession** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **Il mio grosso grasso matrimonio greco** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

Novità
Pedicure all'americana French manicure

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Supermercati Gulliver®

Convenienza appena Sfornata

ecco alcuni esempi:

Filetti di platessa GULLIVER
gr. 300 al kg.€ 8,17
€ 2,45 L. 4.744
GrandiScelte

Passata GULLIVER
gr. 680
al kg.€ 0,45
€ 0,30 L. 580
GrandiScelte

Olio di semi di mais GULLIVER
lt. 1
€ 0,85 L. 1.646
GrandiScelte

Latte GULLIVER
p.s. UHT ml. 500
al lt.€ 0,50
€ 0,25 L. 484
GrandiScelte

Solo Giovedì 23 GENNAIO

Prosciutto crudo Parma DOP
(Denominazione Origine Protetta)
al kg. € 17,90 L. 34.659

salvo esaurimento scorte

dal 15 al 26 Gennaio

GrandiScelte